



Sede Sociale: Piazza del Popolo n. 15 – Savigliano (CN)
Iscritta all'Albo delle Banche al n. 5078
Capitale Sociale Euro 23.982.400,00 interamente versato
Iscritta nel Registro delle Imprese di Cuneo al n. 00204500045
Codice Fiscale e Partita IVA n. 00204500045.

PROSPETTO DI BASE

Relativo ad un programma di offerta di prestiti obbligazionari denominati:

- ❖ "BANCA CASSA DI RISPARMIO DI SAVIGLIANO S.p.A. – OBBLIGAZIONI A TASSO FISSO"
- ❖ "BANCA CASSA DI RISPARMIO DI SAVIGLIANO S.p.A. – OBBLIGAZIONI A TASSO VARIABILE, con eventuale Tasso Minimo (Floor) e/o Tasso Massimo (Cap)"
- ❖ "BANCA CASSA DI RISPARMIO DI SAVIGLIANO S.p.A. – OBBLIGAZIONI A TASSO FISSO STEP UP"
- ❖ "BANCA CASSA DI RISPARMIO DI SAVIGLIANO S.p.A. – OBBLIGAZIONI A TASSO FISSO MISTO, con eventuale Tasso Minimo (Floor) e/o Tasso Massimo (Cap)"

Il presente documento costituisce un "**Prospetto di Base**" ai fini della Direttiva 2003/71/CE ed è redatto in conformità all'articolo 26 del Regolamento 2004/809/CE e della delibera Consob n. 11971/99 (e successive modifiche).

Il Prospetto di Base, congiuntamente ed insieme alla Condizioni Definitive che conterranno i termini e le condizioni specifiche dei titoli di volta in volta oggetto di emissione, costituiscono il Prospetto Informativo per l'offerta dei prestiti obbligazionari a Tasso Variabile con eventuale Tasso Minimo (FLOOR) e/o Tasso Massimo (CAP), Tasso Fisso, Tasso Fisso Step Up e Tasso Misto con eventuale Tasso Minimo (FLOOR) e/o Tasso Massimo (CAP).

Prospetto di Base depositato presso la CONSOB in data **09 Luglio 2012**, a seguito di approvazione comunicata con nota n. **12054546** del **27 Giugno 2012**.

L'adempimento di pubblicazione del Prospetto di Base non comporta alcun giudizio della CONSOB sull'opportunità dell'investimento e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi.

Il presente Prospetto di Base è disponibile sul sito internet dell'Emittente www.bancacrs.it, ed è messo a disposizione gratuitamente presso la Sede Legale dell'Emittente in Piazza del Popolo n. 15, 12038 Savigliano, le sedi e le filiali dello stesso.

INDICE

SEZIONE I - DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITA'	10
SEZIONE II - DESCRIZIONE GENERALE DEL PROGRAMMA	11
SEZIONE III – NOTA DI SINTESI	12
1 FATTORI DI RISCHIO	13
1.1 Rischi relativi all'Emittente	13
1.2 Rischi relativi alle obbligazioni	13
1.3 Ulteriori rischi relativi alle obbligazioni a tasso variabile/tasso misto con eventuale tasso minimo (Floor) e/o tasso massimo (Cap)	13
2 DESCRIZIONE SINTETICA DELLE CARATTERISTICHE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI	14
2.1 Obbligazioni Tasso Fisso	14
2.2 Obbligazioni Tasso Variabile, con eventuale Tasso Minimo (Floor) e/o Tasso Massimo (Cap)	15
2.3 Obbligazioni Tasso Fisso Step Up	16
2.4 Obbligazioni Tasso Misto, con eventuale Tasso Minimo (Floor) e/o Tasso Massimo (Cap)	16
3 INFORMAZIONI SUGLI STRUMENTI FINANZIARI OFFERTI	18
3.1 Condizioni Definitive	18
3.2 Periodo di validità dell'Offerta	18
3.3 Collocamento	18
3.4 Acquisto e consegna delle Obbligazioni	18
3.5 Destinatari dell'Offerta	19
3.6 Fissazione del prezzo	19
3.7 Criteri di Riparto	20
3.8 Spese ed altri Oneri	20
3.9 Ammissione alla Negoziazione	20
3.10 Regime Fiscale	21
3.11 Restrizioni alla libera trasferibilità	21
4 RAGIONI DELL'OFFERTA E INPIEGO DEI PROVENTI	21
5 CARATTERISTICHE ESSENZIALI DELL'EMITTENTE	22
5.1 Storia ed evoluzione dell'Emittente	22
5.2 Capitale Sociale e partecipazioni di controllo	22
5.3 Statuto e Atto Costitutivo	23
5.4 Panoramica delle attività	23
5.5 Rating	24
5.6 Organi di Amministrazione, di Direzione e di Vigilanza	24
5.7 Revisori Legali dell'Emittente	24
5.8 Dati economici/patrimoniali e altri indicatori	25
5.9 Contratti importanti	28
5.10 Informazioni sulle tendenze previste	28
6 DOCUMENTI ACCESSIBILI AL PUBBLICO	28
SEZIONE IV – DOCUMENTO DI REGISTRAZIONE	29
1 PERSONE RESPONSABILI	30
2 REVISORI LEGALI DEI CONTI	30
2.1 Revisori Legali dell'Emittente	30
2.2 Informazioni sui rapporti con i Revisori	30
3 FATTORI DI RISCHIO	31
3.1 Dati patrimoniali e finanziari selezionati riferiti all'Emittente	33
4 INFORMAZIONI SULL'EMITTENTE	36
4.1 Storia ed evoluzione dell'Emittente	36
4.1.1 Denominazione Legale	36

4.1.2	Luogo di registrazione dell'Emittente e suo numero di registrazione	36
4.1.3	Data di costituzione e durata dell'Emittente	36
4.1.4	Domicilio e forma giuridica dell'emittente, legislazione in base alla quale opera, paese di costituzione indirizzo e numero di telefono della sede sociale	37
4.1.5	Eventi recenti verificatisi nella vita dell'Emittente sostanzialmente rilevanti per la valutazione della sua solvibilità	37
5	PANORAMICA DELLE ATTIVITA'	37
5.1	Principali attività	37
5.1.1	Breve descrizione delle principali attività dell'Emittente con indicazioni alle principali categorie di prodotti venduti e/o servizi prestati	37
5.1.2	Indicazione dei nuovi prodotti e/o delle nuove attività, se significativi.	38
5.1.3	Principali mercati	38
5.1.4	Base di qualsiasi dichiarazione formulata dall'emittente nel documento di registrazione riguardo alla sua posizione concorrenziale	39
6	STRUTTURA ORGANIZZATIVA	39
7	INFORMAZIONI SULLE TENDENZE PREVISTE	39
7.1	Cambiamenti sostanziali nelle prospettive dell'Emittente	39
7.2	Informazioni su tendenze, incertezze, richieste, impegni o fatti noti che potrebbero avere ripercussioni significative sulle prospettive dell'Emittente	39
8	PREVISIONI O STIME DEGLI UTILI	40
9	ORGANI DI AMMINISTRAZIONE, DI DIREZIONE E DI VIGILANZA	40
9.1	Consiglio di amministrazione, Amministratore Delegato e Collegio Sindacale	40
9.2	Conflitti di interesse degli Organi di Amministrazione, di Direzione e di Vigilanza	42
10	PRINCIPALI AZIONISTI	42
10.1	Descrizione di eventuali accordi noti all'Emittente, dalla cui attuazione possa scaturire ad una data successiva una variazione dell'assetto di controllo dell'Emittente.	43
11	INFORMAZIONI FINANZIARIE RIGUARDANTI LE ATTIVITA', LE PASSIVITA', LA SITUAZIONE FINANZIARIA, I PROFITTI E LE PERDITE DELL'EMITTENTE	43
11.1	Informazioni finanziarie relative agli esercizi passati	43
11.2	Bilanci	44
11.3	Revisione delle informazioni finanziarie annuali relative ad esercizi passati	44
11.4	Data ultime informazioni finanziarie	44
11.5	Informazioni finanziarie infrannuali e altre informazioni finanziarie	44
11.6	Procedimenti giudiziari e arbitrali	44
11.7	Cambiamenti significativi nella situazione finanziaria dell'Emittente	45
12	CONTRATTI IMPORTANTI	45
13	INFORMAZIONI PROVENIENTI DA TERZI, PARERI DI ESPERTI E DICHIARAZIONI DI INTERESSI	45
14	DOCUMENTI ACCESSIBILI AL PUBBLICO	45
SEZIONE V - NOTA INFORMATIVA		46
A) SEZIONE RELATIVA AI PRESTI OBBLIGAZIONARI A TASSO FISSO		47
1	PERSONE RESPONSABILI	47
2	FATTORI DI RISCHIO RELATIVI AGLI STRUMENTI FINANZIARI OFFERTI	48
2.1	RISCHI RELATIVI ALLA VENDITA DELLE OBBLIGAZIONI PRIMA DELLA SCADENZA	50
2.1.2	RISCHIO DI CONFLITTI DI INTERESSE	51
2.1.3	RISCHIO CONNESSO ALLA POSSIBILE MODIFICA DEL REGIME FISCALE	52
2.2	METODO DI VALUTAZIONE DELLE OBBLIGAZIONI: esemplificazioni dei rendimenti, scomposizione, comparazione delle obbligazioni a Tasso Fisso	52
2.2.1	Esemplificazione dei rendimenti	53
2.2.2	Scomposizione del prezzo di emissione	53
2.2.3	Confronto con il rendimento di un titolo di stato di simile tipologia e durata	54
3	INFORMAZIONI FONDAMENTALI	55
3.1	Interessi di persone fisiche e giuridiche partecipanti all'emissione/all'offerta	55

3.2	Ragioni dell'offerta e impiego dei proventi	55
4	INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA OFFRIRE	55
4.1	Descrizione degli strumenti finanziari	55
4.2	Legislazione in base alla quale gli strumenti finanziari sono stati creati	56
4.3	Forma degli strumenti finanziari e soggetto incaricato della tenuta dei registri	56
4.4	Valuta di emissione degli strumenti finanziari	56
4.5	Ranking degli strumenti finanziari	56
4.6	Diritti connessi agli strumenti finanziari	56
4.7	Tasso di interesse nominale e disposizioni relative agli interessi da pagare	57
4.8	Data di scadenza e modalità di ammortamento del prestito	58
4.9	Rendimento offerto	58
4.10	Rappresentanza degli Obbligazionisti	58
4.11	Delibere, autorizzazioni ed approvazioni	58
4.12	Data di emissione degli strumenti finanziari	59
4.13	Restrizioni alla libera trasferibilità degli strumenti finanziari	59
4.14	Regime Fiscale	59
5	CONDIZIONI DELL'OFFERTA	59
5.1	Statistiche relative all'offerta, calendario e modalità di sottoscrizione dell'offerta	59
5.1.1	Condizioni alle quali l'offerta è subordinata	59
5.1.2	Ammontare totale dell'offerta	59
5.1.3	Periodo di offerta e descrizione delle procedure di sottoscrizione	60
5.1.4	Possibilità di riduzione dell'ammontare delle sottoscrizioni	60
5.1.5	Ammontare minimo e massimo dell'importo sottoscrivibile	60
5.1.6	Modalità e termini per il pagamento e la consegna degli strumenti finanziari	60
5.1.7	Diffusione dei risultati dell'offerta	61
5.1.8	Diritto di prelazione	61
5.2	Piano di Ripartizione	61
5.2.1	Destinatari dell'offerta	61
5.2.2	Comunicazione ai sottoscrittore dell'ammontare assegnato e della possibilità di iniziare negoziazioni prima della comunicazione	61
5.3.	Fissazione del prezzo	62
5.4	Collocamento e sottoscrizione	62
5.4.1	Soggetti incaricati del collocamento	63
5.4.2	Denominazione e indirizzo degli organismi incaricati del servizio finanziario	63
5.4.3	Soggetti che accettano di sottoscrivere/collocare l'emissione sulla base di accordi particolari	63
6	AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE E MODALITA' DI SOTTOSCRIZIONE	63
6.1	Ammissione alla negoziazione su Mercati Regolamentati o Equivalenti	63
6.2	Strumenti finanziari già ammessi alla negoziazione su Mercati Regolamentati o Equivalenti	63
6.3	Nome e indirizzo dei soggetti che si sono assunti il fermo impegno di agire quali intermediari nelle operazioni di Mercato secondario	63
7	INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI	64
7.1	Consulenti legali all'emissione	64
7.2	Informazioni contenute nella Nota Informativa sottoposte a revisione	64
7.3	Pareri o relazioni di esperti	64
7.4	Informazioni provenienti da terzi	64
7.5	Rating dell'Emittente e dello strumento finanziario	64
8	REGOLAMENTO DEL PRESTITO	65
9	MODELLO DELLE CONDIZIONI DEFINITIVE	69
1	FATTORI DI RISCHIO RELATIVI AGLI STRUMENTI FINANZIARI OFFERTI	70
1.1	RISCHI RELATIVI ALLA VENDITA DELLE OBBLIGAZIONI PRIMA DELLA SCADENZA	71

1.2	RISCHIO DI CONFLITTI DI INTERESSE	74
1.3	RISCHIO CONNESO ALLA POSSIBILE MODIFICA DEL REGIME FISCALE	74
2	CONDIZIONI DELL'OFFERTA	74
2.1	Esemplificazione dei rendimenti	76
2.2	Scomposizione del prezzo di emissione	77
2.3	Confronto con il rendimento di un titolo di stato di simile tipologia e durata	78
3	AUTORIZZAZIONI RELATIVE ALL'EMISSIONE	78
B)	SEZIONE RELATIVA AI PRESTITI OBBLIGAZIONARI A TASSO VARIABILE, con eventuale Tasso Minimo (Floor) e/o Tasso Massimo (Cap)	79
1	PERSONE RESPONSABILI	79
2	FATTORI DI RISCHIO RELATIVI AGLI STRUMENTI FINANZIARI OFFERTI	80
2.1	RISCHI RELATIVI ALLA VENDITA DELLE OBBLIGAZIONI PRIMA DELLA SCADENZA	82
2.1.2	RISCHI RELATIVI ALL'INDICIZZAZIONE DELLE OBBLIGAZIONI	85
2.1.3	RISCHIO DI CONFLITTI DI INTERESSE	86
2.1.4	RISCHIO CONNESO ALLA POSSIBILE MODIFICA DEL REGIME FISCALE	86
2.2	METODO DI VALUTAZIONE DELLE OBBLIGAZIONI: esemplificazioni, scomposizione e comparazione delle obbligazioni a tasso variabile	87
2.2.1	Esemplificazione dei rendimenti	87
2.2.2	Scomposizione del prezzo di emissione	88
2.2.3	Confronto con il rendimento di un titolo di stato di simile tipologia e durata	89
2.3	METODO DI VALUTAZIONE DELLE OBBLIGAZIONI: esemplificazioni, scomposizione e comparazione delle obbligazioni a tasso variabile con Tasso Minimo (Floor) e Tasso Massimo (Cap)	90
2.3.1	Scomposizione del prezzo di emissione	92
2.3.2	Esemplificazione dei rendimenti	93
2.3.3	Confronto con il rendimento di un titolo di stato di simile tipologia e durata	95
2.4	Evoluzione storica del parametro di indicizzazione	95
3	INFORMAZIONI FONDAMENTALI	96
3.1	Interessi di persone fisiche e giuridiche partecipanti all'emissione/all'offerta	96
3.2	Ragioni dell'offerta e impiego dei proventi	96
4	INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA OFFRIRE	97
4.1	Descrizione degli strumenti finanziari	97
4.2	Legislazione in base alla quale gli strumenti finanziari sono stati creati	97
4.3	Forma degli strumenti finanziari e soggetto incaricato della tenuta dei registri	98
4.4	Valuta di emissione degli strumenti finanziari	98
4.5	Ranking degli strumenti finanziari	98
4.6	Diritti connessi agli strumenti finanziari	98
4.7	Tasso di interesse nominale e disposizioni relative agli interessi da pagare	98
4.8	Data di scadenza e modalità di ammortamento del prestito	101
4.9	Rendimento offerto	101
4.10	Rappresentanza degli Obbligazionisti	101
4.11	Delibere, autorizzazioni ed approvazioni	101
4.12	Data di emissione degli strumenti finanziari	102
4.13	Restrizioni alla libera trasferibilità degli strumenti finanziari	102
4.14	Regime Fiscale	102
5.	CONDIZIONI DELL'OFFERTA	102
5.1	Statistiche relative all'offerta, calendario e modalità di sottoscrizione dell'offerta	102
5.1.1	Condizioni alle quali l'offerta è subordinata	102
5.1.2	Ammontare totale dell'offerta	103
5.1.3	Periodo di offerta e descrizione delle procedure di sottoscrizione	103
5.1.4	Possibilità di riduzione dell'ammontare delle sottoscrizioni	103
5.1.5	Ammontare minimo e massimo dell'importo sottoscrivibile	103

5.1.6	Modalità e termini per il pagamento e la consegna degli strumenti finanziari	104
5.1.7	Diffusione dei risultati dell'offerta	104
5.1.8	Diritto di prelazione	104
5.2	Piano di Ripartizione	104
5.2.1	Destinatari dell'offerta	105
5.2.2	Comunicazione ai sottoscrittore dell'ammontare assegnato e della possibilità di iniziare negoziazioni prima della comunicazione	105
5.3	Fissazione del prezzo	105
5.4	Collocamento e sottoscrizione	106
5.4.1	Soggetti incaricati del collocamento	106
5.4.2	Denominazione e indirizzo degli organismi incaricati del servizio finanziario	106
5.4.3	Soggetti che accettano di sottoscrivere/collocare l'emissione sulla base di accordi particolari	106
6	AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE E MODALITA' DI SOTTOSCRIZIONE	106
6.1	Ammissione alla negoziazione su Mercati Regolamentati o Equivalenti	106
6.2	Strumenti finanziari già ammessi alla negoziazione su Mercati Regolamentati o Equivalenti	106
6.3	Nome e indirizzi dei soggetti che si sono assunti il fermo impegno di agire quali intermediari nelle operazioni sul mercato secondario	107
7	INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI	107
7.1	Consulenti legali all'emissione	107
7.2	Informazioni contenute nella Nota Informativa sottoposte a revisione	107
7.3	Pareri o relazioni di esperti	107
7.4	Informazioni provenienti da terzi	108
7.5	Rating dell'Emittente e dello strumento finanziario	108
8	REGOLAMENTO DEL PRESTITO	109
9	MODELLO DELLE CONDIZIONI DEFINITIVE	114
1.	FATTORI DI RISCHIO RELATIVI AGLI STRUMENTI FINANZIARI OFFERTI	115
1.1	RISCHI RELATIVI ALLA VENDITA DELLE OBBLIGAZIONI PRIMA DELLA SCADENZA	117
1.2	RISCHI RELATIVI ALL'INDICIZZAZIONE DELLE OBBLIGAZIONI	120
1.3	RISCHIO DI CONFLITTI DI INTERESSE	121
1.4	RISCHIO CONNESSO ALLA POSSIBILE MODIFICA DEL REGIME FISCALE	122
2	CONDIZIONI DELL'OFFERTA	122
2.1	ESEMPLIFICAZIONE DEI RENDIMENTI	124
2.2	SCOMPOSIZIONE DEL PREZZO DI EMISSIONE	125
2.3	Confronto con il rendimento di un titolo di stato di simile tipologia e durata	127
[2.1	Esemplificazione dei rendimenti (nel caso sia presente un tasso minimo (Floor) e/o un tasso massimo (Cap))	127
[2.3	Confronto con il rendimento di un titolo di stato di simile tipologia e durata]	129
2.4	Evoluzione storica del parametro di indicizzazione	129
3	AUTORIZZAZIONI RELATIVE ALL'EMISSIONE	130
C)	SEZIONE RELATIVA AI PRESTITI OBBLIGAZIONARI A TASSO FISSO STEP UP	131
1	PERSONE RESPONSABILI	131
2	FATTORI DI RISCHIO RELATIVI AGLI STRUMENTI FINANZIARI OFFERTI	132
2.1	RISCHI RELATIVI ALLA VENDITA DELLE OBBLIGAZIONI PRIMA DELLA SCADENZA	133
2.1.2	RISCHIO DI CONFLITTI DI INTERESSE	136
2.1.3	RISCHIO CONNESSO ALLA POSSIBILE MODIFICA DEL REGIME FISCALE	136
2.2.	METODO DI VALUTAZIONE DELLE OBBLIGAZIONI: esemplificazioni, scomposizione e comparazione delle obbligazioni a tasso step up	136
2.2.1	Esemplificazione dei rendimenti	137
2.2.2	Scomposizione del prezzo di emissione	138
2.2.3	Confronto con il rendimento di un titolo di stato di simile tipologia e durata	139
3	INFORMAZIONI FONDAMENTALI	139

3.1	Interessi di persone fisiche e giuridiche partecipanti all'emissione/all'offerta	139
3.2	Ragioni dell'offerta e impiego dei proventi	139
4	INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA OFFRIRE	139
4.1	Descrizione degli strumenti finanziari	139
4.2	Legislazione in base alla quale gli strumenti finanziari sono stati creati	140
4.3	Forma degli strumenti finanziari e soggetto incaricato della tenuta dei registri	140
4.4	Valuta di emissione degli strumenti finanziari	140
4.5	Ranking degli strumenti finanziari	140
4.6	Diritti connessi agli strumenti finanziari	141
4.7	Tasso di interesse nominale e disposizioni relative agli interessi da pagare	141
4.8	Data di scadenza e modalità di ammortamento del prestito	142
4.9	Rendimento offerto	142
4.10	Rappresentanza degli Obbligazionisti	142
4.11	Delibere, autorizzazioni ed approvazioni	142
4.12	Data di emissione degli strumenti finanziari	142
4.13	Restrizioni alla libera trasferibilità degli strumenti finanziari	143
4.14	Regime Fiscale	143
5	CONDIZIONI DELL'OFFERTA	143
5.1	Statistiche relative all'offerta, calendario e modalità di sottoscrizione dell'offerta	143
5.1.1	Condizioni alle quali l'offerta è subordinata	143
5.1.2	Ammontare totale dell'offerta	143
5.1.3	Periodo di offerta e descrizione delle procedure di sottoscrizione	144
5.1.4	Possibilità di riduzione dell'ammontare delle sottoscrizioni	144
5.1.5	Ammontare minimo e massimo dell'importo sottoscrivibile	144
5.1.6	Modalità e termini per il pagamento e la consegna degli strumenti finanziari	144
5.1.7	Diffusione dei risultati dell'offerta	145
5.1.8	Diritto di prelazione	145
5.2	Piano di Ripartizione	145
5.2.1	Destinatari dell'offerta	145
5.2.2	Comunicazione ai sottoscrittore dell'ammontare assegnato e della possibilità di iniziare negoziazioni prima della comunicazione	145
5.3	Fissazione del prezzo	146
5.4	Collocamento e sottoscrizione	146
5.4.1	Soggetti incaricati del collocamento	146
5.4.2	Denominazione e indirizzo degli organismi incaricati del servizio finanziario	147
5.4.3	Soggetti che accettano di sottoscrivere/collocare l'emissione sulla base di accordi particolari	147
6	AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE E MODALITA' DI SOTTOSCRIZIONE	147
6.1	Ammissione alla negoziazione su Mercati Regolamentati o Equivalenti	147
6.2	Strumenti finanziari già ammessi alla negoziazione su Mercati Regolamentati o Equivalenti	147
6.3	Nome e indirizzo dei soggetti che si sono assunti il fermo impegno di agire quali intermediari nelle operazioni sul mercato secondario	147
7	INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI	148
7.1	Consulenti legali all'emissione	148
7.2	Informazioni contenute nella Nota Informativa sottoposte a revisione	148
7.3	Pareri o relazioni di esperti	148
7.4	Informazioni provenienti da terzi	148
7.5	Rating dell'Emittente e dello strumento finanziario	148
8	REGOLAMENTO DEL PRESTITO	149
9	MODELLO DELLE CONDIZIONI DEFINITIVE	153
1	FATTORI DI RISCHIO RELATIVI AGLI STRUMENTI FINANZIARI OFFERTI	154

1.1	RISCHI RELATIVI ALLA VENDITA DELLE OBBLIGAZIONI PRIMA DELLA SCADENZA	155
1.2	RISCHIO DI CONFLITTI DI INTERESSE	158
1.3	RISCHIO CONNESO ALLA POSSIBILE MODIFICA DEL REGIME FISCALE	158
2	CONDIZIONI DELL'OFFERTA	158
2.1	Esemplificazione dei rendimenti	160
2.2	Scomposizione del prezzo di emissione	161
2.3	Confronto con il rendimento di un titolo di stato di similare tipologia e durata	162
3	AUTORIZZAZIONI RELATIVE ALL'EMISSIONE	163
D) SEZIONE RELATIVA AI PRESTITI OBBLIGAZIONARI A TASSO MISTO, con eventuale Tasso Minimo (Floor) e/o Tasso Massimo (Cap)		164
1	PERSONE RESPONSABILI	164
2	FATTORI DI RISCHIO RELATIVI AGLI STRUMENTI FINANZIARI OFFERTI	165
2.1	RISCHI RELATIVI ALLA VENDITA DELLE OBBLIGAZIONI PRIMA DELLA SCADENZA	167
2.1.2	RISCHI RELATIVI ALL'INDICIZZAZIONE DELLE OBBLIGAZIONI	170
2.1.3	RISCHIO DI CONFLITTI DI INTERESSE	171
2.1.4	RISCHIO CONNESO ALLA POSSIBILE MODIFICA DEL REGIME FISCALE	172
2.2	METODO DI VALUTAZIONE DELLE OBBLIGAZIONI: esemplificazioni, scomposizione e comparazione delle obbligazioni a Tasso Misto	173
2.2.1	Esemplificazione dei rendimenti	173
2.2.2	Scomposizione del prezzo di emissione	174
2.2.3	Confronto con il rendimento di titoli di stato di similare tipologia e durata	175
2.3	METODO DI VALUTAZIONE DELLE OBBLIGAZIONI: esemplificazioni, scomposizione e comparazione delle obbligazioni a Tasso Misto con Tasso Minimo (Floor) e Tasso Massimo (Cap)	176
2.3.1	Scomposizione del prezzo di emissione	177
2.3.2	Esemplificazione dei rendimenti	179
2.3.3	Confronto con il rendimento di titoli di stato di similare tipologia e durata	181
2.4	Evoluzione storica del parametro di indicizzazione	181
3	INFORMAZIONI FONDAMENTALI	182
3.1.	Interessi di persone fisiche e giuridiche partecipanti all'emissione/all'offerta	182
3.2	Ragioni dell'offerta e impiego dei proventi	182
4.	INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA OFFRIRE	183
4.1	Descrizione degli strumenti finanziari	183
4.2	Legislazione in base alla quale gli strumenti finanziari sono stati creati	184
4.3	Forma degli strumenti finanziari e soggetto incaricato della tenuta dei registri	184
4.4	Valuta di emissione degli strumenti finanziari	184
4.5	Ranking degli strumenti finanziari	184
4.6	Diritti connessi agli strumenti finanziari	184
4.7	Tasso di interesse nominale e disposizioni relative agli interessi da pagare	185
4.8	Data di scadenza e modalità di ammortamento del prestito	187
4.9	Rendimento offerto	187
4.10	Rappresentanza degli Obbligazionisti	188
4.11	Delibere, autorizzazioni ed approvazioni	188
4.12	Data di emissione degli strumenti finanziari	188
4.13	Restrizioni alla libera trasferibilità degli strumenti finanziari	188
4.14	Regime Fiscale	188
5	CONDIZIONI DELL'OFFERTA	188
5.1	Statistiche relative all'offerta, calendario e modalità di sottoscrizione dell'offerta	188
5.1.1	Condizioni alle quali l'offerta è subordinata	189
5.1.2	Ammontare totale dell'offerta	189
5.1.3	Periodo di offerta e descrizione delle procedure di sottoscrizione	189
5.1.4	Possibilità di riduzione dell'ammontare delle sottoscrizioni	190

5.1.5	Ammontare minimo e massimo dell'importo sottoscrivibile	190
5.1.6	Modalità e termini per il pagamento e la consegna degli strumenti finanziari	190
5.1.7	Diffusione dei risultati dell'offerta	191
5.1.8	Diritto di prelazione	191
5.2	Piano di Ripartizione	191
5.2.1	Destinatari dell'offerta	191
5.2.2	Comunicazione ai sottoscrittore dell'ammontare assegnato e della possibilità di iniziare negoziazioni prima della comunicazione	191
5.3	Fissazione del prezzo	191
5.4	Collocamento e sottoscrizione	192
5.4.1	Soggetti incaricati del collocamento	192
5.4.2	Denominazione e indirizzo degli organismi incaricati del servizio finanziario	192
5.4.3	Soggetti che accettano di sottoscrivere/collocare l'emissione sulla base di accordi particolari	193
6	AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE E MODALITA' DI SOTTOSCRIZIONE	193
6.1	Ammissione alla negoziazione su Mercati Regolamentati o Equivalenti	193
6.2	Strumenti finanziari già ammessi alla negoziazione su Mercati Regolamentati o Equivalenti	193
6.3	Nome e indirizzo dei soggetti che si sono assunti il fermo impegno di agire quali intermediari nelle operazioni sul mercato secondario	193
7	INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI	194
7.1	Consulenti legali all'emissione	194
7.2	Informazioni contenute nella Nota Informativa sottoposte a revisione	194
7.3	Pareri o relazioni di esperti	194
7.4	Informazioni provenienti da terzi	194
7.5	Rating dell'Emittente e dello strumento finanziario	194
8	REGOLAMENTO DEL PRESTITO	195
9	MODELLO DELLE CONDIZIONI DEFINITIVE	200
1	FATTORI DI RISCHIO RELATIVI AGLI STRUMENTI FINANZIARI OFFERTI	201
1.1	RISCHI RELATIVI ALLA VENDITA DELLE OBBLIGAZIONI PRIMA DELLA SCADENZA	204
1.2	RISCHI RELATIVI ALL'INDICIZZAZIONE DELLE OBBLIGAZIONI	206
1.3	RISCHIO DI CONFLITTI DI INTERESSE	208
1.4	RISCHIO CONNESO ALLA POSSIBILE MODIFICA DEL REGIME FISCALE	208
2	CONDIZIONI DELL'OFFERTA	209
2.1	ESEMPLIFICAZIONE DEI RENDIMENTI	211
2.2	Scomposizione del prezzo di emissione	212
2.3	Confronto con il rendimento di titoli di stato di similare tipologia e durata	214
[2.1	Esemplificazione dei rendimenti (nel caso sia presente un Tasso Minimo (Floor) e/o un Tasso Massimo (Cap))	215
[2.3	Confronto con il rendimento di titoli di stato di similare tipologia e durata]	216
2.4	Evoluzione storica del parametro di indicizzazione	217
3	AUTORIZZAZIONI RELATIVE ALL'EMISSIONE	218

SEZIONE I

DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITÀ

1.1 Persone Responsabili del Documento di Registrazione

Banca Cassa di Risparmio di Savigliano S.p.A., con sede legale e amministrativa in Piazza del popolo n. 15 - Savigliano (CN), legalmente rappresentata ai sensi dell'articolo 27 dello Statuto dal Presidente del Consiglio di Amministrazione, Governa Dott. Roberto, si assume la responsabilità delle informazioni contenute nel presente Prospetto di Base.

1.2 Dichiarazione di responsabilità

Banca Cassa di Risparmio di Savigliano S.p.A. dichiara che, ai fini della redazione del presente Prospetto di Base è stata adottata tutta la ragionevole diligenza necessaria allo scopo. Le informazioni ivi contenute sono, per quanto a sua conoscenza, conformi ai fatti e non presentano omissioni tali da alterarne il senso.

Governa Dott. Roberto

Presidente del Consiglio di Amministrazione
Banca Cassa di Risparmio di Savigliano S.p.A.

Poponcini Dott. Franco

Presidente del Collegio Sindacale
Banca Cassa di Risparmio di Savigliano S.p.A.

SEZIONE II

DESCRIZIONE GENERALE DEL PROGRAMMA

Il presente Prospetto di Base attiene al programma di emissioni di prestiti obbligazionari della Banca Cassa di Risparmio di Savigliano Spa, da offrire in sottoscrizione al pubblico indistinto. Il Consiglio di Amministrazione della Banca del 19 Dicembre 2011 ha determinato in euro 150 milioni l'ammontare massimo complessivo delle emissioni per l'anno 2012 da svolgersi in più sollecitazioni, in riferimento all'evoluzione di mercato, tramite l'emissione di prestiti obbligazionari nelle tipologie "Tasso Fisso", "Tasso Variabile, con eventuale tasso Minimo(Floor) e/o tasso massimo(Cap)", "Tasso Fisso Step Up" e "Tasso Misto, con eventuale tasso Minimo(Floor) e/o tasso massimo(Cap) ". Le obbligazioni avranno un valore nominale unitario di euro 1.000.

Il Prospetto di Base, valido per le emissioni effettuate nel periodo di dodici mesi sopra precisato, comprende:

- La Nota di Sintesi, che costituisce un'introduzione al Documento di Registrazione alla Nota Informativa e riporta i rischi e le caratteristiche principali riguardo all'Emittente e agli strumenti finanziari oggetto del programma;
- Il Documento di Registrazione, relativo all'Emittente, al mercato in cui opera e ai correlati rischi;
- La Nota Informativa, per ognuna delle due tipologie di prestiti comprese nel programma, che definisce le caratteristiche degli strumenti finanziari offerti e i relativi rischi.

In occasione dell'emissione di ogni prestito obbligazionario la Banca Cassa di Risparmio di Savigliano Spa renderà disponibile presso tutte le filiali e pubblicherà sul proprio sito internet - www.bancacrs.it le Condizioni Definitive, riferite alle caratteristiche e alle condizioni economiche delle emissioni, redatte sulla base dei modelli inseriti nel presente Prospetto di Base, al termine di ciascuna Nota Informativa.

SEZIONE III

NOTA DI SINTESI

RELATIVA AL PROGRAMMA DI EMISSIONI OBBLIGAZIONARIE

"BANCA CASSA DI RISPARMIO DI SAVIGLIANO S.P.A."

OBBLIGAZIONI A TASSO FISSO / TASSO VARIABILE, con eventuale tasso Minimo(Floor) e/o tasso Massimo(CAP) / TASSO FISSO STEP UP/TASSO MISTO, con eventuale tasso Minimo(Floor) e/o tasso Massimo(CAP)"

Il presente documento costituisce la "Nota di Sintesi" al "Prospetto di Base" relativo al programma di emissioni obbligazionarie denominato "Banca Cassa di Risparmio di Savigliano S.p.A. – Obbligazioni a Tasso Fisso / Tasso Variabile, con eventuale tasso Minimo(FLOOR) e/o tasso Massimo(CAP) / Tasso Fisso Step Up / Tasso Misto, con eventuale tasso Minimo(FLOOR) e/o tasso Massimo(CAP)", redatta ai sensi dell'articolo 5 comma 2 della Direttiva 2003/71/CE nonché ai sensi del Regolamento Emittenti approvato dalla Consob con delibera 11971/99 e successive modifiche ed integrazioni.

La presente "Nota di Sintesi" deve essere letta come introduzione al Documento di Registrazione ed alla Nota Informativa sugli strumenti finanziari (costituente, unitamente alla presente Nota di Sintesi, il "Prospetto di Base"), predisposti dall'Emittente (come di seguito definito) in relazione al programma di emissione denominato "Banca Cassa di Risparmio di Savigliano S.p.A. - (Obbligazioni a Tasso Fisso / Tasso Variabile, con eventuale tasso Minimo(FLOOR) e/o tasso Massimo(CAP) / Tasso Fisso Step Up / Tasso Misto, con eventuale tasso Minimo(FLOOR) e/o tasso Massimo(CAP))".

Qualsiasi decisione di investire nelle obbligazioni sopra indicate dovrebbe basarsi sull'esame da parte dell'investitore del relativo Prospetto nella sua totalità, compresi i documenti in esso inclusi mediante riferimento.

A seguito dell'implementazione delle disposizioni della Direttiva sul Prospetto Informativo in uno Stato Membro dell'Area Economica Europea, l'Emittente non potrà essere ritenuto responsabile dei contenuti della Nota di Sintesi, ivi compresa qualsiasi traduzione della stessa, salvo laddove la stessa non sia fuorviante, imprecisa o incongrua se letta unitamente alle altre parti del relativo Prospetto. Qualora venga presentata un'istanza presso il tribunale di uno Stato Membro dell'Area Economica Europea in relazione alle informazioni contenute nel relativo Prospetto, al ricorrente potrà, in conformità alla legislazione nazionale dello Stato Membro in cui è presentata l'istanza, venir richiesto di sostenere i costi di traduzione del relativo Prospetto prima dell'avvio del relativo procedimento.

1. FATTORI DI RISCHIO.

I potenziali investitori sono tenuti a prendere attenta visione dell'intero Prospetto al fine di comprendere i fattori di rischio relativi all'emittente ed alle obbligazioni che saranno emesse nell'ambito del programma di emissione.

Di seguito sono elencati i fattori di rischio relativi all'Emittente ed alle obbligazioni, descritti in dettaglio nel capitolo 3 del Documento di Registrazione e nel capitolo 2 della Nota Informativa relativa alle obbligazioni:

1.1 RISCHI RELATIVI ALL'EMITTENTE.

- **Rischio di liquidità dell'Emittente.**
- **Rischio di credito.**
- **Rischio di mercato.**
- **Rischio operativo.**
- **Rischio di assenza di rating dell'Emittente.**

1.2 RISCHI RELATIVI ALLE OBBLIGAZIONI.

- **Rischio di credito per il sottoscrittore.**
- **Rischio collegato all'assenza di rating dei titoli.**
- **Rischio di tasso di mercato.**
- **Rischio di liquidità.**
- **Rischio connesso alla presenza di una commissione e/o di un onere implicito nel prezzo di Emissione**
- **Rischio connesso all'apprezzamento del rischio-rendimento.**
- **Rischio di scostamento del rendimento delle obbligazioni rispetto al rendimento di un titolo a basso rischio emittente.**
- **Rischio connesso al deterioramento del merito creditizio dell'Emittente.**
- **Rischio di chiusura anticipata e/o estensione del Periodo di Offerta e/o di aumento e/o riduzione dell'ammontare del Prestito.**
- **Rischio di conflitti di interesse.**
- **Rischio connesso alla possibile modifica del regime fiscale.**

1.3 ULTERIORI RISCHI RELATIVI ALLE OBBLIGAZIONI A TASSO VARIABILE/TASSO MISTO con eventuale Tasso Minimo(FLOOR) e/o Tasso Massimo(CAP).

- **Rischio di indicizzazione.**
- **Rischio di spread negativo.**
- **Rischio di disallineamento tra il parametro di indicizzazione e la periodicità delle cedole**
- **Rischio di eventi di turbativa riguardanti il parametro di indicizzazione.**

- **Rischio derivante dalla coincidenza dell'Emittente con l'agente di calcolo.**
- **Rischio connesso alla natura strutturata delle Obbligazioni.**
- **Rischio relativo alla presenza di un Tasso Massimo (CAP).**

2. DESCRIZIONE SINTETICA DELLE CARATTERISTICHE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI

Le Obbligazioni oggetto del presente Programma sono titoli di debito che determinano l'obbligo per l'Emittente di rimborsare all'Investitore alla scadenza il 100% del valore nominale, unitamente alla corresponsione di interessi determinati secondo la metodologia di calcolo specifica per ogni tipologia di Obbligazioni:

Il presente Programma prevede l'emissione delle seguenti tipologie di Obbligazioni:

- Obbligazioni a Tasso Fisso;
- Obbligazioni a Tasso Variabile con eventuale Tasso Minimo(FLOOR) e/o Tasso Massimo(CAP);
- Obbligazioni a Tasso Fisso Step Up;
- Obbligazioni a Tasso Misto con eventuale Tasso Minimo(FLOOR) e/o Tasso Massimo(CAP).

2. 1 OBBLIGAZIONI A TASSO FISSO.

Finalità di investimento

Le obbligazioni a tasso fisso consentono all'Investitore il conseguimento di rendimenti costanti nel tempo, non influenzati, pertanto, dalle oscillazioni dei tassi di mercato qualora detenute fino a scadenza. L'Investitore che sottoscrive le Obbligazioni a Tasso Fisso ha l'aspettativa che i tassi non subiscano aumenti rilevanti durante la vita dello strumento.

Caratteristiche essenziali

I titoli in oggetto sono rappresentati da obbligazioni a tasso fisso con rimborso in un'unica soluzione alla scadenza. Pertanto le obbligazioni in questione danno diritto a ricevere alla scadenza il 100% del loro valore nominale e, nel corso della loro vita, al pagamento di cedole il cui ammontare e' determinato in ragione di un tasso di interesse predeterminato costante lungo la durata del prestito.

Il tasso di interesse effettivo e la frequenza delle cedole corrisposte verranno indicati nelle Condizioni Definitive di ciascun prestito. Nella tabella di scomposizione inserita nelle Condizioni Definitive di ciascun prestito sono altresì indicate le eventuali commissioni e gli oneri a carico degli investitori.

Esemplificazioni e scomposizione dello strumento finanziario

I titoli in oggetto non sono strutturati e pertanto non includono componenti derivative.

Nelle Condizioni Definitive di ciascun prestito sarà indicato il rendimento effettivo su base annua al netto dell'effetto fiscale (in regime di capitalizzazione composta). Lo stesso sarà confrontato con il rendimento effettivo su base annua al netto dell'effetto fiscale di un titolo di stato italiano di pari durata (BTP).

Si precisa che le informazioni di cui sopra sono fornite a titolo esemplificativo nel paragrafo 2.1 della relativa nota informativa.

2.2 OBBLIGAZIONI A TASSO VARIABILE, con eventuale Tasso Minimo(FLOOR) e/o Tasso Massimo(CAP).

Finalità di investimento

Le obbligazioni a tasso variabile consentono all'Investitore il conseguimento di rendimenti in linea con l'andamento dei tassi di interesse di riferimento. L'Investitore che sottoscrive le Obbligazioni a Tasso Variabile ha l'aspettativa che i tassi aumentino durante la vita dello strumento.

Le obbligazioni a tasso variabile con minimo (che prevedono l'acquisto di un'opzione di tipo Interest rate FLOOR) consentono all'investitore di evitare il rischio di ribasso dei tassi di interesse di riferimento, attraverso la corresponsione di un rendimento minimo garantito.

Le obbligazioni a tasso variabile con massimo (che prevedono la vendita di un'opzione di tipo Interest Rate CAP) non consentono all'investitore di beneficiare a pieno del rialzo dei tassi di riferimento a fronte, però, di maggiori rendimenti rispetto a titoli simili senza applicazione del massimo.

Le obbligazioni a tasso variabile con minimo e massimo (con un'opzione di tipo Interest rate FLOOR comprata ed un'opzione di Interest Rate CAP venduta) consentono all'investitore di limitare la variazione delle cedole corrisposte implicando aspettative di rialzo non marcato dei tassi e possibilità di ribasso degli stessi. In particolare, esse non consentono all'investitore di beneficiare a pieno del rialzo dei tassi di riferimento a fronte, però, di maggiori rendimenti rispetto a titoli simili senza applicazione del CAP. La presenza di un tasso di interesse minimo, però, consente all'investitore di evitare il rischio di ribasso dei tassi di interesse di riferimento, attraverso la corresponsione di un rendimento minimo garantito.

Caratteristiche essenziali

I titoli in oggetto sono rappresentati da obbligazioni a Tasso Variabile con rimborso in un'unica soluzione alla scadenza. Pertanto le obbligazioni in questione danno diritto a ricevere alla scadenza il 100% del loro valore nominale e, nel corso della loro vita, al pagamento di cedole il cui ammontare è determinato in ragione dell'andamento del parametro di indicizzazione prescelto (Euribor /RendiBot a 3-6 o 12 mesi/Tasso di Riferimento BCE), eventualmente aumentato ovvero diminuito di uno spread espresso in punti base.

La prima cedola potrà essere determinata ad un tasso di interesse fisso il cui ammontare sarà predeterminato al momento dell'emissione obbligazionaria.

Il parametro di indicizzazione, l'eventuale spread e la frequenza delle cedole corrisposte verranno indicati nelle Condizioni Definitive di ciascun prestito. Le obbligazioni potranno prevedere la presenza di un Tasso Minimo e/o di un Tasso Massimo. In ogni caso l'ammontare della cedola non potrà essere inferiore a zero.

Esemplificazioni e scomposizione dello strumento finanziario

Le obbligazioni a Tasso Variabile non prevedono alcun rendimento minimo garantito. Nelle Condizioni Definitive di ciascun prestito saranno forniti – tra l'altro – grafici e tabelle per esplicitare l'ipotesi di rendimento e la descrizione dell'andamento storico del sottostante. Tali rendimenti verranno confrontati

con il rendimento effettivo su base annua al netto dell'effetto fiscale di un titolo di stato italiano (CCT). In caso di emissione di un prestito che presenti un tasso minimo e/o un tasso massimo, i rendimenti verranno confrontati con il rendimento effettivo su base annua al netto dell'effetto fiscale di un titolo di stato italiano (CCT) evidenziando tre ipotesi di rendimento (sfavorevole, intermedia, favorevole per l'investitore).

Si precisa che le informazioni di cui sopra sono fornite a titolo esemplificativo nel paragrafo 2.1 della relativa nota informativa.

2.3 OBBLIGAZIONI A TASSO FISSO STEP UP.

Finalità di investimento

Le obbligazioni Step Up consentono all'Investitore il conseguimento di rendimenti fissi crescenti nel tempo, non influenzati, pertanto, dalle oscillazioni dei tassi di mercato qualora detenute fino a scadenza. L'Investitore che sottoscrive le Obbligazioni a Tasso Fisso ha l'aspettativa che i tassi non subiscano aumenti rilevanti durante la vita dello strumento, o comunque tali aumenti siano inferiori rispetto ai tassi pagati dalle Obbligazioni.

Caratteristiche essenziali

I titoli in oggetto sono rappresentati da obbligazioni a Tasso Fisso crescente con rimborso in un'unica soluzione alla scadenza. Pertanto le obbligazioni in questione danno diritto a ricevere alla scadenza il 100% del loro valore nominale e, nel corso della loro vita, al pagamento di cedole periodiche crescenti il cui importo è calcolato applicando al valore nominale un tasso di interesse prefissato crescente la cui misura sarà indicata, unitamente alla frequenza delle cedole, nelle Condizioni Definitive per ciascuna emissione. Nella tabella di scomposizione inserita nelle Condizioni Definitive di ciascun prestito sono altresì indicate le eventuali commissioni e gli oneri a carico degli investitori.

Esemplificazioni e scomposizione dello strumento finanziario

I titoli in oggetto non sono strutturati e pertanto non includono componenti derivative.

Nelle Condizioni Definitive di ciascun prestito sarà indicato il rendimento effettivo su base annua al netto dell'effetto fiscale (in regime di capitalizzazione composta). Lo stesso verrà confrontato con il rendimento effettivo su base annua al netto dell'effetto fiscale di un titolo di stato italiano di pari durata (BTP).

Si precisa che le informazioni di cui sopra sono fornite a titolo esemplificativo nel paragrafo 2.1 della relativa nota informativa.

2.4 OBBLIGAZIONI A TASSO MISTO con eventuale Tasso Minimo(FLOOR) e/o Tasso Massimo(CAP).

Finalità di investimento

Le obbligazioni a tasso misto di tipo fisso/variabile consentono all'Investitore, nel periodo fisso, il conseguimento di rendimenti fissi costanti o crescenti, non influenzati pertanto dalle oscillazioni dei tassi di mercato, mentre nel periodo a tasso variabile, il conseguimento di rendimenti in linea con l'andamento dei tassi di interesse di riferimento. L'Investitore che sottoscrive le Obbligazioni a Tasso Fisso ha l'aspettativa

che i tassi non subiscano aumenti rilevanti durante il periodo in cui i tassi dell'Obbligazione sono fissi e l'aspettativa che i tassi aumentino durante il periodo in cui l'Obbligazione paga tassi variabili.

Le obbligazioni a tasso misto di tipo fisso/variabile con minimo (che prevedono l'acquisto di un'opzione di tipo Interest rate FLOOR) consentono all'investitore, nel periodo a tasso variabile con minimo, il conseguimento di rendimenti in linea con l'andamento dei tassi di interesse. La presenza di un tasso di interesse minimo consente all'investitore di evitare il rischio di ribasso dei tassi di interesse di riferimento, attraverso la corresponsione di un rendimento minimo garantito.

Le obbligazioni a tasso misto di tipo fisso/variabile con massimo (che prevedono la vendita di un'opzione di tipo Interest Rate CAP) non consentono all'investitore, nel periodo a tasso variabile, di beneficiare a pieno del rialzo dei tassi di riferimento a fronte, però, di maggiori rendimenti rispetto a titoli simili senza applicazione del massimo.

Le obbligazioni a tasso misto di tipo fisso/variabile con minimo e massimo (con un'opzione di tipo Interest rate FLOOR comprata ed un'opzione di Interest Rate CAP venduta) consentono all'investitore, nel periodo a tasso variabile, il conseguimento di rendimenti in linea con l'andamento dei tassi di interesse di riferimento. Tuttavia, la presenza di un minimo e massimo limita la variazione delle cedole corrisposte implicando aspettative di rialzo non marcato dei tassi e possibilità di ribasso degli stessi. In particolare, esse non consentono all'investitore di beneficiare a pieno del rialzo dei tassi di riferimento a fronte, però, di maggiori rendimenti rispetto a titoli simili senza applicazione del CAP. La presenza di un tasso di interesse minimo, però, consente all'investitore di evitare il rischio di ribasso dei tassi di interesse di riferimento, attraverso la corresponsione di un rendimento minimo garantito.

Caratteristiche essenziali

I titoli in oggetto sono rappresentati da obbligazioni a Tasso Misto con rimborso in un'unica soluzione alla scadenza. Pertanto le obbligazioni in questione danno diritto a ricevere alla scadenza il 100% del loro valore nominale e, nel corso della loro vita, al pagamento di cedole periodiche il cui importo è calcolato per il primo periodo secondo un tasso di interesse fisso costante o fisso crescente e per il periodo successivo in ragione dell'andamento del parametro di indicizzazione prescelto (Euribor /RendiBot a 3-6 o 12 mesi/Tasso di Riferimento BCE), eventualmente aumentato ovvero diminuito di uno spread espresso in punti base.

Il parametro di indicizzazione, l'eventuale spread e la frequenza delle cedole corrisposte verranno indicati nelle Condizioni Definitive di ciascun prestito. Le obbligazioni potranno prevedere, per le cedole variabili, la presenza di un Tasso Minimo e/o di un Tasso Massimo. In ogni caso l'ammontare della cedola non potrà essere inferiore a zero.

Nella tabella di scomposizione inserita nelle Condizioni Definitive di ciascun prestito sono altresì indicate le eventuali commissioni e gli oneri a carico degli investitori.

Esemplificazioni e scomposizione dello strumento finanziario

Nelle Condizioni Definitive di ciascun prestito sarà indicato il rendimento effettivo su base annua al netto dell'effetto fiscale (in regime di capitalizzazione composta). Lo stesso verrà confrontato con il rendimento effettivo su base annua al netto dell'effetto fiscale di due titoli di stato italiani di pari durata (CCT e BTP).

Si precisa che le informazioni di cui sopra sono fornite a titolo esemplificativo nel paragrafo 2.1 della relativa nota informativa.

3. INFORMAZIONI SUGLI STRUMENTI FINANZIARI OFFERTI

3.1 Condizioni Definitive.

In occasione di ciascuna emissione l'Emittente provvederà ad indicare nelle Condizioni Definitive, l'ammontare totale dell'emissione, l'ammontare massimo sottoscrivibile, il codice ISIN delle Obbligazioni facenti parte del Prestito, la Denominazione del Prestito, la Durata, la Data di Emissione, la Data di Godimento, il Periodo di Offerta, le Date di Regolamento, il Tasso di Interesse, le eventuali commissioni, la periodicità e le Date di Pagamento delle Cedole e la Data di Scadenza del Prestito e, in caso di obbligazioni a tasso variabile o a tasso misto, l'eventuale presenza di un Tasso Minimo e/o di un Tasso Massimo.

Le Condizioni Definitive verranno pubblicate entro il giorno antecedente l'inizio dell'offerta, con le medesime modalità previste per la pubblicazione del Prospetto di Base.

3.2 Periodo di validità dell'Offerta.

La durata del Periodo di Offerta sarà, di volta in volta, indicata nelle Condizioni Definitive.

Durante il periodo dell'Offerta, l'Emittente potrà estendere tale periodo di validità, dandone comunicazione entro il giorno successivo mediante apposito avviso, disponibile in forma cartacea presso la sede legale e le filiali dell'Emittente e in forma elettronica sul sito internet dell'Emittente e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB.

L'Emittente potrà procedere in qualsiasi momento durante il Periodo di Offerta alla chiusura anticipata dell'offerta, sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste. In tal caso l'Emittente ne darà comunicazione entro il giorno successivo mediante apposito avviso, disponibile in forma cartacea presso la sede legale e le filiali dell'Emittente e in forma elettronica sul sito internet dell'Emittente e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB.

3.3 Collocamento.

Le Obbligazioni verranno offerte in sottoscrizione presso la Sede e presso tutte le filiali dell'Emittente.

Non è prevista l'offerta delle Obbligazioni fuori sede.

Le domande di adesione all'offerta dovranno essere presentate compilando l'apposita modulistica, disponibile presso la Sede legale e presso tutte le filiali dell'Emittente.

3.4 Acquisto e consegna delle Obbligazioni.

L'Emittente potrà prevedere che durante il Periodo di Offerta vi siano una o più Date di Regolamento. Le Date di Regolamento verranno indicate nelle Condizioni Definitive relative al singolo Prestito Obbligazionario. La data di regolamento delle singole sottoscrizioni risulterà comunque evidenziata sul relativo modulo di adesione.

Nell'ipotesi in cui durante il Periodo di Offerta vi sia un'unica Data di Regolamento, questa potrà coincidere o con la Data di Godimento (ossia con la data a partire dalla quale le Obbligazioni incominciano a produrre interessi), ovvero con una data successiva allo stesso.

Laddove, invece, durante il Periodo di Offerta vi siano più Date di Regolamento, le sottoscrizioni effettuate prima della Data di Godimento saranno regolate alla Data di Godimento.

Le sottoscrizioni effettuate successivamente alla Data di Godimento saranno regolate alla prima Data di Regolamento utile compresa nel Periodo di Offerta. In tal caso, il Prezzo di Emissione da corrispondere per la sottoscrizione delle Obbligazioni dovrà essere maggiorato del rateo di interessi maturati tra la Data di Godimento e la relativa Data di Regolamento.

Contestualmente al pagamento del Prezzo di Emissione, mediante addebito sui conti correnti dei sottoscrittori, le Obbligazioni assegnate nell'ambito dell'offerta verranno messe a disposizione degli aventi diritto, in forma dematerializzata, mediante contabilizzazione sui conti di deposito intrattenuti presso Monte Titoli S.p.A. dall'Emittente.

3.5 Destinatari dell'offerta.

Le obbligazioni sono emesse e collocate esclusivamente in Italia e l'offerta è indirizzata esclusivamente alla clientela retail dell'Emittente Banca Cassa di Risparmio di Savigliano S.p.A.

3.6 . Fissazione del prezzo

Fatto salvo quanto previsto al paragrafo 3.4 in tema di pagamento del rateo interessi, il prezzo di emissione è pari al 100% del valore nominale (emissione alla pari), e corrisponde pertanto ad Euro 1.000 per ogni obbligazione, senza applicazione di commissioni di nessuna tipologia implicite o esplicite a carico dei sottoscrittori. Laddove ve ne fossero se ne darà evidenza nelle Condizioni Definitive mediante l'apposita tabella di scomposizione del prezzo di emissione.

Per eventuali sottoscrizioni con Date di Regolamento successive alla Data di Godimento al prezzo di Sottoscrizione saranno aggiunti gli eventuali interessi maturati calcolati dalla data di godimento alla data di regolamento.

Per quanto attiene, invece, il rendimento delle obbligazioni questo è fissato in ragione di una molteplicità di elementi tra cui le condizioni di mercato, la durata dei titoli, l'importo minimo di sottoscrizione, il merito di credito dell'Emittente e tenendo altresì conto dei rendimenti corrisposti da strumenti aventi le medesime caratteristiche finanziarie ed emessi dagli intermediari concorrenti.

Il prezzo di emissione è la risultante del valore teorico del titolo, che consta della componente obbligazionaria ed eventualmente della componente derivativa e, ove previste, del valore delle commissioni/altri oneri così come riportato a titolo esemplificativo nella tabella relativa alla scomposizione del prezzo di emissione contenuta nelle Condizioni Definitive di ciascuna emissione.

Il valore della componente obbligazionaria di ciascun prestito sarà di volta in volta determinato sulla base della curva dei tassi swap di pari durata dell'obbligazione, a cui si aggiunge uno spread creditizio rappresentativo del merito di credito dell'Emittente. Lo spread di credito sarà valorizzato sulla base di dati di mercato e sarà ricavato attraverso il confronto fra la curva dei rendimenti dei titoli con rating BBB (non essendo più disponibile la curva BBB bancaria fonte Bloomberg –C898- la stessa viene estrapolata dal

nostro provider esterno Iccrea Banca Spa a partire dalle curve, sempre di fonte Bloomberg, AA –C890- e A –C892-) e la curva swap (fonte Bloomberg -S45-).

La tecnica di calcolo utilizzata è quella dello sconto finanziario, vale a dire considerando il valore attuale dei futuri flussi di cassa dell'obbligazione.

Il valore della componente derivativa ove previsto sarà determinato utilizzando il modello di calcolo valutativo di Black, calcolato da Iccrea Banca Spa, nel caso sia presente un tasso minimo (Floor) e/o un tasso massimo (Cap), valorizzati sulla base dei dati di mercato (ovvero tassi di interesse e loro volatilità calcolata in funzione delle aspettative di mercato) provenienti da fonti informative rappresentative dei prezzi di mercato.

3.7 Criteri di riparto.

Non è previsto il riparto, pertanto il quantitativo assegnato corrisponderà a quello richiesto. Saranno assegnate tutte le Obbligazioni richieste dai sottoscrittori durante il Periodo di Offerta, fino al raggiungimento dell'importo totale massimo disponibile.

Le richieste di sottoscrizione saranno soddisfatte secondo l'ordine cronologico di prenotazione ed entro i limiti dell'importo massimo disponibile.

Qualora, durante il Periodo di Offerta, le richieste eccedessero l'Ammontare Totale, l'Emittente procederà alla chiusura anticipata dell'offerta e sospenderà immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste.

La chiusura anticipata sarà comunicata entro il giorno successivo al pubblico con apposito avviso, disponibile in forma cartacea presso la sede legale e le filiali dell'Emittente e in forma elettronica sul sito internet dell'Emittente e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB.

Per ogni sottoscrizione sarà inviata apposita comunicazione ai sottoscrittori attestante l'avvenuta assegnazione delle Obbligazioni.

Le domande di adesione all'offerta possono essere revocate su richiesta del cliente, durante il periodo di validità dell'offerta.

3.8 Spese ed altri oneri.

Non sono previste spese ed altri oneri a carico dei sottoscrittori.

3.9 Ammissione alla Negoziazione.

Le obbligazioni sono emesse e collocate esclusivamente in Italia e l'offerta è indirizzata esclusivamente alla clientela retail dell'Emittente Banca Cassa di Risparmio di Savigliano S.p.A.

Le Obbligazioni saranno offerte tramite collocamento presso la rete commerciale di Banca Cassa di Risparmio di Savigliano S.p.A., quale responsabile del collocamento.

Non è prevista la richiesta di ammissione alle negoziazioni su mercati regolamentati né su altri sistemi di negoziazione. I prestiti obbligazionari emessi dalla Banca Cassa di Risparmio di Savigliano non sono quindi trattati su mercati regolamentati o equivalenti.

L'Emittente non si assume l'onere di controparte, non impegnandosi incondizionatamente al riacquisto di qualunque quantitativo di Obbligazioni su iniziativa dell'investitore.

Nel caso di richiesta di vendita delle Obbligazioni da parte dei sottoscrittori, queste saranno negoziate dalla Banca Cassa di Risparmio di Savigliano S.p.A. nell'ambito del servizio di negoziazione in conto proprio in base a quanto previsto nella propria Policy di Esecuzione. La Banca si è dotata di regole interne per garantire i massimi livelli di liquidità fornendo su base giornaliera i prezzi di acquisto e di vendita determinati secondo formulazioni di pricing stabilite nella "Policy di *pricing* e Regole interne per la negoziazione degli strumenti finanziari emessi/negoziati dalla Banca Cassa di Risparmio di Savigliano S.p.A." secondo la metodologia di valutazione cosiddetta "Frozen Spread" che comporta la formulazione del prezzo di acquisto sul mercato secondario alle medesime condizioni applicate in sede di emissione, fatta eccezione per il tasso swap. Questa metodologia si basa sulla tecnica dello sconto finanziario che determina la valutazione dell'obbligazione sulla base del calcolo del valore attuale dei futuri flussi di cassa dell'obbligazione, utilizzando come tasso di sconto il tasso swap rettificato dello spread applicato all'atto dell'emissione (Spread di Emissione) e mantenendolo costante. Le valutazioni successive rispetto a quella iniziale rifletteranno pertanto solo le variazioni dei tassi swap.

L'emittente, in condizioni "normali" di mercato, applicherà al valore delle obbligazioni degli spread di negoziazione (denaro-lettera) come dettagliato nella Policy di riferimento. Tali livelli potranno eventualmente essere inaspriti in condizioni "di stress di mercato" così come, in particolari condizioni di criticità, l'Emittente potrà eventualmente sospendere temporaneamente le eventuali negoziazioni. Al riguardo si invitano gli investitori a prendere visione del paragrafo 2.7 della "Policy di *pricing* e Regole interne per la negoziazione degli strumenti finanziari emessi/negoziati dalla Banca Cassa di Risparmio di Savigliano S.p.A." disponibile sul sito www.bancacrs.it/content/page/mifid.

Non esistono restrizioni imposte dalle condizioni di emissione alla libera trasferibilità delle obbligazioni nel territorio italiano.

3.10 Regime Fiscale.

Sugli interessi, premi ed altri frutti delle obbligazioni si applicano le imposte sostitutive delle imposte sui redditi, di cui al D. Lgs. 1° aprile 1996, n. 239, al D. Lgs. 21 novembre 1997, n. 461 e successive modificazioni ed integrazioni, e Decreto Legge n. 138/2011 nella misura attualmente del 20%. L'Emittente agisce in qualità di sostituto di imposta.

3.11 Restrizioni alla libera trasferibilità.

Non esistono restrizioni imposte dalle condizioni di emissione alla libera trasferibilità delle obbligazioni sul territorio italiano.

4. RAGIONI DELL'OFFERTA E IMPIEGO DEI PROVENTI.

La ragione dell'offerta dei prestiti di cui al programma di emissione "Banca Cassa di Risparmio di Savigliano S.p.A. - Obbligazioni a Tasso Fisso / Obbligazioni a Tasso Variabile con eventuale Tasso Minimo (FLOOR) e/o Tasso Massimo (CAP)/Obbligazioni Tasso Fisso Step Up/Obbligazioni Tasso Misto con eventuale Tasso Minimo (FLOOR) e/o Tasso Massimo (CAP)" di cui la Banca Cassa di Risparmio di Savigliano S.p.A. è emittente e collocatore, è il reperimento dei mezzi finanziari necessari per l'esercizio dell'attività di intermediazione creditizia.

Pertanto la Banca ha un diretto interesse alla sollecitazione dell'investimento in proprie obbligazioni per garantirsi la copertura finanziaria necessaria allo svolgimento della propria attività di impiego creditizio a condizioni più vantaggiose rispetto a quelle altrimenti ottenibili sul mercato finanziario.

L'eventuale eccedenza di fondi raccolti rispetto a quelli impiegati nell'attività di intermediazione creditizia sono investiti in attività finanziarie facilmente liquidabili che garantiscono un rendimento in linea con le condizioni di mercato ed un livello di rischio contenuto in conformità a quelli che sono gli obiettivi strategici della Banca.

5. CARATTERISTICHE ESSENZIALI DELL'EMITTENTE.

5.1 Storia ed evoluzione dell'emittente.

La denominazione legale dell'Emittente è "Banca Cassa di Risparmio di Savigliano S.p.A."

La Cassa di Risparmio di Savigliano, fondata nel 1858, diventa ben presto sostegno per un'industria in fase di sviluppo, bisognosa di ottenere finanziamenti a tassi agevolati. Diventata Banca CRS S.p.A., nel corso del 1991, la Cassa ha condiviso il percorso di crescita del suo territorio di riferimento, intessendo rapporti importanti ad ogni livello, e lavorando per la comunità, fino al conseguimento dei risultati attuali.

La Banca Cassa di Risparmio di Savigliano S.p.A., quale evoluzione del precedente ente creditizio fondato nel 1858, si costituisce in data 23 dicembre 1991 con atto rogito Notaio Marocco, repertorio n. 116042 del 23/12/1991, ai sensi della Legge 30 luglio 1990 n. 218, del Decreto Legislativo 20 novembre 1990 n. 356 ed in conformità al Decreto del Ministro del Tesoro n. 436224 del 20 dicembre 1991.

La Banca Cassa di Risparmio di Savigliano S.p.A. è una società per azioni, costituita in Torino, regolata ed operante in base al diritto italiano.

Banca Cassa di Risparmio di Savigliano S.p.A. ha sede legale in Savigliano (CN) – Piazza del Popolo n. 15 – tel. 0172-2031, dove si trovano la Direzione Generale, i Servizi Centrali e la Filiale Sede.

Non si è verificato alcun fatto recente nella vita della Banca Cassa di Risparmio di Savigliano S.p.A. che sia sostanzialmente rilevante per la valutazione della sua solvibilità.

5.2 Capitale Sociale e partecipazioni di controllo.

Il capitale sociale, alla data del 23 aprile 2012, è di Euro 23.982.400, costituito da 46.120.000 azioni del valore nominale di Euro 0,52 ciascuna, ed è detenuto da:

- Fondazione Cassa di Risparmio di Savigliano, titolare di 31.820.000 azioni ordinarie da nominali 0,52 Euro ciascuna, rappresentanti il 68,99% del capitale sociale;
- Banca Popolare dell'Emilia Romagna Soc. Coop., titolare di 14.300.000 azioni ordinarie da nominali 0,52 Euro ciascuna, rappresentanti il 31,01% del capitale sociale.

La Banca Cassa di Risparmio di Savigliano è pertanto controllata dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Savigliano ai sensi dell'articolo 2359 del Codice Civile.

La Banca Cassa di Risparmio di Savigliano S.p.A. non è a conoscenza dell'esistenza di accordi tra gli azionisti da cui possa scaturire, ad una data successiva alla data della presente Nota di Sintesi, una variazione dell'assetto di controllo della Banca.

5.3 Statuto ed Atto Costitutivo.

L'atto costitutivo della società è stato redatto in data 23 dicembre 1991 a seguito della trasformazione societaria in società per azioni.

Lo Statuto è stato approvato dall'Assemblea Straordinaria della Banca Cassa di Risparmio di Savigliano SpA in data 05.03.09.

5.4 Panoramica delle attività.

Ai sensi dell'articolo 4 dello Statuto: "La Società ha per oggetto l'attività bancaria attraverso la raccolta del risparmio e l'esercizio del credito nelle sue varie forme in Italia e all'estero". La Società può compiere, con l'osservanza delle disposizioni vigenti, tutte le operazioni e i servizi bancari e finanziari consentiti, nonché ogni altra operazione strumentale o comunque connessa al raggiungimento dello scopo sociale. La Società può altresì compiere le attività connesse, collaterali e strumentali di quelle bancarie e di quelle finanziarie delle quali le sia consentito l'esercizio.

La Società può comunque esercitare tutte le attività che potevano essere esercitate dalla Cassa di Risparmio di Savigliano in forza di leggi e di provvedimenti amministrativi quali il credito su pegno ed il credito artigiano e subentra nei diritti, nelle attribuzioni e nelle situazioni giuridiche delle quali tale Ente era titolare. La Società può emettere obbligazioni conformemente alle disposizioni normative tempo per tempo vigenti.

La Banca Cassa di Risparmio di Savigliano S.p.A. offre alla clientela prodotti e servizi caratteristici della banca tradizionale.

L'attività bancaria tradizionale comprende:

- Raccolta diretta, svolta principalmente attraverso apertura di conti correnti e depositi a risparmio, pronti contro termine, emissione di obbligazioni e certificati di deposito;
- Impieghi verso la clientela, rappresentati principalmente da aperture di credito in conto corrente, sconti cambiari, finanziamenti import-export, anticipazioni, mutui legati alla realizzazione di impianti o all'acquisto di macchinari, prestiti personali, credito al consumo, mutui per l'acquisto e la ristrutturazione di immobili;
- Tesoreria e intermediazione finanziaria;
- Servizi di pagamento e monetica.

5.5 Rating.

Banca Cassa di Risparmio di Savigliano S.p.A. è sprovvista di rating.

5.6 Organi di Amministrazione, di Direzione e di Vigilanza.

I componenti del Consiglio di Amministrazione, in carica alla data di redazione del presente documento, sono indicati nella seguente tabella.

Nome	Carica ricoperta all'interno di Banca Cassa di Risparmio di Savigliano S.p.A.
Governa dott. Roberto *	Presidente
Rivarossa Bruno *	Vice Presidente
Allocco rag. Giuseppe *	Amministratore Delegato
Abrate Tommaso Mario *	Consigliere
Ambroggio dott. Matteo	Consigliere
Cerfolli dott. Pierpio	Consigliere
Corbello dott. Sergio	Consigliere
Crosetto dott. Luca *	Consigliere
Gola dott. Mauro	Consigliere
Lanzetti dott. Renato *	Consigliere
Lorenzato dott.ssa Elena	Consigliere
Tardivo prof. Giuseppe	Consigliere

* Componenti del Comitato Esecutivo

La composizione del Collegio Sindacale è la seguente:

Nome	Carica ricoperta all'interno di Banca Cassa di Risparmio di Savigliano S.p.A.
Poponcini dott. Franco	Presidente Collegio Sindacale
Cigna dott. Lorenzo	Sindaco Effettivo
Barge rag. Antonella	Sindaco Effettivo
Mondino rag. Edi	Sindaco Supplente
Tiezzi dott. Matteo	Sindaco Supplente

5.7 Revisori legali dell'Emittente.

La società di revisione è la Baker Tilly Consulaudit SpA, con sede in Via XX Settembre 3 Torino – Registro Imprese di Torino Codice Fiscale e Partita IVA 01213510017 – R.E.A. TO n. 484662.

Le relazioni emesse dalla società per gli anni 2010 e 2011, senza evidenziazione di rilievi, sono incluse nei relativi bilanci e disponibili al pubblico presso la sede sociale e direzione generale dell'Emittente in Piazza del Popolo n. 15, Savigliano e consultabili sul sito internet dell'Emittente www.bancacrs.it.

5.8 Dati economici / patrimoniali e altri indicatori.

I bilanci degli esercizi 2010 e 2011 sono disponibili al pubblico presso la sede sociale e direzione generale dell'Emittente in Piazza del Popolo n. 15, Savigliano e consultabili sul sito internet dell'Emittente www.bancacrs.it.

Le informazioni finanziarie relative agli esercizi suddetti sono state assoggettate a revisione con esito positivo senza evidenziazione di rilievi.

La seguente tabella riporta una sintesi dei più significativi indicatori patrimoniali di solvibilità della Banca Cassa di Risparmio di Savigliano S.p.A. inerenti agli esercizi chiusi al 31/12/2011 e al 31/12/2010.

TABELLA 1. Patrimonio di vigilanza e coefficienti patrimoniali.

	31/12/11	31/12/10	Variazione
Tier one capital ratio (Patrimonio di Base / Attività di rischio ponderate.)	7,52%	8,10%	-7,16%
Core Tier one capital ratio (Patrimonio di Base al netto degli strumenti ibridi di patrimonializzazione / Attività di rischio ponderate)*.	7,52%	8,10%	-7,16%
Total capital ratio (Patrimonio di Vigilanza / Attività di rischio ponderate.)	10,47%	11,27%	-7,10%
Importo attività ponderate per il rischio (in migliaia di Euro)	785.174	733.593	+7,03%
Patrimonio di Vigilanza (in migliaia di Euro)	82.240	82.681	-0,53%
<i>Patrimonio di base (in migliaia di Euro)</i>	59.031	59.430	-0,67%
<i>Patrimonio supplementare (in migliaia di Euro)</i>	23.209	23.251	-0,18%

(*) Il Core Tier 1 Capital ratio corrisponde al Tier one capital ratio in quanto non vi sono in essere strumenti ibridi di patrimonializzazione emessi dalla Banca Cassa di Risparmio di Savigliano Spa.

Tra il 2010 e il 2011 si registra una limitata riduzione del Tier One Capital Ratio e del Total Capital Ratio, passati rispettivamente dal 8,10% al 7,52% e dal 11,27% al 10,47%, in ragione della progressiva, sebbene limitata, crescita delle attività di rischio ponderate conseguente alla crescita dei volumi di impiego.

Come si evince nella Tabella 1, la Banca presenta un rapporto tra patrimonio di base ed attività di rischio ponderate (Tier one capital ratio) pari al 7,52% ed un rapporto tra patrimonio di vigilanza ed attività di rischio ponderate (total capital ratio) pari al 10,47% superiore rispetto al requisito minimo dell'8%.

Alla luce delle attuali istruzioni di vigilanza e delle nuove indicazioni sul monitoraggio dei rischi previste dal Comitato di Basilea, nel corso dell'anno, su base trimestrale, viene effettuata un'attività di monitoraggio finalizzata a garantire nel continuo il rispetto dei coefficienti di vigilanza, con l'utilizzo di modelli operativi per il controllo dell'assorbimento del capitale regolamentare e per il calcolo di requisiti minimi.

In ogni caso, l'ampia consistenza patrimoniale copre adeguatamente l'esposizione complessiva ai rischi di credito, di mercato ed operativo, con un'eccedenza patrimoniale che alla data del Bilancio (31/12/2011), ammonta ad Euro 19.425.480.

Avendo riguardo al patrimonio di Vigilanza, elemento cardine nell'ambito delle vigenti normative, si ricorda che lo stesso ammonta, alla data di Bilancio (31/12/2011), ad 82,2 milioni. In merito si portano all'attenzione due eventi che hanno inciso positivamente sulla misura del patrimonio rilevante ai fini di vigilanza. Il primo è l'emanazione da parte della Banca d'Italia, nel maggio 2010, di nuove disposizioni di vigilanza sul trattamento prudenziale delle riserve relative ai titoli di debito emessi da Amministrazioni centrali di Paesi dell'Unione Europea classificati tra le "Attività disponibili per la vendita"; avvalendosi del menzionato provvedimento la Banca ha, infatti, esercitato l'opzione che, in alternativa all'approccio asimmetrico, consente di neutralizzare completamente le plusvalenze e le minusvalenze relative nelle citate riserve a partire dall'1/1/2010, avendone un vantaggio quantificabile in circa 6 milioni.

Il secondo è invece riconducibile al fatto che nell'ambito del Patrimonio di Vigilanza Supplementare e conseguentemente nel Total Capital Ratio computa un prestito obbligazionario subordinato della tipologia Lower Tier II di complessivi nominali 15 milioni emesso nell'anno 2010 (Codice Isin IT0004649031, scadenza 01/11/2017).

Si riportano di seguito i principali indicatori di rischiosità creditizia relativi agli esercizi chiusi al 31/12/2011 e al 31/12/2010.

TABELLA 2. Principali indicatori di rischiosità creditizia.

	31/12/11	31/12/10	Variazione
Sofferenze lorde / Impieghi lordi	2,37%	1,92%	+23,44%
Sofferenze nette / Impieghi netti	0,99%	0,86%	+15,12%
Partite Anomale lorde/ Impieghi lordi **	3,99%	3,64%	+9,62%
Partite Anomale nette/ Impieghi netti **	2,29%	2,23%	+2,69%

(**) Si precisa che tra le Partite Anomale sono comprese le sofferenze, gli incagli e le esposizioni scadute da oltre 180 giorni (90 giorni per i finanziamenti assistiti da garanzia ipotecaria), nonché le attività soggette a rischio paese e le attività oggetto di ristrutturazione.

Il peggioramento del quadro economico sul Territorio dove opera l'Emittente ha determinato un aumento delle sofferenze e delle partite anomale; gli indicatori della qualità del credito riportati nelle tabelle precedenti mostrano, tuttavia, una situazione significativamente migliore rispetto alle evidenze medie di sistema.

Nelle tabelle che seguono vengono riportati i principali dati di conto economico e patrimoniali inerenti agli esercizi chiusi al 31/12/2011 e al 31/12/2010.

TABELLA 3. Principali dati di conto economico.

(Dati in migliaia di Euro)	31/12/11	31/12/10	Variazione
Margine interesse	22.021	19.141	+15,05%
Margine intermediazione	28.959	25.766	+12,39%
Costi operativi	18.980	19.019	-0,21%
Utile dell'operatività corrente al lordo delle imposte	5.305	4.782	+10,94%
Utile netto	2.871	2.649	+8,38%

Con riferimento ai dati esposti nella precedente tabella si evidenzia un incremento dell'utile lordo (+10,94%) che passa da Euro/000 4.782 dell'esercizio 2010 a Euro/000 5.305 del 2011. In proposito si rileva come tutti i principali margini reddituali si presentino in crescita rispetto all'esercizio precedente e che il significativo incremento che ha interessato il margine di interesse è stato tale da più che compensare il progresso delle rettifiche di valore nette per deterioramento di crediti.

TABELLA 4. Principali dati di stato patrimoniale.

(Dati in migliaia di Euro)	31/12/11	31/12/10	Variazione
Raccolta diretta da clientela	942.576	891.213	+5,76%
Raccolta indiretta da clientela	501.453	528.437	-5,11%
Debiti verso banche	61.507	19.747	+211,48%
Crediti verso clientela	834.834	781.267	+6,86%
Totale Attivo	1.094.842	1.011.944	+8,19%
Patrimonio Netto comprensivo dell'utile (netto) dell'esercizio	64.501	69.286	-6,91%
Capitale Sociale	23.982	23.982	-

Avendo riguardo alla contrazione che ha interessato il Patrimonio Netto si osserva che la stessa è ascrivibile all'incremento della riserva negativa netta da valutazione dei titoli disponibili per la vendita (AFS), costituiti, per la maggior parte, da titoli governativi italiani.

L'incremento dei debiti verso banche è riconducibile alla partecipazione per 50 milioni di euro di Banca CRS all'operazione di rifinanziamento straordinario a 3 anni posto in essere dalla Banca Centrale Europea.

La Banca Cassa di Risparmio di Savigliano S.p.A. attesta che non si sono verificati significativi cambiamenti nella propria situazione finanziaria o commerciale, dalla chiusura dell'ultimo esercizio per il quale sono state pubblicate informazioni finanziarie sottoposte a revisione.

5.9 Contratti importanti.

Al di fuori del normale svolgimento della propria attività, la Banca Cassa di Risparmio di Savigliano S.p.A. attesta che non esistono contratti importanti che potrebbero comportare per i propri membri un'obbligazione o un diritto tale da influire in misura rilevante sulla capacità dell'emittente di adempiere le sue obbligazioni nei confronti dei possessori degli strumenti finanziari che intende emettere.

5.10 Informazioni sulle tendenze previste.

Si attesta che non si sono verificati sostanziali cambiamenti negativi delle prospettive della Banca Cassa di Risparmio di Savigliano S.p.A. dalla data dell'ultimo bilancio pubblicato sottoposto a revisione.

Si dichiara, inoltre, che non si è a conoscenza di informazioni su tendenze, incertezze, richieste, impegni o fatti noti che potrebbero ragionevolmente avere ripercussioni significative sulle prospettive della Cassa, almeno per l'esercizio in corso.

6. DOCUMENTI ACCESSIBILI AL PUBBLICO.

Per l'intera validità del Documento di Registrazione la Banca Cassa di Risparmio di Savigliano S.p.A. si impegna a mettere a disposizione del pubblico per la consultazione presso la sede legale in Piazza del Popolo n. 15 – Savigliano la seguente documentazione:

- atto costitutivo e statuto dell'Emittente;
- Bilancio degli esercizi chiusi il 31 dicembre 2011 e il 31 dicembre 2010, corredati della relazione degli Amministratori sulla gestione e della relazione della società di revisione;
- Una copia del Prospetto di Base.

I bilanci d'esercizio relativi agli anni 2010 e 2011 e il Prospetto di Base possono altresì essere consultati sul sito internet dell'Emittente, www.bancacrs.it.

L'Emittente si impegna a mettere a disposizione sul proprio sito internet le informazioni concernenti le proprie vicende societarie, inclusa la situazione economica patrimoniale e finanziaria, pubblicate successivamente alla data di redazione del presente Prospetto di Base.

SEZIONE IV
DOCUMENTO DI REGISTRAZIONE

1. PERSONE RESPONSABILI.

L'individuazione delle persone responsabili delle informazioni fornite nel presente Documento di Registrazione e la relativa dichiarazione di responsabilità, come previste dal paragrafo 1 dello schema XI allegato al Regolamento 809/2004/CE, sono riportate nella Sezione I del presente Prospetto.

2. REVISORI LEGALI DEI CONTI.

2.1 Revisori legali dell'Emittente.

La revisione contabile dei bilanci d'esercizio di Banca Cassa di Risparmio di Savigliano S.p.A. per gli anni 2010 e 2011 è stata effettuata da Baker Tilly Consulaudit S.p.A. (la "Società di Revisione"), con sede in Via XX Settembre 3 Torino – Registro Imprese di Torino Codice Fiscale e Partita IVA 01213510017 – R.E.A. BO n. 362604.

Iscritta all'Albo Speciale delle Società di Revisione con Delibera CONSOB n. 689 del 26.04.1980 – Autorizz. Ministr. 03.12.1975 e Iscritta al Registro dei Revisori Contabili al n. 15585 - D.M. 12 aprile 1995.

La Società di Revisione è inoltre iscritta all'associazione ASSIREVI (Associazione Italiana Revisori Contabili) via Monti 16 – 20123 Milano.

In data 26.04.2007 l'Assemblea Ordinaria dei Soci ha conferito alla Società Baker Tilly Consulaudit S.p.A. l'incarico di controllo contabile ai sensi dell'articolo 2409-bis e seguenti del Codice Civile per il triennio 2007-2008-2009, e rinnovata dall'Assemblea Ordinaria dei Soci in data 29.04.2010 per il periodo 2010/2018.

La Società di Revisione ha revisionato il bilancio degli esercizi chiusi al 31 dicembre 2011 e al 31 dicembre 2010, esprimendo giudizio positivo senza rilievi.

Le relazioni della Società di Revisione per il bilancio degli esercizi chiusi al 31 dicembre 2011 e al 31 dicembre 2010 sono allegate ai relativi bilanci d'esercizio, incorporati mediante riferimento e messi a disposizione del pubblico come indicato al capitolo 14 "Documenti accessibili al pubblico" e ai quali si fa rinvio.

2.2 Informazioni sui rapporti con i revisori.

Dalla data di nomina sino alla data del prospetto, non è intervenuta alcuna revoca dell'incarico alla società di revisione, né la stessa ha rinunciato all'incarico.

3. FATTORI DI RISCHIO.

L'adesione all'offerta dei prestiti obbligazionari emessi dalla Banca Cassa di Risparmio di Savigliano Spa nell'ambito del programma di emissioni obbligazionarie per il periodo di dodici mesi a decorrere dalla pubblicazione del Prospetto di Base, presenta i rischi tipici di un investimento in obbligazioni bancarie. Si invitano pertanto i sottoscrittori a valutare attentamente i fattori di rischio, di seguito specificati, attinenti all'Emittente e al mercato di riferimento. Le Note Informative relative alle singole tipologie di prestiti riportano, al punto 2, i fattori di rischio riguardanti gli strumenti finanziari offerti. Si sottolinea che tutti i predetti fattori di rischio devono essere considerati in correlazione alle altre informazioni contenute nel presente Prospetto di Base.

I rischi ai quali la banca è soggetta trovano pure esaustiva trattazione nella Sezione E della nota integrativa del Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2011.

Rischio di liquidità dell'Emittente.

E' connesso all'eventualità che Banca Cassa di Risparmio di Savigliano S.p.A., per effetto di un deterioramento della sua solidità patrimoniale, non sia in grado di pagare le cedole e gli interessi e/o di rimborsare il capitale.

La liquidità dell'Emittente potrebbe essere danneggiata dall'incapacità di accedere ai mercati dei capitali attraverso emissioni di titoli di debito, e dall'incapacità di vendere determinate attività o riscattare i propri investimenti, da imprevisti flussi di cassa in uscita o dall'obbligo di prestare maggiori garanzie.

L'Emittente ritiene che la sua attuale situazione patrimoniale e finanziaria, sintetizzata nel successivo paragrafo "Dati patrimoniali e finanziari selezionati riferiti all'Emittente", sia tale da garantire il regolare assolvimento degli impegni assunti nei confronti dei sottoscrittori delle proprie obbligazioni.

Rischio di credito.

Il rischio di credito (solidità patrimoniale e prospettive economiche della società emittente) è connesso all'eventualità che l'emittente, per effetto di un deterioramento della sua solidità patrimoniale, non sia in grado di pagare le cedole e gli interessi e/o rimborsare il capitale. Tale decadimento può essere sostanzialmente ricondotto al rischio di perdite derivanti dall'inadempimento di soggetti debitori non più in grado di adempiere alle obbligazioni cui sono tenuti nei confronti della Banca. Strettamente connesso al rischio di credito, se non addirittura da considerare una sua componente, è il rischio di concentrazione che deriva da esposizioni verso controparti, gruppi di controparti connesse o del medesimo settore economiche o che esercitano la stessa attività o appartengono alla medesima area geografica. Alla data del presente Documento di Registrazione, l'emittente attesta che le metodologie di valutazione e stima del rischio di credito predisposte sono tali da contenere gli effetti entro limiti predefiniti, a tutela della solvibilità.

L'emittente inoltre è soggetto al rischio, in certe circostanze, che alcuni dei suoi crediti nei confronti di terze parti non siano esigibili. Inoltre, una diminuzione del merito di credito dei terzi, ivi inclusi gli Stati Sovrani, di cui l'Emittente detiene titoli od obbligazioni, potrebbe comportare perdite e/o influenzare

negativamente la capacità dell'emittente di vincolare nuovamente o utilizzare in modo diverso tali titoli od obbligazioni a fini di liquidità.

Una significativa diminuzione nel merito di credito delle controparti dell'Emittente potrebbe pertanto avere un impatto negativo sui risultati dell'Emittente stesso. Mentre in molti casi l'Emittente può richiedere ulteriori garanzie a controparti che si trovino in difficoltà finanziarie, potrebbero sorgere delle contestazioni in merito all'ammontare della garanzia che l'Emittente ha diritto di ricevere e al valore delle attività oggetto di garanzia.

Livelli di inadempimento, diminuzioni e contestazioni in relazione a controparti sulla valutazione della garanzia aumentano significativamente in periodi di tensioni e illiquidità di mercato.

Per ulteriori informazioni sull'esposizione relativa ai titoli emessi da Stati Sovrani si rimanda alla pag.139 della Nota Integrativa del Bilancio al 31/12/2011, parte B Sezione 4 Paragrafo 4.2.

Rischio di mercato.

Si definisce rischio di mercato il rischio di perdita di valore degli strumenti finanziari detenuti dall'Emittente per effetto dei movimenti delle variabili di mercato (a titolo esemplificativo ma non esaustivo, tassi d'interessi, prezzi dei titoli, tassi di cambio) che potrebbero generare un deterioramento della solidità patrimoniale dell'Emittente. L'Emittente è quindi esposto a potenziali cambiamenti nel valore degli strumenti finanziari, ivi inclusi i titoli emessi da Stati Sovrani, dovuti a fluttuazioni di tassi d'interesse, di tassi di cambio e di valute nei prezzi dei mercati azionari e delle materie prime e degli spread di credito e/o altri rischi. Al riguardo, anche un rilevante investimento in titoli emessi da Stati Sovrani può esporre la Banca a significative perdite di valore dell'attivo patrimoniale. Tali fluttuazioni potrebbero essere generate da cambiamenti nel generale andamento dell'economia, dalla propensione all'investimento degli Investitori, da politiche monetarie e fiscali, dalla liquidità dei mercati su scala globale, dalla disponibilità e costo dei capitali, da interventi delle agenzie di Rating, da eventi politici a livello sia locale sia internazionale e da conflitti bellici e atti di terrorismo.

Rischio operativo.

Si definisce rischio operativo il rischio di perdite dovute ad errori, violazioni, interruzioni e danni causati da processi interni, personale, sistemi o causati da eventi esterni.

L'Emittente è esposto a molti tipi di rischio operativo, compresi il rischio di frode da parte di dipendenti e soggetti esterni, il rischio di operazioni non autorizzate eseguite da dipendenti e di rischio di errori operativi, compresi quelli risultanti da vizi o malfunzionamenti dei sistemi informatici o di telecomunicazione. I sistemi e le metodologie di gestione del rischio operativo sono progettati per garantire che tali rischi connessi alle proprie attività siano tenuti adeguatamente sotto controllo. Qualunque inconveniente o difetto di tali sistemi potrebbe incidere negativamente sulla posizione finanziaria e sui risultati operativi dell'Emittente.

FATTORI DI RISCHIO

Rischio dovuto all'assenza di rating dell'Emittente.

All'Emittente non è stato assegnato alcun rating da società specializzate; ciò costituisce un fattore di rischio in quanto non vi è disponibilità immediata di un indicatore sintetico rappresentativo della solvibilità dell'Emittente e della rischiosità degli strumenti finanziari da questi emessi.

Va inoltre tenuto in debito conto che l'assenza di rating dell'Emittente non è necessariamente significativa di una deteriorata solvibilità dell'Emittente.

3.1 Dati patrimoniali e finanziari selezionati riferiti all'Emittente.

La seguente tabella riporta una sintesi dei più significativi indicatori patrimoniali di solvibilità della Banca Cassa di Risparmio di Savigliano S.p.A. inerenti agli esercizi chiusi al 31/12/2011 e al 31/12/2010.

TABELLA 1. Patrimonio di vigilanza e coefficienti patrimoniali.

	31/12/11	31/12/10	Variazione
Tier one capital ratio (Patrimonio di Base / Attività di rischio ponderate.)	7,52%	8,10%	-7,16%
Core Tier one capital ratio (Patrimonio di Base al netto degli strumenti ibridi di patrimonializzazione / Attività di rischio ponderate)*.	7,52%	8,10%	-7,16%
Total capital ratio (Patrimonio di Vigilanza / Attività di rischio ponderate.)	10,47%	11,27%	-7,10%
Importo attività ponderate per il rischio (in migliaia di Euro)	785.174	733.593	+7,03%
Patrimonio di Vigilanza (in migliaia di Euro)	82.240	82.681	-0,53%
<i>Patrimonio di base (in migliaia di Euro)</i>	59.031	59.430	-0,67%
<i>Patrimonio supplementare (in migliaia di Euro)</i>	23.209	23.251	-0,18%

(*) Il Core Tier 1 Capital ratio corrisponde al Tier one capital ratio in quanto non vi sono in essere strumenti ibridi di patrimonializzazione emessi dalla Banca Cassa di Risparmio di Savigliano Spa.

Tra il 2010 e il 2011 si registra una limitata riduzione del Tier One Capital Ratio e del Total Capital Ratio, passati rispettivamente dal 8,10% al 7,52% e dal 11,27% al 10,47%, in ragione della progressiva, sebbene limitata, crescita delle attività di rischio ponderate conseguente alla crescita dei volumi di impiego.

Come si evince nella Tabella 1, la Banca presenta un rapporto tra patrimonio di base ed attività di rischio ponderate (Tier one capital ratio) pari al 7,52% ed un rapporto tra patrimonio di vigilanza ed attività di rischio ponderate (total capital ratio) pari al 10,47% superiore rispetto al requisito minimo dell'8%.

Alla luce delle attuali istruzioni di vigilanza e delle nuove indicazioni sul monitoraggio dei rischi previste dal Comitato di Basilea, nel corso dell'anno, su base trimestrale, viene effettuata un'attività di monitoraggio

finalizzata a garantire nel continuo il rispetto dei coefficienti di vigilanza, con l'utilizzo di modelli operativi per il controllo dell'assorbimento del capitale regolamentare e per il calcolo di requisiti minimi.

In ogni caso, l'ampia consistenza patrimoniale copre adeguatamente l'esposizione complessiva ai rischi di credito, di mercato ed operativo, con un'eccedenza patrimoniale che alla data del Bilancio (31/12/2011), ammonta ad Euro 19.425.480.

Avendo riguardo al patrimonio di Vigilanza, elemento cardine nell'ambito delle vigenti normative, si ricorda che lo stesso ammonta, alla data di Bilancio (31/12/2011), ad 82,2 milioni. In merito si portano all'attenzione due eventi che hanno inciso positivamente sulla misura del patrimonio rilevante ai fini di vigilanza. Il primo è l'emanazione da parte della Banca d'Italia, nel maggio 2010, di nuove disposizioni di vigilanza sul trattamento prudenziale delle riserve relative ai titoli di debito emessi da Amministrazioni centrali di Paesi dell'Unione Europea classificati tra le "Attività disponibili per la vendita"; avvalendosi del menzionato provvedimento la Banca ha, infatti, esercitato l'opzione che, in alternativa all'approccio asimmetrico, consente di neutralizzare completamente le plusvalenze e le minusvalenze relative nelle citate riserve a partire dall'1/1/2010, avendone un vantaggio quantificabile in circa 6 milioni.

Il secondo è invece riconducibile al fatto che nell'ambito del Patrimonio di Vigilanza Supplementare e conseguentemente nel Total Capital Ratio computa un prestito obbligazionario subordinato della tipologia Lower Tier II di complessivi nominali 15 milioni emesso nell'anno 2010 (Codice Isin IT0004649031, scadenza 01/11/2017).

Si riportano di seguito i principali indicatori di rischiosità creditizia relativi agli esercizi chiusi al 31/12/2011 e al 31/12/2010.

TABELLA 2. Principali indicatori di rischiosità creditizia.

	31/12/11	31/12/10	Variazione
Sofferenze lorde / Impieghi lordi	2,37%	1,92%	+23,44%
Sofferenze nette / Impieghi netti	0,99%	0,86%	+15,12%
Partite Anomale lorde/ Impieghi lordi **	3,99%	3,64%	+9,62%
Partite Anomale nette/ Impieghi netti **	2,29%	2,23%	+2,69%

(**) Si precisa che tra le Partite Anomale sono comprese le sofferenze, gli incagli e le esposizioni scadute da oltre 180 giorni (90 giorni per i finanziamenti assistiti da garanzia ipotecaria), nonché le attività soggette a rischio paese e le attività oggetto di ristrutturazione.

Il peggioramento del quadro economico sul Territorio dove opera l'Emittente ha determinato un aumento delle sofferenze e delle partite anomale; gli indicatori della qualità del credito riportati nelle tabelle precedenti mostrano, tuttavia, una situazione significativamente migliore rispetto alle evidenze medie di sistema.

Nelle tabelle che seguono vengono riportati i principali dati di conto economico e patrimoniali inerenti agli esercizi chiusi al 31/12/2011 e al 31/12/2010.

TABELLA 3. Principali dati di conto economico.

(Dati in migliaia di Euro)	31/12/11	31/12/10	Variazione
Margine interesse	22.021	19.141	+15,05%
Margine intermediazione	28.959	25.766	+12,39%
Costi operativi	18.980	19.019	-0,21%
Utile dell'operatività corrente al lordo delle imposte	5.305	4.782	+10,94%
Utile netto	2.871	2.649	+8,38%

Con riferimento ai dati esposti nella precedente tabella si evidenzia un incremento dell'utile lordo (+10,94%) che passa da Euro/000 4.782 dell'esercizio 2010 a Euro/000 5.305 del 2011. In proposito si rileva come tutti i principali margini reddituali si presentino in crescita rispetto all'esercizio precedente e che il significativo incremento che ha interessato il margine di interesse è stato tale da più che compensare il progresso delle rettifiche di valore nette per deterioramento di crediti.

TABELLA 4. Principali dati di stato patrimoniale.

(Dati in migliaia di Euro)	31/12/11	31/12/10	Variazione
Raccolta diretta da clientela	942.576	891.213	+5,76%
Raccolta indiretta da clientela	501.453	528.437	-5,11%
Debiti verso banche	61.507	19.747	+211,48%
Crediti verso clientela	834.834	781.267	+6,86%
Totale Attivo	1.094.842	1.011.944	+8,19%
Patrimonio Netto comprensivo dell'utile (netto) dell'esercizio	64.501	69.286	-6,91%
Capitale Sociale	23.982	23.982	-

Avendo riguardo alla contrazione che ha interessato il Patrimonio Netto si osserva che la stessa è ascrivibile all'incremento della riserva negativa netta da valutazione dei titoli disponibili per la vendita (AFS), costituiti, per la maggior parte, da titoli governativi italiani.

L'incremento dei debiti verso banche è riconducibile alla partecipazione per 50 milioni di euro di Banca CRS all'operazione di rifinanziamento straordinario a 3 anni posto in essere dalla Banca Centrale Europea.

Le informazioni finanziarie relative agli esercizi 2010 e 2011 sono state assoggettate a revisione con esito positivo senza evidenziazione di rilievi e le relazioni della società di revisione sono contenute nei relativi bilanci incorporati mediante riferimento e disponibili presso la sede sociale e direzione generale

dell'Emittente in Piazza del Popolo n. 15, Savigliano e consultabili sul sito internet dell'Emittente www.bancacrs.it

4. INFORMAZIONI SULL'EMITTENTE.

4.1 Storia ed evoluzione dell'emittente.

La Cassa di Risparmio di Savigliano venne istituita dall'Amministrazione del Monte di Pietà di Savigliano con l'approvazione del R.D. 28 dicembre 1858. Le operazioni cominciarono il 1° luglio 1859 e la principale attività della "Cassa" fu quella di ricevere e rendere fruttiferi i risparmi e le economie delle persone laboriose e poco agiate e di venire in aiuto all'industria, al commercio e all'agricoltura, mediante anticipazioni e prestiti.

Nel corso dei decenni la Cassa di Risparmio è cresciuta e si è affermata, ampliando il proprio mercato senza mai distogliere l'attenzione dalle originarie radici locali. È stata protagonista delle trasformazioni socio – economiche della gente che rappresenta e da cui è formata.

Dal 1991 la Cassa di Risparmio, continuando il suo sviluppo, diventa Banca CRS S.p.A. e consolida la sua figura di riferimento nell'ambito dell'economia locale, acquisendo nuove metodologie finalizzate alla soddisfazione del cliente, nelle funzioni operative come nella comunicazione, nella formazione come nella trasparenza.

La strategia di sviluppo perseguita dalla Banca nell'ultimo decennio ha portato ad un consolidamento della rete commerciale estesa, attraverso le 25 filiali, su un'ampia area geografica lungo la linea Cuneo - Torino. Fondamentale è la funzione di impulso e sostegno alle attività dei privati, delle imprese, degli enti e associazioni, sia attraverso la gestione industriale dell'intermediazione creditizia, che mediante lo sviluppo delle aree di attività caratterizzate da più elevato valore aggiunto quali prodotti innovativi e servizi consulenziali.

4.1.1 DENOMINAZIONE LEGALE.

La denominazione legale dell'emittente è "Banca Cassa di Risparmio di Savigliano S.p.A.". La società può essere indicata anche semplicemente: "Banca C.R.S. S.p.A." con o senza interpunzioni e senza vincoli di rappresentazione grafica.

4.1.2 LUOGO DI REGISTRAZIONE DELL'EMITTENTE E SUO NUMERO DI REGISTRAZIONE.

La Banca Cassa di Risparmio di Savigliano è iscritta nel Registro delle Imprese di Cuneo al n. 0020450004. Codice Fiscale e Partita IVA n. 0020450004. Iscritta all'Albo delle Aziende di credito n. 5078.

4.1.3 DATA DI COSTITUZIONE E DURATA DELL'EMITTENTE.

La Banca Cassa di Risparmio di Savigliano Spa, quale evoluzione del precedente ente creditizio fondato nel 1858, si costituisce in data 23 dicembre 1991 con atto rogito Notaio Marocco, repertorio n.116042 del

23/12/1991, ai sensi della Legge 30 luglio 1990 n. 218, del Decreto Legislativo 20 novembre 1990 n. 356 ed in conformità al Decreto del Ministro del Tesoro n. 436224 del 20 dicembre 1991.

Secondo quanto previsto dall'art. 3 dello Statuto, la durata della società è fissata fino al 31 dicembre 2100 e può essere prorogata con deliberazione dell'Assemblea Straordinaria.

4.1.4 DOMICILIO E FORMA GIURIDICA DELL'EMITTENTE, LEGISLAZIONE IN BASE ALLA QUALE OPERA, PAESE DI COSTITUZIONE, INDIRIZZO E NUMERO DI TELEFONO DELLA SEDE SOCIALE.

La Banca Cassa di Risparmio di Savigliano S.p.A. è una società per azioni, costituita in Torino, regolata ed operante in base al diritto italiano.

Banca Cassa di Risparmio di Savigliano S.p.A. ha sede legale in Savigliano (CN) – Piazza del Popolo n. 15 – tel. 0172-2031, dove si trovano la Direzione Generale, i Servizi Centrali e la Filiale Sede.

4.1.5 EVENTI RECENTI VERIFICATISI NELLA VITA DELL'EMITTENTE SOSTANZIALMENTE RILEVANTE PER LA VALUTAZIONE DELLA SUA SOLVIBILITÀ.

Non si è verificato alcun fatto recente nella vita della Banca Cassa di Risparmio di Savigliano S.p.A. che sia sostanzialmente rilevante per la valutazione della sua solvibilità.

5. PANORAMICA DELLE ATTIVITÀ.

5.1 Principali attività.

5.1.1 BREVE DESCRIZIONE DELLE PRINCIPALI ATTIVITÀ DELL'EMITTENTE CON INDICAZIONE DELLE PRINCIPALI CATEGORIE DI PRODOTTI VENDUTI E/O DI SERVIZI PRESTATI.

Ai sensi dell'articolo 4 dello Statuto: "La Società ha per oggetto l'attività bancaria attraverso la raccolta del risparmio e l'esercizio del credito nelle sue varie forme in Italia e all'estero. La Società può compiere, con l'osservanza delle disposizioni vigenti, tutte le operazioni e i servizi bancari e finanziari consentiti, nonché ogni altra operazione strumentale o comunque connessa al raggiungimento dello scopo sociale. La Società può altresì compiere le attività connesse, collaterali e strumentali di quelle bancarie e di quelle finanziarie delle quali le sia consentito l'esercizio. La Società può comunque esercitare tutte le attività che potevano essere esercitate dalla Cassa di Risparmio di Savigliano in forza di leggi e di provvedimenti amministrativi quali il credito su pegno ed il credito artigiano e subentra nei diritti, nelle attribuzioni e nelle situazioni giuridiche delle quali tale Ente era titolare. La Società può emettere obbligazioni conformemente alle disposizioni normative tempo per tempo vigenti".

La Banca Cassa di Risparmio di Savigliano S.p.A. offre alla clientela prodotti e servizi caratteristici della banca tradizionale.

L'attività bancaria tradizionale comprende:

- Raccolta diretta, svolta principalmente attraverso apertura di conti correnti e depositi a risparmio, pronti contro termine, emissione di obbligazioni e certificati di deposito;
- Impieghi verso la clientela, rappresentati principalmente da aperture di credito in conto corrente, sconti cambiari, finanziamenti import-export, anticipazioni, mutui legati alla realizzazione di impianti o

all'acquisto di macchinari, prestiti personali, credito al consumo, mutui per l'acquisto e la ristrutturazione di immobili;

- Tesoreria e intermediazione finanziaria;
- Servizi di pagamento e monetica.

Nell'esercizio 2011 è proseguita l'attività di consulenza ed offerta alla clientela di opportunità di finanziamenti agevolati, che si concretizza anche attraverso l'adesione a convenzioni con la Finpiemonte S.p.A. - società incaricata della gestione delle risorse pubbliche a sostegno dello sviluppo dell'economia regionale.

Tra le Convenzioni si segnalano iniziative per la concessione di contributi in annualità per interventi promossi dai comuni della Regione Piemonte, per la gestione del fondo di garanzia a favore delle PMI piemontesi per lo smobilizzo dei crediti verso enti locali del Piemonte, per la gestione del fondo speciale di garanzia a sostegno dei lavoratori dipendenti in condizioni di disagio economico, per gli interventi previsti dal Fondo di garanzia femminile e giovanile, per la gestione del Fondo Regionale di Garanzia per il Microcredito.

L'attenzione della Banca CRS per iniziative potenzialmente interessanti per la clientela servita ha trovato ulteriore conferma nell'anno in commento mediante il perfezionamento della convenzione con Creditagri Italia S.C.P.A., società operante nel settore della concessione di garanzie ad aziende attive nel comparto agricolo, e nella nuova convenzione con la Confartigianato Fidi Piemonte S.c.p.a..

Giova ancora rammentare che la Banca aveva a suo tempo aderito a numerose iniziative nazionali e regionali volte a sostenere le imprese e le famiglie colpite dalla crisi economica.

Non ultimo, nel corso del 2011 l'Istituto ha aderito all'"Accordo per il credito alle piccole e medie imprese" sottoscritto in data 16/02/2011 tra il Ministero dell'Economia e delle Finanze, l'ABI e le Associazioni di rappresentanza delle Imprese.

Nel 2011 è stato altresì prorogato il termine per la presentazione delle domande di sospensione delle rate dei mutui ai sensi del programma di intervento denominato "Piano Famiglie", in un primo tempo dal 31/01/2011 al 31/01/2011 e successivamente, dal 31/07/2011 al 31/01/2012.

5.1.2 INDICAZIONE DEI NUOVI PRODOTTI E/O DELLE NUOVE ATTIVITA', SE SIGNIFICATIVI.

Non si prevedono nuovi prodotti o nuove attività significative.

5.1.3 PRINCIPALI MERCATI.

La Banca Cassa di Risparmio di Savigliano S.p.A. opera principalmente in ambito regionale, con particolare riguardo alle province di Cuneo e Torino, attraverso le seguenti unità operative:

SEDE CENTRALE

12038 SAVIGLIANO – Piazza del Popolo, 15

Tel. 0172/2031 – Telex 210311 CARSAV I – Telefax 0172/203203

Indirizzo E-mail: Savigliano@bancacrs.it

Filiali presenti sul territorio della Provincia di Cuneo	Filiali presenti sul territorio della Provincia di Torino
Savigliano	Torino
Levaldigi	Chieri
Marene	Carignano
Genola	Santena
Monasterolo	Vinovo
Borgo san Dalmazzo	Piossasco
Caramagna	Moncalieri
Peveragno	
Vignolo	
Cuneo	
Polonghera	
Villar San Costanzo	
Villonova Solaro	
Racconigi	
Dronero	
Mondovì	

Al 15 maggio 2012 il numero di dipendenti della Banca Cassa di Risparmio di Savigliano Spa è 189.

5.1.4 BASE DI QUALSIASI DICHIARAZIONE FORMULATA DALL'EMITTENTE NEL DOCUMENTO DI REGISTRAZIONE RIGUARDO ALLA SUA POSIZIONE CONCORRENZIALE.

Ogni indicazione circa le quote di mercato della Banca Cassa di Risparmio di Savigliano Spa, nella propria zona di competenza, proviene da elaborazioni interne.

6. STRUTTURA ORGANIZZATIVA

La Banca Cassa di Risparmio di Savigliano S.p.A. non fa parte di un gruppo.

7. INFORMAZIONI SULLE TENDENZE PREVISTE

7.1 Cambiamenti sostanziali nelle prospettive dell'Emittente.

Si attesta che non si sono verificati sostanziali cambiamenti negativi delle prospettive della Banca Cassa di Risparmio di Savigliano S.p.A. dalla data dell'ultimo bilancio pubblicato sottoposto a revisione (31/12/2011).

7.2 Informazioni su tendenze, incertezze, richieste, impegni o fatti noti che potrebbero avere ripercussioni significative sulle prospettive dell'Emittente.

Si dichiara che non si è a conoscenza di informazioni su tendenze, incertezze, richieste, impegni o fatti noti che potrebbero ragionevolmente avere ripercussioni significative sulle prospettive della Cassa, almeno per l'esercizio in corso.

8. PREVISIONI O STIME DEGLI UTILI.

Nel Documento di Registrazione non è inclusa alcuna previsione o stima degli utili.

9. ORGANI DI AMMINISTRAZIONE, DI DIREZIONE E DI VIGILANZA.

9.1 Consiglio di Amministrazione, Amministratore Delegato e Collegio Sindacale.

Ai sensi dell'art. 18 dello Statuto vigente alla data del Prospetto, la Banca Cassa di Risparmio di Savigliano S.p.A. è amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto da un minimo di nove membri ad un massimo di tredici membri, secondo la determinazione fatta dall'Assemblea prima di procedere alla nomina. I Consiglieri sono nominati dall'Assemblea.

Ai sensi dell'art. 109 del Testo Unico Bancario, i membri del Consiglio di Amministrazione dell'emittente sono in possesso dei requisiti di professionalità, di onorabilità e di indipendenza previsti dalla legge.

Il Consiglio di Amministrazione in carica alla data del Documento di Registrazione è composto da 12 membri, nominati dall'Assemblea Ordinaria degli Azionisti in data 23/04/2012. La durata prevista è di 3 esercizi finanziari, sino all'approvazione del bilancio relativo all'esercizio 2014.

Gli Amministratori non detengono alcuna partecipazione del capitale sociale della Banca Cassa di Risparmio di Savigliano.

I componenti del Consiglio di Amministrazione, in carica alla data di redazione del presente documento, sono indicati nella seguente tabella.

Nome	Carica ricoperta all'interno di Banca Cassa di Risparmio di Savigliano S.p.A.	Principali cariche gestionali ricoperte in altre società.
Governa dott. Roberto *	Presidente	Componente del Collegio Sindacale Maes Srl; Componente del Collegio Sindacale Savimacos Srl; Componente del Collegio Sindacale Prefabbricati Genola Srl; Componente del Collegio Sindacale Dalma Mangimi Srl; Componente del Collegio Sindacale Gerbaldo Polimeri Srl; Componente del Collegio Sindacale Alcyon Italia Spa; Componente del Collegio Sindacale Sting Spa; Componente del Collegio Sindacale Leo Srl; Componente del Collegio Sindacale Tomatis Lamiere Srl; Componente del Collegio Sindacale Litmati Spa; Componente del Collegio Sindacale Metrologia Spa; Componente del Collegio Sindacale Kelyan Srl.
Rivarossa Bruno *	Vice Presidente	Liquidatore Agri Granda Sviluppo S.r.l. in liquidazione – Cuneo; Amministratore Delegato Impresa Verde Cuneo S.r.l. – Cuneo; Amministratore Delegato CAA Coldiretti Piemonte S.r.l. – Torino; Presidente Consiglio di Amministrazione Blu Arancio S.p.A. – Roma; Consigliere CAA Coldiretti Nazionale S.r.l. – Roma; Direttore Generale Federazione Provinciale Coldiretti Cuneo; Direttore Generale Federazione Regionale Coldiretti Piemonte; Consigliere Unione Nazionale Cooperative Italiane – Roma; Consigliere Unione Nazionale Cooperative Italiane – Coldiretti – Roma; Consigliere Unione Nazionale

Prospetto di Base
Banca Cassa di Risparmio di Savigliano S.p.A.

		Cooperative Italiane – Coldiretti provinciale – Cuneo; Segretario Terranostra Cuneo; Segretario Terra Amica; Segretario Fattoria Amica.
Allocco rag. Giuseppe *	Amministratore Delegato	Socio e Amministratore Unico ALTRI S.r.l. – Saluzzo (CN) Consigliere Servizi Bancari Associati S.p.A. – Cuneo.
Abrate Tommaso Mario *	Consigliere	Consigliere Agenzia dei Servizi Formativi della Provincia di Cuneo Consorzio – Cuneo; Presidente Consiglio di Amministrazione Gestcooper Soc. Agr. Coop. - Torino; Consigliere CSQA Certificazioni S.r.l. – Thiene (VI); Presidente Consiglio di Amministrazione Istituto Nord Ovest Qualità I.N.O.Q. Soc. Coop. – Moretta (CN); Presidente Consiglio di Amministrazione Piemonte Latte Soc. Coop. Agr. – Savigliano (CN); Consigliere Consorzio Energia 2000 – Cuneo; Consigliere Unicoper Piemonte Soc. Coop – Torino; Consigliere Cooperativa Latte TreValli di Jesi – Ancona.
Ambroggio dott. Matteo	Consigliere	Consigliere F2i – Fondi italiani per le Infrastrutture SGR Spa – Milano; Consigliere Enel Rete Gas Spa; Consigliere G6 Rete Gas spa.
Cerfogli dott. Pierpio	Consigliere	Consigliere Key Client S.p.A. - Milano Consigliere Cassa di Risparmio della Provincia dell'Aquila – AQ; Consigliere Banca di Sassari.
Corbello dott. Sergio	Consigliere	Presidente Servizi Previdenziali Spa; Amministratore Unico CO&CO Srl – Sergio Corbello & Partners; Consigliere BNT – Banca della Terra Nuova Spa; Amministratore Unico Occidentale Srl – Società Editoriale; Amministratore Unico Italiana Valutazione Rischi Spa.
Crosetto dott. Luca *	Consigliere	Amministratore Membro del Comitato Esecutivo Agrimec di Corsetto Elio e C. s.n.c. Marene (CN); Socio Amministratore Immobiliare Noelia S.n.c. – Marene (CN); Consigliere Iride Service S.r.l. – Alba (CN); Amministratore Membro C.E. Cascina Giardina S.S.; Amministratore Delegato Az.Ag. Crosetto Elio Srl; Amministratore Membro C.E. Confartigianato Roma; Amministratore Membro C.E. Confartigianato Cuneo; Consigliere Immobiliare Crosetto Srl; Consigliere ARPROMA.
Gola dott. Mauro	Consigliere	Amministratore Delegato A&C Servizi Srl; Amministratore Delegato Kelyan Srl; Amministratore Membro C.E. Centro Servizi per l'Impresa.
Lanzetti dott. Renato *	Consigliere	===
Lorenzato dott.ssa Elena	Consigliere	Amministratore Delegato L'Artistica Savigliano Srl.
Tardivo prof. Giuseppe	Consigliere	Consigliere Milano Assicurazioni Spa.

* Componenti del Comitato Esecutivo

La composizione del Collegio Sindacale è la seguente:

Nome	Carica ricoperta all'interno di Banca Cassa di Risparmio di Savigliano S.p.A.	Principali cariche ricoperte in altre società
Poponcini dott. Franco	Presidente Collegio Sindacale	Componente del Collegio Sindacale D.I.R.A. S.r.l. – Bra (CN); Revisore dei conti Chianoc Sc.
Barge rag. Antonella	Sindaco Effettivo	Amministratore Membro Comitato Esecutivo Studio TS Commercialisti Associati Barge – Cigna – Desana – Tovo.
Cigna dott. Lorenzo	Sindaco Effettivo	Socio e Amministratore Delegato CO.PRO.SPE. S.r.l. – Savigliano (CN); Sindaco effettivo Thales Alenia Space Italia S.p.A.- Roma; Sindaco effettivo Piemonte Latte Soc. Coop.

Prospetto di Base
Banca Cassa di Risparmio di Savigliano S.p.A.

		Agr. – Savigliano (CN); Amministratore Membro C.E. Studio Cigna Tovo Dr.Comm.Associati; Amministratore Membro C.E. Studio TS commercialisti Associati; Componente del Collegio Sindacale Asl Asti; Componente del Collegio Sindacale Miac Scpa; Componente del Collegio Sindacale Ambito Scolastico TO 118; Componente del Collegio Sindacale Ambito Scolastico TO 126; Componente del Collegio Sindacale Azienda Sanitaria Locale 17 Regione Piemonte; Componente del Collegio Sindacale Nuova Siet Spa.
Mondino rag. Edi	Sindaco Supplente	Sindaco Supplente Favole Srl; Sindaco Supplente Atrium Srl.
Tiezzi dott. Matteo	Sindaco Supplente	Presidente Collegio dei Revisori Fondazione Cassa di Risparmio di Modena; Componente del Collegio Sindacale Biochimica spa; Presidente Collegio Sindacale Biochimica Finbroker Srl; Presidente Collegio Sindacale Caffita System Spa; Presidente Collegio Sindacale GA Immobiliare Spa; Presidente Collegio Sindacale Propak; Componente del Collegio Sindacale Casa Montorsi Srl; Componente del Collegio Sindacale Consorzio Stabile Coseam Italia Spa; Componente del Collegio Sindacale Europrosciutti Srl; Componente del Collegio Sindacale Fincedi Lazio Spa; Componente del Collegio Sindacale Fintel Srl; Componente del Collegio Sindacale Gruppo Montorsi 1868 Srl; Componente del Collegio Sindacale Opocrin Spa; Amministratore Unico Immobiliare Gherbella Srl; Amministratore Unico INV IM Srl; Liquidatore Aequotec Srl in Liquidazione; Liquidatore Cà Fè Vending in Liquidazione; Liquidatore Deutsche Steinzeug Italia in Liquidazione; Liquidatore Risdorando Srl in Liquidazione.

I componenti del Collegio Sindacale sono domiciliati per la carica presso la sede della Banca Cassa di Risparmio di Savigliano S.p.A.

9.2 Conflitti di interessi degli Organi di Amministrazione, di Direzione e di Vigilanza.

Come indicato al paragrafo 9.1, i membri del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale ricoprono cariche analoghe in altre società e tale situazione potrebbe far configurare dei conflitti di interesse ai sensi dell'articolo 136 del Decreto Legislativo 1 settembre 1993, n. 385 (Testo Unico Bancario), con particolare riguardo alle obbligazioni che nascono da rapporti di finanziamento.

L'Emittente gestisce i conflitti di interesse nel rispetto di quanto previsto dall'art. 2391 del codice civile e dall'articolo 136 del Decreto Legislativo 1 settembre 1993, n. 385 (Testo Unico Bancario).

Per maggiori informazioni sui potenziali conflitti di interessi che possono derivare da rapporti in essere con parti correlate si rimanda alle pagg. 326/327 della Parte H – Operazioni con Parti Correlate, della nota integrativa del bilancio dell'esercizio al 31 dicembre 2011.

10. PRINCIPALI AZIONISTI.

Al 31/12/2011, il capitale sociale di Euro 23.982.400, costituito da 46.120.000 azioni del valore nominale di Euro 0,52 ciascuna, risulta detenuto da:

- Fondazione Cassa di Risparmio di Savigliano, persona giuridica privata senza fini di lucro con autonomia statutaria e gestionale, titolare di 31.820.000 azioni ordinarie da nominali 0,52 Euro ciascuna, rappresentanti il 68,99% del capitale sociale.
- Banca Popolare dell'Emilia Romagna Soc. Coop., titolare di 14.300.000 azioni ordinarie da nominali 0,52 Euro ciascuna, rappresentanti il 31,01% del capitale sociale

La Banca Cassa di Risparmio di Savigliano è pertanto controllata dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Savigliano ai sensi dell'articolo 2359 del Codice Civile.

10.1 Descrizione di eventuali accordi, noti all'emittente, dalla cui attuazione possa scaturire ad una data successiva una variazione dell'assetto di controllo dell'emittente.

La Banca Cassa di Risparmio di Savigliano S.p.A. non è a conoscenza dell'esistenza di accordi tra gli azionisti da cui possa scaturire, ad una data successiva alla data di redazione del presente Documento di Registrazione, una variazione dell'assetto di controllo della Banca.

11. INFORMAZIONI FINANZIARIE RIGUARDANTI LE ATTIVITA', LE PASSIVITA', LA SITUAZIONE FINANZIARIA, I PROFITTI E LE PERDITE DELL'EMITTENTE.

11.1 Informazioni finanziarie relative agli esercizi passati.

I bilanci dell'Emittente relativi agli esercizi 2010 e 2011, redatti in conformità ai principi contabili internazionali IAS / IFRS, sono incorporati mediante riferimento al presente Documento di Registrazione e disponibili presso la sede sociale e direzione generale dell'Emittente in Piazza del Popolo n. 15, Savigliano e consultabili sul sito internet dell'Emittente www.bancacrs.it.

Le informazioni finanziarie relative agli esercizi suddetti sono state assoggettate a revisione con esito positivo senza evidenziazione di rilievi e le relazioni della società di revisione sono inserite nei relativi bilanci incorporati mediante riferimento e disponibili presso la sede sociale e direzione generale dell'Emittente in Piazza del Popolo n. 15, Savigliano e consultabili sul sito internet dell'Emittente www.bancacrs.it

Al fine di individuare agevolmente alcuni specifici elementi informativi nei bilanci dell'emittente chiusi al 31-12-2010 e 31-12-2011 si riporta di seguito un sintetico sommario:

Descrizione elemento informativo	N. Pagina Bilancio 2011	N. Pagina Bilancio 2010
Relazione degli amministratori sulla gestione	4	4
Relazione del collegio sindacale	82	79
Relazione della società di revisione	86	83
Stato patrimoniale	90	87

Conto economico	92	89
Prospetto della redditività complessiva	93	90
Prospetto delle variazioni patrimonio netto	94	91
Rendiconto finanziario	96	93
Nota integrativa – indice del contenuto	98	96

11.2 Bilanci.

L'Emittente non redige bilanci consolidati.

11.3 Revisione delle informazioni finanziarie annuali relative ad esercizi passati.

La Società di Revisione ha espresso giudizio positivo senza rilievi in merito ai bilanci per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2011 e 2010. Le relazioni della Società di Revisione sono incluse nei bilanci dei relativi esercizi incorporati mediante riferimento e messi a disposizione del pubblico presso la sede sociale e direzione generale in Piazza del Popolo n. 15, Savigliano, e consultabili sul sito internet dell'Emittente www.bancacrs.it, cui si fa rinvio.

Le informazioni finanziarie relative agli esercizi 2011 e 2010 sono state sottoposte a revisione da parte della società Baker Tilly Consulaudit S.p.A., come evidenziato al capitolo 2.

Nel Documento di Registrazione non sono contenute altre informazioni controllate dai revisori dei conti.

I dati finanziari contenuti nel Documento di Registrazione non sono estratti da fonti diverse rispetto ai bilanci di Banca Cassa di Risparmio di Savigliano S.p.A. sottoposti a revisione.

11.4 Data ultime informazioni finanziarie.

Le ultime informazioni finanziarie sono relative al 31/12/2011.

11.5 Informazioni finanziarie infrannuali e altre informazioni finanziarie.

La Banca Cassa di Risparmio di Savigliano S.p.A. non ha pubblicato informazioni finanziarie infrannuali dalla data dell'ultimo bilancio sottoposto a revisione e pubblicato.

11.6 Procedimenti giudiziari e arbitrali.

Durante il periodo dei 12 mesi precedenti la data del presente Documento di Registrazione non vi sono, né vi sono stati, né sono minacciati procedimenti amministrativi, giudiziari o arbitrali a carico dell'Emittente, i quali procedimenti possano avere, o possano avere avuto nel recente passato, un effetto significativo sulla situazione finanziaria o sulla redditività della Banca.

A tal riguardo, per maggiori informazioni, si rinvia alla pag. 189 paragrafo 12.4 della Nota Integrativa, parte B del passivo del Bilancio d'esercizio chiuso il 31 dicembre 2011.

11.7 Cambiamenti significativi nella situazione finanziaria dell'emittente.

La Banca Cassa di Risparmio di Savigliano S.p.A. attesta che non si sono verificati significativi cambiamenti nella propria situazione finanziaria o commerciale, dalla chiusura dell'ultimo esercizio per il quale sono state pubblicate informazioni finanziarie sottoposte a revisione (Bilancio al 31/12/2011).

12. CONTRATTI IMPORTANTI.

Al di fuori del normale svolgimento della propria attività, la Banca Cassa di Risparmio di Savigliano S.p.A. attesta che non esistono contratti importanti che potrebbero comportare per i propri membri un'obbligazione o un diritto tale da influire in misura rilevante sulla capacità dell'emittente di adempiere le sue obbligazioni nei confronti dei possessori degli strumenti finanziari che intende emettere.

13. INFORMAZIONI PROVENIENTI DA TERZI, PARERI DI ESPERTI E DICHIARAZIONI DI INTERESSI.

Nel presente Documento di Registrazione non sono inseriti pareri e/o relazioni rilasciate da esperti ad eccezione delle relazioni della società di revisione sul Bilancio degli esercizi chiusi al 31 dicembre 2011 e 31 dicembre 2010.

14. DOCUMENTI ACCESSIBILI AL PUBBLICO.

Per l'intera validità del Documento di Registrazione la Banca Cassa di Risparmio di Savigliano S.p.A. si impegna a mettere a disposizione del pubblico per la consultazione presso la sede legale in Piazza del Popolo n. 15 – Savigliano la seguente documentazione:

- atto costitutivo e statuto dell'Emittente;
- Bilancio degli esercizi chiusi il 31 dicembre 2011 e il 31 dicembre 2010, corredati della relazione degli Amministratori sulla gestione e della relazione della società di revisione;
- Una copia del Prospetto di Base.

I bilanci d'esercizio relativi agli anni 2010 e 2011 e il Prospetto di Base possono altresì essere consultati sul sito internet dell'Emittente, www.bancacrs.it.

L'Emittente si impegna a mettere a disposizione sul proprio sito internet le informazioni concernenti le proprie vicende societarie, inclusa la situazione economica patrimoniale e finanziaria, pubblicate successivamente alla data di redazione del presente Prospetto di Base.

SEZIONE V
NOTA INFORMATIVA

A - SEZIONE RELATIVA AI PRESTITI OBBLIGAZIONARI A TASSO FISSO

1. PERSONE RESPONSABILI

L'individuazione delle persone responsabili delle informazioni fornite nella presente Nota Informativa e la relativa dichiarazione di responsabilità, come previste dal paragrafo 1 dello schema V allegato al Regolamento 809/2004/CE, sono riportate nella Sezione I del presente Prospetto.

2. FATTORI DI RISCHIO RELATIVI AGLI STRUMENTI FINANZIARI OFFERTI.

Si invitano gli investitori a leggere attentamente la presente Nota Informativa al fine di comprendere i fattori di rischio generali e specifici collegati alla sottoscrizione delle Obbligazioni. Si invitano inoltre gli investitori a leggere attentamente il Documento di Registrazione al fine di comprendere i fattori di rischio relativi all'Emittente.

I termini in maiuscolo non definiti nella presente sezione hanno il significato ad essi attribuito in altre sezioni della presente Nota Informativa, ovvero del Documento di Registrazione.

DESCRIZIONE SINTETICA DELLE CARATTERISTICHE DELLO STRUMENTO FINANZIARIO

Finalità di investimento

Le obbligazioni a tasso fisso consentono all'Investitore il conseguimento di rendimenti costanti nel tempo, non influenzati, pertanto, dalle oscillazioni dei tassi di mercato qualora detenute fino a scadenza. L'Investitore che sottoscrive le Obbligazioni a Tasso Fisso ha l'aspettativa che i tassi non subiscano aumenti rilevanti durante la vita dello strumento

Caratteristiche essenziali

I titoli in oggetto sono rappresentati da obbligazioni a Tasso Fisso con rimborso in un'unica soluzione alla scadenza. Pertanto le obbligazioni in questione danno diritto a ricevere alla scadenza il 100% del loro valore nominale e, nel corso della loro vita, al pagamento di cedole il cui ammontare e' determinato in ragione di un tasso di interesse fisso costante lungo la durata del prestito.

Il tasso di interesse effettivo e la frequenza delle cedole corrisposte verranno indicati nelle Condizioni Definitive di ciascun prestito. Nella tabella di scomposizione inserita nelle presenti Condizioni Definitive sono altresì indicate le eventuali commissioni e gli oneri a carico degli investitori.

Esemplificazioni e scomposizione dello strumento finanziario

I titoli in oggetto non sono strutturati e pertanto non includono componenti derivative.

Nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito è riportata una scomposizione finalizzata ad evidenziare il valore teorico del titolo, che consta della sola componente obbligazionaria, delle commissioni/altri oneri connessi con l'investimento nelle Obbligazioni.

Nelle Condizioni Definitive di ciascun prestito sarà indicato il rendimento effettivo su base annua al netto dell'effetto fiscale (in regime di capitalizzazione composta). Lo stesso verrà confrontato con il rendimento effettivo su base annua al netto dell'effetto fiscale di un titolo di stato italiano di pari durata (BTP).

Si precisa che le informazioni di cui sopra sono fornite a titolo esemplificativo nel paragrafo 2.1 della presente nota informativa.

Rischio di credito per il sottoscrittore.

Il sottoscrittore, diventando finanziatore dell'Emittente, si assume il rischio che l'Emittente non sia in grado di adempiere l'obbligo del pagamento delle cedole maturate e del rimborso del capitale a scadenza.

FATTORI DI RISCHIO

Le obbligazioni assunte dall'Emittente nei confronti degli investitori a fronte dell'emissione del prestito sono garantite, esclusivamente dal Patrimonio dell'Emittente, non essendo previste garanzie specifiche per il rimborso del prestito e per il pagamento degli interessi. Le Obbligazioni non sono assistite dalla garanzia del Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi.

Rischio correlato all'assenza di rating dei titoli e di rating dell'Emittente.

Alle Obbligazioni oggetto della presente Nota Informativa non è stato attribuito alcun livello di rating così come non è stato attribuito alcun rating all'Emittente. Ciò costituisce un fattore di rischio in quanto non vi è disponibilità immediata di un indicatore sintetico della solvibilità dell'Emittente e della rischiosità degli strumenti finanziari.

2.1 RISCHI RELATIVI ALLA VENDITA DELLE OBBLIGAZIONI PRIMA DELLA SCADENZA.

Nel caso in cui l'investitore volesse vendere le obbligazioni prima della scadenza naturale il prezzo di vendita sarà influenzato da diversi elementi tra cui:

- variazione dei tassi d'interesse di mercato (rischio di tasso di Mercato)
- caratteristiche del mercato in cui i titoli verranno negoziati (rischio di liquidità.)
- variazioni del merito di credito dell'emittente (rischio di deterioramento del merito di credito dell'emittente)
- le eventuali commissioni e altri oneri impliciti presenti nel Prezzo di Emissione (rischio connesso alla presenza di una commissione e/o di un onere implicito nel prezzo di emissione).

Tali elementi potranno determinare una riduzione del prezzo di mercato delle obbligazioni anche al di sotto del prezzo di sottoscrizione. Questo significa che nel caso in cui l'investitore vendesse l'obbligazione prima della scadenza potrebbe anche subire una perdita in conto capitale. Per contro tali elementi non influiranno sul valore di rimborso che rimane pari al 100% del valore nominale.

I rischi relativi ai suddetti fattori sono di seguito descritti in maggior dettaglio.

Rischio di Tasso di Mercato.

E' il rischio rappresentato dall'eventualità che variazioni in aumento intervenute nella curva dei tassi di interesse possano avere riflessi sul prezzo di mercato delle obbligazioni.

Più specificatamente l'investitore deve avere presente che le variazioni del valore del titolo sono legate in maniera inversa alle variazioni dei tassi di interesse sul mercato per cui ad una variazione in aumento dei tassi di interesse corrisponde una variazione in diminuzione del valore del titolo e ad una variazione in diminuzione dei tassi di interesse corrisponde una variazione in aumento del valore del titolo. Qualora in presenza di sfavorevoli variazioni dei tassi di mercato, l'investitore avesse la necessità di smobilizzare l'investimento prima della scadenza, il prezzo di mercato delle obbligazioni potrebbe risultare inferiore a

FATTORI DI RISCHIO

quello di sottoscrizione dei titoli, ovvero il rendimento effettivo potrà risultare inferiore a quello originariamente attribuito al titolo al momento dell'acquisto.

Rischio di Liquidità.

Il rischio è rappresentato dalla difficoltà o impossibilità per l'investitore di vendere le obbligazioni prontamente prima della scadenza naturale, ad un prezzo in linea con il mercato, che potrebbe anche essere inferiore al prezzo di emissione del titolo.

Pertanto l'investitore, nell'elaborare la propria decisione di investimento, deve avere ben presente che l'orizzonte temporale dell'investimento nelle Obbligazioni (definito dalla durata delle stesse all'atto dell'emissione e/o della sottoscrizione) deve essere in linea con le sue esigenze future di liquidità.

Le modalità di negoziazione delle Obbligazioni di cui alla presente Nota Informativa, sono stabilite nella Strategia di Esecuzione e Trasmissione degli ordini della Banca Cassa di Risparmio di Savigliano S.p.A., la quale, per la determinazione delle metodologie di esecuzione e di pricing, fa riferimento alla "Policy di pricing e Regole interne per la negoziazione degli strumenti finanziari emessi/negoziati dalla Banca Cassa di Risparmio di Savigliano S.p.A." . Entrambi i documenti, così come l'Informativa alla Clientela sono disponibili sul sito www.bancacrs.it/content/page/mifid e presso tutte le Filiali della Banca.

A tal riguardo si precisa che per le Obbligazioni oggetto della presente Nota Informativa non è prevista la richiesta di ammissione alle negoziazioni su mercati regolamentati né su altri sistemi di negoziazione. I prestiti obbligazionari emessi dalla Banca Cassa di Risparmio di Savigliano non sono quindi trattati su mercati regolamentati o equivalenti.

L'Emittente non si assume l'onere di controparte, non impegnandosi incondizionatamente al acquisto di qualunque quantitativo di Obbligazioni su iniziativa dell'investitore.

Nel caso di richiesta di vendita delle Obbligazioni da parte dei sottoscrittori, queste saranno negoziate dalla Banca Cassa di Risparmio di Savigliano S.p.A. nell'ambito del servizio di negoziazione in conto proprio in base a quanto previsto nella suddetta Policy di Esecuzione. La Banca si è dotata di regole interne per garantire i massimi livelli di liquidità fornendo su base giornaliera i prezzi di acquisto e di vendita determinati secondo formulazioni di pricing stabilite nella relativa Policy secondo la metodologia di valutazione cosiddetta "Frozen Spread", che determina la valutazione dell'obbligazione mantenendo costante lo spread applicato all'atto dell'emissione del titolo (Spread di Emissione). Le valutazioni successive rispetto a quella iniziale rifletteranno pertanto esclusivamente variazioni dei tassi IRS. Il prezzo del titolo potrebbe quindi discostarsi anche sensibilmente da una valutazione che tenga conto della variazione del merito creditizio dell'emittente durante la vita del titolo.

Rischio connesso alla presenza di una commissione e/o di un onere implicito nel prezzo di emissione.

Nelle Condizioni Definitive saranno indicati gli eventuali oneri/commissioni compresi nel Prezzo di Emissione delle obbligazioni. La presenza di tali oneri/commissioni potrebbe comportare un rendimento a scadenza non in linea con la rischiosità degli strumenti finanziari e quindi, inferiore rispetto a quello offerto da titoli

FATTORI DI RISCHIO

similari (in termini di caratteristiche del titolo e profilo di rischio) trattati sul mercato. Inoltre gli oneri/commissioni impliciti non partecipano alla determinazione del prezzo delle obbligazioni in sede di mercato secondario; conseguentemente l'investitore deve tener presente che il prezzo delle obbligazioni sul mercato secondario subirà una diminuzione immediata in misura pari a tali costi.

Rischio connesso all'apprezzamento del Rischio-Rendimento.

Nella presente Nota Informativa, al paragrafo 5.3 sono indicati i criteri di determinazione del prezzo e del rendimento degli strumenti finanziari. Eventuali diversi apprezzamenti della relazione rischio-rendimento da parte del mercato possono determinare riduzioni anche significative del prezzo delle obbligazioni. L'investitore deve considerare che il rendimento offerto dalle obbligazioni dovrebbe essere sempre correlato al rischio connesso all'investimento nelle stesse: a titoli con maggior rischio dovrebbe corrispondere un maggior rendimento.

Rischio di scostamento del rendimento delle obbligazioni rispetto al rendimento di un titolo a basso rischio emittente.

Il rendimento effettivo a scadenza su base annua delle obbligazioni può risultare inferiore rispetto al rendimento effettivo a scadenza su base annua di un Titolo di Stato (basso rischio emittente) di simile vita residua alla data del confronto indicata nelle Condizioni Definitive.

Rischio connesso al deterioramento del merito creditizio dell'emittente.

Le obbligazioni potrebbero deprezzarsi in considerazione del deteriorarsi della situazione finanziaria della Banca Crs Spa, ovvero in caso di deterioramento del mercato creditizio dell'Emittente.

Rischio di chiusura anticipata e/o estensione del Periodo di Offerta e/o di aumento e/o di riduzione dell'ammontare del Prestito.

Nel corso del Periodo di Offerta di ciascun Prestito l'Emittente si potrà riservare la possibilità di ridurre o aumentare l'ammontare di ciascun Prestito nonché di procedere in qualsiasi momento alla chiusura anticipata di tale Prestito nei casi previsti dalle Condizioni Definitive, sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste di adesione, ovvero di prorogare la durata del Periodo di Offerta, dandone comunicazione secondo le modalità indicate nei successivi paragrafi 5.1.2, 5.1.3 e 5.1.4 del Capitolo 5 della presente Sezione V.

Nel caso l'Emittente dovesse avvalersi delle suddette facoltà, tale circostanza potrebbe comportare una modifica o diminuzione della liquidità della singola emissione, per cui il portatore delle Obbligazioni potrebbe trovare ulteriori difficoltà nel liquidare il proprio investimento prima della naturale scadenza ovvero il valore dello stesso potrebbe risultare inferiore a quello atteso dall'obbligazionista che ha elaborato la propria decisione di investimento tenendo conto di diversi fattori, ivi compreso l'ammontare complessivo del Prestito Obbligazionario.

2.1.2 RISCHIO DI CONFLITTI DI INTERESSI.

FATTORI DI RISCHIO

Rischio derivante dalla coincidenza dell'Emittente con il soggetto collocatore.

E' il rischio riconducibile al fatto che la Banca CRS ha un interesse in conflitto nell'operazione in quanto le obbligazioni oggetto del presente programma sono emesse e collocate dal medesimo soggetto.

Rischio derivante dalla coincidenza dell'Emittente con il soggetto negoziatore.

L'Emittente, che si è impegnato a negoziare in conto proprio le Obbligazioni, svolge il ruolo di negoziatore unico. Tale situazione potrebbe determinare un conflitto di interesse in considerazione del fatto che la negoziazione avrà ad oggetto strumenti finanziari di propria emissione.

2.1.3 RISCHIO CONNESSO ALLA POSSIBILE MODIFICA DEL REGIME FISCALE.

Sono a carico dell'investitore le imposte e le tasse, presenti e future, che per legge colpiscono i titoli e/o i relativi interessi, premi ed altri frutti. Una sintetica descrizione del regime fiscale applicabile agli investimenti obbligazionari, ai sensi della legislazione tributaria italiana alla data di pubblicazione della presente nota informativa, è riportata al successivo capitolo 4, paragrafo 4.14.

I valori lordi e netti relativi al tasso di interesse ed al rendimento dei titoli saranno contenuti nelle Condizioni Definitive di volta in volta rilevanti e saranno calcolati sulla base del regime fiscale in vigore alla data di pubblicazione del relativo avviso integrativo. Il descritto regime fiscale potrebbe essere soggetto a modifiche che non dipendono dalla volontà dell'emittente e che l'emittente non è in grado di prevedere. E' possibile che, in caso di modifiche del regime fiscale, i valori netti indicati nelle esemplificazioni di rendimento delle obbligazioni oggetto della presente Nota Informativa possano discostarsi, anche sensibilmente, da quelli che saranno effettivamente determinati alle varie date di pagamento e, conseguentemente, è possibile che gli investitori riceveranno un importo inferiore a quello cui avrebbero avuto diritto quale pagamento relativo ai titoli.

2.2 METODO DI VALUTAZIONE DELLE OBBLIGAZIONI: esemplificazione, scomposizione e comparazione delle obbligazioni a tasso fisso.

Nelle Condizioni Definitive di ciascun prestito oggetto del presente Prospetto sarà evidenziato il rendimento effettivo annuo (lordo e netto) delle Obbligazioni emesse, ed un confronto tra il loro rendimento effettivo annuo con quello di un Titolo di stato italiano di simile scadenza.

Il rendimento effettivo, al lordo e al netto dell'effetto fiscale, sarà calcolato con il metodo del Tasso Interno di Rendimento (TIR) in regime di capitalizzazione composta, sulla base dell'importo versato, nonché dei flussi cedolari di cassa (interessi e capitale). Si rappresenta, inoltre, che il rendimento effettivo annuo netto delle obbligazioni è calcolato ipotizzando l'applicazione dell'imposta sostitutiva dell'imposte sui redditi, nella misura del 20% vigente alla data di pubblicazione del presente Prospetto di Base.

2.2.1 ESEMPLIFICAZIONE DEI RENDIMENTI.

Finalità di investimento

Le obbligazioni a tasso fisso consentono all'Investitore il conseguimento di rendimenti costanti nel tempo, non influenzati, pertanto, dalle oscillazioni dei tassi di mercato qualora detenute fino a scadenza. L'Investitore che sottoscrive le Obbligazioni a Tasso Fisso ha l'aspettativa che i tassi non subiscano aumenti rilevanti durante la vita dello strumento

A mero titolo esemplificativo si riporta di seguito il rendimento di un'ipotetica obbligazione a tasso fisso con caratteristiche simili a quelle che verranno emesse nell'ambito del Programma.

In particolare si ipotizza l'emissione di un Prestito emesso alla pari 100% del valore nominale a valere sul Programma avente ad oggetto Obbligazioni a Tasso Fisso, del valore nominale unitario di euro 1.000, di durata triennale, al lordo ed al netto dell'effetto fiscale con rimborso in un'unica soluzione il cui tasso, costante per tutta la durata dei Titoli, sia pari al 3,00%. Al fine di tale esemplificazione dei rendimenti è stata formulata la seguente ipotesi:

	Obbligazione BANCA CRS Tasso Fisso 3,00%
Valore Nominale	€ 1.000
Scadenza	15/06/2015
Prezzo di acquisto o emissione	100%
Rimborso a scadenza	100%
Periodicità	Semestrale
Tasso di interesse nominale annuo	Cedola Lorda: 3,00% Cedola netta: 2,40%**
Convenzione di calcolo	Act/Act
Commissioni di collocamento	Non previste
Rendimento Effettivo Annuo Lordo (in capitalizzazione composta)*	3,02%
Rendimento Effettivo Annuo Netto (in capitalizzazione composta)**	2,41%

* Il dato in oggetto è stato calcolato utilizzando il metodo del tasso interno di rendimento.

** L'aliquota fiscale vigente alla data di pubblicazione del presente documento è il 20%.

Il rendimento effettivo annuo lordo a scadenza, in regime di capitalizzazione composta, è pari a 3,02% e il rendimento effettivo annuo netto, in regime di capitalizzazione composta, è pari a 2,41%.

2.2.2 SCOMPOSIZIONE DEL PREZZO DI EMISSIONE.

Il Prestito, avente ad oggetto Obbligazioni a Tasso Fisso, di cui alla presente Nota Informativa, rimborsa il 100% del Valore Nominale alla scadenza e paga posticipatamente cedole fisse per tutta la durata del

prestito, con frequenza semestrale, calcolate in base ad un tasso di interesse annuo lordo pari a 3,00% del Valore Nominale.

La seguente tabella evidenzia il valore teorico del titolo e delle voci di costo connesse con l'investimento nelle Obbligazioni oggetto del presente Prospetto di Base.

Il valore teorico del titolo, che consta della sola componente obbligazionaria, rappresentato dal rimborso del capitale e dal pagamento delle cedole, è stato determinato attualizzando i flussi di cassa sulla base della struttura a termine dei tassi swap e degli spread rappresentativi del merito di credito dell'emittente (spread di credito). Lo spread di credito è stato valorizzato sulla base di dati di mercato ed è stato ricavato attraverso il confronto fra la curva dei rendimenti dei titoli con rating BBB (non essendo più disponibile la curva BBB bancaria fonte Bloomberg -C898- la stessa viene estrapolata dal nostro provider esterno Iccrea Banca Spa a partire dalle curve, sempre di fonte Bloomberg, AA -C890- e A -C892-) e la curva swap (fonte Bloomberg -S45-).

Si rappresenta che lo spread creditizio utilizzato è pari a 421 bps, dato dal raffronto del valore della curva swap a 3 anni pari al 1,012% con la curva BBB di medesima durata pari a 5,225%.

Il valore teorico del titolo è stato determinato in linea con quanto descritto nel paragrafo 5.3 della presente Nota Informativa.

Alla data del 12/06/2012 esso risulta pari a 93,727%.

Si evidenzia che tutti i valori indicati nella tabella di seguito riportata sono stati attribuiti sulla base delle condizioni di mercato del 12/06/2011

Valore teorico del titolo	93,727%
Oneri impliciti	6,273%
Prezzo di Emissione	100,00%
Voci di costo*	0,00%
Prezzo di sottoscrizione**	100,00%

*Commissioni di sottoscrizione/collocamento/altre esplicite

**Al netto dell'eventuale rateo maturato dalla data di emissione alla data di sottoscrizione

L'investitore deve tener presente che il prezzo delle Obbligazioni sul mercato secondario, in ipotesi di costanza delle altre variabili rilevanti, potrà subire una diminuzione immediata in misura pari alle voci di costo ed agli oneri impliciti.

2.2.3 Confronto con il rendimento di un titolo di stato di simile tipologia e durata.

A titolo meramente esemplificativo, di seguito si riporta una comparazione del rendimento del titolo in oggetto con un titolo di stato italiano.

I rendimenti effettivi annui al lordo e al netto dell'imposta sostitutiva (attualmente del 12,50% per i Titoli di Stato, e del 20% per le obbligazioni Banca CRS), calcolati tenendo conto del prezzo di emissione alla pari, sono confrontati con quelli di un titolo di stato italiano (BTP) acquistato in data valuta 15 giugno 2012 al prezzo di 95,31% (prezzo ufficiale MOT del 11/06/2012). La tabella di seguito riepiloga il risultato della comparazione.

	BTP 15/06/10-15 3,00% IT0004615917	Obbligazione BANCA CRS Tasso Fisso 3,00%
Scadenza	15/06/2015	15/06/2015
Rendimento Effettivo Annuo Lordo (in capitalizzazione composta)*	4,75%*	3,02%*
Rendimento Effettivo Annuo Netto (in capitalizzazione composta)**	4,35%**	2,41%**

* Il dato in oggetto è stato calcolato utilizzando il metodo del tasso interno di rendimento.

** L'aliquota fiscale vigente alla data di pubblicazione del presente documento è il 12,5% per i Titoli di Stato e il 20% per le obbligazioni Banca CRS.

3. INFORMAZIONI FONDAMENTALI.

3.1 Interessi di persone fisiche e giuridiche partecipanti all'emissione/all'offerta.

Si segnala che la Banca Cassa di Risparmio di Savigliano S.p.A. si trova in posizione di conflitto di interessi essendo unica responsabile del collocamento, Emittente delle obbligazioni dalla stessa offerte e svolgendo il ruolo di negoziatore unico per le obbligazioni di propria emissione. Non vi sono persone fisiche o altre persone giuridiche partecipanti all'emissione.

3.2 Ragioni dell'offerta e impiego dei proventi.

Le Obbligazioni di cui alla presente Nota Informativa saranno emesse nell'ambito dell'ordinaria attività di raccolta da parte di Banca Cassa di Risparmio di Savigliano S.p.A.

L'Emittente è anche soggetto responsabile del collocamento, non sono previsti altri collocatori e pertanto non sono previste commissioni di collocamento.

L'ammontare ricavato dall'emissione obbligazionaria sarà destinato all'esercizio dell'attività creditizia di Banca Cassa di Risparmio di Savigliano S.p.A.

4. INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA OFFRIRE.

4.1 Descrizione degli strumenti finanziari .

Le obbligazioni a tasso fisso consentono all'Investitore il conseguimento di rendimenti costanti nel tempo, non influenzati, pertanto, dalle oscillazioni dei tassi di mercato qualora detenute fino a scadenza.

La presente Nota Informativa è relativa all'emissione di titoli di debito (le "Obbligazioni"), i quali determinano l'obbligo per l'Emittente di rimborsare all'investitore a scadenza il 100% del loro valore nominale (il "Valore Nominale"), pari ad un valore unitario di Euro 1.000.

Le Obbligazioni, inoltre, danno diritto al pagamento di "Cedole" (e ciascuna la "Cedola") il cui importo è calcolato applicando al Valore Nominale un tasso di interesse fisso costante, la cui misura è indicata nelle Condizioni Definitive per ciascuna emissione (ciascuna un "Prestito Obbligazionario" o un "Prestito").

Il codice ISIN delle Obbligazioni, la denominazione del Prestito, il numero di obbligazioni, la Data di Godimento e la durata di ciascun Prestito saranno indicati nelle Condizioni Definitive per detto Prestito.

Nella tabella di scomposizione delle Condizioni Definitive di ciascun prestito sono altresì indicate le eventuali commissioni e gli oneri a carico degli investitori.

Le Condizioni Definitive verranno pubblicate entro il giorno antecedente l'inizio dell'offerta, con le medesime modalità previste per la pubblicazione del Prospetto di Base.

4.2 Legislazione in base alla quale gli strumenti finanziari sono stati creati.

Le obbligazioni sono regolate dalla legge italiana.

Per qualsiasi controversia connessa con i Prestiti Obbligazionari emessi nell'ambito del presente Programma, sarà competente, in via esclusiva, il Foro di Saluzzo ovvero, ove l'obbligazionista rivesta la qualifica di consumatore ai sensi e per gli effetti dell'art. 1469-bis c.c., il foro di residenza o domicilio elettivo di quest'ultimo.

4.3 Forma degli strumenti finanziari e soggetto incaricato della tenuta dei registri.

Le obbligazioni verranno accentrate presso la Monte Titoli S.p.A. ed assoggette al regime di dematerializzazione di cui al D. Lgs. 24 giugno 1998 n. 213 ed alla Deliberazione CONSOB n. 11768/98, e successive modifiche. Conseguentemente, sino a quando le Obbligazioni saranno gestite in regime di dematerializzazione presso la Monte Titoli S.p.A. il trasferimento delle Obbligazioni e l'esercizio dei relativi diritti potrà avvenire esclusivamente per il tramite degli intermediari aderenti al sistema di gestione accentrata presso la Monte Titoli S.p.A.

4.4 Valuta di emissione degli strumenti finanziari.

Le Obbligazioni sono emesse in Euro.

4.5 Ranking degli strumenti finanziari.

Gli obblighi nascenti dalle Obbligazioni a carico dell'Emittente non sono subordinati ad altre passività dello stesso, fatta eccezione per quelle eventualmente dotate di privilegio. Ne segue che il credito dei portatori verso l'Emittente verrà soddisfatto secondo le stesse modalità degli altri crediti chirografari dell'Emittente.

4.6 Diritti connessi agli strumenti finanziari.

Le Obbligazioni incorporano i diritti previsti dalla normativa vigente per i titoli della stessa categoria e quindi segnatamente il diritto alla percezione delle cedole alle date di pagamento di interesse ed al rimborso del capitale alla data di scadenza.

4.7 Tasso di interesse nominale e disposizioni relative agli interessi da pagare.

Tasso di Interesse

Il tasso di interesse applicato alle Obbligazioni è un tasso di interesse fisso costante.

L'ammontare del tasso di interesse di ciascun Prestito Obbligazionario sarà indicato nelle relative Condizioni Definitive.

Qualora il giorno di pagamento degli interessi coincida con un giorno non lavorativo, i pagamenti verranno effettuati il primo giorno lavorativo successivo, senza il riconoscimento di ulteriori interessi. Per giorno lavorativo si intende un giorno in cui il sistema "TARGET" è operativo.

Il calendario operativo "TARGET" prevede, sino a revoca, che il mercato operi tutti i giorni dell'anno con esclusione delle giornate di sabato, della domenica nonché il primo giorno dell'anno, il venerdì santo, il lunedì di Pasqua, il primo maggio, il 25 ed il 26 dicembre.

Le Cedole saranno pagate con frequenza trimestrale, semestrale o annuale, secondo quanto indicato nelle Condizioni Definitive.

Il calcolo delle cedole annuali, semestrali e trimestrali (per il quale si fa riferimento all'anno civile di 365 giorni, o 366 in caso di anno bisestile) viene effettuato secondo la seguente formula:

per le cedole annuali: $I = C \times R$

Per le cedole semestrali: $I = C \times (R/2)$

Per le cedole trimestrali: $I = C \times (R/4)$

Dove:

I = Interessi

C = Valore Nominale

R = Tasso annuo in percentuale

Le cedole saranno calcolate secondo la convenzione act/act: Actual – Actual: metodo di calcolo degli interessi in cui per la misura del tempo è prevista una frazione con al numeratore il numero di giorni effettivi su cui l'interesse si applica (es. 181 giorni se semestrale) ed al denominatore il numero dei giorni effettivi dell'anno (es. 365, in caso di tasso annuale).

Termini di prescrizione

I diritti relativi agli interessi si prescrivono a favore dell'Emittente decorsi 5 anni dalla data di scadenza della cedola e, per quanto concerne il capitale, decorsi 10 anni dalla data in cui il Prestito è divenuto rimborsabile.

Agente per il Calcolo

Banca Cassa di Risparmio di Savigliano S.p.A. svolge la funzione di Agente per il Calcolo.

4.8 Data di scadenza e modalità di ammortamento del prestito.

Le Obbligazioni saranno rimborsate alla pari in un'unica soluzione alla data di scadenza.

La data di scadenza sarà indicata nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito.

Il rimborso del capitale ed il pagamento degli interessi sono garantiti dal patrimonio dell'Emittente. Le Obbligazioni non sono coperte dalla garanzia del Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi.

Non sono previste clausole di rimborso anticipato a favore dell'Emittente e a favore degli obbligazionisti.

4.9 Rendimento effettivo.

Il tasso di rendimento effettivo annuo netto e lordo di ciascun Prestito Obbligazionario sarà indicato nelle Condizioni Definitive del singolo Prestito.

Il rendimento effettivo, al lordo e al netto dell'effetto fiscale, sarà calcolato con il metodo del tasso interno di rendimento a scadenza (TIR) in regime di capitalizzazione composta alla data di emissione e sulla base del prezzo di emissione pari ad un determinato valore percentuale del valore nominale come di volta in volta indicato nelle specifiche Condizioni Definitive di ciascun Prestito.

Il TIR rappresenta quel tasso che eguaglia la somma dei valori attuali dei flussi di cassa futuri dell'obbligazioni al prezzo di emissione.

Tale tasso è calcolato assumendo che il titolo venga detenuto fino a scadenza, che i flussi di cassa intermedi vengano reinvestiti ad un tasso pari al TIR medesimo e in ipotesi di assenza di eventi di credito dell'Emittente.

4.10 Rappresentanza degli Obbligazionisti.

Non sono previste modalità di rappresentanza degli obbligazionisti, in relazione alla natura degli strumenti finanziari offerti.

4.11 Delibere, autorizzazioni ed approvazioni.

Le obbligazioni sono emesse ai sensi della delibera del Consiglio di Amministrazione del 20.09.1996, attraverso la quale l'Organo Amministrativo sceglie di utilizzare le emissioni obbligazionarie quale forma di raccolta del risparmio.

Il Consiglio di Amministrazione, in data 19.12.2011 ha autorizzato l'emissione di prestiti obbligazionari per l'anno 2012 sino ad un importo di 150 milioni di Euro.

In entrambe le sedute il Consiglio di Amministrazione ha conferito mandato al Comitato Esecutivo per l'esecuzione delle operazioni di autorizzazione delle singole emissioni, ferma restando la facoltà del Presidente, qualora si verificano i presupposti d'urgenza, di adottare analoghi provvedimenti in forza dei poteri conferitigli a sensi di Statuto.

L'emissione dei singoli Prestiti Obbligazionari sarà pertanto deliberata da parte dell'organo competente dell'Emittente e gli estremi della delibera saranno indicati nelle Condizioni Definitive.

4.12 Data di emissione degli strumenti finanziari.

La data di emissione di ciascun Prestito sarà indicata nelle relative Condizioni Definitive.

4.13 Restrizioni alla libera trasferibilità degli strumenti finanziari.

Non esistono restrizioni imposte dalle condizioni di emissione alla libera trasferibilità delle obbligazioni nel territorio italiano.

4.14 Regime Fiscale.

Sugli interessi, premi ed altri frutti delle obbligazioni si applicano le imposte sostitutive delle imposte sui redditi, di cui al D. Lgs. 1° aprile 1996, n. 239, al D. Lgs. 21 novembre 1997, n. 461 e successive modificazioni ed integrazioni, e Decreto Legge n. 138/2011 nella misura attualmente del 20%. L'Emittente agisce in qualità di sostituto di imposta.

5. CONDIZIONI DELL'OFFERTA.

5.1 Statistiche relative all'offerta, calendario e modalità di sottoscrizione dell'offerta.

5.1.1 CONDIZIONI ALLE QUALI L'OFFERTA È SUBORDINATA.

Le Obbligazioni potranno essere offerte senza essere subordinate ad alcuna condizione oppure rispettando la seguente condizione, specificatamente indicata nelle relative Condizioni Definitive:

- Esclusivamente con apporto di "denaro fresco" da parte del potenziale investitore. Per "denaro fresco" si intendono le nuove disponibilità accreditate dal sottoscrittore presso l'Emittente a decorrere da una determinata data individuata nelle Condizioni Definitive, fino alla data di chiusura del periodo di offerta. L'apporto di nuova disponibilità potrà avvenire nella forma di denaro contante, bonifico proveniente da altre banche e/o intermediari, giroconto di denaro fresco da altri sportelli o conti intrattenuti sulla Banca, assegni bancari o circolari. Il sottoscrittore non potrà pertanto utilizzare somme già in giacenza presso il soggetto incaricato del collocamento alla determinata data individuata nelle Condizioni Definitive o provenienti dal disinvestimento o rimborso di prodotti finanziari di cui egli risulti, alla suddetta data, già intestatario presso il soggetto incaricato del collocamento. Specifiche indicazioni relative alla tipologia e alle finalità della raccolta dedicata saranno contenute nelle Condizioni Definitive di volta in volta rilevanti.

5.1.2 AMMONTARE TOTALE DELL'OFFERTA.

L'ammontare totale di ciascun Prestito Obbligazionario sarà indicato nelle relative Condizioni Definitive, come il numero delle obbligazioni emesse. L'Emittente si riserva la facoltà, nel corso del Periodo

dell'Offerta, di aumentare o ridurre l'ammontare totale tramite una comunicazione pubblicata presso gli sportelli e/o sul proprio sito Internet e, contestualmente, trasmessa alla Consob.

5.1.3 PERIODO DI OFFERTA E DESCRIZIONE DELLE PROCEDURE DI SOTTOSCRIZIONE.

La durata del Periodo di Offerta sarà indicata nelle Condizioni Definitive e potrà essere fissata dall'Emittente in modo tale che detto periodo abbia termine ad una data successiva a quella a partire dalla quale le Obbligazioni incominciano a produrre interessi (la "Data di Godimento").

L'Emittente potrà estendere tale periodo di validità, dandone comunicazione entro il giorno successivo mediante apposito avviso, disponibile in forma cartacea presso la sede legale e le filiali dell'Emittente e in forma elettronica sul sito internet dell'Emittente e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB.

L'Emittente potrà procedere in qualsiasi momento durante il Periodo di Offerta alla chiusura anticipata dell'offerta, sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste. In tal caso l'Emittente ne darà comunicazione entro il giorno successivo mediante apposito avviso, disponibile in forma cartacea presso la sede legale e le filiali dell'Emittente e in forma elettronica sul sito internet dell'Emittente e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB.

Le Obbligazioni verranno offerte in sottoscrizione presso la Sede legale e presso tutte le filiali dell'Emittente.

Non è prevista l'offerta delle Obbligazioni fuori sede.

Le domande di adesione all'offerta dovranno essere presentate compilando l'apposita modulistica, disponibile presso la Sede legale e presso tutte le filiali dell'Emittente.

5.1.4 POSSIBILITÀ DI RIDUZIONE DELL'AMMONTARE DELLE SOTTOSCRIZIONI.

L'Emittente darà corso all'emissione delle Obbligazioni anche qualora non venga sottoscritta la totalità delle Obbligazioni oggetto di Offerta.

5.1.5 AMMONTARE MINIMO E MASSIMO DELL'IMPORTO SOTTOSCRIVIBILE.

Il numero minimo di Obbligazioni che potrà essere sottoscritto da ciascun investitore, (il "Lotto Minimo"), è pari ad un'obbligazione del valore nominale di Euro 1.000.

L'importo massimo sottoscrivibile non potrà essere superiore all'ammontare totale massimo previsto per l'emissione, e verrà indicato nelle Condizioni Definitive.

5.1.6 MODALITÀ E TERMINI PER IL PAGAMENTO E LA CONSEGNA DEGLI STRUMENTI FINANZIARI.

L'Emittente potrà prevedere che durante il Periodo di Offerta vi siano una o più date nelle quali dovrà essere effettuato il pagamento del Prezzo di Emissione (le "Date di Regolamento" e ciascuna la "Data di Regolamento"). Le Date di Regolamento verranno indicate nelle Condizioni Definitive relative al singolo Prestito Obbligazionario. La data di regolamento delle singole sottoscrizioni risulterà comunque evidenziata sul relativo modulo di adesione.

Nell'ipotesi in cui durante il Periodo di Offerta vi sia un'unica Data di Regolamento, questa potrà coincidere o con la Data di Godimento (ossia con la data a partire dalla quale le Obbligazioni incominciano a produrre interessi), ovvero con una data successiva alla stessa.

Laddove, invece, durante il Periodo di Offerta vi siano più Date di Regolamento, le sottoscrizioni effettuate prima della Data di Godimento saranno regolate alla Data di Godimento.

Le sottoscrizioni effettuate successivamente alla Data di Godimento saranno regolate alla Data di Regolamento indicata nelle Condizioni Definitive del prestito. In tal caso, il Prezzo di Emissione da corrispondere per la sottoscrizione delle Obbligazioni dovrà essere maggiorato del rateo di interessi maturati tra la Data di Godimento e la relativa Data di Regolamento.

Il rateo verrà calcolato secondo la convenzione act/act (Actual – Actual: metodo di calcolo degli interessi in cui per la misura del tempo è prevista una frazione con al numeratore il numero di giorni effettivi su cui l'interesse si applica ed al denominatore il numero dei giorni effettivi dell'anno o del periodo di cedola).

Contestualmente al pagamento del Prezzo di Emissione, effettuato mediante addebito sui conti correnti dei sottoscrittori, le Obbligazioni assegnate nell'ambito dell'offerta verranno messe a disposizione degli aventi diritto, in forma dematerializzata, mediante contabilizzazione sui conti di deposito intrattenuti presso Monte Titoli S.p.A. dall'Emittente.

5.1.7 DIFFUSIONE DEI RISULTATI DELL'OFFERTA.

L'Emittente comunicherà, entro cinque giorni successivi alla conclusione del Periodo di Offerta, i risultati dell'offerta mediante apposito annuncio da pubblicare sul sito internet dell'Emittente e disponibile in forma cartacea, gratuitamente, presso la sede legale e le filiali dell'Emittente.

Entro due mesi dalla pubblicazione del suddetto annuncio, l'Emittente comunicherà alla CONSOB gli esiti delle verifiche sulla regolarità delle operazioni di collocamento, nonché i risultati riepilogativi dell'offerta, ai sensi delle disposizioni vigenti.

5.1.8 DIRITTI DI PRELAZIONE.

Non sono previsti diritti di prelazione, in relazione alla natura degli strumenti finanziari offerti.

5.2 Piano di ripartizione e di assegnazione.

5.2.1 DESTINATARI DELL'OFFERTA.

Le obbligazioni sono emesse e collocate esclusivamente in Italia e l'offerta è indirizzata esclusivamente alla clientela retail dell'Emittente Banca Cassa di Risparmio di Savigliano S.p.A.

5.2.2 COMUNICAZIONE AI SOTTOSCRITTORI DELL'AMMONTARE ASSEGNATO E DELLA POSSIBILITÀ DI INIZIARE LE NEGOZIAZIONI PRIMA DELLA COMUNICAZIONE.

Non è previsto il riparto, pertanto il quantitativo assegnato corrisponderà a quello richiesto. Le obbligazioni saranno negoziabili dopo l'avvenuto regolamento contabile della sottoscrizione.

Le richieste di sottoscrizione saranno soddisfatte secondo l'ordine cronologico di prenotazione ed entro i limiti dell'importo massimo disponibile.

Qualora, durante il Periodo di Offerta, le richieste eccedessero l'Ammontare Totale, l'Emittente procederà alla chiusura anticipata dell'offerta e sospenderà immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste.

La chiusura anticipata sarà comunicata entro il giorno successivo, al pubblico con apposito avviso, disponibile in forma cartacea presso la sede legale e le filiali dell'Emittente e in forma elettronica sul sito internet dell'Emittente e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB.

Per ogni sottoscrizione sarà inviata apposita comunicazione ai sottoscrittori attestante l'avvenuta assegnazione delle Obbligazioni.

Le domande di adesione all'offerta possono essere revocate su richiesta del cliente, durante il periodo di validità dell'offerta.

5.3 Fissazione del prezzo.

Fatto salvo quanto previsto al paragrafo 5.1.6. in tema di pagamento del rateo interessi, il prezzo di emissione è pari al 100% del valore nominale (emissione alla pari), e corrisponde pertanto ad Euro 1.000 per ogni obbligazione, senza applicazione di commissioni di nessuna tipologia implicite o esplicite a carico dei sottoscrittori. Laddove ve ne fossero se ne darà evidenza nelle Condizioni Definitive mediante l'apposita tabella di scomposizione del prezzo di emissione.

Per eventuali sottoscrizioni con Date di Regolamento successive alla Data di Godimento al prezzo di Sottoscrizione saranno aggiunti gli eventuali interessi maturati calcolati dalla data di godimento alla data di regolamento.

Per quanto attiene, invece, il rendimento delle obbligazioni questo è fissato in ragione di una molteplicità di elementi tra cui le condizioni di mercato, la durata dei titoli, l'importo minimo di sottoscrizione, il merito di credito dell'Emittente e tenendo altresì conto dei rendimenti corrisposti da strumenti aventi le medesime caratteristiche finanziarie ed emessi dagli intermediari concorrenti.

Il prezzo di emissione è la risultante del valore teorico del titolo, che consta della sola componente obbligazionaria e, ove previste, del valore delle commissioni/altri oneri così come riportato a titolo esemplificativo nella tabella relativa alla scomposizione del prezzo di emissione contenuta nelle Condizioni Definitive di ciascuna emissione.

Il valore della componente obbligazionaria di ciascun prestito sarà di volta in volta determinato sulla base della curva dei tassi swap di pari durata dell'obbligazione, a cui si aggiunge uno spread creditizio rappresentativo del merito di credito dell'Emittente. Lo spread di credito sarà valorizzato sulla base di dati di mercato e sarà ricavato attraverso il confronto fra la curva dei rendimenti dei titoli con rating BBB (non essendo più disponibile la curva BBB bancaria fonte Bloomberg -C898- la stessa viene estrapolata dal nostro provider esterno Iccrea Banca Spa a partire dalle curve, sempre di fonte Bloomberg, AA -C890- e A -C892-) e la curva swap (fonte Bloomberg -S45-).

La tecnica di calcolo utilizzata è quella dello sconto finanziario, vale a dire considerando il valore attuale dei futuri flussi di cassa dell'obbligazione.

5.4 Collocamento e sottoscrizione.

5.4.1 SOGGETTI INCARICATI DEL COLLOCAMENTO.

Le Obbligazioni saranno offerte tramite collocamento presso la rete commerciale di Banca Cassa di Risparmio di Savigliano S.p.A., che opererà quale responsabile del collocamento.

5.4.2 DENOMINAZIONE E INDIRIZZO DEGLI ORGANISMI INCARICATI DEL SERVIZIO FINANZIARIO.

Il pagamento delle Cedole ed il rimborso del capitale saranno effettuati per il tramite degli intermediari autorizzati aderenti a Monte Titoli S.p.A. – Via Mantegna 6 – 20154 Milano.

5.4.3 SOGGETTI CHE ACCETTANO DI SOTTOSCRIVERE / COLLOCARE L'EMISSIONE SULLA BASE DI ACCORDI PARTICOLARI.

Non sono previsti accordi di sottoscrizione relativi alle Obbligazioni del programma di emissione cui la presente Nota Informativa si riferisce.

6. AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE E MODALITA' DI NEGOZIAZIONE.

6.1 Ammissione alla negoziazione su Mercati Regolamentati o Equivalenti.

Non è prevista la richiesta di ammissione alle negoziazioni su mercati regolamentati né su altri sistemi di negoziazione. I prestiti obbligazionari emessi dalla Banca Cassa di Risparmio di Savigliano non sono quindi trattati su mercati regolamentati o equivalenti.

L'Emittente non si assume l'onere di controparte, non impegnandosi incondizionatamente al riacquisto di qualunque quantitativo di Obbligazioni su iniziativa dell'investitore.

6.2 Strumenti finanziari già ammessi alla negoziazione su Mercati Regolamentati o equivalenti.

Non esistono Obbligazioni emesse dalla Banca Cassa di Risparmio di Savigliano Spa trattate su Mercati Regolamentati o equivalenti.

6.3 Nome ed indirizzo dei soggetti che si sono assunti il fermo impegno di agire quali intermediari nelle operazioni sul mercato secondario.

Nel caso di richiesta di vendita delle Obbligazioni da parte dei sottoscrittori, queste saranno negoziate dalla Banca Cassa di Risparmio di Savigliano S.p.A. nell'ambito del servizio di negoziazione in conto proprio in base a quanto previsto nella propria Policy di Esecuzione. La Banca si è dotata di regole interne per garantire i massimi livelli di liquidità fornendo su base giornaliera i prezzi di acquisto e di vendita determinati secondo metodologie di pricing stabilite nella "Policy di *pricing* e Regole interne per la negoziazione degli strumenti finanziari emessi/negoziati dalla Banca Cassa di Risparmio di Savigliano S.p.A." secondo la metodologia di valutazione cosiddetta "Frozen Spread" che comporta la formulazione del prezzo di acquisto sul mercato secondario alle medesime condizioni applicate in sede di emissione, fatta eccezione per i tassi swap. Questa metodologia in particolare si basa sulla tecnica dello sconto finanziario

che determina la valutazione dell'obbligazione sulla base del calcolo del valore attuale dei futuri flussi di cassa dell'obbligazione, utilizzando come tasso di sconto il tasso swap rettificato dello spread applicato all'atto dell'emissione (Spread di Emissione) e mantenendolo costante. Le valutazioni successive rispetto a quella iniziale rifletteranno pertanto solo le variazioni dei tassi swap.

L'emittente, in condizioni "normali" di mercato, applicherà al valore delle obbligazioni degli spread di negoziazione (denaro-lettera) come dettagliato nella Policy di riferimento. Tali livelli potranno eventualmente essere inaspriti in condizioni "di stress di mercato" così come, in particolari condizioni di criticità, l'Emittente potrà eventualmente sospendere temporaneamente le eventuali negoziazioni. Al riguardo si invitano gli investitori a prendere visione del paragrafo 2.7 della Policy di *pricing* e Regole interne per la negoziazione degli strumenti finanziari emessi/negoziati dalla Banca Cassa di Risparmio di Savigliano S.p.A." disponibile sul sito www.bancacrs.it/content/page/mifid.

Non esistono restrizioni imposte dalle condizioni di emissione alla libera trasferibilità delle obbligazioni nel territorio italiano.

7. INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI.

7.1 Consulenti legati all'emissione.

Non vi sono consulenti legati all'emissione.

7.2 Informazioni contenute nella Nota Informativa sottoposte a revisione.

Le informazioni contenute nella presente Nota Informativa non sono state sottoposte a revisione o a revisione limitata da parte dei revisori legali dei conti.

7.3 Pareri o relazioni di esperti.

Non vi sono pareri o relazioni di esperti nella presente Nota Informativa.

7.4 Informazioni provenienti da terzi.

Non vi sono informazioni contenute nella presente Nota Informativa provenienti da terzi.

7.5 Rating dell'emittente e dello strumento finanziario.

Non è stato attribuito alcun rating Alla Banca Cassa di Risparmio di Savigliano S.p.A. né agli strumenti finanziari oggetto della presente nota informativa.

8. REGOLAMENTO DEL PRESTITO

Di seguito si riporta il Regolamento del Prestito Obbligazionario relativo agli strumenti finanziari a Tasso Fisso.

REGOLAMENTO DEL PRESTITO OBBLIGAZIONARIO "BANCA CASSA DI RISPARMIO DI SAVIGLIANO S.P.A. OBBLIGAZIONI A TASSO FISSO"

Articolo 1 – Importo e Titoli.

L'Ammontare Totale dell'emissione, la denominazione, l'ISIN e il numero delle Obbligazioni emesse (ciascuna del Valore Nominale pari a Euro 1.000) saranno indicati di volta in volta nelle relative Condizioni Definitive.

Il lotto minimo sottoscrivibile è pari ad un'obbligazione del valore nominale di Euro 1.000

Le obbligazioni verranno accentrate presso la Monte Titoli S.p.A. ed assoggettate al regime di dematerializzazione di cui al D. Lgs. 24 giugno 1998 n. 213 ed alla Deliberazione CONSOB n. 11768 del 23 dicembre 1998, e successive modifiche e integrazioni.

Articolo 2 – Collocamento.

Il periodo di offerta sarà indicato di volta in volta nelle relative Condizioni Definitive; potranno essere previste un'estensione o una chiusura anticipata del Periodo di Offerta che verranno comunicate mediante avviso reso disponibile al pubblico con le stesse modalità previste per il Prospetto Informativo e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB.

Articolo 3 – Emissione, Godimento, Durata e Condizioni dell'offerta.

Le Date di Emissione, di Godimento, di Regolamento e di Scadenza del Prestito saranno di volta in volta indicate nelle Condizioni Definitive prima del periodo di offerta.

Le Obbligazioni possono essere offerte senza essere subordinate ad alcuna condizione oppure rispettando la seguente condizione, specificatamente indicata nelle Condizioni Definitive di ciascun prestito: l'apporto di "denaro fresco".

Articolo 4 - Prezzo di emissione.

Il prezzo di emissione è pari al 100% del valore nominale, e corrisponde pertanto ad Euro 1.000 per ogni obbligazione.

Articolo 5 – Spese ed altri oneri.

L'ammontare delle eventuali commissioni e degli oneri a carico dei sottoscrittori connessi con l'investimento delle obbligazioni sarà indicato nelle Condizioni Definitive.

Articolo 6 – Rimborso.

Il Prestito sarà rimborsato in un'unica soluzione, alla pari, alla Data di Scadenza che sarà indicata di volta in volta nelle relative Condizioni Definitive, e cessa di essere fruttifero dalla stessa data.

Articolo 7 – Interessi.

L'interesse annuo lordo (per cento nominale) fisso, costante per tutta la durata del Prestito, sarà indicato di volta in volta nelle relative Condizioni Definitive, così come la periodicità delle rate (posticipate) e le date di pagamento delle cedole.

Il calcolo delle cedole annuali, semestrali e trimestrali (per il quale si fa riferimento all'anno civile di 365 giorni, o 366 in caso di anno bisestile) viene effettuato secondo la seguente formula:

per le cedole annuali: $I = C \times R$

per le cedole semestrali: $I = C \times (R/2)$

per le cedole trimestrali: $I = C \times (R/4)$

Dove:

I = Interessi

C = Valore Nominale

R = Tasso annuo in percentuale

Le cedole saranno calcolate secondo la convenzione act/act: Actual – Actual: metodo di calcolo degli interessi in cui per la misura del tempo è prevista una frazione con al numeratore il numero di giorni effettivi su cui l'interesse si applica (es. 181 giorni se semestrale) ed al denominatore il numero dei giorni effettivi dell'anno (es. 365, in caso di tasso annuale).

Il rendimento effettivo annuo, calcolato in regime di capitalizzazione composta alla data di emissione e sulla base del prezzo di emissione, sarà indicato di volta in volta nelle relative Condizioni Definitive.

Banca Cassa di Risparmio di Savigliano S.p.A. svolge la funzione di Agente per il Calcolo.

Articolo 8 - Servizio del prestito.

Il pagamento delle Cedole ed il rimborso del capitale avranno luogo presso gli sportelli della Banca Cassa di Risparmio di Savigliano S.p.A. ovvero per il tramite di Intermediari aderenti al sistema di gestione accentrata Monte Titoli S.p.A.

Qualora il giorno di scadenza coincida con un giorno non lavorativo, i pagamenti verranno effettuati il primo giorno lavorativo successivo, senza il riconoscimento di ulteriori interessi. Per giorno lavorativo si intende un giorno in cui il sistema "TARGET" è operativo. Il calendario operativo "TARGET" prevede, sino a revoca, che il mercato operi tutti i giorni dell'anno con esclusione delle giornate di sabato, della domenica nonché il primo giorno dell'anno, il venerdì santo, il lunedì di Pasqua, il primo maggio, il 25 ed il 26 dicembre.)

Articolo 9 - Regime Fiscale.

Sugli interessi, premi ed altri frutti delle obbligazioni si applicano le imposte sostitutive delle imposte sui redditi, di cui al D. Lgs. 1° aprile 1996, n. 239, al D. Lgs. 21 novembre 1997, n. 461 e successive modificazioni ed integrazioni, e Decreto Legge n. 138/2011 nella misura attualmente del 20%. L'Emittente agisce in qualità di sostituto di imposta.

Articolo 10 - Termini di prescrizione.

I diritti relativi agli interessi si prescrivono a favore dell'Emittente, decorsi 5 anni dalla data di scadenza della cedola e, per quanto concerne il capitale, decorsi 10 anni dalla data in cui il Prestito è divenuto rimborsabile.

Articolo 11 – Rimborso Anticipato.

Non sono previste clausole di rimborso anticipato a favore dell'Emittente e a favore degli obbligazionisti.

Articolo 12 - Mercati e Negoziazione.

Non è prevista la richiesta di ammissione alle negoziazioni su mercati regolamentati né su altri sistemi di negoziazione. I prestiti obbligazionari emessi dalla Banca Cassa di Risparmio di Savigliano non sono quindi trattati su mercati regolamentati o equivalenti.

L'Emittente non si assume l'onere di controparte, non impegnandosi incondizionatamente al riacquisto di qualunque quantitativo di Obbligazioni su iniziativa dell'investitore.

Nel caso di richiesta di vendita delle Obbligazioni da parte dei sottoscrittori, queste saranno negoziate dalla Banca Cassa di Risparmio di Savigliano S.p.A. nell'ambito del servizio di negoziazione in conto proprio in base a quanto previsto nella propria Policy di Esecuzione. La Banca si è dotata di regole interne per garantire i massimi livelli di liquidità fornendo su base giornaliera i prezzi di acquisto e di vendita determinati secondo metodologie di pricing stabilite nella della "Policy di *pricing* e Regole interne per la negoziazione degli strumenti finanziari emessi/negoziati dalla Banca Cassa di Risparmio di Savigliano S.p.A." secondo la metodologia di valutazione cosiddetta "Frozen Spread" che comporta la formulazione del prezzo di acquisto sul mercato secondario alle medesime condizioni applicate in sede di emissione, fatta eccezione per i tassi swap. Questa metodologia in particolare si basa sulla tecnica dello sconto finanziario che determina la valutazione dell'obbligazione sulla base del calcolo del valore attuale dei futuri flussi di

cassa dell'obbligazione, utilizzando come tasso di sconto il tasso swap rettificato dello spread applicato all'atto dell'emissione (Spread di Emissione) e mantenendolo costante. Le valutazioni successive rispetto a quella iniziale rifletteranno pertanto solo le variazioni dei tassi swap.

L'emittente, in condizioni "normali" di mercato, applicherà al valore delle obbligazioni degli spread di negoziazione (denaro-lettera) come dettagliato nella Policy di riferimento. Tali livelli potranno eventualmente essere inaspriti in condizioni "di stress di mercato" così come, in particolari condizioni di criticità, l'Emittente potrà eventualmente sospendere temporaneamente le eventuali negoziazioni. Al riguardo si invitano gli investitori a prendere visione del paragrafo 2.7 della Policy di *pricing* e Regole interne per la negoziazione degli strumenti finanziari emessi/negoziati dalla Banca Cassa di Risparmio di Savigliano S.p.A." disponibile sul sito www.bancacrs.it/content/page/mifid.

Non esistono restrizioni imposte dalle condizioni di emissione alla libera trasferibilità delle obbligazioni nel territorio italiano.

Articolo 13 – Garanzie.

Il rimborso del capitale ed il pagamento degli interessi sono garantiti unicamente dal patrimonio dell'Emittente. Le Obbligazioni non sono coperte dalla garanzia del Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi.

Non sono previste modalità di rappresentanza degli obbligazionisti, in relazione alla natura degli strumenti finanziari offerti.

Articolo 14 – Legge applicabile e foro competente

Le Obbligazioni sono regolate dalla legge italiana. Per qualsiasi controversia connessa con i prestiti obbligazionari emessi nell'ambito del presente Programma sarà competente, in via esclusiva, il Foro di Saluzzo ovvero, ove l'obbligazionista rivesta la qualifica di consumatore ai sensi e per gli effetti dell'art. 1469-bis c.c. e dell'art. 3 del Decreto Legislativo 206 del 2005 – Codice del Consumo, il foro di residenza o domicilio elettivo di quest'ultimo.

Articolo 15 – Varie.

La titolarità delle Obbligazioni comporta la piena accettazione di tutte le condizioni fissate nel presente Regolamento che è parte integrante del Prospetto di Base. Per quanto non espressamente previsto dal presente Regolamento si applicano le norme di legge.

Articolo 16 – Comunicazioni agli obbligazionisti.

Tutte le comunicazioni tra l'Emittente e gli obbligazionisti, ove non diversamente disposto dalla legge, saranno effettuate mediante avviso pubblicato sul sito internet dell'Emittente.

9. MODELLO DI CONDIZIONI DEFINITIVE

CONDIZIONI DEFINITIVE
alla
NOTA INFORMATIVA
RELATIVA ALL'EMISSIONE
"BANCA CASSA DI RISPARMIO DI SAVIGLIANO S.P.A.
OBBLIGAZIONI A TASSO FISSO"

[[Denominazione delle Obbligazioni], ISIN [•]]

NELL'AMBITO DEL PROGRAMMA DI EMISSIONE DENOMINATO

"BANCA CASSA DI RISPARMIO DI SAVIGLIANO S.p.A.

OBBLIGAZIONI A TASSO FISSO / TASSO VARIABILE con eventuale Tasso Minimo (Floor) e/o Tasso Massimo (Cap) / **TASSO FISSO STEP UP / TASSO MISTO** con eventuale Tasso Minimo (Floor) e/o Tasso Massimo (Cap)"

Le presenti Condizioni Definitive sono state redatte in conformità alla Direttiva 2003/71/CE e al Regolamento 2004/809/CE e, unitamente al Documento di Registrazione sull'Emittente Banca Cassa di Risparmio di Savigliano S.p.A. ("Emittente"), alla Nota Informativa e alla Nota di Sintesi, costituiscono il "Prospetto" relativo al programma di prestiti obbligazionari Banca Cassa di Risparmio di Savigliano S.p.A. Obbligazioni a Tasso Fisso – Tasso Variabile con eventuale Tasso Minimo (Floor) e/o Tasso Massimo (Cap) – Tasso Fisso Step Up – Tasso Misto con eventuale Tasso Minimo (Floor) e/o Tasso Massimo (Cap)" (il "Programma"), nell'ambito del quale l'Emittente potrà emettere, in una o più tranches di emissione (ciascuna un "Prestito Obbligazionario" o un "Prestito"), titoli di debito di valore nominale unitario inferiore a 50.000 Euro (le "Obbligazioni" e ciascuna una "Obbligazione").

L'adempimento di pubblicazione delle presenti Condizioni Definitive non comporta alcun giudizio della CONSOB sull'opportunità dell'investimento proposto e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi.

Si invita l'investitore a leggere le presenti Condizioni Definitive congiuntamente alla relativa "Nota Informativa" depositata presso la CONSOB in data **09 Luglio 2012** a seguito di approvazione comunicata con nota n. **12054546** del **27 Giugno 2012**, al "Documento di Registrazione" depositato presso la CONSOB in data **09 Luglio 2012** a seguito di approvazione della CONSOB comunicata con nota n. **12054546** del **27 Giugno 2012** e alla relativa "Nota di Sintesi", al fine di ottenere informazioni complete sull'Emittente e sulle Obbligazioni.

Le presenti Condizioni Definitive sono state trasmesse a CONSOB in data [•] e contestualmente pubblicate sul sito internet dell'Emittente www.bancacrs.it, e rese disponibili in forma stampata e gratuita presso la sede legale dell'Emittente, Piazza del Popolo n. 15 - Savigliano e presso le filiali dell'Emittente.

FATTORI DI RISCHIO

1. FATTORI DI RISCHIO RELATIVI AGLI STRUMENTI FINANZIARI OFFERTI.

L'Emittente invita gli investitori a prendere attenta visione delle presenti Condizioni Definitive, al fine di comprendere i fattori di rischio connessi ai Prestiti Obbligazionari a Tasso Fisso. Si richiama inoltre l'attenzione dell'investitore sul Documento di registrazione, incorporato nel Prospetto di Base, dove sono riportati i fattori di rischio relativi all'Emittente.

Le Obbligazioni oggetto delle presenti Condizioni Definitive sono caratterizzate da una rischiosità tipica di un investimento a tasso fisso. L'investitore deve quindi essere consapevole che gli investimenti a tasso fisso garantiscono la costanza degli interessi per tutta la durata del titolo tuttavia, in caso di disinvestimento prima della scadenza, l'investitore potrebbe subire delle perdite sul capitale nel caso in cui si fosse verificato un rialzo dei tassi di mercato dal momento della sottoscrizione al momento del disinvestimento.

L'Emittente invita quindi l'investitore a concludere l'operazione solo dopo aver compreso la natura ed il grado di esposizione al rischio che le stesse comportano. Fermo restando quanto sopra, i collocatori sono tenuti a verificare, conformemente alla normativa vigente, l'adeguatezza o l'appropriatezza dello strumento.

I termini in maiuscolo non definiti nella presente sezione hanno il significato ad essi attribuito in altre sezioni della presente Nota Informativa, ovvero del Documento di Registrazione.

DESCRIZIONE SINTETICA DELLE CARATTERISTICHE DELLO STRUMENTO FINANZIARIO

Finalità di investimento

Le obbligazioni a tasso fisso consentono all'Investitore il conseguimento di rendimenti costanti nel tempo, non influenzati, pertanto, dalle oscillazioni dei tassi di mercato qualora detenute fino a scadenza. L'Investitore che sottoscrive le Obbligazioni a Tasso Fisso ha l'aspettativa che i tassi non subiscano aumenti rilevanti durante la vita dello strumento

Caratteristiche essenziali

Le Obbligazioni "Banca Cassa di Risparmio di Savigliano Spa" [•] - [•] Tasso Fisso danno diritto a ricevere alla scadenza il 100% del loro valore nominale e, nel corso della loro vita, al pagamento di cedole il cui ammontare è determinato in ragione di un tasso di interesse predeterminato costante lungo la durata del prestito pari al [•]% lordo e al [•]% netto. Nella tabella di scomposizione inserita nelle presenti Condizioni Definitive sono altresì indicate le eventuali commissioni e gli oneri a carico degli investitori.

Esemplificazioni e scomposizione dello strumento finanziario

I titoli in oggetto non sono strutturati e pertanto non includono componenti derivative.

Le obbligazioni a tasso fisso assicurano un rendimento effettivo su base annua, al netto dell'effetto fiscale pari al [•]% (calcolato in regime di capitalizzazione composta). Lo stesso alla data del [•]% si confronta con il rendimento effettivo su base annua al netto dell'effetto fiscale di un titolo di stato italiano di pari

FATTORI DI RISCHIO

durate residue BTP [•] pari al [•] %.

E' fornita, altresì, la descrizione del cosiddetto unbundling delle varie componenti costitutive lo strumento finanziario offerto (valore della componente obbligazionaria, e commissioni/altri oneri connessi con l'investimento nelle obbligazioni).

Si precisa che le informazioni di cui sopra sono analiticamente indicate nei successivi paragrafi.

Rischio di credito per il sottoscrittore.

Il sottoscrittore, diventando finanziatore dell'Emittente, si assume il rischio che l'Emittente non sia in grado di adempiere l'obbligo del pagamento delle cedole maturate e del rimborso del capitale a scadenza.

Le obbligazioni assunte dall'Emittente nei confronti degli investitori a fronte dell'emissione del prestito sono garantite esclusivamente dal Patrimonio dell'Emittente, non essendo previste garanzie specifiche per il rimborso del prestito e il per il pagamento degli interessi.

Le Obbligazioni non sono assistite dalla garanzia del Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi.

Rischio correlato all'assenza di rating dei titoli e di rating dell'Emittente.

Alle Obbligazioni oggetto della presente Nota Informativa non è stato attribuito alcun livello di rating così come non è stato attribuito alcun rating all'Emittente. Ciò costituisce un fattore di rischio in quanto non vi è disponibilità immediata di un indicatore sintetico della solvibilità dell'Emittente e della rischiosità degli strumenti finanziari.

1.1 RISCHI RELATIVI ALLA VENDITA DELLE OBBLIGAZIONI PRIMA DELLA SCADENZA.

Nel caso in cui l'investitore volesse vendere le obbligazioni prima della scadenza naturale il prezzo di vendita sarà influenzato da diversi elementi tra cui:

- variazione dei tassi d'interesse di mercato (rischio di tasso di Mercato)
- caratteristiche del mercato in cui i titoli verranno negoziati (rischio di liquidità.)
- variazioni del merito di credito dell'emittente (rischio di deterioramento del merito di credito dell'emittente)
- le eventuali commissioni e altri oneri impliciti presenti nel Prezzo di Emissione (rischio connesso alla presenza di una commissione e/o di un onere implicito nel prezzo di emissione).

Tali elementi potranno determinare una riduzione del prezzo di mercato delle obbligazioni anche al di sotto del prezzo di sottoscrizione. Questo significa che nel caso in cui l'investitore vendesse l'obbligazione prima della scadenza potrebbe anche subire una perdita in conto capitale. Per contro tali elementi non influiranno sul valore di rimborso che rimane pari al 100% del valore nominale.

I rischi relativi ai suddetti fattori sono di seguito descritti in maggior dettaglio.

Rischio di Tasso di Mercato.

E' il rischio rappresentato dall'eventualità che variazioni in aumento intervenute nella curva dei tassi di interesse possano avere riflessi sul prezzo di mercato delle obbligazioni.

FATTORI DI RISCHIO

Più specificatamente l'investitore deve avere presente che le variazioni del valore del titolo sono legate in maniera inversa alle variazioni dei tassi di interesse sul mercato per cui ad una variazione in aumento dei tassi di interesse corrisponde una variazione in diminuzione del valore del titolo e ad una variazione in diminuzione dei tassi di interesse corrisponde una variazione in aumento del valore del titolo.

Rischio di Liquidità.

Il rischio è rappresentato dalla difficoltà o impossibilità per l'investitore di vendere le obbligazioni prontamente prima della scadenza naturale, ad un prezzo in linea con il mercato, che potrebbe anche essere inferiore al prezzo di emissione del titolo.

Pertanto l'investitore, nell'elaborare la propria decisione di investimento, deve avere ben presente che l'orizzonte temporale dell'investimento nelle Obbligazioni (definito dalla durata delle stesse all'atto dell'emissione e/o della sottoscrizione) deve essere in linea con le sue esigenze future di liquidità.

Le modalità di negoziazione delle Obbligazioni di cui alla presente Nota Informativa, sono stabilite nella Strategia di Esecuzione e Trasmissione degli ordini della Banca Cassa di Risparmio di Savigliano S.p.A., la quale, per la determinazione delle metodologie di esecuzione e di pricing, fa riferimento alla "Policy di pricing e Regole interne per la negoziazione degli strumenti finanziari emessi/negoziati dalla Banca Cassa di Risparmio di Savigliano S.p.A." . Entrambi i documenti, così come l'Informativa alla Clientela sono disponibili sul sito www.bancacrs.it/content/page/mifid e presso tutte le Filiali della Banca.

A tal riguardo si precisa che per le Obbligazioni oggetto della presente Nota Informativa non è prevista la richiesta di ammissione alle negoziazioni su mercati regolamentati né su altri sistemi di negoziazione. I prestiti obbligazionari emessi dalla Banca Cassa di Risparmio di Savigliano non sono quindi trattati su mercati regolamentati o equivalenti.

L'Emittente non si assume l'onere di controparte, non impegnandosi incondizionatamente al acquisto di qualunque quantitativo di Obbligazioni su iniziativa dell'investitore.

Nel caso di richiesta di vendita delle Obbligazioni da parte dei sottoscrittori, queste saranno negoziate dalla Banca Cassa di Risparmio di Savigliano S.p.A. nell'ambito del servizio di negoziazione in conto proprio in base a quanto previsto nella suddetta Policy di Esecuzione. La Banca si è dotata di regole interne per garantire i massimi livelli di liquidità fornendo su base giornaliera i prezzi di acquisto e di vendita determinati secondo metodologie di pricing stabilite nella relativa Policy secondo la metodologia di valutazione cosiddetta "Frozen Spread", che determina la valutazione dell'obbligazione mantenendo costante lo spread applicato all'atto dell'emissione del titolo (Spread di Emissione). Le valutazioni successive rispetto a quella iniziale rifletteranno pertanto esclusivamente variazioni dei tassi IRS. Il prezzo del titolo potrebbe quindi discostarsi anche sensibilmente da una valutazione che tenga conto della variazione del merito creditizio dell'emittente durante la vita del titolo.

Rischio connesso alla presenza di una commissione e/o di un onere implicito nel prezzo di emissione.

Nelle Condizioni Definitive saranno indicati gli eventuali oneri/commissioni compresi nel Prezzo di Emissione delle obbligazioni. La presenza di tali oneri/commissioni potrebbe comportare un rendimento a scadenza

FATTORI DI RISCHIO

non in linea con la rischiosità degli strumenti finanziari e quindi, inferiore rispetto a quello offerto da titoli simili (in termini di caratteristiche del titolo e profilo di rischio) trattati sul mercato. Inoltre gli oneri/commissioni impliciti non partecipano alla determinazione del prezzo delle obbligazioni in sede di mercato secondario; conseguentemente l'investitore deve tener presente che il prezzo delle obbligazioni sul mercato secondario subirà una diminuzione immediata in misura pari a tali costi.

Rischio connesso all'apprezzamento del Rischio-Rendimento.

Nella Nota Informativa, al paragrafo 5.3 sono indicati i criteri di determinazione del prezzo e del rendimento degli strumenti finanziari. Eventuali diversi apprezzamenti della relazione rischio-rendimento da parte del mercato possono determinare riduzioni anche significative del prezzo delle obbligazioni. L'investitore deve considerare che il rendimento offerto dalle obbligazioni dovrebbe essere sempre correlato al rischio connesso all'investimento nelle stesse: a titoli con maggior rischio dovrebbe corrispondere un maggior rendimento.

Rischio di scostamento del rendimento delle obbligazioni rispetto al rendimento di un titolo a basso rischio emittente.

Il rendimento effettivo a scadenza su base annua delle obbligazioni può risultare inferiore rispetto al rendimento effettivo a scadenza su base annua di un Titolo di Stato (basso rischio emittente) di simile vita residua alla data del confronto indicata nelle presenti Condizioni Definitive.

Rischio connesso al deterioramento del merito creditizio dell'emittente.

Le obbligazioni potrebbero deprezzarsi in considerazione del deteriorarsi della situazione finanziaria della Banca Crs Spa, ovvero in caso di deterioramento del mercato creditizio dell'Emittente.

Rischio di chiusura anticipata e/o estensione del Periodo di Offerta e/o di aumento e/o di riduzione dell'ammontare del Prestito.

Nel corso del Periodo di Offerta di ciascun Prestito l'Emittente si potrà riservare la possibilità di ridurre o aumentare l'ammontare di ciascun Prestito nonché di procedere in qualsiasi momento alla chiusura anticipata di tale Prestito nei casi previsti dalle presenti Condizioni Definitive, sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste di adesione, ovvero di prorogare la durata del Periodo di Offerta, dandone comunicazione secondo le modalità indicate nei paragrafi 5.1.2, 5.1.3 e 5.1.4 del Capitolo 5 della Sezione V del Prospetto di Base.

Nel caso l'Emittente dovesse avvalersi delle suddette facoltà, tale circostanza potrebbe comportare una modifica o diminuzione della liquidità della singola emissione, per cui il portatore delle Obbligazioni potrebbe trovare ulteriori difficoltà nel liquidare il proprio investimento prima della naturale scadenza ovvero il valore dello stesso potrebbe risultare inferiore a quello atteso dall'obbligazionista che ha elaborato la propria decisione di investimento tenendo conto di diversi fattori, ivi compreso l'ammontare complessivo del Prestito Obbligazionario.

FATTORI DI RISCHIO

1.2 RISCHIO DI CONFLITTI DI INTERESSI.

Rischio derivante dalla coincidenza dell'Emittente con il soggetto collocatore.

E' il rischio riconducibile al fatto che la Banca CRS ha un interesse in conflitto nell'operazione in quanto le obbligazioni oggetto del presente programma sono emesse e collocate dal medesimo soggetto.

Rischio derivante dalla coincidenza dell'Emittente con il soggetto negoziatore.

L' Emittente, che si è impegnato a negoziare in conto proprio le Obbligazioni, svolge il ruolo di negoziatore unico. Tale situazione potrebbe determinare un conflitto di interesse in considerazione del fatto che la negoziazione avrà ad oggetto strumenti finanziari di propria emissione.

1.3 RISCHIO CONNESSO ALLA POSSIBILE MODIFICA DEL REGIME FISCALE.

Sono a carico dell'investitore le imposte e le tasse, presenti e future, che per legge colpiscono i titoli e/o i relativi interessi, premi ed altri frutti. Una sintetica descrizione del regime fiscale applicabile agli investimenti obbligazionari, ai sensi della legislazione tributaria italiana alla data di pubblicazione della presente nota informativa, è riportata al successivo capitolo 4, paragrafo 4.14.

I valori lordi e netti relativi al tasso di interesse ed al rendimento dei titoli saranno contenuti nelle Condizioni Definitive di volta in volta rilevanti e saranno calcolati sulla base del regime fiscale in vigore alla data di pubblicazione del relativo avviso integrativo. Il descritto regime fiscale potrebbe essere soggetto a modifiche che non dipendono dalla volontà dell'emittente e che l'emittente non è in grado di prevedere.

E' possibile che, in caso di modifiche del regime fiscale, i valori netti indicati nelle esemplificazioni di rendimento delle obbligazioni oggetto della presente Nota Informativa possano discostarsi, anche sensibilmente, da quelli che saranno effettivamente determinati alle varie date di pagamento e, conseguentemente, è possibile che gli investitori riceveranno un importo inferiore a quello cui avrebbero avuto diritto quale pagamento relativo ai titoli.

2. CONDIZIONI DELL'OFFERTA.

Ammontare Totale dell'Emissione	L'Ammontare Totale dell'emissione è pari a Euro [•], per un totale di n. [•] Obbligazioni, ciascuna del Valore Nominale pari a Euro 1.000.
Ammontare massimo sottoscrivibile	L'Ammontare massimo sottoscrivibile è pari a Euro [•], per un totale di n. [•] Obbligazioni, ciascuna del Valore Nominale pari a Euro 1.000.
Prezzo di emissione	Il prezzo di emissione delle obbligazioni è pari a 100.
Codice ISIN delle Obbligazioni	Il codice ISIN attribuito alle obbligazioni è [•].
Denominazione del Prestito	La denominazione del prestito è [•].

Durata del Prestito	La durata del Prestito è pari a [•] anni.
Data di Emissione del Prestito	La Data di Emissione del Prestito è il [•].
Durata del Periodo di Offerta	Le Obbligazioni saranno offerte dal [•] al [•], salvo estensione o chiusura anticipata del Periodo di Offerta che verrà comunicata mediante avviso reso disponibile al pubblico con le stesse modalità previste per il Prospetto e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB.
Data di Godimento	La Data di Godimento del Prestito è il [•].
Date di Regolamento [Clausola eventuale, da applicarsi solamente nell'ipotesi in cui nel Periodo di Offerta vi siano più Date di Regolamento]	Le Date di Regolamento del Prestito sono: [•], [•], [•], [•], [•], [•], [•].
Data di Scadenza	La Data di Scadenza del Prestito è il [•].
Condizioni dell'offerta	Indicare in alternativa [L'offerta è indirizzata alla clientela della Banca Cassa di Risparmio di Savigliano S.p.A.] Ovvero [L'offerta è indirizzata alla clientela della Cassa di Risparmio di Savigliano S.p.A. esclusivamente con apporto di cosiddetto "denaro fresco" da parte del potenziale investitore. Per "denaro fresco" si intendono le nuove disponibilità accreditate dal sottoscrittore presso l'Emittente a decorrere dalla data del [•], fino alla data di chiusura del periodo di offerta. L'apporto di nuova disponibilità potrà avvenire esclusivamente nella forma di: denaro contante, bonifico proveniente da altre banche e/o intermediari, giroconto di denaro fresco da altri sportelli o conti intrattenuti sulla Banca.
Tasso di Interesse	Il Tasso di interesse applicato alle Obbligazioni è pari allo [•]% lordo annuo ([•]% al netto dell'effetto fiscale).
Rendimento	Il rendimento effettivo annuo, calcolato in regime di capitalizzazione composta alla data di emissione e sulla base del prezzo di emissione, è pari al [•] % lordo, e al [•] % netto
Frequenza nel pagamento delle Cedole	Le Cedole saranno pagate con frequenza [trimestrale/semestrale/annuale], in occasione delle seguenti date: [inserire tutte le date di pagamento cedole del singolo Prestito Obbligazionario].
Spese a carico del sottoscrittore	Non vi sarà alcun aggravio di spese a carico dell'aderente.
Accordi di sottoscrizione relativi alle Obbligazioni	[Non vi sono accordi di sottoscrizione relativamente alle Obbligazioni] / [Indicazione degli eventuali accordi di sottoscrizione e data di sottoscrizione.]
Regime fiscale	Sugli interessi, premi ed altri frutti delle obbligazioni si applicano le imposte sostitutive delle imposte sui redditi, di cui al D. Lgs. 1° aprile 1996, n. 239, al D. Lgs. 21 novembre 1997, n. 461 e successive modificazioni ed integrazioni, e Decreto

Legge n. 138/2011 nella misura attualmente del 20%.
L'Emittente agisce in qualità di sostituto di imposta.

2.1 ESEMPLIFICAZIONE DEI RENDIMENTI.

Finalità di investimento

Le obbligazioni a tasso fisso consentono all'Investitore il conseguimento di rendimenti costanti nel tempo, non influenzati, pertanto, dalle oscillazioni dei tassi di mercato qualora detenute fino a scadenza. L'Investitore che sottoscrive le Obbligazioni a Tasso Fisso ha l'aspettativa che i tassi non subiscano aumenti rilevanti durante la vita dello strumento.

Le Obbligazioni garantiscono all'investitore il rimborso integrale alla scadenza del capitale investito, e pagano posticipatamente delle cedole periodiche, con frequenza [trimestrale/semestrale/annuale], il cui importo su base annua è pari a [●] del valore nominale. Da tutto ciò deriva che il valore del prestito obbligazionario, valutato sulla base dei tassi impliciti previsti dal mercato, alla data del [●] è pari al 100% calcolato sulla base del valore attuale dei flussi futuri. Per maggiori informazioni si rinvia al paragrafo 5.3 della presente Nota Informativa.

A decorrere dalla data del pagamento della prima cedola, che cade il [●], e così successivamente ogni [●] mesi fino alla data di scadenza (inclusa) delle Obbligazioni, saranno corrisposte cedole [●] al lordo dell'imposta sostitutiva e senza alcuna deduzione, per un ammontare fisso del valore nominale pari a [●]% ([●]% al netto della ritenuta fiscale). Il rendimento effettivo annuo lordo a scadenza, in regime di capitalizzazione composta, è pari a [●]% e il rendimento effettivo annuo netto, in regime di capitalizzazione composta, è pari a [●]%.

Nella tabella che segue si riporta un'esemplificazione del rendimento delle obbligazioni cui si riferiscono le presenti Condizioni Definitive.

	Obbligazione BANCA CRS Tasso Fisso [●]%
Valore Nominale	
Scadenza	
Prezzo di acquisto o emissione	
Periodicità	
Convenzione di calcolo	
Rendimento Effettivo Annuo Lordo (in capitalizzazione composta)*	
Rendimento Effettivo Annuo Netto (in capitalizzazione composta)**	

* Il dato in oggetto è stato calcolato utilizzando il metodo del tasso interno di rendimento (TIR).

** L'aliquota fiscale vigente alla data di pubblicazione del presente documento è il 20%.

2.2 SCOMPOSIZIONE DEL PREZZO DI EMISSIONE

Il Prestito, avente ad oggetto Obbligazioni a Tasso Fisso, di cui alla presente Nota Informativa, rimborsa il 100% del Valore Nominale alla scadenza e paga posticipatamente cedole fisse per tutta la durata del prestito, con frequenza semestrale, calcolate in base ad un tasso di interesse annuo lordo pari a [●]% del Valore Nominale.

La seguente tabella evidenzia il valore teorico del titolo e delle voci di costo connesse con l'investimento nelle Obbligazioni oggetto delle presenti Condizioni Definitive.

Il valore teorico del titolo, che consta della sola componente obbligazionaria, rappresentato dal rimborso del capitale e dal pagamento delle cedole, è stato determinato attualizzando i flussi di cassa sulla base della struttura a termine dei tassi swap e degli spread rappresentativi del merito di credito dell'emittente (spread di credito). Lo spread di credito è stato valorizzato sulla base di dati di mercato ed è stato ricavato attraverso il confronto fra la curva dei rendimenti dei titoli con rating BBB (non essendo più disponibile la curva BBB bancaria fonte Bloomberg -C898- la stessa viene estrapolata dal nostro provider esterno Iccrea Banca Spa a partire dalle curve, sempre di fonte Bloomberg, AA -C890- e A -C892-) e la curva swap (fonte Bloomberg -S45-).

Si rappresenta che lo spread creditizio utilizzato è pari a [●] bps, dato dal raffronto del valore della curva swap a [●] anni pari al [●]% con la curva BBB di medesima durata pari a [●]%.

Il valore teorico del titolo è stato determinato in linea con quanto descritto nel paragrafo 5.3 della presente Nota Informativa.

Alla data del [●] esso risulta pari a [●]%.

Si evidenzia che tutti i valori indicati nella tabella di seguito riportata sono stati attribuiti sulla base delle condizioni di mercato del [●]

Valore teorico del titolo	[●]%
Oneri impliciti	[●]%
Prezzo di Emissione	[●]%
Voci di costo*	[●]%
Prezzo di sottoscrizione**	[●]%

*Commissioni di sottoscrizione/collocamento/altre esplicite

**Al netto dell'eventuale rateo maturato dalla data di emissione alla data di sottoscrizione

L'investitore deve tener presente che il prezzo delle Obbligazioni sul mercato secondario, in ipotesi di costanza delle altre variabili rilevanti, potrà subire una diminuzione immediata in misura pari alle voci di costo ed agli oneri impliciti.

2.3 Confronto con il rendimento di un titolo di stato di simile tipologia e durata.

A titolo meramente esemplificativo, di seguito si riporta una comparazione del rendimento del titolo in oggetto con un titolo di stato italiano di simile tipologia e durata.

I rendimenti effettivi annui al lordo e al netto dell'imposta sostitutiva (attualmente del 12,50% per i Titoli di Stato e del 20% per le obbligazioni Banca CRS) sono calcolati tenendo conto del prezzo di emissione pari a 100 e sono confrontati con quelli di un titolo di stato italiano(BTP) acquistato in data [•] al prezzo di [•] (prezzo ufficiale MOT.)

	BTP [•] ISIN [•]	Obbligazione BANCA CRS Tasso Fisso [•]%
Scadenza		
Rendimento Effettivo Annuo Lordo (in capitalizzazione composta)*		
Rendimento Effettivo Annuo Netto (in capitalizzazione composta)**		

* Il dato in oggetto è stato calcolato utilizzando il metodo del tasso interno di rendimento (TIR).

** L'aliquota fiscale vigente alla data di pubblicazione del presente documento è il 12,5% per i Titoli di Stato e il 20% per le obbligazioni Banca CRS.

3. AUTORIZZAZIONI RELATIVE ALL'EMISSIONE.

L'emissione delle Obbligazioni oggetto delle presenti Condizioni Definitive è stata approvata con [•] (delibera del Comitato Esecutivo / delibera d'urgenza del Presidente) in data [•].

Legale Rappresentante
Banca Cassa di Risparmio di Savigliano S.p.A.

B - SEZIONE RELATIVA AI PRESTITI OBBLIGAZIONARI A TASSO VARIABILE con eventuale Tasso Minimo (Floor) e/o Tasso Massimo (Cap)

1. PERSONE RESPONSABILI.

L'individuazione delle persone responsabili delle informazioni fornite nella presente Nota Informativa e la relativa dichiarazione di responsabilità, come previste dal paragrafo 1 dello schema V allegato al Regolamento 809/2004/CE, sono riportate nella Sezione I del presente Prospetto.

FATTORI DI RISCHIO

2. FATTORI DI RISCHIO RELATIVI AGLI STRUMENTI FINANZIARI OFFERTI.

Si invitano gli investitori a leggere attentamente la presente Nota Informativa al fine di comprendere i fattori di rischio generali e specifici collegati alla sottoscrizione delle Obbligazioni. Si invitano inoltre gli investitori a leggere attentamente il Documento di Registrazione al fine di comprendere i fattori di rischio relativi all'Emittente.

I termini in maiuscolo non definiti nella presente sezione hanno il significato ad essi attribuito in altre sezioni della presente Nota Informativa, ovvero del Documento di Registrazione.

DESCRIZIONE SINTETICA DELLE CARATTERISTICHE DELLO STRUMENTO FINANZIARIO

Finalità di investimento

Le obbligazioni a tasso variabile consentono all'Investitore il conseguimento di rendimenti in linea con l'andamento dei tassi di interesse di riferimento. L'Investitore che sottoscrive le Obbligazioni a Tasso Variabile ha l'aspettativa che i tassi aumentino durante la vita dello strumento.

Le obbligazioni a tasso variabile con minimo (che prevedono l'acquisto di un'opzione di tipo Interest rate FLOOR) consentono all'investitore di evitare il rischio di ribasso dei tassi di interesse di riferimento, attraverso la corresponsione di un rendimento minimo garantito.

Le obbligazioni a tasso variabile con massimo (che prevedono la vendita di un'opzione di tipo Interest Rate CAP) non consentono all'investitore di beneficiare a pieno del rialzo dei tassi di riferimento a fronte, però, di maggiori rendimenti rispetto a titoli simili senza applicazione del massimo.

Le obbligazioni a tasso variabile con minimo e massimo (con un'opzione di tipo Interest rate FLOOR comprata ed un'opzione di Interest Rate CAP venduta) consentono all'investitore di limitare la variazione delle cedole corrisposte implicando aspettative di rialzo non marcato dei tassi e possibilità di ribasso degli stessi. In particolare, esse non consentono all'investitore di beneficiare a pieno del rialzo dei tassi di riferimento a fronte, però, di maggiori rendimenti rispetto a titoli simili senza applicazione del CAP. La presenza di un tasso di interesse minimo, però, consente all'investitore di evitare il rischio di ribasso dei tassi di interesse di riferimento, attraverso la corresponsione di un rendimento minimo garantito.

Caratteristiche essenziali

I titoli in oggetto sono rappresentati da obbligazioni a Tasso Variabile con rimborso in un'unica soluzione alla scadenza. Pertanto le obbligazioni in questione danno diritto a ricevere alla scadenza il 100% del loro valore nominale e, nel corso della loro vita, al pagamento di cedole il cui ammontare è determinato in ragione dell'andamento del parametro di indicizzazione prescelto (Euribor o RendiBot a 3-6 o 12 mesi/Tasso di Riferimento BCE), aumentato ovvero diminuito di uno spread espresso in punti base.

La prima cedola potrà essere determinata ad un tasso di interesse fisso il cui ammontare sarà predeterminato al momento dell'emissione obbligazionaria.

Il parametro di indicizzazione, l'eventuale spread e la frequenza delle cedole corrisposte verranno indicati nelle Condizioni Definitive di ciascun prestito.

FATTORI DI RISCHIO

Le obbligazioni potranno prevedere la presenza di un Tasso Minimo e/o di un Tasso Massimo. In ogni caso l'ammontare della cedola non potrà essere inferiore a zero.

Nella tabella di scomposizione inserita nelle presenti Condizioni Definitive sono altresì indicate le eventuali commissioni e gli oneri a carico degli investitori.

Esemplificazioni e scomposizione dello strumento finanziario

Nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito è riportata una scomposizione finalizzata ad evidenziare il valore teorico del titolo, che consta delle componenti obbligazionarie, delle commissioni/altri oneri connessi con l'investimento nelle Obbligazioni nonché il valore delle eventuali componenti derivative (nell'ipotesi di Tasso Minimo e/o Tasso Massimo). Le obbligazioni a Tasso Variabile non prevedono alcun rendimento minimo garantito. Nelle Condizioni Definitive di ciascun prestito saranno forniti – tra l'altro – grafici e tabelle per esplicitare l'ipotesi di rendimento e la descrizione dell'andamento storico del sottostante. Tali rendimenti verranno confrontati con il rendimento effettivo su base annua al netto dell'effetto fiscale di un titolo di stato italiano (CCT). In caso di emissione di un prestito che presenti un tasso minimo e/o un tasso massimo, i rendimenti verranno confrontati con il rendimento effettivo su base annua al netto dell'effetto fiscale di un titolo di stato italiano (CCT) evidenziando tre ipotesi di rendimento (sfavorevole, intermedia, favorevole per l'investitore).

Si precisa che le informazioni di cui sopra sono fornite a titolo esemplificativo nel paragrafo 2.1 della presente nota informativa.

Rischio di credito per il sottoscrittore.

Il sottoscrittore, diventando finanziatore dell'Emittente, si assume il rischio che l'Emittente non sia in grado di adempiere l'obbligo del pagamento delle cedole maturate e del rimborso del capitale a scadenza.

Le obbligazioni assunte dall'Emittente nei confronti degli investitori a fronte dell'emissione del prestito sono garantite esclusivamente dal Patrimonio dell'Emittente, non essendo previste garanzie specifiche per il rimborso del prestito e per il pagamento degli interessi. Le Obbligazioni non sono assistite dalla garanzia del Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi.

Rischio correlato all'assenza di rating dei titoli e di rating dell'Emittente.

Alle Obbligazioni oggetto della presente Nota Informativa non è stato attribuito alcun livello di rating così come non è stato attribuito alcun rating all'Emittente. Ciò costituisce un fattore di rischio in quanto non vi è disponibilità immediata di un indicatore sintetico della solvibilità dell'Emittente e della rischiosità degli strumenti finanziari.

Rischio connesso alla natura strutturata del titolo.

Con riferimento alle Obbligazioni a Tasso Variabile con eventuale Tasso Minimo (Floor) e/o Tasso Massimo (Cap), l'investitore deve tenere presente che l'obbligazione presenta al suo interno, oltre alla componente obbligazionaria, una componente derivativa.

FATTORI DI RISCHIO

Qualora sia previsto un minimo, la componente derivativa consta di un'opzione di tipo interest rate FLOOR, acquistata dall'investitore, in ragione della quale questi vede determinato a priori il valore minimo delle cedole variabili pagate dal Prestito Obbligazionario (Rendimento Minimo Garantito).

L'opzione di tipo interest rate FLOOR è un'opzione su tassi di interessi negoziata al di fuori dei mercati regolamentati con la quale viene fissato un limite minimo al rendimento di un dato strumento finanziario.

Qualora sia previsto un massimo, la componente derivativa consta di un'opzione di tipo interest rate CAP, venduta dall'investitore, in ragione della quale questi vede determinato a priori il valore massimo delle cedole variabili pagate dal Prestito Obbligazionario (Rendimento Massimo Corrisposto).

L'opzione di tipo interest rate CAP è un'opzione su tassi di interessi negoziata al di fuori dei mercati regolamentati con la quale viene fissato un limite massimo alla crescita del rendimento di un dato strumento finanziario.

La contestuale presenza di un'opzione di tipo interest rate FLOOR e interest rate CAP dà luogo a un'opzione c.d. Interest Rate COLLAR.

2.1 RISCHI RELATIVI ALLA VENDITA DELLE OBBLIGAZIONI PRIMA DELLA SCADENZA.

Nel caso in cui l'investitore volesse vendere le obbligazioni prima della scadenza naturale il prezzo di vendita sarà influenzato da diversi elementi tra cui:

- variazione dei tassi d'interesse di mercato (rischio di tasso di Mercato)
- caratteristiche del mercato in cui i titoli verranno negoziati (rischio di liquidità.)
- variazioni del merito di credito dell'emittente (rischio di deterioramento del merito di credito dell'emittente)
- le eventuali commissioni e altri oneri impliciti presenti nel Prezzo di Emissione (rischio connesso alla presenza di una commissione e/o di un onere implicito nel prezzo di emissione).

Tali elementi potranno determinare una riduzione del prezzo di mercato delle obbligazioni anche al di sotto del prezzo di sottoscrizione. Questo significa che nel caso in cui l'investitore vendesse l'obbligazione prima della scadenza potrebbe anche subire una perdita in conto capitale. Per contro tali elementi non influiranno sul valore di rimborso che rimane pari al 100% del valore nominale.

I rischi relativi ai suddetti fattori sono di seguito descritti in maggior dettaglio.

Rischio di Tasso di Mercato.

E' il rischio rappresentato dall'eventualità che variazioni in aumento intervenute nella curva dei tassi di interesse possano avere riflessi sul prezzo di mercato delle obbligazioni.

Più specificatamente l'investitore deve avere presente che, sebbene un titolo a tasso variabile adegui periodicamente i flussi cedolari al nuovo livello dei tassi, dopo la fissazione della cedola il titolo può subire variazioni di valore in maniera inversa alle variazioni dei tassi di interesse di mercato, almeno fino alla successiva data di reindicizzazione.

Rischio di Liquidità.

Il rischio è rappresentato dalla difficoltà o impossibilità per l'investitore di vendere le obbligazioni prontamente prima della scadenza naturale, ad un prezzo in linea con il mercato, che potrebbe anche essere inferiore al prezzo di emissione del titolo.

Pertanto l'investitore, nell'elaborare la propria decisione di investimento, deve avere ben presente che l'orizzonte temporale dell'investimento nelle Obbligazioni (definito dalla durata delle stesse all'atto dell'emissione e/o della sottoscrizione) deve essere in linea con le sue esigenze future di liquidità.

Le modalità di negoziazione delle Obbligazioni di cui alla presente Nota Informativa, sono stabilite nella Strategia di Esecuzione e Trasmissione degli ordini della Banca Cassa di Risparmio di Savigliano S.p.A., la quale, per la determinazione delle metodologie di esecuzione e di pricing, fa riferimento alla "Policy di *pricing* e Regole interne per la negoziazione degli strumenti finanziari emessi/negoziati dalla Banca Cassa di Risparmio di Savigliano S.p.A." . Entrambi i documenti, così come l'Informativa alla Clientela sono disponibili sul sito www.bancacrs.it/content/page/mifid e presso tutte le Filiali della Banca.

A tal riguardo si precisa che per le Obbligazioni oggetto della presente Nota Informativa non è prevista la richiesta di ammissione alle negoziazioni su mercati regolamentati né su altri sistemi di negoziazione. I prestiti obbligazionari emessi dalla Banca Cassa di Risparmio di Savigliano non sono quindi trattati su mercati regolamentati o equivalenti.

L'Emittente non si assume l'onere di controparte, non impegnandosi incondizionatamente al acquisto di qualunque quantitativo di Obbligazioni su iniziativa dell'investitore.

Nel caso di richiesta di vendita delle Obbligazioni da parte dei sottoscrittori, queste saranno negoziate dalla Banca Cassa di Risparmio di Savigliano S.p.A. nell'ambito del servizio di negoziazione in conto proprio in base a quanto previsto nella suddetta Policy di Esecuzione. La Banca si è dotata di regole interne per garantire i massimi livelli di liquidità fornendo su base giornaliera i prezzi di acquisto e di vendita determinati secondo metodologie di pricing stabilite nella relativa Policy secondo la metodologia di valutazione cosiddetta "Frozen Spread", che determina la valutazione dell'obbligazione mantenendo costante lo spread applicato all'atto dell'emissione del titolo (Spread di Emissione). Le valutazioni successive rispetto a quella iniziale rifletteranno pertanto esclusivamente variazioni dei tassi IRS. Il prezzo del titolo potrebbe quindi discostarsi anche sensibilmente da una valutazione che tenga conto della variazione del merito creditizio dell'emittente durante la vita del titolo.

Rischio connesso alla presenza di una commissione e/o di un onere implicito nel prezzo di emissione.

Nelle Condizioni Definitive saranno indicati gli eventuali oneri/commissioni compresi nel Prezzo di Emissione delle obbligazioni. La presenza di tali oneri/commissioni potrebbe comportare un rendimento a scadenza non in linea con la rischiosità degli strumenti finanziari e quindi, inferiore rispetto a quello offerto da titoli simili (in termini di caratteristiche del titolo e profilo di rischio) trattati sul mercato. Inoltre gli oneri/commissioni impliciti non partecipano alla determinazione del prezzo delle obbligazioni in sede di mercato secondario; conseguentemente l'investitore deve tener presente che il prezzo delle obbligazioni sul

FATTORI DI RISCHIO

mercato secondario subirà una diminuzione immediata in misura pari a tali costi.

Rischio relativo alla previsione di un Tasso Massimo (CAP).

E' il rischio connesso alla facoltà dell'emittente di prevedere nelle Condizioni Definitive che le cedole non possano essere superiori ad un Tasso Massimo.

Tale limite non consente di beneficiare a pieno dell'eventuale aumento del valore del Parametro di indicizzazione prescelto ed il titolo è tanto più rischioso quanto più è basso il Cap. Nel caso in cui sia previsto un Tasso Massimo, infatti, se il valore del Parametro di indicizzazione prescelto, eventualmente maggiorato o diminuito delle Spread, risulta superiore al tasso Massimo, le Cedole saranno calcolate in base al Tasso Massimo.

L'investitore pertanto deve tener presente che, qualora il tasso della cedola sia determinato applicando un Tasso Massimo, il rendimento delle Obbligazioni potrà essere inferiore a quello di un titolo simile legato al medesimo parametro di indicizzazione prescelto, maggiorato o diminuito dello stesso Spread, al quale non sia applicato un Tasso Massimo.

Rischio connesso all'apprezzamento del Rischio-Rendimento.

Nella Nota Informativa, al paragrafo 5.3 sono indicati i criteri di determinazione del prezzo e del rendimento degli strumenti finanziari. Eventuali diversi apprezzamenti della relazione rischio-rendimento da parte del mercato possono determinare riduzioni anche significative del prezzo delle obbligazioni. L'investitore deve considerare che il rendimento offerto dalle obbligazioni dovrebbe essere sempre correlato al rischio connesso all'investimento nelle stesse: a titoli con maggior rischio dovrebbe corrispondere un maggior rendimento.

Rischio di scostamento del rendimento delle obbligazioni rispetto al rendimento di un titolo a basso rischio emittente.

Il rendimento effettivo a scadenza su base annua delle obbligazioni può risultare inferiore rispetto al rendimento effettivo a scadenza su base annua di un Titolo di Stato (basso rischio emittente) di simile vita residua alla data del confronto indicata nelle Condizioni Definitive.

Rischio connesso al deterioramento del merito creditizio dell'emittente.

Le obbligazioni potrebbero deprezzarsi in considerazione del deteriorarsi della situazione finanziaria della Banca Crs Spa, ovvero in caso di deterioramento del mercato creditizio dell'Emittente.

Rischio di chiusura anticipata e/o estensione del Periodo di Offerta e/o di aumento e/o di riduzione dell'ammontare del Prestito.

Nel corso del Periodo di Offerta di ciascun Prestito l'Emittente si potrà riservare la possibilità di ridurre o aumentare l'ammontare di ciascun Prestito nonché di procedere in qualsiasi momento alla chiusura anticipata di tale Prestito nei casi previsti dalle Condizioni Definitive, sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste di adesione, ovvero di prorogare la durata del Periodo di Offerta,

FATTORI DI RISCHIO

dandone comunicazione secondo le modalità indicate nei successivi paragrafi 5.1.2, 5.1.3 e 5.1.4 del Capitolo 5 della presente Sezione V.

Nel caso l'Emittente dovesse avvalersi delle suddette facoltà, tale circostanza potrebbe comportare una modifica o diminuzione della liquidità della singola emissione, per cui il portatore delle Obbligazioni potrebbe trovare ulteriori difficoltà nel liquidare il proprio investimento prima della naturale scadenza ovvero il valore dello stesso potrebbe risultare inferiore a quello atteso dall'obbligazionista che ha elaborato la propria decisione di investimento tenendo conto di diversi fattori, ivi compreso l'ammontare complessivo del Prestito Obbligazionario.

2.1.2 RISCHI RELATIVI ALL'INDICIZZAZIONE DELLE OBBLIGAZIONI.

Rischio di indicizzazione.

Gli investitori devono tener presente che la scelta tra i diversi parametri di indicizzazione (Euribor, RendiBot a 3-6 o 12 mesi o Tasso di Riferimento BCE) ha un effetto differenziato sul rendimento dell'investimento. A tale proposito si rinvia alle Condizioni Definitive del singolo prestito per le informazioni relative al parametro di indicizzazione utilizzato.

Inoltre poiché il rendimento delle obbligazioni dipende dall'andamento del parametro di indicizzazione, ad un eventuale andamento decrescente del parametro, anche il rendimento dei titoli sarà proporzionalmente decrescente. In caso di andamento negativo del parametro di indicizzazione, l'investitore otterrebbe un rendimento inferiore a quello ottenibile da un titolo obbligazionario a tasso fisso.

E' inoltre possibile che il parametro di indicizzazione possa ridursi fino a zero; in questo caso l'investitore non percepirebbe alcuna cedola di interesse sull'investimento effettuato. Nel caso in cui l'Emittente applichi uno spread negativo, la cedola non potrà in ogni caso essere inferiore a zero ed intaccare il capitale.

Rischio di spread negativo.

Qualora l'ammontare della cedola venga determinato applicando al parametro di indicizzazione uno spread negativo, il rendimento delle obbligazioni sarà necessariamente inferiore a quello di un titolo simile legato al parametro previsto senza applicazione di uno spread, ovvero con l'applicazione di uno spread positivo. Pertanto, in caso di vendita del titolo prima della scadenza, l'investitore deve considerare che il prezzo delle obbligazioni sarà più sensibile alle variazioni dei tassi di interesse.

Rischio di disallineamento tra il parametro di indicizzazione e la periodicità delle cedole.

Le Condizioni Definitive del singolo prestito individueranno il parametro di indicizzazione (tasso Euribor, RendiBot a 3-6 o 12 mesi o Tasso di Riferimento BCE) e la periodicità delle cedole (trimestrale – semestrale – annuale). Nelle ipotesi in cui la periodicità delle cedole non corrisponda alla durata del tasso Euribor o RendiBot scelto come parametro di indicizzazione, tale disallineamento potrebbe incidere negativamente sul rendimento del titolo.

FATTORI DI RISCHIO

Rischio di eventi di turbativa riguardanti il parametro di indicizzazione.

Nell'ipotesi di non disponibilità del parametro di indicizzazione degli interessi, sono previste particolari modalità di determinazione dello stesso e quindi degli interessi a cura dell'Emittente operante quale agente di calcolo.

In particolare, se una delle Date di Rilevazione cade in un giorno in cui, ad esempio, il Tasso Euribor di Riferimento non viene pubblicato o non risulta disponibile, la rilevazione viene effettuata il primo giorno utile antecedente la Data di Rilevazione.

Qualora invece il parametro di indicizzazione sia, ad esempio, il "Rendimento d'Asta dei BOT" e tale valore non fosse disponibile si farà riferimento alla prima asta BOT valida antecedente all'asta del Mese di Riferimento.

Rischio derivante da assenza di informazioni successive all'emissione.

L'Emittente non fornirà, successivamente all'Emissione, alcuna informazione relativamente all'andamento del parametro di indicizzazione prescelto. Si rinvia al successivo paragrafo 4.7 per l'indicazione delle fonti da cui l'investitore può trarre informazioni sul parametro di indicizzazione.

2.1.3 RISCHIO DI CONFLITTI DI INTERESSI.

Rischio derivante dalla coincidenza dell'emittente con l'agente di calcolo.

La Banca oltre ad essere il soggetto emittente svolgerà anche le funzioni di agente di calcolo ossia di soggetto incaricato della determinazione degli interessi e delle attività connesse sulla base dei parametri definiti. La coincidenza della figura dell'emittente con quella dell'agente di calcolo determina una situazione di conflitto di interesse nei confronti degli investitori.

Rischio derivante dalla coincidenza dell'Emittente con il soggetto collocatore.

E' il rischio riconducibile al fatto che la Banca CRS ha un interesse in conflitto nell'operazione in quanto le obbligazioni oggetto del presente programma sono emesse e collocate dal medesimo soggetto.

Rischio derivante dalla coincidenza dell'Emittente con il soggetto negoziatore.

L'Emittente, che si è impegnato a negoziare in conto proprio le Obbligazioni, svolge il ruolo di negoziatore unico. Tale situazione potrebbe determinare un conflitto di interesse in considerazione del fatto che la negoziazione avrà ad oggetto strumenti finanziari di propria emissione.

2.1.4 RISCHIO CONNESSO ALLA POSSIBILE MODIFICA DEL REGIME FISCALE.

Rischio connesso alla possibile modifica del regime fiscale.

Sono a carico dell'investitore le imposte e le tasse, presenti e future, che per legge colpiscono i titoli e/o i relativi interessi, premi ed altri frutti. Una sintetica descrizione del regime fiscale applicabile agli

FATTORI DI RISCHIO

investimenti obbligazionari, ai sensi della legislazione tributaria italiana alla data di pubblicazione della presente nota informativa, è riportata al successivo capitolo 4, paragrafo 4.14.

I valori lordi e netti relativi al tasso di interesse ed al rendimento dei titoli saranno contenuti nelle Condizioni Definitive di volta in volta rilevanti e saranno calcolati sulla base del regime fiscale in vigore alla data di pubblicazione del relativo avviso integrativo.

Il descritto regime fiscale potrebbe essere soggetto a modifiche che non dipendono dalla volontà dell'emittente e che l'emittente non è in grado di prevedere.

E' possibile che, in caso di modifiche del regime fiscale, i valori netti indicati nelle esemplificazioni di rendimento delle obbligazioni oggetto della presente Nota Informativa possano discostarsi, anche sensibilmente, da quelli che saranno effettivamente determinati alle varie date di pagamento e, conseguentemente, è possibile che gli investitori riceveranno un importo inferiore a quello cui avrebbero avuto diritto quale pagamento relativo ai titoli.

2.2 Metodo di valutazione delle Obbligazioni: esemplificazione, scomposizione e comparazione delle obbligazioni a tasso variabile.

Nelle Condizioni Definitive di ciascun prestito oggetto del presente Prospetto sarà evidenziato il rendimento effettivo annuo (lordo e netto) delle Obbligazioni emesse, ed un confronto tra il loro rendimento effettivo annuo con quello di un titolo di stato italiano di simile scadenza.

Il rendimento effettivo, al lordo ed al netto dell'effetto fiscale, sarà calcolato con il metodo del tasso interno di rendimento in regime di capitalizzazione composta, sulla base dell'importo versato, nonché dei flussi cedolari di cassa (interessi e capitale). Si rappresenta, inoltre, che il rendimento effettivo annuo netto delle Obbligazioni è calcolato ipotizzando l'applicazione dell'imposta sostitutiva dell'imposte sui redditi, nella misura del 20% vigente alla data di pubblicazione del presente Prospetto di Base.

Il rendimento terrà anche conto delle eventuali modifiche dei flussi finanziari determinati dalla presenza di Floor/Cap se previsti nelle Condizioni Definitive del singolo prestito.

2.2.1. ESEMPLIFICAZIONE DEI RENDIMENTI.

Finalità di investimento

Le obbligazioni a tasso variabile consentono all'Investitore il conseguimento di rendimenti in linea con l'andamento dei tassi di interesse di riferimento. L'Investitore che sottoscrive le Obbligazioni a Tasso Variabile ha l'aspettativa che i tassi aumentino durante la vita dello strumento.

A mero titolo esemplificativo si riporta di seguito il rendimento di un'ipotetica obbligazione a tasso variabile con caratteristiche simili a quelle che verranno emesse nell'ambito del Programma.

In particolare si ipotizza l'emissione di un Prestito emesso alla pari 100% del valore nominale a valere sul Programma avente ad oggetto Obbligazioni a Tasso Variabile, del valore nominale unitario di euro 1.000, di

durata triennale, al lordo ed al netto dell'effetto fiscale con rimborso in un'unica soluzione. A fine di tale esemplificazione dei rendimenti è stata formulata la seguente ipotesi:

	Obbligazione BANCA CRS Tasso Variabile
Valore Nominale	€ 1.000
Data di Scadenza	15/06/2015
Durata	Tre anni
Prezzo di emissione	100%
Rimborso a scadenza	100% del Valore Nominale
Tasso prima cedola	3,00% annuale lorda
Frequenza cedola	Semestrale, posticipata con pagamento il 15 dicembre e il 15 giugno di ogni anno.
Parametro di indicizzazione	Euribor 6 mesi aumentato di 150 bps
Data di rilevazione del parametro di indicizzazione.	Quarto giorno lavorativo antecedente la data di godimento della cedola
Convenzione di calcolo	Act/Act
Ritenuta fiscale	20%*

* L'aliquota fiscale vigente alla data di pubblicazione del presente documento è il 20%.

Le Obbligazioni garantiscono all'investitore il rimborso integrale alla scadenza del capitale investito, e pagano posticipatamente delle cedole periodiche, con frequenza semestrale, pari al tasso Euribor 6 mesi rilevato il quarto giorno antecedente alla data di godimento delle cedole, aumentato di 150 bps. Da tutto ciò deriva che il valore del Prestito Obbligazionario, valutato sulla base della curva del tasso Euribor (fino a 12 mesi) e dei tassi IRS per le durate superiori ai 12 mesi previsti dal mercato, alla data del 15 giugno 2012 è pari al 100% calcolato sulla base del valore attuale dei flussi futuri. Per maggiori informazioni si rinvia al paragrafo 5.3 della presente Nota Informativa.

Ipotizzando che per il calcolo della prima cedola variabile l'Euribor a 6 mesi sia pari allo 0,937% (rilevato il 11 giugno 2012) e si mantenga costante per tutta la vita del titolo, allora il titolo avrebbe un rendimento lordo a scadenza, in regime di capitalizzazione composta, pari allo 2,55% lordo (2,04% al netto della ritenuta fiscale). Il rendimento in oggetto viene calcolato con il metodo del tasso interno di rendimento.

2.2.2 SCOMPOSIZIONE DEL PREZZO DI EMISSIONE

Il Prestito, avente ad oggetto Obbligazioni a Tasso Variabile, di cui alla presente Nota Informativa, rimborsa il 100% del Valore Nominale alla scadenza e paga posticipatamente cedole, con frequenza semestrale, indicizzate all'Euribor a 6 mesi, incrementato di uno spread pari a 1,50%.

La seguente tabella evidenzia il valore teorico del titolo e delle voci di costo connesse con l'investimento nelle Obbligazioni oggetto del presente Prospetto di Base.

Il valore teorico del titolo, che consta della sola componente obbligazionaria, rappresentato dal rimborso del capitale e dal pagamento delle cedole, è stato determinato attualizzando i flussi di cassa sulla base della struttura a termine dei tassi swap e degli spread rappresentativi del merito di credito dell'emittente (spread di credito). Lo spread di credito è stato valorizzato sulla base di dati di mercato ed è stato ricavato attraverso il confronto fra la curva dei rendimenti dei titoli con rating BBB (non essendo più disponibile la curva BBB bancaria fonte Bloomberg –C898- la stessa viene estrapolata dal nostro provider esterno Iccrea Banca Spa a partire dalle curve, sempre di fonte Bloomberg, AA –C890- e A –C892-) e la curva swap (fonte Bloomberg -S45-).

Il valore teorico del titolo è stato determinato in linea con quanto descritto nel paragrafo 5.3 della presente Nota Informativa.

I flussi di cassa sono stati calcolati sulla base dei tassi futuri attesi di riferimento (tassi forward).

Si rappresenta che lo spread creditizio utilizzato è pari a 421 bps, dato dal raffronto dal valore della curva swap 3 anni pari al 1,012% con la curva BBB di medesima durata pari a 5,225%.

Alla data del 12/06/2012 il valore teorico del titolo risulta pari a 92,707%.

Si evidenzia che tutti i valori indicati nella tabella di seguito riportata sono stati attribuiti sulla base delle condizioni di mercato del 12/06/2012

Valore teorico del titolo	92,707%
Oneri impliciti	7,293%
Prezzo di Emissione	100,00%
Voci di costo*	0,00%
Prezzo di sottoscrizione**	100,00%

*Commissioni di sottoscrizione/collocamento/altre esplicite

**Al netto dell'eventuale rateo maturato dalla data di emissione alla data di sottoscrizione

L'investitore deve tener presente che il prezzo delle Obbligazioni sul mercato secondario, in ipotesi di costanza delle altre variabili rilevanti, potrà subire una diminuzione immediata in misura pari alle voci di costo ed agli oneri impliciti.

2.2.3 Confronto con il rendimento di un titolo di stato di simile tipologia e durata.

Di seguito si riporta, a titolo meramente esemplificativo, una comparazione del rendimento del titolo in oggetto con un titolo di stato di simile tipologia e durata (CCT scadenza 01/09/2015). Ipotizzando un prezzo di acquisto di 89,83% (prezzo ufficiale MOT del 11/06/2012), alla data valuta del 15/06/2012, un prezzo di rimborso di 100% e che per il calcolo delle cedole variabili future il tasso attuale dei BOT a sei

mesi si mantenga costante per tutta la vita del titolo, allora il titolo avrebbe un rendimento lordo a scadenza pari al 5,94% lordo (5,60% al netto della ritenuta fiscale).

	CCT 01/09/2015 IT00004404965	Obbligazione BANCA CRS Tasso Variabile
Scadenza	01/09/2015	15/06/2015
Rendimento Effettivo Annuo Lordo (in capitalizzazione composta)*	5,94%*	2,55%*
Rendimento Effettivo Annuo Netto (in capitalizzazione composta)**	5,60%**	2,04%**

* Il dato in oggetto è stato calcolato utilizzando il metodo del tasso interno di rendimento (TIR).

**L'aliquota fiscale vigente alla data di pubblicazione del presente documento è il 12,5% per i Titoli di Stato e il 20% per le obbligazioni Banca CRS.

Una comparazione del rendimento delle Obbligazioni di volta in volta emesse a valere sul Programma con titoli di stato di simile tipologia e durata sarà fornita nelle Condizioni Definitive.

2.3. METODO DI VALUTAZIONE DELLE OBBLIGAZIONI: ESEMPLIFICAZIONE, SCOMPOSIZIONE E COMPARAZIONE DELLE OBBLIGAZIONI A TASSO VARIABILE CON TASSO MINIMO (FLOOR) E TASSO MASSIMO (CAP).

Finalità di investimento

Le obbligazioni a tasso variabile con minimo e massimo (con un'opzione di tipo Interest Rate FLOOR comprata ed un'opzione di Interest Rate CAP venduta) consentono all'investitore il conseguimento di rendimenti in linea con l'andamento dei tassi di interesse di riferimento. Tuttavia, la presenza di un minimo e massimo limita la variazione delle cedole corrisposte implicando aspettative di rialzo non marcato dei tassi e possibilità di ribasso degli stessi. In particolare, esse non consentono all'investitore di beneficiare a pieno del rialzo dei tassi di riferimento a fronte, però, di maggiori rendimenti rispetto a titoli simili senza applicazione del CAP. La presenza di un tasso di interesse minimo, però, consente all'investitore di evitare il rischio di ribasso dei tassi di interesse di riferimento, attraverso la corresponsione di un rendimento minimo garantito.

A mero titolo esemplificativo si riporta di seguito il rendimento di un'ipotetica obbligazione a tasso variabile, con minimo e massimo, con caratteristiche simili a quelle che verranno emesse nell'ambito del Programma.

In particolare si ipotizza l'emissione di un Prestito emesso alla pari 100% del valore nominale) a valere sul Programma avente ad oggetto Obbligazioni a Tasso Variabile con Tasso Minimo (FLOOR) e Tasso Massimo (CAP), del valore nominale unitario di euro 1.000, di durata triennale, al lordo ed al netto dell'effetto fiscale con rimborso in un'unica soluzione. A fine di tale esemplificazione dei rendimenti è stata formulata la seguente ipotesi:

	Obbligazione BANCA CRS Tasso Variabile
Valore Nominale	€ 1.000

Data di Scadenza	15/06/2015
Durata	Tre anni
Prezzo di emissione	100%
Rimborso a scadenza	100% del Valore Nominale
Frequenza cedola	Semestrale, posticipata con pagamento il 15 dicembre e il 15 giugno di ogni anno.
Tasso Minimo (FLOOR)	2,00% annuale lordo
Tasso Massimo (CAP)	4,00% annuale lordo
Tasso prima cedola	3,00%
Parametro di indicizzazione	Euribor 6 mesi aumentato di 150 bps
Data di rilevazione del parametro di indicizzazione.	Quarto giorno lavorativo antecedente la data di godimento della cedola
Calcolo della cedola	Ad ogni data di stacco cedola, verrà confrontato il parametro di indicizzazione, aumentato dello spread di 150 bps, con il Cap e con il Floor. Se il Parametro di Indicizzazione aumentato dello spread avrà un valore inferiore al Cap ma superiore al Floor, a titolo di interesse verrà riconosciuto il pagamento di una cedola di importo pari al valore nominale dell'obbligazione moltiplicato per il Parametro di indicizzazione aumentato dello spread. Se il Parametro di Indicizzazione aumentato dello spread avrà un valore superiore al Cap, a titolo di interesse verrà riconosciuto il pagamento di una cedola di importo pari al valore nominale dell'obbligazione moltiplicato per il Cap. Se il Parametro di Indicizzazione aumentato dello spread avrà un valore inferiore al Floor, a titolo di interesse verrà riconosciuto il pagamento di una cedola di importo pari al valore nominale dell'obbligazione moltiplicato per il Floor. La cedola dell'obbligazione avrà quindi un valore massimo pari al Cap ed un valore minimo pari al Floor.
Convenzione di calcolo	Act/Act
Ritenuta fiscale	20%*

* L'aliquota fiscale vigente alla data di pubblicazione del presente documento è il 20%.

Le Obbligazioni garantiscono all'investitore il rimborso integrale alla scadenza del capitale investito, e pagano posticipatamente delle cedole periodiche, con frequenza semestrale, pari al tasso Euribor 6 mesi rilevato il quarto giorno antecedente alla data di godimento delle cedole, aumentato di 150 bps. Da tutto ciò deriva che il valore del Prestito Obbligazionario, valutato sulla base della curva del tasso Euribor (fino a 12 mesi) e dei tassi IRS per le durate superiori ai 12 mesi previsti dal mercato, alla data del 15 giugno 2012 è pari al 100% calcolato sulla base del valore attuale dei flussi futuri. Per maggiori informazioni si rinvia al paragrafo 5.3 della presente Nota Informativa.

Ipotizzando che per il calcolo della prima cedola variabile l'Euribor a 6 mesi sia pari allo 0,937% (rilevato il 11 giugno 2012) e si mantenga costante per tutta la vita del titolo, allora il titolo avrebbe un rendimento lordo a scadenza, in regime di capitalizzazione composta, pari allo 2,55% lordo (2,04% al netto della ritenuta fiscale). Il rendimento in oggetto viene calcolato con il metodo del tasso interno di rendimento (TIR).

2.3.1 SCOMPOSIZIONE DEL PREZZO DI EMISSIONE

Il Prestito, avente ad oggetto Obbligazioni a Tasso Variabile, di cui alla presente Nota Informativa, rimborsa il 100% del Valore Nominale alla scadenza e paga posticipatamente cedole, con frequenza semestrale, indicizzate all'Euribor a 6 mesi, incrementato di uno spread pari a 1,50%.

Il valore teorico del titolo consta di una componente obbligazionaria e di una componente derivativa.

VALORE DELLA COMPONENTE OBBLIGAZIONARIA

Il valore della componente obbligazionaria, rappresentato dal rimborso del capitale e dal pagamento delle cedole, è stato determinato attualizzando i flussi di cassa sulla base della struttura a termine dei tassi swap e degli spread rappresentativi del merito di credito dell'emittente (spread di credito). Lo spread di credito è stato valorizzato sulla base di dati di mercato ed è stato ricavato attraverso il confronto fra la curva dei rendimenti dei titoli con rating BBB (non essendo più disponibile la curva BBB bancaria fonte Bloomberg – C898- la stessa viene estrapolata dal nostro provider esterno Iccrea Banca Spa a partire dalle curve, sempre di fonte Bloomberg, AA –C890- e A –C892-) e la curva swap (fonte Bloomberg -S45-).

Il valore teorico del titolo è stato determinato in linea con quanto descritto nel paragrafo 5.3 della presente Nota Informativa.

I flussi di cassa sono stati calcolati sulla base dei tassi futuri attesi di riferimento (tassi forward).

Si rappresenta che lo spread creditizio utilizzato è pari a 421 bps, dato dal raffronto dal valore della curva swap 3 anni pari al 1,012% con la curva BBB di medesima durata pari a 5,225%.

Alla data del 12/06/2012 il valore teorico del titolo risulta pari a 92,669%.

VALORE DELLA COMPONENTE DERIVATIVA

La componente derivativa consta di una opzione di tipo interest rate CAP venduta dall'investitore, in ragione della quale questi vede determinato a priori il livello massimo delle Cedole Variabili pagate dal Prestito Obbligazionario, nonché di una opzione di tipo interest rate FLOOR, acquistata dall'investitore, in ragione della quale questi vede determinato a priori il livello minimo delle Cedole Variabili pagate dal Prestito Obbligazionario in oggetto.

Espresso in forma algebrica il valore della cedola variabile è così calcolata:

Ipotesi di mercato	Tasso cedola (su base annua)
Se Euribor 6 mesi + 150 b.p. \leq 2,00%	= 2,00%
Se 2,00% \leq Euribor 6 mesi + 150 b.p. \leq 4,00%	= Euribor 6 mesi + 150 b.p.
Se Euribor 6 mesi + 150 b.p. \geq 4,00%	= 4,00%

Il valore dell'opzione sopra rappresentata in forma algebrica è ottenuto utilizzando il metodo di calcolo di Black; gli elementi fondamentali che detto metodo richiede sono: la Data di Godimento, il tasso IRS pari a 1,012%, la volatilità implicita (pari al 55,53% per l'opzione di tipo interest rate CAP e pari al 63,77% per l'opzione di tipo interest rate FLOOR) e il tasso della curva BBB (non essendo più disponibile la curva BBB bancaria fonte Bloomberg -C898- la stessa viene estrapolata dal nostro provider esterno Iccrea Banca Spa

a partire dalle curve, sempre di fonte Bloomberg, AA -C890- e A -C892-) di pari durata, presa come riferimento, pari a 5,225%.

Il valore dell'opzione di tipo interest rate CAP ottenuto dall'applicazione del suddetto metodo, alla data del 12 giugno 2012 è pari a -0,166%, mentre il valore dell'opzione di tipo interest rate FLOOR, ottenuto dall'applicazione dello stesso metodo alla stessa data è pari a 0,128%.

Si evidenzia che tutti i valori indicati nella tabella di seguito riportata sono stati attribuiti sulla base delle condizioni di mercato del 17/05/2012.

La seguente tabella evidenzia il valore teorico del titolo e delle voci di costo connesse con l'investimento nelle Obbligazioni oggetto del presente Prospetto di Base.

Valore teorico del titolo	92,669%
Valore componente obbligazionaria	92,707%
Valore componente derivativa	-0,038%
Valore componente CAP	-0,166%
Valore componente FLOOR	0,128%
Oneri impliciti	7,435%
Prezzo di Emissione	100,00%
Voci di costo*	0,00%
Prezzo di sottoscrizione	100,00%

*Commissioni di sottoscrizione/collocamento/altre esplicite

L'investitore deve tener presente che il prezzo delle Obbligazioni sul mercato secondario, in ipotesi di costanza delle altre variabili rilevanti, potrà subire una diminuzione immediata in misura pari alle voci di costo ed agli oneri impliciti.

2.3.2 ESEMPLIFICAZIONE DEI RENDIMENTI

Al fine di esemplificare il rendimento del Prestito, avente ad oggetto Obbligazioni a Tasso Variabile con Minimo e Massimo, si formulano di seguito le seguenti tre ipotesi sulla base dell'obiettivo di investimento ipotizzato: (a) ipotesi sfavorevole, di diminuzione del Parametro di Indicizzazione, (b) ipotesi intermedia, di costanza del Parametro di Indicizzazione, (c) ipotesi favorevole, di variazione in aumento del Parametro di Indicizzazione prescelto.

a) Ipotesi sfavorevole (diminuzione del Parametro di Indicizzazione)

Esemplificazione del rendimento nell'ipotesi in cui il Parametro di Indicizzazione tasso Euribor 6 mesi rilevato il quarto giorno antecedente alla data di godimento delle cedole, corrispondente a 0,937%, decresca nel tempo dello 0,35% in ogni semestre. In tal caso, il titolo avrà un rendimento effettivo annuo lordo a scadenza pari a 2,20% ed un rendimento effettivo annuo netto pari a 1,75%.

Scadenze cedolari	Euribor 6 mesi	Euribor 6 mesi + 150bp	Tasso cedola lorda (annuale)	Tasso cedola lorda	Tasso cedola netta
-------------------	----------------	------------------------	------------------------------	--------------------	--------------------

Prospetto di Base
Banca Cassa di Risparmio di Savigliano S.p.A.

		(annuale)		(semestrale)	(semestrale)
15/12/2011			3,00%	1,50%	1,20%
15/06/2012	0,587%	2,087%	2,09%	1,05%	0,84%
15/12/2012	0,237%	1,737%	2,00%	1,00%	0,80%
15/06/2013	0,000%	1,50%	2,00%	1,00%	0,80%
15/12/2013	0,000%	1,50%	2,00%	1,00%	0,80%
15/06/2014	0,000%	1,50%	2,00%	1,00%	0,80%
Rendimento effettivo annuo a scadenza lordo e netto				2,20%	1,75%

b) Ipotesi intermedia (costanza del Parametro di Indicizzazione)

Esemplificazione del rendimento nell'ipotesi in cui il Parametro di Indicizzazione tasso Euribor 6 mesi rilevato il quarto giorno antecedente alla data di godimento delle cedole, corrispondente a 0,937%, resti costante nel tempo per tutta la durata del prodotto. In tal caso, il titolo avrà un rendimento effettivo annuo lordo a scadenza pari a 2,55% ed un rendimento effettivo annuo netto pari a 2,04%.

Scadenze cedolari	Euribor 6 mesi	Euribor 6 mesi + 150bp (annuale)	Tasso cedola lorda (annuale)	Tasso cedola lorda (semestrale)	Tasso cedola netta (semestrale)
15/12/2011			3,00%	1,50%	1,20%
15/06/2012	0,937%	2,437%	2,44%	1,22%	0,98%
15/12/2012	0,937%	2,437%	2,44%	1,22%	0,98%
15/06/2013	0,937%	2,437%	2,44%	1,22%	0,98%
15/12/2013	0,937%	2,437%	2,44%	1,22%	0,98%
15/06/2014	0,937%	2,437%	2,44%	1,22%	0,98%
Rendimento effettivo annuo a scadenza lordo e netto				2,55%	2,04%

c) Ipotesi favorevole (aumento del Parametro di Indicizzazione)

Esemplificazione del rendimento nell'ipotesi in cui il Parametro di Indicizzazione tasso Euribor 6 mesi rilevato il quarto giorno antecedente alla data di godimento delle cedole, corrispondente a 0,937%, cresca nel tempo dello 0,35% in ogni semestre. In tal caso, il titolo avrà un rendimento effettivo annuo lordo a scadenza pari a 3,39% ed un rendimento effettivo annuo netto pari a 2,71%.

Scadenze cedolari	Euribor 6 mesi	Euribor 6 mesi + 150bp (annuale)	Tasso cedola lorda (annuale)	Tasso cedola lorda (semestrale)	Tasso cedola netta (semestrale)
15/12/2011			3,00%	1,50%	1,20%
15/06/2012	1,287%	2,787%	2,79%	1,40%	1,12%
15/12/2012	1,637%	3,137%	3,14%	1,57%	1,26%
15/06/2013	1,987%	3,487%	3,49%	1,75%	1,40%
15/12/2013	2,337%	3,837%	3,84%	1,92%	1,54%
15/06/2014	2,687%	4,187%	4,00%	2,00%	1,60%
Rendimento effettivo annuo a scadenza lordo e netto				3,39%	2,71%

2.3.3 Confronto con il rendimento di un titolo di stato di simile tipologia e durata.

Di seguito si riporta, a titolo meramente esemplificativo, una comparazione del rendimento del titolo in oggetto con un titolo di stato di simile tipologia e durata (CCT scadenza 01/09/2015). Ipotizzando un prezzo di acquisto di 89,83% (prezzo ufficiale MOT del 11/06/2012), alla data valuta del 15/06/2012, un prezzo di rimborso di 100% e che per il calcolo delle cedole variabili future il tasso attuale dei BOT a sei mesi si mantenga costante per tutta la vita del titolo, allora il titolo avrebbe un rendimento lordo a scadenza pari al 5,94% lordo (5,60% al netto della ritenuta fiscale).

	CCT 01/09/2015 IT00004404965	Obbligazione BANCA CRS Tasso Variabile con minimo e massimo – Ipotesi sfavorevole	Obbligazione BANCA CRS Tasso Variabile con minimo e massimo – Ipotesi intermedia	Obbligazione BANCA CRS Tasso Variabile con minimo e massimo – Ipotesi favorevole
Scadenza	01/09/2015	15/06/2015	15/06/2015	15/06/2015
Rendimento Effettivo Annuo Lordo (in capitalizzazione composta)*	5,94%*	2,20%*	2,55%*	3,39%*
Rendimento Effettivo Annuo Netto (in capitalizzazione composta)**	5,60%**	1,75%**	2,04%**	2,71%**

* Il dato in oggetto è stato calcolato utilizzando il metodo del tasso interno di rendimento (TIR).

**L'aliquota fiscale vigente alla data di pubblicazione del presente documento è il 12,5% per i Titoli di Stato e del 20% per le obbligazioni CRS.

Una comparazione del rendimento delle Obbligazioni di volta in volta emesse a valere sul Programma con titoli di stato di simile tipologia e durata sarà fornita nelle Condizioni Definitive.

2.4 Evoluzione storica del parametro di indicizzazione.

(Grafico dei valori dal 11/06/2002 al 11/06/2012 dell'Euribor 6 mesi / Fonte: Bloomberg)



AVVERTENZA: l'andamento storico dei parametri di indicizzazione non è necessariamente indicativo del futuro andamento dei medesimi, per cui la suddetta simulazione ha un valore puramente esemplificativo e non costituisce garanzia di ottenimento dello stesso livello di rendimento.

3. INFORMAZIONI FONDAMENTALI.

3.1 Interessi di persone fisiche e giuridiche partecipanti all'emissione/all'offerta.

Si segnala che la Banca Cassa di Risparmio di Savigliano S.p.A. si trova in posizione di conflitto di interessi essendo unica responsabile del collocamento, Emittente delle obbligazioni dalla stessa offerte e svolgendo il ruolo di negoziatore unico per le obbligazioni di propria emissione.

Un ulteriore conflitto di interesse è ravvisabile per il fatto che l'emittente coincide con l'agente di calcolo. Non vi sono persone fisiche o altre persone giuridiche partecipanti all'emissione.

3.2 Ragioni dell'offerta e impiego dei proventi.

Le Obbligazioni di cui alla presente Nota Informativa saranno emesse nell'ambito dell'ordinaria attività di raccolta da parte di Banca Cassa di Risparmio di Savigliano S.p.A.

L'Emittente è anche soggetto responsabile del collocamento, non sono previsti altri collocatori e pertanto non sono previste commissioni di collocamento.

L'ammontare ricavato dall'emissione obbligazionaria sarà destinato all'esercizio dell'attività creditizia di Banca Cassa di Risparmio di Savigliano S.p.A.

4. INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA OFFRIRE.

4.1 Descrizione degli strumenti finanziari.

Le obbligazioni a tasso variabile consentono all'Investitore il conseguimento di rendimenti in linea con l'andamento dei tassi di interesse di riferimento.

Le obbligazioni a tasso variabile con minimo (che prevedono l'acquisto di un'opzione di tipo Interest rate FLOOR) consentono all'investitore di evitare il rischio di ribasso dei tassi di interesse di riferimento, attraverso la corresponsione di un rendimento minimo garantito.

Le obbligazioni a tasso variabile con massimo (che prevedono la vendita di un'opzione di tipo Interest Rate CAP) non consentono all'investitore di beneficiare a pieno del rialzo dei tassi di riferimento a fronte, però, di maggiori rendimenti rispetto a titoli simili senza applicazione del massimo.

Le obbligazioni a tasso variabile con minimo e massimo (con un'opzione di tipo Interest rate FLOOR comprata ed un'opzione di Interest Rate CAP venduta) consentono all'investitore di limitare la variazione delle cedole corrisposte implicando aspettative di rialzo non marcato dei tassi e possibilità di ribasso degli stessi. In particolare, esse non consentono all'investitore di beneficiare a pieno del rialzo dei tassi di riferimento a fronte, però, di maggiori rendimenti rispetto a titoli simili senza applicazione del CAP. La presenza di un tasso di interesse minimo, però, consente all'investitore di evitare il rischio di ribasso dei tassi di interesse di riferimento, attraverso la corresponsione di un rendimento minimo garantito.

La presente Nota Informativa è relativa all'emissione di titoli di debito (le "Obbligazioni"), i quali determinano l'obbligo per l'Emittente di rimborsare all'investitore a scadenza il 100% del loro valore nominale (il "Valore Nominale"), pari ad un valore unitario di Euro 1.000.

Le Obbligazioni, inoltre, danno diritto al pagamento di "Cedole" (e ciascuna la "Cedola") il cui importo è calcolato applicando al Valore Nominale il Tasso di Interesse, come di seguito descritto.

Il codice ISIN delle Obbligazioni, la denominazione del Prestito, il numero di obbligazioni la Data di Godimento e la durata di ciascun Prestito saranno indicati nelle Condizioni Definitive per detto Prestito.

Nella tabella di scomposizione delle Condizioni Definitive di ciascun prestito sono altresì indicate le eventuali commissioni e gli oneri a carico degli investitori.

Le obbligazioni potranno prevedere la presenza di un Tasso Minimo e/o di un Tasso Massimo. In ogni caso l'ammontare della cedola non potrà essere inferiore a zero.

Le Condizioni Definitive verranno pubblicate entro il giorno antecedente l'inizio dell'offerta, con le medesime modalità previste per la pubblicazione del Prospetto di Base.

4.2 Legislazione in base alla quale gli strumenti finanziari sono stati creati.

Le obbligazioni sono regolate dalla legge italiana.

Per qualsiasi controversia connessa con i prestiti obbligazionari emessi nell'ambito del presente Programma sarà competente, in via esclusiva, il Foro di Saluzzo ovvero, ove l'obbligazionista rivesta la qualifica di consumatore ai sensi e per gli effetti dell'art. 1469-bis c.c., il foro di residenza o domicilio elettivo di quest'ultimo.

4.3 Forma degli strumenti finanziari e soggetto incaricato della tenuta dei registri.

Le obbligazioni verranno accentrate presso la Monte Titoli S.p.A. ed assoggettato al regime di dematerializzazione di cui al D. Lgs. 24 giugno 1998 n. 213 ed alla Deliberazione CONSOB n. 11768/98, e successive modifiche. Conseguentemente, sino a quando le Obbligazioni saranno gestite in regime di dematerializzazione presso la Monte Titoli S.p.A. il trasferimento delle Obbligazioni e l'esercizio dei relativi diritti potrà avvenire esclusivamente per il tramite degli intermediari aderenti al sistema di gestione accentrata presso la Monte Titoli S.p.A.

4.4 Valuta di emissione degli strumenti finanziari.

Le Obbligazioni sono emesse in Euro.

4.5 Ranking degli strumenti finanziari.

Gli obblighi nascenti dalle Obbligazioni a carico dell'Emittente non sono subordinati ad altre passività dello stesso, fatta eccezione per quelle eventualmente dotate di privilegio. Ne segue che il credito dei portatori verso l'Emittente verrà soddisfatto secondo le stesse modalità degli altri crediti chirografari dell'Emittente.

4.6 Diritti connessi agli strumenti finanziari

Le Obbligazioni incorporano i diritti previsti dalla normativa vigente per i titoli della stessa categoria e quindi segnatamente il diritto alla percezione delle cedole alle date di pagamento di interesse ed al rimborso del capitale alla data di scadenza.

4.7 Tasso di interesse nominale e disposizioni relative agli interessi da pagare.

Tasso di Interesse

Il tasso di interesse applicato alle Obbligazioni è un tasso di interesse variabile.

In particolare, durante la vita del Prestito gli obbligazionisti riceveranno il pagamento di Cedole, il cui importo è calcolato applicando al Valore Nominale uno dei Parametri di Indicizzazione di seguito descritti, eventualmente maggiorato o diminuito di uno spread espresso in punti base. Il valore così determinato sarà diviso per il numero ([uno, due o quattro]), corrispondente alle Date di Pagamento degli interessi previste in un anno ed arrotondato al secondo decimale dell'Euro. Ove sia indicata la previsione di un tasso Minimo, nel caso in cui il valore del Parametro di indicizzazione prescelto eventualmente maggiorato o diminuito dello Spread risulti inferiore al Tasso Minimo, il tasso delle Cedole sarà pari al Tasso Minimo.

Ove sia indicata la previsione di un tasso massimo, nel caso in cui il valore del Parametro di indicizzazione prescelto eventualmente maggiorato o diminuito di uno spread risulti superiore al Tasso Massimo, il tasso delle cedole sarà pari al Tasso Massimo.

Il Parametro di Indicizzazione, l'eventuale Spread, l'eventuale Tasso Minimo e l'eventuale Tasso Massimo saranno indicati nelle Condizioni Definitive del Prestito.

La prima cedola potrà essere determinata ad un tasso di interesse fisso il cui ammontare sarà predeterminato al momento dell'emissione obbligazionaria.

Qualora il giorno di pagamento degli interessi coincida con un giorno non lavorativo, i pagamenti verranno effettuati il primo giorno lavorativo successivo, senza il riconoscimento di ulteriori interessi. Per giorno lavorativo si intende un giorno in cui il sistema "TARGET" è operativo.

Il calendario operativo "TARGET" prevede, sino a revoca, che il mercato operi tutti i giorni dell'anno con esclusione delle giornate di sabato, della domenica nonché il primo giorno dell'anno, il venerdì santo, il lunedì di Pasqua, il primo maggio, il 25 ed il 26 dicembre.

Il calcolo delle cedole annuali, semestrali e trimestrali (per il quale si fa riferimento all'anno civile di 365 giorni, o 366 in caso di anno bisestile) viene effettuato secondo la seguente formula:

per le cedole annuali: $I = C \times R$

per le cedole semestrali: $I = C \times (R/2)$

per le cedole trimestrali: $I = C \times (R/4)$

Dove:

I = Interessi

C = Valore Nominale

V = Valore del Parametro di indicizzazione

R = Tasso di rendimento annuo calcolato nel seguente modo:

Tasso Variabile $\rightarrow R = (V \pm \text{Spread})$

Tasso Variabile con Tasso Massimo (CAP) $\rightarrow R = \text{Minimo}(\text{Cap}, V \pm \text{Spread})$

Tasso Variabile con Tasso Minimo (FLOOR) $\rightarrow R = \text{Massimo}(\text{Floor}, V \pm \text{Spread})$

Le cedole saranno calcolate secondo la convenzione act/act: Actual – Actual: metodo di calcolo degli interessi in cui per la misura del tempo è prevista una frazione con al numeratore il numero di giorni effettivi su cui l'interesse si applica (es. 181 giorni se semestrale) ed al denominatore il numero dei giorni effettivi dell'anno (es. 365, in caso di tasso annuale).

La frequenza del pagamento delle cedole, e le relative date di pagamento, saranno indicati nelle Condizioni Definitive.

Parametri di Indicizzazione

Nelle Condizioni Definitive del singolo Prestito, l'Emittente individuerà il Parametro di Indicizzazione prescelto.

In particolare, le Cedole potranno essere parametrate ad uno dei seguenti Parametri di Indicizzazione:

Rendimento d'asta del BOT

Per "Rendimento d'asta del BOT" si intende il rendimento semplice lordo del BOT relativo all'ultima asta BOT effettuata il mese solare antecedente (il "Mese di Riferimento") l'inizio del periodo di godimento di ciascuna Cedola.

Qualora tale valore non fosse disponibile si farà riferimento alla prima asta BOT valida antecedente all'asta del Mese di Riferimento.

Il rendimento dei BOT emessi in asta è reperibile sui principali quotidiani finanziari, nonché sul sito www.debitopubblico.it oppure www.bancaditalia.it.

Il "Rendimento d'asta del BOT" scelto come Parametro di Indicizzazione potrà essere il rendimento d'asta del BOT a tre mesi, oppure il rendimento d'asta del BOT a sei mesi, oppure il rendimento d'asta del BOT annuale, così come indicato nelle Condizioni Definitive.

Tasso Euribor

Sarà utilizzato come Parametro di Indicizzazione il Tasso Euribor di Riferimento (come di seguito definito) rilevato il quarto giorno lavorativo antecedente il giorno di decorrenza della cedola dalla pubblicazione effettuata sui principali quotidiani economici a diffusione nazionale, e sul sito www.euribor.org. Le rilevazioni saranno effettuate secondo il calendario "Target", come definito nel paragrafo precedente.

L'Euribor è il tasso lettera sul mercato interno dell'Unione Monetaria Europea dei depositi bancari, rilevato dalla Federazione Bancaria Europea (FBE) - e pubblicato sui maggiori quotidiani europei a contenuto economico e finanziario.

Se una delle Date di Rilevazione cade in un giorno in cui il Tasso Euribor di Riferimento non viene pubblicato o non risulta disponibile, la rilevazione viene effettuata il primo giorno utile antecedente la Data di Rilevazione.

Il tasso Euribor scelto come Parametro di Indicizzazione (il "Tasso Euribor di Riferimento") potrà essere il tasso Euribor trimestrale, oppure il tasso Euribor semestrale, oppure il tasso Euribor annuale, così come indicato nelle Condizioni Definitive.

Tasso di Riferimento BCE

Per tasso di riferimento BCE [Main Refinancing Operation (Fixed rate)] si intende il tasso di riferimento principale per le operazioni di rifinanziamento, tempo per tempo vigente, da parte della Banca Centrale Europea. Esso è disponibile sui principali quotidiani economici e sul sito della BCE www.ecb.int/home/html/index.en.html.

Termini di prescrizione

I diritti relativi agli interessi, si prescrivono a favore dell'Emittente decorsi 5 anni dalla data di scadenza della cedola e, per quanto concerne il capitale, decorsi 10 anni dalla data in cui il Prestito è divenuto rimborsabile.

Agente per il Calcolo

Banca Cassa di Risparmio di Savigliano S.p.A. svolge la funzione di Agente per il Calcolo.

4.8 Data di scadenza e modalità di ammortamento del prestito.

Le Obbligazioni saranno rimborsate alla pari in un'unica soluzione alla data di scadenza.

La data di scadenza sarà indicata nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito.

Il rimborso del capitale ed il pagamento degli interessi sono garantiti dal patrimonio dell'Emittente. Le Obbligazioni non sono coperte dalla garanzia del Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi.

Non sono previste clausole di rimborso anticipato a favore dell'Emittente e a favore degli obbligazionisti.

4.9 Rendimento effettivo.

Il tasso di rendimento effettivo annuo netto e lordo di ciascun Prestito Obbligazionario sarà indicato nelle Condizioni Definitive del singolo Prestito.

Il rendimento effettivo, al lordo e al netto dell'effetto fiscale, sarà calcolato con il metodo del tasso interno di rendimento a scadenza (TIR) in regime di capitalizzazione composta alla data di emissione e sulla base del prezzo di emissione pari ad un determinato valore percentuale del valore nominale come di volta in volta indicato nelle specifiche Condizioni Definitive di ciascun Prestito.

Il TIR rappresenta quel tasso che eguaglia la somma dei valori attuali dei flussi di cassa futuri dell'obbligazioni al prezzo di emissione.

Tale tasso è calcolato assumendo che il titolo venga detenuto fino a scadenza, che i flussi di cassa intermedi vengano reinvestiti ad un tasso pari al TIR medesimo e in ipotesi di assenza di eventi di credito dell'Emittente.

4.10 Rappresentanza degli Obbligazionisti.

Non sono previste modalità di rappresentanza degli obbligazionisti, in relazione alla natura degli strumenti finanziari offerti.

4.11 Delibere, autorizzazioni ed approvazioni.

Le obbligazioni sono emesse ai sensi della delibera del Consiglio di Amministrazione del 20.09.1996, attraverso la quale l'Organo Amministrativo sceglie di utilizzare le emissioni obbligazionarie quale forma di raccolta del risparmio.

Il Consiglio di Amministrazione, in data 19.12.2011 ha autorizzato l'emissione di prestiti obbligazionari per l'anno 2012 sino ad un importo di 150 milioni di Euro.

In entrambe le sedute il Consiglio di Amministrazione ha conferito mandato al Comitato Esecutivo per l'esecuzione delle operazioni di autorizzazione delle singole emissioni, ferma restando la facoltà del Presidente, qualora si verificano i presupposti d'urgenza, di adottare analoghi provvedimenti in forza dei poteri conferitigli a sensi di Statuto.

L'emissione dei singoli Prestiti Obbligazionari sarà pertanto deliberata da parte dell'organo competente dell'Emittente e gli estremi della delibera saranno indicati nelle Condizioni Definitive.

4.12 Data di emissione degli strumenti finanziari.

La data di emissione di ciascun Prestito sarà indicata nelle relative Condizioni Definitive.

4.13 Restrizioni alla libera trasferibilità degli strumenti finanziari.

Non esistono restrizioni imposte dalle condizioni di emissione alla libera trasferibilità delle obbligazioni nel territorio italiano.

4.14 Regime Fiscale.

Sugli interessi, premi ed altri frutti delle obbligazioni si applicano le imposte sostitutive delle imposte sui redditi, di cui al D. Lgs. 1° aprile 1996, n. 239, al D. Lgs. 21 novembre 1997, n. 461 e successive modificazioni ed integrazioni, e Decreto Legge n. 138/2011 nella misura attualmente del 20%. L'Emittente agisce in qualità di sostituto di imposta.

5. CONDIZIONI DELL'OFFERTA.

5.1 Statistiche relative all'offerta, calendario e modalità di sottoscrizione dell'offerta.

5.1.1 CONDIZIONI ALLE QUALI L'OFFERTA È SUBORDINATA.

Le Obbligazioni potranno essere offerte senza essere subordinate ad alcuna condizione oppure rispettando la seguente condizione, specificatamente indicata nelle relative Condizioni Definitive:

- Esclusivamente con apporto di "denaro fresco" da parte del potenziale investitore. Per "denaro fresco" si intendono le nuove disponibilità accreditate dal sottoscrittore presso l'Emittente a decorrere da una determinata data individuata nelle Condizioni Definitive, fino alla data di chiusura del periodo di offerta. L'apporto di nuova disponibilità potrà avvenire nella forma di denaro contante, bonifico proveniente da altre banche e/o intermediari, giroconto di denaro fresco da altri sportelli o conti intrattenuti sulla Banca, assegni bancari o circolari. Il sottoscrittore non potrà pertanto utilizzare somme già in giacenza presso il soggetto incaricato del collocamento alla determinata data individuata nelle Condizioni Definitive o provenienti dal disinvestimento o rimborso di prodotti finanziari di cui egli risulti, alla suddetta data, già intestatario presso il soggetto incaricato del collocamento. Specifiche indicazioni relative alla

tipologia e alle finalità della raccolta dedicata saranno contenute nelle Condizioni Definitive di volta in volta rilevanti.

5.1.2 AMMONTARE TOTALE DELL'OFFERTA.

L'ammontare totale di ciascun Prestito Obbligazionario sarà indicato nelle relative Condizioni Definitive, come il numero delle obbligazioni emesse. L'Emittente si riserva la facoltà, nel corso del Periodo dell'Offerta, di aumentare o ridurre l'ammontare totale tramite una comunicazione pubblicata presso gli sportelli e/o sul proprio sito Internet e, contestualmente, trasmessa alla Consob.

5.1.3 PERIODO DI OFFERTA E DESCRIZIONE DELLE PROCEDURE DI SOTTOSCRIZIONE.

La durata del Periodo di Offerta sarà indicata nelle Condizioni Definitive e potrà essere fissata dall'Emittente in modo tale che detto periodo abbia termine ad una data successiva a quella a partire dalla quale le Obbligazioni incominciano a produrre interessi (la "Data di Godimento").

L'Emittente potrà estendere tale periodo di validità, dandone comunicazione entro il giorno successivo mediante apposito avviso, disponibile in forma cartacea presso la sede legale e le filiali dell'Emittente e in forma elettronica sul sito internet dell'Emittente e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB.

L'Emittente potrà procedere in qualsiasi momento durante il Periodo di Offerta alla chiusura anticipata dell'offerta, sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste. In tal caso l'Emittente ne darà comunicazione entro il giorno successivo, mediante apposito avviso, disponibile in forma cartacea presso la sede legale e le filiali dell'Emittente e in forma elettronica sul sito internet dell'Emittente e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB.

Le Obbligazioni verranno offerte in sottoscrizione presso la Sede legale e presso tutte le filiali dell'Emittente.

Non è prevista l'offerta delle Obbligazioni fuori sede.

Le domande di adesione all'offerta dovranno essere presentate compilando l'apposita modulistica, disponibile presso la Sede legale e presso tutte le filiali dell'Emittente.

5.1.4 POSSIBILITÀ DI RIDUZIONE DELL'AMMONTARE DELLE SOTTOSCRIZIONI.

L'Emittente darà corso all'emissione delle Obbligazioni anche qualora non venga sottoscritta la totalità delle Obbligazioni oggetto di Offerta.

5.1.5 AMMONTARE MINIMO E MASSIMO DELL'IMPORTO SOTTOSCRIVIBILE.

Il numero minimo di Obbligazioni che potrà essere sottoscritto da ciascun investitore, (il "Lotto Minimo"), è pari ad un'obbligazione del valore nominale di Euro 1.000. L'importo massimo sottoscrivibile non potrà essere superiore all'ammontare totale massimo previsto per l'emissione, e verrà indicato nelle Condizioni Definitive.

5.1.6 MODALITÀ E TERMINI PER IL PAGAMENTO E LA CONSEGNA DEGLI STRUMENTI FINANZIARI.

L'Emittente potrà prevedere che durante il Periodo di Offerta vi siano una o più date nelle quali dovrà essere effettuato il pagamento del Prezzo di Emissione (le "Date di Regolamento" e ciascuna la "Data di Regolamento"). Le Date di Regolamento verranno indicate nelle Condizioni Definitive relative al singolo Prestito Obbligazionario. La data di regolamento delle singole sottoscrizioni risulterà comunque evidenziata sul relativo modulo di adesione.

Nell'ipotesi in cui durante il Periodo di Offerta vi sia un'unica Data di Regolamento, questa potrà coincidere o con la Data di Godimento (ossia con la data a partire dalla quale le Obbligazioni incominciano a produrre interessi), ovvero con una data successiva alla stessa.

Laddove, invece, durante il Periodo di Offerta vi siano più Date di Regolamento, le sottoscrizioni effettuate prima della Data di Godimento saranno regolate alla Data di Godimento.

Le sottoscrizioni effettuate successivamente alla Data di Godimento saranno regolate alla Data di Regolamento indicata nelle Condizioni Definitive del prestito. In tal caso, il Prezzo di Emissione da corrispondere per la sottoscrizione delle Obbligazioni dovrà essere maggiorato del rateo di interessi maturati tra la Data di Godimento e la relativa Data di Regolamento. Il rateo verrà calcolato secondo la convenzione act/act (come descritta al paragrafo 4.7).

Contestualmente al pagamento del Prezzo di Emissione, effettuato mediante addebito sui conti correnti dei sottoscrittori, le Obbligazioni assegnate nell'ambito dell'offerta verranno messe a disposizione degli aventi diritto, in forma dematerializzata, mediante contabilizzazione sui conti di deposito intrattenuti presso Monte Titoli S.p.A. dall'Emittente.

5.1.7 DIFFUSIONE DEI RISULTATI DELL'OFFERTA.

L'Emittente comunicherà, entro cinque giorni successivi alla conclusione del Periodo di Offerta, i risultati dell'offerta mediante apposito annuncio da pubblicare sul sito internet dell'Emittente e disponibile in forma cartacea, gratuitamente, presso la sede legale e le filiali dell'Emittente.

Entro due mesi dalla pubblicazione del suddetto annuncio, l'Emittente comunicherà alla CONSOB gli esiti delle verifiche sulla regolarità delle operazioni di collocamento, nonché i risultati riepilogativi dell'offerta, ai sensi delle disposizioni vigenti.

5.1.8 DIRITTI DI PRELAZIONE.

Non sono previsti diritti di prelazione, in relazione alla natura degli strumenti finanziari offerti.

5.2 Piano di ripartizione e di assegnazione.

5.2.1 DESTINATARI DELL'OFFERTA.

Le obbligazioni sono emesse e collocate esclusivamente in Italia e l'offerta è indirizzata esclusivamente alla clientela retail dell'Emittente Banca Cassa di Risparmio di Savigliano S.p.A.

5.2.2 COMUNICAZIONE AI SOTTOSCRITTORI DELL'AMMONTARE ASSEGNATO E DELLA POSSIBILITÀ DI INIZIARE LE NEGOZIAZIONI PRIMA DELLA COMUNICAZIONE

Non è previsto il riparto, pertanto il quantitativo assegnato corrisponderà a quello richiesto. Le obbligazioni saranno negoziabili dopo l'avvenuto regolamento contabile della sottoscrizione.

Le richieste di sottoscrizione saranno soddisfatte secondo l'ordine cronologico di prenotazione ed entro i limiti dell'importo massimo disponibile.

Qualora, durante il Periodo di Offerta, le richieste eccedessero l'Ammontare Totale, l'Emittente procederà alla chiusura anticipata dell'offerta e sospenderà immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste.

La chiusura anticipata sarà comunicata al pubblico entro il giorno successivo con apposito avviso, disponibile in forma cartacea presso la sede legale e le filiali dell'Emittente e in forma elettronica sul sito internet dell'Emittente e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB.

Per ogni sottoscrizione sarà inviata apposita comunicazione ai sottoscrittori attestante l'avvenuta assegnazione delle Obbligazioni.

Le domande di adesione all'offerta possono essere revocate su richiesta del cliente, durante il periodo di validità dell'offerta.

5.3 Fissazione del prezzo.

Fatto salvo quanto previsto al paragrafo 5.1.6. in tema di pagamento del rateo interessi, il prezzo di emissione è pari al 100% del valore nominale (emissione alla pari), e corrisponde pertanto ad Euro 1.000 per ogni obbligazione, senza applicazione di commissioni di nessuna tipologia implicite o esplicite a carico dei sottoscrittori. Laddove ve ne fossero se ne darà evidenza nelle Condizioni Definitive mediante l'apposita tabella di scomposizione del prezzo di emissione.

Per eventuali sottoscrizioni con Date di Regolamento successive alla Data di Godimento al prezzo di Sottoscrizione saranno aggiunti gli eventuali interessi maturati calcolati dalla data di godimento alla data di regolamento.

Per quanto attiene, invece, il rendimento delle obbligazioni questo è fissato in ragione di una molteplicità di elementi tra cui le condizioni di mercato, la durata dei titoli, l'importo minimo di sottoscrizione, il merito di credito dell'Emittente e tenendo altresì conto dei rendimenti corrisposti da strumenti aventi le medesime caratteristiche finanziarie ed emessi dagli intermediari concorrenti.

Il prezzo di emissione è la risultante del valore teorico del titolo, che consta della componente obbligazionaria ed eventualmente della componente derivativa e, ove previste, del valore delle commissioni/altri oneri così come riportato a titolo esemplificativo nella tabella relativa alla scomposizione del prezzo di emissione contenuta nelle Condizioni Definitive di ciascuna emissione.

Il valore della componente obbligazionaria di ciascun prestito sarà di volta in volta determinato sulla base della curva dei tassi swap di pari durata dell'obbligazione, a cui si aggiunge uno spread creditizio rappresentativo del merito di credito dell'Emittente. Lo spread di credito sarà valorizzato sulla base di dati di mercato e sarà ricavato attraverso il confronto fra la curva dei rendimenti dei titoli con rating BBB (non essendo più disponibile la curva BBB bancaria fonte Bloomberg –C898- la stessa viene estrapolata dal nostro provider esterno Iccrea Banca Spa a partire dalle curve, sempre di fonte Bloomberg, AA –C890- e A –C892-) e la curva swap (fonte Bloomberg -S45-).

La tecnica di calcolo utilizzata è quella dello sconto finanziario, vale a dire considerando il valore attuale dei futuri flussi di cassa dell'obbligazione.

Il valore della componente derivativa ove previsto sarà determinato utilizzando il modello di calcolo valutativo di Black, calcolato da Iccrea Banca Spa, nel caso sia presente un tasso minimo (Floor) e/o un tasso massimo (Cap), valorizzati sulla base dei dati di mercato (ovvero tassi di interesse e loro volatilità calcolata in funzione delle aspettative di mercato) provenienti da fonti informative rappresentative dei prezzi di mercato.

5.4 COLLOCAMENTO E SOTTOSCRIZIONE.

5.4.1 SOGGETTI INCARICATI DEL COLLOCAMENTO.

Le Obbligazioni saranno offerte tramite collocamento presso la rete commerciale di Banca Cassa di Risparmio di Savigliano S.p.A., che opererà quale responsabile del collocamento.

5.4.2 DENOMINAZIONE E INDIRIZZO DEGLI ORGANISMI INCARICATI DEL SERVIZIO FINANZIARIO.

Il pagamento delle Cedole ed il rimborso del capitale saranno effettuati per il tramite degli intermediari autorizzati aderenti a Monte Titoli S.p.A. – Via Mantegna 6 – 20154 Milano.

5.4.3 SOGGETTI CHE ACCETTANO DI SOTTOSCRIVERE / COLLOCARE L'EMISSIONE SULLA BASE DI ACCORDI PARTICOLARI.

Non sono previsti accordi di sottoscrizione relativi alle Obbligazioni del programma di emissione cui la presente Nota Informativa si riferisce.

6. AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE E MODALITA' DI NEGOZIAZIONE.

6.1 Ammissione alla negoziazione su Mercati Regolamentati o Equivalenti.

Non è prevista la richiesta di ammissione alle negoziazioni su mercati regolamentati né su altri sistemi di negoziazione. I prestiti obbligazionari emessi dalla Banca Cassa di Risparmio di Savigliano non sono quindi trattati su mercati regolamentati o equivalenti.

L'Emittente non si assume l'onere di controparte, non impegnandosi incondizionatamente al riacquisto di qualunque quantitativo di Obbligazioni su iniziativa dell'investitore.

6.2 Strumenti finanziari già ammessi alla negoziazione su Mercati Regolamentati o equivalenti.

Non esistono Obbligazioni emesse dalla Banca Cassa di Risparmio di Savigliano Spa trattate su Mercati Regolamentati o equivalenti.

6.3 Nome ed indirizzo dei soggetti che si sono assunti il fermo impegno di agire quali intermediari nelle operazioni sul mercato secondario.

Nel caso di richiesta di vendita delle Obbligazioni da parte dei sottoscrittori, queste saranno negoziate dalla Banca Cassa di Risparmio di Savigliano S.p.A. nell'ambito del servizio di negoziazione in conto proprio in base a quanto previsto nella propria Policy di Esecuzione. La Banca si è dotata di regole interne per garantire i massimi livelli di liquidità fornendo su base giornaliera i prezzi di acquisto e di vendita determinati secondo metodologie di pricing stabilite nella "Policy di *pricing* e Regole interne per la negoziazione degli strumenti finanziari emessi/negoziati dalla Banca Cassa di Risparmio di Savigliano S.p.A." secondo la metodologia di valutazione cosiddetta "Frozen Spread" che comporta la formulazione del prezzo di acquisto sul mercato secondario alle medesime condizioni applicate in sede di emissione, fatta eccezione per i tassi swap. Questa metodologia in particolare si basa sulla tecnica dello sconto finanziario che determina la valutazione dell'obbligazione sulla base del calcolo del valore attuale dei futuri flussi di cassa dell'obbligazione, utilizzando come tasso di sconto il tasso swap rettificato dello spread applicato all'atto dell'emissione (Spread di Emissione) e mantenendolo costante. Le valutazioni successive rispetto a quella iniziale rifletteranno pertanto solo le variazioni dei tassi swap.

L'emittente, in condizioni "normali" di mercato, applicherà al valore delle obbligazioni degli spread di negoziazione (denaro-lettera) come dettagliato nella Policy di riferimento. Tali livelli potranno eventualmente essere inaspriti in condizioni "di stress di mercato" così come, in particolari condizioni di criticità, l'Emittente potrà eventualmente sospendere temporaneamente le eventuali negoziazioni. Al riguardo si invitano gli investitori a prendere visione del paragrafo 2.7 della Policy di *pricing* e Regole interne per la negoziazione degli strumenti finanziari emessi/negoziati dalla Banca Cassa di Risparmio di Savigliano S.p.A." disponibile sul sito www.bancacrs.it/content/page/mifid.

Non esistono restrizioni imposte dalle condizioni di emissione alla libera trasferibilità delle obbligazioni nel territorio italiano.

7. INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI.

7.1 Consulenti legati all'emissione.

Non vi sono consulenti legati all'emissione.

7.2 Informazioni contenute nella Nota Informativa sottoposte a revisione.

Le informazioni contenute nella presente Nota Informativa non sono state sottoposte a revisione o a revisione limitata da parte dei revisori legali dei conti.

7.3 Pareri o relazioni di esperti.

Non vi sono pareri o relazioni di esperti nella presente Nota Informativa.

7.4 Informazioni provenienti da terzi.

Non vi sono informazioni contenute nella presente Nota Informativa provenienti da terzi.

7.5 Rating dell'emittente e dello strumento finanziario.

A Banca Cassa di Risparmio di Savigliano S.p.A. non è attribuito alcun livello di rating.

Non esiste il rating dello strumento finanziario oggetto della presente Nota Informativa.

8. REGOLAMENTO DEL PRESTITO

Di seguito si riporta il Regolamento del Prestito Obbligazionario relativo agli strumenti finanziari a tasso variabile.

REGOLAMENTO DEL PRESTITO OBBLIGAZIONARIO "BANCA CASSA DI RISPARMIO DI SAVIGLIANO S.P.A. OBBLIGAZIONI A TASSO VARIABILE con eventuale Tasso Minimo (FLOOR) e/o Tasso Massimo (CAP)"

Articolo 1 – Importo e Titoli.

L'ammontare Totale dell'emissione, la denominazione, l'ISIN e il numero delle Obbligazioni emesse (ciascuna del Valore Nominale pari a Euro 1.000) saranno indicati di volta in volta nelle relative Condizioni Definitive.

Il lotto minimo sottoscrivibile è pari ad un'obbligazione del valore nominale di Euro 1.000.

Le obbligazioni verranno accentrate presso la Monte Titoli S.p.A. ed assoggettate al regime di dematerializzazione di cui al D. Lgs. 24 giugno 1998 n. 213 ed alla Deliberazione CONSOB n. 11768 del 23 dicembre 1998, e successive modifiche e integrazioni.

Articolo 2 – Collocamento.

Il periodo di offerta sarà indicato di volta in volta nelle relative Condizioni Definitive; potranno essere previste un'estensione o una chiusura anticipata del Periodo di Offerta che verranno comunicate mediante avviso reso disponibile al pubblico con le stesse modalità previste per il Prospetto Informativo e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB.

Articolo 3 – Emissione, Godimento, Durata e Condizioni dell'offerta.

Le Date di Emissione, di Godimento, di Regolamento e di Scadenza del Prestito saranno di volta in volta indicate nelle Condizioni Definitive prima del periodo di offerta.

Le Obbligazioni possono essere offerte senza essere subordinate ad alcuna condizione oppure rispettando la seguente condizione, specificatamente indicata nelle Condizioni Definitive di ciascun prestito: l'apporto di "denaro fresco".

Articolo 4 - Prezzo di emissione.

Il prezzo di emissione è pari al 100% del valore nominale, e corrisponde pertanto ad Euro 1.000 per ogni obbligazione.

Articolo 5 – Spese ed altri oneri.

L'ammontare delle eventuali commissioni e degli oneri a carico dei sottoscrittori connessi con l'investimento delle obbligazioni sarà indicato nelle Condizioni Definitive.

Articolo 6 – Rimborso.

Il Prestito sarà rimborsato in un'unica soluzione, alla pari, alla Data di Scadenza che sarà indicata di volta in volta nelle relative Condizioni Definitive, e cessa di essere fruttifero dalla stessa data.

Articolo 7 – Interessi.

Il Parametro di Indicizzazione delle Obbligazioni può essere il tasso Euribor trimestrale o semestrale o annuale, il rendimento d'asta del BOT a tre o sei o dodici mesi o il Tasso di Riferimento BCE, come specificato di volta in volta nelle Condizioni Definitive.

Il Parametro di indicizzazione sarà eventualmente maggiorato/diminuito di uno Spread che sarà indicato di volta in volta nelle relative Condizioni Definitive. Il valore così determinato sarà diviso per il numero uno, due o quattro (come specificato di volta in volta nelle Condizioni Definitive) corrispondente alle Date di Pagamento degli interessi previste in un anno ed arrotondato al secondo decimale dell'Euro.

Ove sia indicata la previsione di un tasso Minimo, nel caso in cui il valore del Parametro di indicizzazione prescelto eventualmente maggiorato o diminuito dello Spread risulti inferiore al Tasso Minimo, il tasso delle Cedole sarà pari al Tasso Minimo.

Ove sia indicata la previsione di un tasso massimo, nel caso in cui il valore del Parametro di indicizzazione prescelto eventualmente maggiorato o diminuito di uno spread risulti superiore al Tasso Massimo, il tasso delle cedole sarà pari al Tasso Massimo.

Se una delle Date di Rilevazione cade in un giorno in cui il Tasso Euribor di Riferimento non viene pubblicato o non è disponibile, la rilevazione viene effettuata il primo giorno utile antecedente la Data di Rilevazione. Se il "Rendimento d'Asta dei BOT" non fosse disponibile si farà riferimento alla prima asta BOT valida antecedente all'asta del Mese di Riferimento.

Dalla data di godimento, le Obbligazioni fruttano, sul valore nominale, interessi a tasso variabile pagabili in rate annuali o semestrali o trimestrali posticipate (come specificato di volta in volta nelle Condizioni Definitive); le date di pagamento delle cedole verranno di volta comunicate nelle relative Condizioni Definitive.

La prima cedola potrà essere determinata ad un tasso di interesse fisso il cui ammontare sarà predeterminato al momento dell'emissione obbligazionaria.

Il calcolo delle cedole annuali, semestrali e trimestrali (per il quale si fa riferimento all'anno civile di 365 giorni, o 366 in caso di anno bisestile) viene effettuato secondo la seguente formula:

per le cedole annuali: $I = C \times R$

per le cedole semestrali: $I = C \times (R/2)$

per le cedole trimestrali: $I = C \times (R/4)$

Dove:

I = Interessi

C = Valore Nominale

V = Valore del Parametro di indicizzazione

R = Tasso di rendimento annuo calcolato nel seguente modo:

Tasso Variabile → $R = (V \pm \text{Spread})$

Tasso Variabile con Tasso Massimo (CAP) → $R = \text{Minimo}(\text{Cap}, V \pm \text{Spread})$

Tasso Variabile con Tasso Minimo (FLOOR) → $R = \text{Massimo}(\text{Floor}, V \pm \text{Spread})$

Le cedole saranno calcolate secondo la convenzione act/act: Actual – Actual: metodo di calcolo degli interessi in cui per la misura del tempo è prevista una frazione con al numeratore il numero di giorni effettivi su cui l'interesse si applica (es. 181 giorni se semestrale) ed al denominatore il numero dei giorni effettivi dell'anno (es. 365, in caso di tasso annuale).

Banca Cassa di Risparmio di Savigliano S.p.A. svolge la funzione di Agente per il Calcolo.

Articolo 8 - Servizio del prestito.

Il pagamento delle Cedole ed il rimborso del capitale avranno luogo presso gli sportelli della Banca Cassa di Risparmio di Savigliano S.p.A. ovvero per il tramite di Intermediari aderenti al sistema di gestione accentrata Monte Titoli S.p.A.

Qualora il giorno di scadenza coincida con un giorno non lavorativo, i pagamenti verranno effettuati il primo giorno lavorativo successivo, senza il riconoscimento di ulteriori interessi. Per giorno lavorativo si intende un giorno in cui il sistema "TARGET" è operativo. Il calendario operativo "TARGET" prevede, sino a revoca, che il mercato operi tutti i giorni dell'anno con esclusione delle giornate di sabato, della domenica nonché il primo giorno dell'anno, il venerdì santo, il lunedì di Pasqua, il primo maggio, il 25 ed il 26 dicembre.

Articolo 9 - Regime Fiscale.

Sugli interessi, premi ed altri frutti delle obbligazioni si applicano le imposte sostitutive delle imposte sui redditi, di cui al D. Lgs. 1° aprile 1996, n. 239, al D. Lgs. 21 novembre 1997, n. 461 e successive modificazioni ed integrazioni, e Decreto Legge n. 138/2011 nella misura attualmente del 20%. L'Emittente agisce in qualità di sostituto di imposta.

Articolo 10 - Termini di prescrizione.

I diritti relativi agli interessi, si prescrivono a favore dell'Emittente decorsi 5 anni dalla data di scadenza della cedola e, per quanto concerne il capitale, decorsi 10 anni dalla data in cui il Prestito è divenuto rimborsabile.

Articolo 11 – Rimborso Anticipato.

Non sono previste clausole di rimborso anticipato a favore dell'Emittente e a favore degli obbligazionisti.

Articolo 12 - Mercati e Negoziazione.

Non è prevista la richiesta di ammissione alle negoziazioni su mercati regolamentati né su altri sistemi di negoziazione. I prestiti obbligazionari emessi dalla Banca Cassa di Risparmio di Savigliano non sono quindi trattati su mercati regolamentati o equivalenti.

L'Emittente non si assume l'onere di controparte, non impegnandosi incondizionatamente al riacquisto di qualunque quantitativo di Obbligazioni su iniziativa dell'investitore.

Nel caso di richiesta di vendita delle Obbligazioni da parte dei sottoscrittori, queste saranno negoziate dalla Banca Cassa di Risparmio di Savigliano S.p.A. nell'ambito del servizio di negoziazione in conto proprio in base a quanto previsto nella propria Policy di Esecuzione. La Banca si è dotata di regole interne per garantire i massimi livelli di liquidità fornendo su base giornaliera i prezzi di acquisto e di vendita determinati secondo metodologie di pricing stabilite nella della "Policy di *pricing* e Regole interne per la negoziazione degli strumenti finanziari emessi/negoziati dalla Banca Cassa di Risparmio di Savigliano S.p.A." secondo la metodologia di valutazione cosiddetta "Frozen Spread che comporta la formulazione del prezzo di acquisto sul mercato secondario alle medesime condizioni applicate in sede di emissione, fatta eccezione per i tassi swap. Questa metodologia in particolare si basa sulla tecnica dello sconto finanziario che determina la valutazione dell'obbligazione sulla base del calcolo del valore attuale dei futuri flussi di cassa dell'obbligazione, utilizzando come tasso di sconto il tasso swap rettificato dello spread applicato all'atto dell'emissione (Spread di Emissione) e mantenendolo costante. Le valutazioni successive rispetto a quella iniziale rifletteranno pertanto solo le variazioni dei tassi swap. L'emittente, in condizioni "normali" di mercato, applicherà al valore delle obbligazioni degli spread di negoziazione (denaro-lettera) come dettagliato nella Policy di riferimento. Tali livelli potranno eventualmente essere inaspriti in condizioni "di stress di mercato" così come, in particolari condizioni di criticità, l'Emittente potrà eventualmente sospendere temporaneamente le eventuali negoziazioni. Al riguardo si invitano gli investitori a prendere visione del paragrafo 2.7 della Policy di *pricing* e Regole interne per la negoziazione degli strumenti finanziari emessi/negoziati dalla Banca Cassa di Risparmio di Savigliano S.p.A." disponibile sul sito www.bancacrs.it/content/page/mifid.

Non esistono restrizioni imposte dalle condizioni di emissione alla libera trasferibilità delle obbligazioni nel territorio italiano.

Articolo 13 – Garanzie.

Il rimborso del capitale ed il pagamento degli interessi sono garantiti unicamente dal patrimonio dell'Emittente. Le Obbligazioni non sono coperte dalla garanzia del Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi.

Non sono previste modalità di rappresentanza degli obbligazionisti, in relazione alla natura degli strumenti finanziari offerti.

Articolo 14 – Legge applicabile e foro competente.

Le Obbligazioni sono regolate dalla legge italiana. Per qualsiasi controversia connessa con i prestiti obbligazionari emessi nell'ambito del presente Programma sarà competente, in via esclusiva, il Foro di Saluzzo ovvero, ove l'obbligazionista rivesta la qualifica di consumatore ai sensi e per gli effetti dell'art. 1469-bis c.c. e dell'art. 3 del Decreto Legislativo 206 del 2005 – Codice del Consumo, il foro di residenza o domicilio elettivo di quest'ultimo.

Articolo 15 – Varie.

La titolarità delle Obbligazioni comporta la piena accettazione di tutte le condizioni fissate nel presente Regolamento che è parte integrante del Prospetto di Base. Per quanto non espressamente previsto dal presente Regolamento si applicano le norme di legge.

Articolo 16 – Comunicazioni agli obbligazionisti.

Tutte le comunicazioni tra l'Emittente e gli obbligazionisti, ove non diversamente disposto dalla legge, saranno effettuate mediante avviso pubblicato sul sito internet dell'Emittente.

9. MODELLO CONDIZIONI DEFINITIVE.

CONDIZIONI DEFINITIVE
alla
NOTA INFORMATIVA
RELATIVA ALL'EMISSIONE
"BANCA CASSA DI RISPARMIO DI SAVIGLIANO S.p.A.
OBBLIGAZIONI A TASSO VARIABILE
[[Denominazione delle Obbligazioni], ISIN [•]]
NELL'AMBITO DEL PROGRAMMA DI EMISSIONE DENOMINATO
"BANCA CASSA DI RISPARMIO DI SAVIGLIANO S.p.A.
OBBLIGAZIONI A TASSO FISSO / TASSO VARIABILE con eventuale Tasso Minimo (FLOOR) e/o
Tasso Massimo (CAP) / TASSO FISSO STEP UP / TASSO MISTO con eventuale Tasso Minimo
(FLOOR) e/o Tasso Massimo (CAP)"

Le presenti Condizioni Definitive sono state redatte in conformità alla Direttiva 2003/71/CE e al Regolamento 2004/809/CE e, unitamente al Documento di Registrazione sull'Emittente Banca Cassa di Risparmio di Savigliano S.p.A. (l'"Emittente"), alla Nota Informativa e alla Nota di Sintesi, costituiscono il "Prospetto" relativo al programma di prestiti obbligazionari "Banca Cassa di Risparmio di Savigliano S.p.A. Obbligazioni a Tasso Fisso – Tasso Variabile con eventuale Tasso Minimo (Floor) e/o Tasso Massimo (Cap) – Tasso Fisso Step Up – Tasso Misto con eventuale Tasso Minimo (Floor) e/o Tasso Massimo (Cap)" (il "Programma"), nell'ambito del quale l'Emittente potrà emettere, in una o più tranches di emissione (ciascuna un "Prestito Obbligazionario" o un "Prestito"), titoli di debito di valore nominale unitario inferiore a 50.000 Euro (le "Obbligazioni" e ciascuna una "Obbligazione").

L'adempimento di pubblicazione delle presenti Condizioni Definitive non comporta alcun giudizio della CONSOB sull'opportunità dell'investimento proposto e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi.

Si invita l'investitore a leggere le presenti Condizioni Definitive congiuntamente alla relativa "Nota Informativa" depositata presso la CONSOB in data **09 Luglio 2012** a seguito di approvazione comunicata con nota n. **12054546** del **27 Giugno 2012**, al "Documento di Registrazione" depositato presso la CONSOB in data **09 Luglio 2012** a seguito di approvazione della CONSOB comunicata con nota n. **12054546** del **27 Giugno 2012** e alla relativa "Nota di Sintesi", al fine di ottenere informazioni complete sull'Emittente e sulle Obbligazioni.

Le presenti Condizioni Definitive sono state trasmesse a CONSOB in data [•] e contestualmente pubblicate sul sito internet dell'Emittente www.bancacrs.it, e rese disponibili in forma stampata e gratuita presso la sede legale dell'Emittente, Piazza del Popolo n. 15 - Savigliano e presso le filiali dell'Emittente.

FATTORI DI RISCHIO

1. FATTORI DI RISCHIO RELATIVI AGLI STRUMENTI FINANZIARI OFFERTI.

L'Emittente invita gli investitori a prendere attenta visione delle presenti Condizioni Definitive, al fine di comprendere i fattori di rischio connessi ai Prestiti Obbligazionari a Tasso Variabile, con eventuale Tasso Minimo (FLOOR) e/o Tasso Massimo (CAP). Si richiama inoltre l'attenzione dell'investitore sul Documento di registrazione, incorporato nel Prospetto di Base, dove sono riportati i fattori di rischio relativi all'Emittente.

Le Obbligazioni oggetto delle presenti Condizioni Definitive sono caratterizzate da una rischiosità tipica di un investimento a tasso variabile. L'investitore deve quindi essere consapevole che la redditività dell'investimento non è quantificabile in modo certo al momento della sottoscrizione e dipende dall'andamento del parametro di indicizzazione.

L'Emittente invita quindi l'investitore a concludere l'operazione solo dopo aver compreso la natura ed il grado di esposizione al rischio che le stesse comportano. Fermo restando quanto sopra, i collocatori sono tenuti a verificare, conformemente alla normativa vigente, l'adeguatezza o l'appropriatezza dello strumento.

I termini in maiuscolo non definiti nella presente sezione hanno il significato ad essi attribuito in altre sezioni della presente Nota Informativa, ovvero del Documento di Registrazione.

DESCRIZIONE SINTETICA DELLE CARATTERISTICHE DELLO STRUMENTO FINANZIARIO

Finalità di investimento

Le obbligazioni a tasso variabile consentono all'Investitore il conseguimento di rendimenti in linea con l'andamento dei tassi di interesse di riferimento. L'Investitore che sottoscrive le Obbligazioni a Tasso Variabile ha l'aspettativa che i tassi aumentino durante la vita dello strumento.

[Le obbligazioni a tasso variabile con minimo (che prevedono l'acquisto di un'opzione di tipo Interest rate FLOOR) consentono all'investitore di evitare il rischio di ribasso dei tassi di interesse di riferimento, attraverso la corresponsione di un rendimento minimo garantito.]

[Le obbligazioni a tasso variabile con massimo (che prevedono la vendita di un'opzione di tipo Interest Rate CAP) non consentono all'investitore di beneficiare a pieno del rialzo dei tassi di riferimento a fronte, però, di maggiori rendimenti rispetto a titoli simili senza applicazione del massimo.]

[Le obbligazioni a tasso variabile con minimo e massimo (con un'opzione di tipo Interest rate FLOOR comprata ed un'opzione di Interest Rate CAP venduta) consentono all'investitore di limitare la variazione delle cedole corrisposte implicando aspettative di rialzo non marcato dei tassi e possibilità di ribasso degli stessi. In particolare, esse non consentono all'investitore di beneficiare a pieno del rialzo dei tassi di riferimento a fronte, però, di maggiori rendimenti rispetto a titoli simili senza applicazione del CAP. La presenza di un tasso di interesse minimo, però, consente all'investitore di evitare il rischio di ribasso dei tassi di interesse di riferimento, attraverso la corresponsione di un rendimento minimo garantito.]

Caratteristiche essenziali

Le Obbligazioni "Banca Cassa di Risparmio di Savigliano Spa" [•] - [•] TV, con eventuale Tasso Minimo (Floor) e/o Tasso Massimo (Cap), danno diritto a ricevere alla scadenza il 100% del loro valore nominale e, nel corso della loro vita, al pagamento di cedole il cui ammontare e' determinato in ragione dell'andamento del parametro di indicizzazione prescelto ([•] a [•] mesi), [aumentato / diminuito di uno spread pari a [•] punti base].

[Le obbligazioni prevedono la presenza di un [Tasso Minimo] [e] [di un Tasso Massimo]]

[La prima cedola potrà essere determinata ad un tasso di interesse fisso il cui ammontare sarà predeterminato al momento dell'emissione obbligazionaria].

Nella tabella di scomposizione inserita nelle presenti Condizioni Definitive sono altresì indicate le eventuali commissioni e gli oneri a carico degli investitori.

Esemplificazioni e scomposizione dello strumento finanziario

Le obbligazioni a tasso variabile non prevedono alcun rendimento minimo garantito.

In ipotesi di costanza di valori del parametro di riferimento, il rendimento effettivo su base annua al netto dell'effetto fiscale alla data del [•] è pari a [•] calcolato in regime di capitalizzazione composta. Alla medesima data lo stesso si confronta con un rendimento effettivo su base annua al netto dell'effetto fiscale di un titolo di stato di simile tipologia e durata CCT [•] pari a [•]%.
E' fornita, altresì, la descrizione del cosiddetto unbundling delle varie componenti costitutive lo strumento finanziario offerto (valore della componente obbligazionaria [derivativa] e commissioni/altri oneri connessi con l'investimento nelle obbligazioni). Per una migliore comprensione dello strumento finanziario si rinvia ai paragrafi successivi delle presenti Condizioni Definitive.

Rischio di credito per il sottoscrittore.

Il sottoscrittore, diventando finanziatore dell'Emittente, si assume il rischio che l'Emittente non sia in grado di adempiere all'obbligo del pagamento delle cedole maturate e del rimborso del capitale a scadenza.

Le obbligazioni assunte dall'Emittente nei confronti degli investitori a fronte dell'emissione del prestito sono garantite esclusivamente dal Patrimonio dell'Emittente, non essendo previste garanzie specifiche per il rimborso del prestito e per il pagamento degli interessi.

Le Obbligazioni non sono assistite dalla garanzia del Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi.

Rischio correlato all'assenza di rating dei titoli e di rating dell'Emittente.

Alle Obbligazioni oggetto della presente Nota Informativa non è stato attribuito alcun livello di rating così come non è stato attribuito alcun rating all'Emittente. Ciò costituisce un fattore di rischio in quanto non vi è disponibilità immediata di un indicatore sintetico della solvibilità dell'Emittente e della rischiosità degli strumenti finanziari.

[da inserire solo se presente]

Rischio connesso alla natura strutturata del titolo.

[Con riferimento alle Obbligazioni a Tasso Variabile con eventuale Tasso Minimo (Floor) e/o Tasso Massimo (Cap), l'investitore deve tenere presente che l'obbligazione presenta al suo interno, oltre alla componente obbligazionaria, una componente derivativa.]

[Qualora sia previsto un Tasso Minimo]

[la componente derivativa consta di un'opzione di tipo interest rate FLOOR, acquistata dall'investitore, in ragione della quale questi vede determinato a priori il valore minimo delle cedole variabili pagate dal Prestito Obbligazionario (Rendimento Minimo Garantito). L'opzione di tipo interest rate FLOOR è un'opzione su tassi di interessi negoziata al di fuori dei mercati regolamentati con la quale viene fissato un limite minimo al rendimento di un dato strumento finanziario.]

[Qualora sia previsto un Tasso Massimo]

[la componente derivativa consta di un'opzione di tipo interest rate CAP, venduta dall'investitore, in ragione della quale questi vede determinato a priori il valore massimo delle cedole variabili pagate dal Prestito Obbligazionario (Rendimento Massimo Corrisposto). L'opzione di tipo interest rate CAP è un'opzione su tassi di interessi negoziata al di fuori dei mercati regolamentati con la quale viene fissato un limite massimo alla crescita del rendimento di un dato strumento finanziario.]

[Qualora sia previsto un Tasso Minimo e un Tasso Massimo]

[La contestuale presenza di un'opzione di tipo interest rate FLOOR e interest rate CAP da luogo a un'opzione c.d. Interest Rate COLLAR.]

1.1 RISCHI RELATIVI ALLA VENDITA DELLE OBBLIGAZIONI PRIMA DELLA SCADENZA.

Nel caso in cui l'investitore volesse vendere le obbligazioni prima della scadenza naturale il prezzo di vendita sarà influenzato da diversi elementi tra cui:

- variazione dei tassi d'interesse di mercato (rischio di tasso di Mercato)
- caratteristiche del mercato in cui i titoli verranno negoziati (rischio di liquidità.)
- variazioni del merito di credito dell'emittente (rischio di deterioramento del merito di credito dell'emittente)
- le eventuali commissioni e altri oneri impliciti presenti nel Prezzo di Emissione (rischio connesso alla presenza di una commissione e/o di un onere implicito nel prezzo di emissione).

Tali elementi potranno determinare una riduzione del prezzo di mercato delle obbligazioni anche al di sotto del prezzo di sottoscrizione. Questo significa che nel caso in cui l'investitore vendesse l'obbligazione prima della scadenza potrebbe anche subire una perdita in conto capitale. Per contro tali elementi non influiranno sul valore di rimborso che rimane pari al 100% del valore nominale.

I rischi relativi ai suddetti fattori sono di seguito descritti in maggior dettaglio.

Rischio di Tasso di Mercato.

E' il rischio rappresentato dall'eventualità che variazioni in aumento intervenute nella curva dei tassi di interesse possano avere riflessi sul prezzo di mercato delle obbligazioni.

Più specificatamente l'investitore deve avere presente che, sebbene un titolo a tasso variabile adegui periodicamente i flussi cedolari al nuovo livello dei tassi, dopo la fissazione della cedola il titolo può subire variazioni di valore in maniera inversa alle variazioni dei tassi di interesse di mercato, almeno fino alla successiva data di reindicizzazione.

Rischio di Liquidità.

Il rischio è rappresentato dalla difficoltà o impossibilità per l'investitore di vendere le obbligazioni prontamente prima della scadenza naturale, ad un prezzo in linea con il mercato, che potrebbe anche essere inferiore al prezzo di emissione del titolo.

Pertanto l'investitore, nell'elaborare la propria decisione di investimento, deve avere ben presente che l'orizzonte temporale dell'investimento nelle Obbligazioni (definito dalla durata delle stesse all'atto dell'emissione e/o della sottoscrizione) deve essere in linea con le sue esigenze future di liquidità.

Le modalità di negoziazione delle Obbligazioni di cui alla presente Nota Informativa, sono stabilite nella Strategia di Esecuzione e Trasmissione degli ordini della Banca Cassa di Risparmio di Savigliano S.p.A., la quale, per la determinazione delle metodologie di esecuzione e di pricing, fa riferimento alla "Policy di *pricing* e Regole interne per la negoziazione degli strumenti finanziari emessi/negoziati dalla Banca Cassa di Risparmio di Savigliano S.p.A." . Entrambi i documenti, così come l'Informativa alla Clientela sono disponibili sul sito www.bancacrs.it/content/page/mifid e presso tutte le Filiali della Banca.

A tal riguardo si precisa che per le Obbligazioni oggetto della presente Nota Informativa non è prevista la richiesta di ammissione alle negoziazioni su mercati regolamentati né su altri sistemi di negoziazione. I prestiti obbligazionari emessi dalla Banca Cassa di Risparmio di Savigliano non sono quindi trattati su mercati regolamentati o equivalenti.

L'Emittente non si assume l'onere di controparte, non impegnandosi incondizionatamente al acquisto di qualunque quantitativo di Obbligazioni su iniziativa dell'investitore.

Nel caso di richiesta di vendita delle Obbligazioni da parte dei sottoscrittori, queste saranno negoziate dalla Banca Cassa di Risparmio di Savigliano S.p.A. nell'ambito del servizio di negoziazione in conto proprio in base a quanto previsto nella suddetta Policy di Esecuzione. La Banca si è dotata di regole interne per garantire i massimi livelli di liquidità fornendo su base giornaliera i prezzi di acquisto e di vendita determinati secondo metodologie di pricing stabilite nella relativa Policy secondo la metodologia di valutazione cosiddetta "Frozen Spread", che determina la valutazione dell'obbligazione mantenendo costante lo spread applicato all'atto dell'emissione del titolo (Spread di Emissione). Le valutazioni successive rispetto a quella iniziale rifletteranno pertanto esclusivamente variazioni dei tassi IRS. Il prezzo del titolo potrebbe quindi discostarsi anche sensibilmente da una valutazione che tenga conto della variazione del merito creditizio dell'emittente durante la vita del titolo.

FATTORI DI RISCHIO

Rischio connesso alla presenza di una commissione e/o di un onere implicito nel prezzo di emissione.

Nelle presenti Condizioni Definitive saranno indicati gli eventuali oneri/commissioni compresi nel Prezzo di Emissione delle obbligazioni. La presenza di tali oneri/commissioni potrebbe comportare un rendimento a scadenza non in linea con la rischiosità degli strumenti finanziari e quindi, inferiore rispetto a quello offerto da titoli simili (in termini di caratteristiche del titolo e profilo di rischio) trattati sul mercato. Inoltre gli oneri/commissioni impliciti non partecipano alla determinazione del prezzo delle obbligazioni in sede di mercato secondario; conseguentemente l'investitore deve tener presente che il prezzo delle obbligazioni sul mercato secondario subirà una diminuzione immediata in misura pari a tali costi.

[da inserire solo se presente]

Rischio relativo alla previsione di un Tasso Massimo (CAP).

E' il rischio connesso alla facoltà dell'emittente di prevedere nelle Condizioni Definitive che le cedole non possano essere superiori ad un Tasso Massimo.

Tale limite non consente di beneficiare a pieno dell'eventuale aumento del valore del Parametro di indicizzazione prescelto ed il titolo è tanto più rischioso quanto più è basso il Cap. Nel caso in cui sia previsto un Tasso Massimo, infatti, se il valore del Parametro di indicizzazione prescelto, eventualmente maggiorato o diminuito dello Spread, risulta superiore al tasso Massimo, le Cedole saranno calcolate in base al Tasso Massimo.

L'investitore pertanto deve tener presente che, qualora il tasso della cedola sia determinato applicando un Tasso Massimo, il rendimento delle Obbligazioni potrà essere inferiore a quello di un titolo simile legato al medesimo parametro di indicizzazione prescelto, maggiorato o diminuito dello stesso Spread, al quale non sia applicato un Tasso Massimo.

Rischio connesso all'apprezzamento del Rischio-Rendimento.

Nella Nota Informativa, al paragrafo 5.3 sono indicati i criteri di determinazione del prezzo e del rendimento degli strumenti finanziari. Eventuali diversi apprezzamenti della relazione rischio-rendimento da parte del mercato possono determinare riduzioni anche significative del prezzo delle obbligazioni.

L'investitore deve considerare che il rendimento offerto dalle obbligazioni dovrebbe essere sempre correlato al rischio connesso all'investimento nelle stesse: a titoli con maggior rischio dovrebbe corrispondere un maggior rendimento.

Rischio di scostamento del rendimento delle obbligazioni rispetto al rendimento di un titolo a basso rischio emittente.

Il rendimento effettivo a scadenza su base annua delle obbligazioni può risultare inferiore rispetto al rendimento effettivo a scadenza su base annua di un Titolo di Stato (basso rischio emittente) di simile vita residua alla data del confronto indicata nelle presenti Condizioni Definitive.

FATTORI DI RISCHIO

Rischio connesso al deterioramento del merito creditizio dell'emittente.

Le obbligazioni potrebbero deprezzarsi in considerazione del deteriorarsi della situazione finanziaria della Banca Crs Spa, ovvero in caso di deterioramento del mercato creditizio dell'Emittente.

Rischio di chiusura anticipata e/o estensione del Periodo di Offerta e/o di aumento e/o di riduzione dell'ammontare del Prestito.

Nel corso del Periodo di Offerta di ciascun Prestito l'Emittente si potrà riservare la possibilità di ridurre o aumentare l'ammontare di ciascun Prestito nonché di procedere in qualsiasi momento alla chiusura anticipata di tale Prestito nei casi previsti dalle presenti Condizioni Definitive, sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste di adesione, ovvero di prorogare la durata del Periodo di Offerta, dandone comunicazione secondo le modalità indicate nei paragrafi 5.1.2, 5.1.3 e 5.1.4 del Capitolo 5 della Sezione V della Nota Informativa del Prospetto di Base.

Nel caso l'Emittente dovesse avvalersi delle suddette facoltà, tale circostanza potrebbe comportare una modifica o diminuzione della liquidità della singola emissione, per cui il portatore delle Obbligazioni potrebbe trovare ulteriori difficoltà nel liquidare il proprio investimento prima della naturale scadenza ovvero il valore dello stesso potrebbe risultare inferiore a quello atteso dall'obbligazionista che ha elaborato la propria decisione di investimento tenendo conto di diversi fattori, ivi compreso l'ammontare complessivo del Prestito Obbligazionario.

1.2 RISCHI RELATIVI ALL'INDICIZZAZIONE DELLE OBBLIGAZIONI

Rischio di indicizzazione.

Gli investitori devono tener presente che la scelta tra i diversi parametri di indicizzazione (Euribor, RendiBot a 3-6 o 12 mesi o Tasso di Riferimento BCE) ha un effetto differenziato sul rendimento dell'investimento. A tale proposito si rinvia alle Condizioni Definitive del singolo prestito per le informazioni relative al parametro di indicizzazione utilizzato.

Inoltre poiché il rendimento delle obbligazioni dipende dall'andamento del parametro di indicizzazione, ad un eventuale andamento decrescente del parametro, anche il rendimento dei titoli sarà proporzionalmente decrescente. In caso di andamento negativo del parametro di indicizzazione, l'investitore otterrebbe un rendimento inferiore a quello ottenibile da un titolo obbligazionario a tasso fisso.

E' inoltre possibile che il parametro di indicizzazione possa ridursi fino a zero; in questo caso l'investitore non percepirebbe alcuna cedola di interesse sull'investimento effettuato. Nel caso in cui l'Emittente applichi uno spread negativo, la cedola non potrà in ogni caso essere inferiore a zero ed intaccare il capitale.

Rischio di spread negativo.

Qualora l'ammontare della cedola venga determinato applicando al parametro di indicizzazione uno spread negativo, il rendimento delle obbligazioni sarà necessariamente inferiore a quello di un titolo simile legato al parametro previsto senza applicazione di uno spread, ovvero con l'applicazione di uno spread positivo.

FATTORI DI RISCHIO

Pertanto, in caso di vendita del titolo prima della scadenza, l'investitore deve considerare che il prezzo delle obbligazioni sarà più sensibile alle variazioni dei tassi di interesse.

Rischio di disallineamento tra il parametro di indicizzazione e la periodicità delle cedole.

[Da inserire solo ove la periodicità delle cedole, trimestrale, semestrale o annuale, non corrispondesse alla durata del parametro di Riferimento]. [Nelle ipotesi in cui la periodicità delle cedole non corrisponda alla durata del tasso Euribor o Rendibot scelto come parametro di indicizzazione, tale disallineamento potrebbe incidere negativamente sul rendimento del titolo.]

Rischio di eventi di turbativa riguardanti il parametro di indicizzazione.

Nell'ipotesi di non disponibilità del parametro di indicizzazione degli interessi, sono previste particolari modalità di determinazione dello stesso e quindi degli interessi a cura dell'Emittente operante quale agente di calcolo.

In particolare, se una delle Date di Rilevazione cade in un giorno in cui, ad esempio, il Tasso Euribor di Riferimento non viene pubblicato o non risulta disponibile, la rilevazione viene effettuata il primo giorno utile antecedente la Data di Rilevazione.

Qualora invece il parametro di indicizzazione sia, ad esempio, il "Rendimento d'Asta dei BOT" e tale valore non fosse disponibile si farà riferimento alla prima asta BOT valida antecedente all'asta del Mese di Riferimento.

Rischio derivante da assenza di informazioni successive all'emissione.

L'Emittente non fornirà, successivamente all'Emissione, alcuna informazione relativamente all'andamento del parametro di indicizzazione prescelto. Si rinvia alla Nota informativa al paragrafo 4.7 per l'indicazione delle fonti da cui l'investitore può trarre informazioni sul parametro di indicizzazione.

1.3 RISCHIO DI CONFLITTI DI INTERESSI.

Rischio derivante dalla coincidenza dell'emittente con l'agente di calcolo.

La Banca oltre ad essere il soggetto emittente svolgerà anche le funzioni di agente di calcolo ossia di soggetto incaricato della determinazione degli interessi e delle attività connesse sulla base dei parametri definiti. La coincidenza della figura dell'emittente con quella dell'agente di calcolo determina una situazione di conflitto di interesse nei confronti degli investitori.

Rischio derivante dalla coincidenza dell'Emittente con il soggetto collocatore.

E' il rischio riconducibile al fatto che la Banca CRS ha un interesse in conflitto nell'operazione in quanto le obbligazioni oggetto del presente programma sono emesse e collocate dal medesimo soggetto.

FATTORI DI RISCHIO

Rischio derivante dalla coincidenza dell'Emittente con il soggetto negoziatore.

L'Emittente, che si è impegnato a negoziare in conto proprio le Obbligazioni, svolge il ruolo di negoziatore unico. Tale situazione potrebbe determinare un conflitto di interesse in considerazione del fatto che la negoziazione avrà ad oggetto strumenti finanziari di propria emissione.

1.4 RISCHIO CONNESSO ALLA POSSIBILE MODIFICA DEL REGIME FISCALE

Rischio connesso alla possibile modifica del regime fiscale.

Sono a carico dell'investitore le imposte e le tasse, presenti e future, che per legge colpiscono i titoli e/o i relativi interessi, premi ed altri frutti. Una sintetica descrizione del regime fiscale applicabile agli investimenti obbligazionari, ai sensi della legislazione tributaria italiana alla data di pubblicazione della presente nota informativa, è riportata al successivo capitolo 4, paragrafo 4.14.

I valori lordi e netti relativi al tasso di interesse ed al rendimento dei titoli saranno contenuti nelle Condizioni Definitive di volta in volta rilevanti e saranno calcolati sulla base del regime fiscale in vigore alla data di pubblicazione del relativo avviso integrativo.

Il descritto regime fiscale potrebbe essere soggetto a modifiche che non dipendono dalla volontà dell'emittente e che l'emittente non è in grado di prevedere.

E' possibile che, in caso di modifiche del regime fiscale, i valori netti indicati nelle esemplificazioni di rendimento delle obbligazioni oggetto della presente Nota Informativa possano discostarsi, anche sensibilmente, da quelli che saranno effettivamente determinati alle varie date di pagamento e, conseguentemente, è possibile che gli investitori riceveranno un importo inferiore a quello cui avrebbero avuto diritto quale pagamento relativo ai titoli.

2. CONDIZIONI DELL'OFFERTA.

Ammontare Totale dell'Emissione

L'Ammontare Totale dell'emissione è pari a Euro [•], per un totale di n. [•] Obbligazioni, ciascuna del Valore Nominale pari a Euro 1.000.

Ammontare massimo sottoscrivibile

L'Ammontare massimo sottoscrivibile è pari a Euro [•], per un totale di n. [•] Obbligazioni, ciascuna del Valore Nominale pari a Euro 1.000.

Prezzo di emissione

Il prezzo di emissione delle obbligazioni è pari a 100.

Codice ISIN delle Obbligazioni

Il codice ISIN attribuito alle obbligazioni è [•].

Denominazione del Prestito	La denominazione del prestito è [•].
Durata del Prestito	La durata del Prestito è pari a [•] anni.
Data di Emissione del Prestito	La Data di Emissione del Prestito è il [•].
Durata del Periodo di Offerta	Le Obbligazioni saranno offerte dal [•] al [•], salvo estensione o chiusura anticipata del Periodo di Offerta che verrà comunicata mediante avviso reso disponibile al pubblico con le stesse modalità previste per il Prospetto Informativo e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB.
Data di Godimento	La Data di Godimento del Prestito è il [•].
Date di Regolamento [Clausola eventuale, da applicarsi solamente nell'ipotesi in cui nel Periodo di Offerta vi siano più Date di Regolamento]	Le Date di Regolamento del Prestito sono: [•], [•], [•], [•], [•], [•], [•].
Data di Scadenza	La Data di Scadenza del Prestito è il [•].
Condizioni dell'offerta	Indicare in alternativa [L'offerta è indirizzata alla clientela della Bana Cassa di Risparmio di Savigliano S.p.A.] Ovvero [L'offerta è indirizzata alla clientela della Cassa di Risparmio di Savigliano S.p.A. esclusivamente con apporto di cosiddetto "denaro fresco" da parte del potenziale investitore. Per "denaro fresco" si intendono le nuove disponibilità accreditate dal sottoscrittore presso l'Emittente a decorrere dalla data del [•], fino alla data di chiusura del periodo di offerta. L'apporto di nuova disponibilità potrà avvenire esclusivamente nella forma di: denaro contante, bonifico proveniente da altre banche e/o intermediari, giroconto di denaro fresco da altri sportelli o conti intrattenuti sulla Banca.]
Parametro di Indicizzazione della Cedola	Il Parametro di Indicizzazione delle Obbligazioni è il [Rendimento d'asta del BOT a tre mesi/Rendimento d'asta del BOT a sei mesi/Rendimento d'asta del BOT annuale] / [tasso Euribor trimestrale/tasso Euribor semestrale/ tasso Euribor annuale] / [tasso di Riferimento BCE].
Spread [Clausola eventuale]	Il Parametro di Indicizzazione sarà [maggiorato/diminuito] di uno Spread pari a [•] punti base.
Frequenza nel pagamento delle Cedole	Le Cedole saranno pagate con frequenza [trimestrale/semestrale/annuale], in occasione delle seguenti date: [inserire tutte le date di pagamento cedole del singolo Prestito Obbligazionario].
Tasso prima cedola	[•]

[Tasso Minimo (FLOOR)] [•]
 [e]
[Tasso Massimo (CAP)] [•]
Calcolo della cedola (inserire [•]
se presente Cap e/o Floor)

Spese a carico del sottoscrittore Non vi sarà alcun aggravio di spese a carico dell'aderente

Accordi di sottoscrizione relativi alle Obbligazioni [Non vi sono accordi di sottoscrizione relativamente alle Obbligazioni] /
 [Indicazione degli eventuali accordi di sottoscrizione e data di sottoscrizione.]

Regime fiscale Sugli interessi, premi ed altri frutti delle obbligazioni si applicano le imposte sostitutive delle imposte sui redditi, di cui al D. Lgs. 1° aprile 1996, n. 239, al D. Lgs. 21 novembre 1997, n. 461 e successive modificazioni ed integrazioni, e Decreto Legge n.138/2011 nella misura attualmente del 20%. L'Emittente agisce in qualità di sostituto di imposta.

2.1 ESEMPLIFICAZIONE DEI RENDIMENTI

Finalità di investimento

[Le obbligazioni a tasso variabile consentono all'Investitore il conseguimento di rendimenti in linea con l'andamento dei tassi di interesse di riferimento. L'Investitore che sottoscrive le Obbligazioni a Tasso Variabile ha l'aspettativa che i tassi aumentino durante la vita dello strumento.]

[Le obbligazioni a tasso variabile con minimo (che prevedono l'acquisto di un'opzione di tipo Interest rate FLOOR) consentono all'investitore di evitare il rischio di ribasso dei tassi di interesse di riferimento, attraverso la corresponsione di un rendimento minimo garantito.]

[Le obbligazioni a tasso variabile con massimo (che prevedono la vendita di un'opzione di tipo Interest Rate CAP) non consentono all'investitore di beneficiare a pieno del rialzo dei tassi di riferimento a fronte, però, di maggiori rendimenti rispetto a titoli simili senza applicazione del massimo.]

[Le obbligazioni a tasso variabile con minimo e massimo (con un'opzione di tipo Interest rate FLOOR comprata ed un'opzione di Interest Rate CAP venduta) consentono all'investitore di limitare la variazione delle cedole corrisposte implicando aspettative di rialzo non marcato dei tassi e possibilità di ribasso degli stessi. In particolare, esse non consentono all'investitore di beneficiare a pieno del rialzo dei tassi di riferimento a fronte, però, di maggiori rendimenti rispetto a titoli simili senza applicazione del CAP. La presenza di un tasso di interesse minimo, però, consente all'investitore di evitare il rischio di ribasso dei tassi di interesse di riferimento, attraverso la corresponsione di un rendimento minimo garantito.]

Le Obbligazioni garantiscono all'investitore il rimborso integrale alla scadenza del capitale investito, e pagano posticipatamente delle cedole periodiche, con frequenza [•], pari al tasso [•] rilevato il quarto giorno antecedente alla data di godimento delle cedole, diminuito/maggiorato di [•] bps. Da tutto ciò

deriva che il valore del Prestito Obbligazionario, valutato sulla base della curva del tasso Euribor (fino ai 12 mesi) e dei tassi IRS per durate superiori ai 12 mesi, alla data del [●] è pari al 100% calcolato sulla base del valore attuale dei flussi futuri.

Il rendimento effettivo su base annua, al lordo ed al netto dell'effetto fiscale, sarà calcolato con il metodo del tasso interno di rendimento (TIR) in regime di capitalizzazione composta, sulla base dell'importo versato, nonché dei flussi di cassa conseguiti (interessi e capitale), tale rendimento terrà conto delle eventuali modifiche dei flussi finanziari determinati dalla presenza di Floor/Cap se previsti nelle Condizioni Definitive del singolo prestito. Per maggiori informazioni si rinvia al paragrafo 5.3 della presente Nota Informativa.

Ipotizzando che per il calcolo della prima cedola variabile il parametro di indicizzazione sia pari a [●]% (rilevato il [●]) e si mantenga costante per tutta la vita del titolo, allora il titolo avrebbe un rendimento lordo a scadenza, in regime di capitalizzazione composta, pari al [●]% lordo ([●]% al netto della ritenuta fiscale).

	Obbligazione BANCA CRS Tasso Variabile [●]%
Valore Nominale	
Scadenza	[●]
Prezzo di acquisto o emissione	[●]
Parametro di Indicizzazione	[●]
Spread	[●]
Tasso prima cedola	[●]
Tasso Minimo (Floor)	[●]
Tasso Massimo (Cap)	[●]
Periodicità	[●]
Convenzione di calcolo	[●]
Rendimento Effettivo Annuo Lordo (in capitalizzazione composta)*	[●]
Rendimento Effettivo Annuo Netto (in capitalizzazione composta)**	[●]

* Il dato in oggetto è stato calcolato utilizzando il metodo del tasso interno di rendimento.

** L'aliquota fiscale vigente alla data di pubblicazione del presente documento è il 20%.

2.2 SCOMPOSIZIONE DEL PREZZO DI EMISSIONE

Il Prestito, avente ad oggetto Obbligazioni a Tasso Variabile, di cui alla presente Nota Informativa, rimborsa il 100% del Valore Nominale alla scadenza e paga posticipatamente cedole, con frequenza [●], indicizzate al [●], incrementato/diminuito di uno spread pari a [●]%.
[Il valore teorico del titolo consta di una componente obbligazionaria e di una componente derivativa.]

[VALORE DELLA COMPONENTE OBBLIGAZIONARIA]

Il valore teorico del titolo, che consta della sola componente obbligazionaria [Il valore della componente obbligazionaria], rappresentato dal rimborso del capitale e dal pagamento delle cedole, è stato determinato attualizzando i flussi di cassa sulla base della struttura a termine dei tassi swap e degli spread rappresentativi del merito di credito dell'emittente (spread di credito). Lo spread di credito è stato valorizzato sulla base di dati di mercato ed è stato ricavato attraverso il confronto fra la curva dei rendimenti dei titoli con rating BBB (non essendo più disponibile la curva BBB bancaria fonte Bloomberg – C898- la stessa viene estrapolata dal nostro provider esterno Iccrea Banca Spa a partire dalle curve, sempre di fonte Bloomberg, AA –C890- e A –C892-) e la curva swap (fonte Bloomberg -S45-).

Il valore teorico del titolo è stato determinato in linea con quanto descritto nel paragrafo 5.3 della presente Nota Informativa.

I flussi di cassa sono stati calcolati sulla base dei tassi futuri attesi di riferimento (tassi forward).

Si rappresenta che lo spread creditizio utilizzato è pari a [●] bps, dato dal raffronto dal valore della curva swap 3 anni pari al [●]% con la curva BBB di medesima durata pari a [●]%.
Alla data del [●] il valore teorico del titolo risulta pari a [●]%.
[●]

[VALORE DELLA COMPONENTE DERIVATIVA]

[La componente derivativa consta di una opzione di tipo interest rate CAP venduta dall'investitore, in ragione della quale questi vede determinato a priori il livello massimo delle Cedole Variabili pagate dal Prestito Obbligazionario [●], nonché di una opzione di tipo interest rate FLOOR, acquistata dall'investitore, in ragione della quale questi vede determinato a priori il livello minimo delle Cedole Variabili pagate dal Prestito Obbligazionario in oggetto].

[Espresso in forma algebrica il valore della cedola variabile è così calcolata]:

Ipotesi di mercato	Tasso cedola (su base annua)
[●]	[●]
[●]	[●]
[●]	[●]

[Il valore dell'opzione sopra rappresentata in forma algebrica è ottenuto utilizzando il metodo di calcolo di Black; gli elementi fondamentali che detto metodo richiede sono: la Data di Godimento; il tasso IRS pari a [●] e la volatilità implicita pari a [●]% per l'opzione di tipo interest rate CAP e pari a [●]% per l'opzione di tipo interest rate Floor, della curva BBB (non essendo più disponibile la curva BBB bancaria fonte Bloomberg –C898- la stessa viene estrapolata dal nostro provider esterno Iccrea Banca Spa a partire dalle curve, sempre fonte Bloomberg, AA –C890- e A – C892-) di pari durata, presa come riferimento, pari a [●]. Il valore dell'opzione di tipo interest rate CAP ottenuto dall'applicazione del suddetto metodo, alla data del [●] è pari a [●]%, mentre il valore dell'opzione di tipo interest rate FLOOR, ottenuto dall'applicazione dello stesso metodo alla stessa data è pari a [●]%.
[●]

La seguente tabella evidenzia il valore teorico del titolo e delle voci di costo connesse con l'investimento nelle Obbligazioni oggetto del presente Prospetto di Base.

Si evidenzia che tutti i valori indicati nella tabella di seguito riportata sono stati attribuiti sulla base delle condizioni di mercato del [●].
[●]

Valore teorico del titolo	[●]%
Valore componente obbligazionaria	[●]%
Valore componente derivativa (eventuale)	[●]%
Valore componente CAP (eventuale)	[●]%
Valore componente FLOOR(eventuale)	[●]%
Oneri impliciti	[●]%
Prezzo di Emissione	[●]%
Voci di costo*	[●]%
Prezzo di sottoscrizione	[●]%

*Commissioni di sottoscrizione/collocamento/altre esplicite

L'investitore deve tener presente che il prezzo delle Obbligazioni sul mercato secondario, in ipotesi di costanza delle altre variabili rilevanti, potrà subire una diminuzione immediata in misura pari alle voci di costo ed agli oneri impliciti.

2.3 Confronto con il rendimento di un titolo di stato di simile tipologia e durata.

Di seguito si riporta, a titolo meramente esemplificativo, una comparazione del rendimento del titolo in oggetto con un titolo di stato di simile tipologia e durata (CCT[eu] scadenza [●]). Ipotizzando un prezzo di acquisto di [●] (prezzo ufficiale MOT), alla data del [●], un prezzo di rimborso di 100% e che per il calcolo delle cedole variabili future il tasso attuale dei BOT/Euribor a sei mesi si mantenga costante per tutta la vita del titolo, allora il titolo avrebbe un rendimento lordo a scadenza pari al [●] lordo ([●] al netto della ritenuta fiscale).

	CCT [●] ISIN	Obbligazione BANCA CRS Tasso Variabile
Scadenza		
Rendimento Effettivo Annuo Lordo (in capitalizzazione composta)*		
Rendimento Effettivo Annuo Netto (in capitalizzazione composta)**		

(*) rendimento effettivo annuo lordo in regime di capitalizzazione composta

(**) rendimento effettivo annuo netto in regime di capitalizzazione composta ipotizzando l'applicazione dell'imposta sostitutiva del 12,50% per i Titoli di stato e del 20% per le obbligazioni Banca CRS sulle cedole liquidate

[2.1 Esempificazione dei rendimenti (nel caso sia presente un Tasso Minimo (Floor) e/o unTasso Massimo (Cap)]

Al fine di esemplificare il rendimento del Prestito [●], si formulano di seguito le seguenti tre ipotesi sulla base dell'obiettivo di investimento ipotizzato: (a) ipotesi sfavorevole, di diminuzione del Parametro di

Indicizzazione, (b) ipotesi intermedia, di costanza del Parametro di Indicizzazione, (c) ipotesi favorevole, di variazione in aumento del Parametro di Indicizzazione prescelto.

a) Ipotesi sfavorevole (diminuzione del Parametro di Indicizzazione)

Esemplificazione del rendimento nell'ipotesi in cui il Parametro di Indicizzazione [•], pari a quello registrato alla data presa a riferimento [•], corrispondente a [•]%, decresca nel tempo dello [•]% in ogni [•]. In tal caso, il titolo avrà un rendimento effettivo annuo lordo a scadenza pari a [•]% ed un rendimento effettivo annuo netto pari a [•]%

Scadenze cedolari	[•] (annuale)	[•] +/- spread (annuale)	Tasso cedola lorda (annuale)	Tasso cedola lorda ([•])	Tasso cedola netta ([•])
[•]	[•]	[•]	[•]	[•]	[•]
[•]	[•]	[•]	[•]	[•]	[•]
[•]	[•]	[•]	[•]	[•]	[•]
[•]	[•]	[•]	[•]	[•]	[•]
[•]	[•]	[•]	[•]	[•]	[•]
[•]	[•]	[•]	[•]	[•]	[•]
Rendimento effettivo annuo a scadenza lordo e netto				[•]	[•]

b) Ipotesi intermedia (costanza del Parametro di Indicizzazione)

Esemplificazione del rendimento nell'ipotesi in cui il Parametro di Indicizzazione [•], pari a quello registrato alla data presa a riferimento [•], resti costante nel tempo per tutta la durata del prodotto. In tal caso, il titolo avrà un rendimento effettivo annuo lordo a scadenza pari a [•]% ed un rendimento effettivo annuo netto pari a [•]%

Scadenze cedolari	[•] (annuale)	[•] +/- spread (annuale)	Tasso cedola lorda (annuale)	Tasso cedola lorda ([•])	Tasso cedola netta ([•])
[•]	[•]	[•]	[•]	[•]	[•]
[•]	[•]	[•]	[•]	[•]	[•]
[•]	[•]	[•]	[•]	[•]	[•]
[•]	[•]	[•]	[•]	[•]	[•]
[•]	[•]	[•]	[•]	[•]	[•]
[•]	[•]	[•]	[•]	[•]	[•]
Rendimento effettivo annuo a scadenza lordo e netto				[•]	[•]

c) Ipotesi favorevole (aumento del Parametro di Indicizzazione)

Esemplificazione del rendimento nell'ipotesi in cui il Parametro di Indicizzazione [•], pari a quello registrato alla data presa a riferimento [•], cresca nel tempo dello [•]% in ogni [•]. In tal caso, il titolo avrà un rendimento effettivo annuo lordo a scadenza pari a [•]% ed un rendimento effettivo annuo netto pari a [•]%

Scadenze cedolari	[•] (annuale)	[•] +/- spread (annuale)	Tasso cedola lorda (annuale)	Tasso cedola lorda ([•])	Tasso cedola netta ([•])
[•]	[•]	[•]	[•]	[•]	[•]

[•]	[•]	[•]	[•]	[•]	[•]
[•]	[•]	[•]	[•]	[•]	[•]
[•]	[•]	[•]	[•]	[•]	[•]
[•]	[•]	[•]	[•]	[•]	[•]
[•]	[•]	[•]	[•]	[•]	[•]
Rendimento effettivo annuo a scadenza lordo e netto				[•]	[•]

[2.3 Confronto con il rendimento di un titolo di stato di similare tipologia e durata.]

[Nella tabella sottostante si confronta il rendimento del titolo offerto, calcolato alla data di emissione sulla base del prezzo di emissione e considerando costante il valore del parametro di indicizzazione, con il rendimento di un titolo governativo, il CCT[eu] con scadenza [•] (ISIN [•]), con prezzo ufficiale del [•] pari al [•] del valore nominale. La cedola in corso è pari a [•]% ed il calcolo del rendimento è determinato ipotizzando la costanza di tale cedola fino alla scadenza.

La tabella conterrà le tre ipotesi solo se l'obbligazione prevede un Tasso Minimo (Floor) e/o un Tasso Massimo (Cap)]

	CCT [•]	BANCA CRS[•] – Ipotesi sfavorevole	BANCA CRS[•] – Ipotesi intermedia	BANCA CRS[•] – Ipotesi favorevole
Scadenza	[•]	[•]	[•]	[•]
Rendimento Effettivo Annuo Lordo (in capitalizzazione composta)*	[•]%	[•]%	[•]%	[•]%
Rendimento Effettivo Annuo Netto (in capitalizzazione composta)**	[•]%	[•]%	[•]%	[•]%

(*) rendimento effettivo annuo lordo in regime di capitalizzazione composta

(**) rendimento effettivo annuo netto in regime di capitalizzazione composta ipotizzando l'applicazione dell'imposta sostitutiva del 12,50% per i Titoli di Stato e del 20% per le obbligazioni Banca CRS sulle cedole liquidate

Il raffronto sopra riportato è stato fatto prendendo in considerazione il prezzo ufficiale del CCT[eu] alla data del [•]; pertanto i termini dello stesso potrebbero in futuro cambiare anche significativamente in conseguenza delle variazioni delle condizioni di mercato.

2.4 Evoluzione storica del parametro di indicizzazione.

Performance storica del parametro di indicizzazione per un periodo pari a (durata del prestito):

[grafico]

Avvertenza: l'andamento storico del [•] (parametro di indicizzazione) non è necessariamente indicativo del futuro andamento dei medesimi, pertanto la suddetta simulazione ha un valore puramente esemplificativo e non costituisce garanzia di ottenimento dello stesso livello di rendimento.

3. AUTORIZZAZIONI RELATIVE ALL'EMISSIONE

L'emissione delle Obbligazioni oggetto delle presenti Condizioni Definitive è stata approvata con [•] (delibera del Comitato Esecutivo / delibera d'urgenza del Presidente) in data [•].

Legale Rappresentante
Banca Cassa di Risparmio di Savigliano S.p.A.

C - NOTA INFORMATIVA RELATIVA AI PRESTITI OBBLIGAZIONARI A TASSO FISSO STEP UP

1. PERSONE RESPONSABILI.

L'individuazione delle persone responsabili delle informazioni fornite nella presente Nota Informativa e la relativa dichiarazione di responsabilità, come previste dal paragrafo 1 dello schema V allegato al Regolamento 809/2004/CE, sono riportate nella Sezione I del presente Prospetto.

FATTORI DI RISCHIO

2. FATTORI DI RISCHIO RELATIVI AGLI STRUMENTI FINANZIARI OFFERTI.

Si invitano gli investitori a leggere attentamente la presente Nota Informativa al fine di comprendere i fattori di rischio generali e specifici collegati alla sottoscrizione delle Obbligazioni. Si invitano inoltre gli investitori a leggere attentamente il Documento di Registrazione al fine di comprendere i fattori di rischio relativi all'Emittente.

I termini in maiuscolo non definiti nella presente sezione hanno il significato ad essi attribuito in altre sezioni della presente Nota Informativa, ovvero del Documento di Registrazione.

Descrizione sintetica delle caratteristiche dello strumento finanziario

Finalità di investimento

Le obbligazioni Step Up consentono all'Investitore il conseguimento di rendimenti fissi crescenti nel tempo, non influenzati, pertanto, dalle oscillazioni dei tassi di mercato qualora detenute fino a scadenza. L'Investitore che sottoscrive le Obbligazioni a Tasso Fisso Step UP ha l'aspettativa che i tassi non subiscano aumenti rilevanti durante la vita dello strumento, o comunque tali aumenti siano inferiori rispetto ai tassi pagati dalle Obbligazioni.

Caratteristiche essenziali

I titoli in oggetto sono rappresentati da obbligazioni a tasso fisso crescente con rimborso in un'unica soluzione alla scadenza. Pertanto le obbligazioni in questione danno diritto a ricevere alla scadenza il 100% del loro valore nominale e, nel corso della loro vita, al pagamento di cedole periodiche crescenti il cui importo è calcolato applicando al valore nominale un tasso di interesse prefissato crescente.

Il tasso di interesse effettivo e la frequenza delle cedole corrisposte verranno indicati nelle Condizioni Definitive di ciascun prestito. Nella tabella di scomposizione inserita nelle presenti Condizioni Definitive sono altresì indicate le eventuali commissioni e gli oneri a carico degli investitori.

Esemplificazioni e scomposizione dello strumento finanziario

I titoli in oggetto non sono strutturati e pertanto non includono componenti derivative.

Nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito è riportata una scomposizione finalizzata ad evidenziare il valore teorico del titolo, delle commissioni/altri oneri connessi con l'investimento nelle Obbligazioni.

Nelle Condizioni Definitive di ciascun prestito sarà indicato il rendimento effettivo su base annua al netto dell'effetto fiscale (in regime di capitalizzazione composta). Lo stesso verrà confrontato con il rendimento effettivo su base annua al netto dell'effetto fiscale di un titolo di stato italiano di similare tipologia e durata(BTP).

Si precisa che le informazioni di cui sopra sono fornite a titolo esemplificativo nel paragrafo 2.1 della presente nota informativa.

Rischio di credito per il sottoscrittore.

Il sottoscrittore, diventando finanziatore dell'Emittente, si assume il rischio che l'Emittente non sia in grado di adempiere all'obbligo del pagamento delle cedole maturate e del rimborso del capitale a scadenza.

FATTORI DI RISCHIO

Le obbligazioni assunte dall'Emittente nei confronti degli investitori a fronte dell'emissione del prestito sono garantite esclusivamente dal Patrimonio dell'Emittente, non essendo previste garanzie specifiche per il rimborso del prestito e per il pagamento degli interessi.

Le Obbligazioni non sono assistite dalla garanzia del Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi.

Rischio correlato all'assenza di rating dei titoli e di rating dell'Emittente.

Alle Obbligazioni oggetto della presente Nota Informativa non è stato attribuito alcun livello di rating così come non è stato attribuito alcun rating all'Emittente. Ciò costituisce un fattore di rischio in quanto non vi è disponibilità immediata di un indicatore sintetico della solvibilità dell'Emittente e della rischiosità degli strumenti finanziari.

2.1 RISCHI RELATIVI ALLA VENDITA DELLE OBBLIGAZIONI PRIMA DELLA SCADENZA.

Nel caso in cui l'investitore volesse vendere le obbligazioni prima della scadenza naturale il prezzo di vendita sarà influenzato da diversi elementi tra cui:

- variazione dei tassi d'interesse di mercato (rischio di tasso di Mercato)
- caratteristiche del mercato in cui i titoli verranno negoziati (rischio di liquidità.)
- variazioni del merito di credito dell'emittente (rischio di deterioramento del merito di credito dell'emittente)
- le eventuali commissioni e altri oneri impliciti presenti nel Prezzo di Emissione (rischio connesso alla presenza di una commissione e/o di un onere implicito nel prezzo di emissione).

Tali elementi potranno determinare una riduzione del prezzo di mercato delle obbligazioni anche al di sotto del prezzo di sottoscrizione. Questo significa che nel caso in cui l'investitore vendesse l'obbligazione prima della scadenza potrebbe anche subire una perdita in conto capitale. Per contro tali elementi non influiranno sul valore di rimborso che rimane pari al 100% del valore nominale.

I rischi relativi ai suddetti fattori sono di seguito descritti in maggior dettaglio.

Rischio di Tasso di Mercato.

E' il rischio rappresentato dall'eventualità che variazioni in aumento intervenute nella curva dei tassi di interesse possano avere riflessi sul prezzo di mercato delle obbligazioni.

Più specificatamente l'investitore deve avere presente che le variazioni del valore del titolo sono legate in maniera inversa alle variazioni dei tassi di interesse sul mercato per cui ad una variazione in aumento dei tassi di interesse corrisponde una variazione in diminuzione del valore del titolo e ad una variazione in diminuzione dei tassi di interesse corrisponde una variazione in aumento del valore del titolo.

FATTORI DI RISCHIO

Inoltre l'investitore deve tenere presente che, rispetto ad un'obbligazione di pari durata a tasso fisso costante, un'obbligazione a tasso fisso crescente risulta maggiormente sensibile alle variazioni dei tassi di mercato per effetto di una duration finanziaria più elevata.

Rischio di Liquidità.

Il rischio è rappresentato dalla difficoltà o impossibilità per l'investitore di vendere le obbligazioni prontamente prima della scadenza naturale, ad un prezzo in linea con il mercato, che potrebbe anche essere inferiore al prezzo di emissione del titolo.

Pertanto l'investitore, nell'elaborare la propria decisione di investimento, deve avere ben presente che l'orizzonte temporale dell'investimento nelle Obbligazioni (definito dalla durata delle stesse all'atto dell'emissione e/o della sottoscrizione) deve essere in linea con le sue esigenze future di liquidità.

Le modalità di negoziazione delle Obbligazioni di cui alla presente Nota Informativa, sono stabilite nella Strategia di Esecuzione e Trasmissione degli ordini della Banca Cassa di Risparmio di Savigliano S.p.A., la quale, per la determinazione delle metodologie di esecuzione e di pricing, fa riferimento alla "Policy di pricing e Regole interne per la negoziazione degli strumenti finanziari emessi/negoziati dalla Banca Cassa di Risparmio di Savigliano S.p.A." . Entrambi i documenti, così come l'Informativa alla Clientela sono disponibili sul sito www.bancacrs.it/content/page/mifid e presso tutte le Filiali della Banca.

A tal riguardo si precisa che per le Obbligazioni oggetto della presente Nota Informativa non è prevista la richiesta di ammissione alle negoziazioni su mercati regolamentati né su altri sistemi di negoziazione. I prestiti obbligazionari emessi dalla Banca Cassa di Risparmio di Savigliano non sono quindi trattati su mercati regolamentati o equivalenti.

L'Emittente non si assume l'onere di controparte, non impegnandosi incondizionatamente al acquisto di qualunque quantitativo di Obbligazioni su iniziativa dell'investitore.

Nel caso di richiesta di vendita delle Obbligazioni da parte dei sottoscrittori, queste saranno negoziate dalla Banca Cassa di Risparmio di Savigliano S.p.A. nell'ambito del servizio di negoziazione in conto proprio in base a quanto previsto nella suddetta Policy di Esecuzione. La Banca si è dotata di regole interne per garantire i massimi livelli di liquidità fornendo su base giornaliera i prezzi di acquisto e di vendita determinati secondo metodologie di pricing stabilite nella relativa Policy secondo la metodologia di valutazione cosiddetta "Frozen Spread", che determina la valutazione dell'obbligazione mantenendo costante lo spread applicato all'atto dell'emissione del titolo (Spread di Emissione). Le valutazioni successive rispetto a quella iniziale rifletteranno pertanto esclusivamente variazioni dei tassi IRS. Il prezzo del titolo potrebbe quindi discostarsi anche sensibilmente da una valutazione che tenga conto della variazione del merito creditizio dell'emittente durante la vita del titolo.

Rischio connesso alla presenza di una commissione e/o di un onere implicito nel prezzo di emissione

Nelle Condizioni Definitive saranno indicati gli eventuali oneri/commissioni compresi nel Prezzo di Emissione delle obbligazioni. La presenza di tali oneri/commissioni potrebbe comportare un rendimento a scadenza non in linea con la rischiosità degli strumenti finanziari e quindi, inferiore rispetto a quello offerto da titoli

FATTORI DI RISCHIO

similari (in termini di caratteristiche del titolo e profilo di rischio) trattati sul mercato. Inoltre gli oneri/commissioni impliciti non partecipano alla determinazione del prezzo delle obbligazioni in sede di mercato secondario; conseguentemente l'investitore deve tener presente che il prezzo delle obbligazioni sul mercato secondario subirà una diminuzione immediata in misura pari a tali costi.

Rischio connesso all'apprezzamento del Rischio-Rendimento.

Nella Nota Informativa, al paragrafo 5.3 sono indicati i criteri di determinazione del prezzo e del rendimento degli strumenti finanziari. Eventuali diversi apprezzamenti della relazione rischio-rendimento da parte del mercato possono determinare riduzioni anche significative del prezzo delle obbligazioni. L'investitore deve considerare che il rendimento offerto dalle obbligazioni dovrebbe essere sempre correlato al rischio connesso all'investimento nelle stesse: a titoli con maggior rischio dovrebbe corrispondere un maggior rendimento.

Rischio di scostamento del rendimento delle obbligazioni rispetto al rendimento di un titolo a basso rischio emittente.

Il rendimento effettivo a scadenza su base annua delle obbligazioni può risultare inferiore rispetto al rendimento effettivo a scadenza su base annua di un Titolo di Stato (basso rischio emittente) di similare vita residua alla data del confronto indicata nelle Condizioni Definitive.

Rischio connesso al deterioramento del merito creditizio dell'emittente.

Le obbligazioni potrebbero deprezzarsi in considerazione del deteriorarsi della situazione finanziaria della Banca Crs Spa, ovvero in caso di deterioramento del mercato creditizio dell'Emittente.

Rischio di chiusura anticipata e/o estensione del Periodo di Offerta e/o di aumento e/o di riduzione dell'ammontare del Prestito.

Nel corso del Periodo di Offerta di ciascun Prestito l'Emittente si potrà riservare la possibilità di ridurre o aumentare l'ammontare di ciascun Prestito nonché di procedere in qualsiasi momento alla chiusura anticipata di tale Prestito nei casi previsti dalle Condizioni Definitive, sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste di adesione, ovvero di prorogare la durata del Periodo di Offerta, dandone comunicazione secondo le modalità indicate nei successivi paragrafi 5.1.2, 5.1.3 e 5.1.4 del Capitolo 5 della presente Sezione V.

Nel caso l'Emittente dovesse avvalersi delle suddette facoltà, tale circostanza potrebbe comportare una modifica o diminuzione della liquidità della singola emissione, per cui il portatore delle Obbligazioni potrebbe trovare ulteriori difficoltà nel liquidare il proprio investimento prima della naturale scadenza ovvero il valore dello stesso potrebbe risultare inferiore a quello atteso dall'obbligazionista che ha elaborato la propria decisione di investimento tenendo conto di diversi fattori, ivi compreso l'ammontare complessivo del Prestito Obbligazionario.

2.1.2 RISCHIO DI CONFLITTI DI INTERESSI.

Rischio derivante dalla coincidenza dell'Emittente con il soggetto collocatore.

E' il rischio riconducibile al fatto che la Banca CRS ha un interesse in conflitto nell'operazione in quanto le obbligazioni oggetto del presente programma sono emesse e collocate dal medesimo soggetto.

Rischio derivante dalla coincidenza dell'Emittente con il soggetto negoziatore.

L' Emittente, che si è impegnato a negoziare in conto proprio le Obbligazioni, svolge il ruolo di negoziatore unico. Tale situazione potrebbe determinare un conflitto di interesse in considerazione del fatto che la negoziazione avrà ad oggetto strumenti finanziari di propria emissione.

2.1.3 RISCHIO CONNESSO ALLA POSSIBILE MODIFICA DEL REGIME FISCALE.

Sono a carico dell'investitore le imposte e le tasse, presenti e future, che per legge colpiscono i titoli e/o i relativi interessi, premi ed altri frutti. Una sintetica descrizione del regime fiscale applicabile agli investimenti obbligazionari, ai sensi della legislazione tributaria italiana alla data di pubblicazione della presente nota informativa, è riportata al successivo capitolo 4, paragrafo 4.14.

I valori lordi e netti relativi al tasso di interesse ed al rendimento dei titoli saranno contenuti nelle Condizioni Definitive di volta in volta rilevanti e saranno calcolati sulla base del regime fiscale in vigore alla data di pubblicazione del relativo avviso integrativo. Il descritto regime fiscale potrebbe essere soggetto a modifiche che non dipendono dalla volontà dell'emittente e che l'emittente non è in grado di prevedere. E' possibile che, in caso di modifiche del regime fiscale, i valori netti indicati nelle esemplificazioni di rendimento delle obbligazioni oggetto della presente Nota Informativa possano discostarsi, anche sensibilmente, da quelli che saranno effettivamente determinati alle varie date di pagamento e, conseguentemente, è possibile che gli investitori riceveranno un importo inferiore a quello cui avrebbero avuto diritto quale pagamento relativo ai titoli.

2.2 Metodo di valutazione delle obbligazioni: esemplificazione, scomposizione e comparazione delle obbligazioni a tasso step up.

Nelle Condizioni Definitive di ciascun prestito oggetto del presente Prospetto sarà evidenziato il rendimento effettivo annuo (lordo e netto) delle Obbligazioni emesse, ed un confronto tra il loro rendimento effettivo annuo con quello di un titolo di stato italiano di simile scadenza.

Il rendimento effettivo, al lordo ed al netto dell'effetto fiscale, sarà calcolato con il metodo del tasso interno di rendimento (TIR) in regime di capitalizzazione composta, sulla base dell'importo versato, nonché dei flussi cedolari di cassa (interessi e capitale). Si rappresenta, inoltre, che il rendimento effettivo annuo netto delle Obbligazioni è calcolato ipotizzando l'applicazione dell'imposta sostitutiva dell'imposte sui redditi, nella misura del 20% vigente alla data di pubblicazione del presente Prospetto di Base.

2.2.1. ESEMPLIFICAZIONE DEI RENDIMENTI.

Finalità di investimento

Le obbligazioni Step Up consentono all'Investitore il conseguimento di rendimenti fissi crescenti nel tempo, non influenzati, pertanto, dalle oscillazioni dei tassi di mercato qualora detenute fino a scadenza. L'Investitore che sottoscrive le Obbligazioni a Tasso Fisso Step Up ha l'aspettativa che i tassi non subiscano aumenti rilevanti durante la vita dello strumento, o comunque tali aumenti siano inferiori rispetto ai tassi pagati dalle Obbligazioni.

A mero titolo esemplificativo si riporta di seguito il rendimento di un'ipotetica obbligazione a tasso fisso Step Up con caratteristiche simili a quelle che verranno emesse nell'ambito del Programma.

In particolare si ipotizza l'emissione di un Prestito emesso alla pari 100% del valore nominale, a valere sul Programma avente ad oggetto Obbligazioni a tasso fisso Step Up, del valore nominale unitario di euro 1.000, di durata triennale, al lordo ed al netto dell'effetto fiscale con rimborso in un'unica soluzione.

Al fine di tale esemplificazione dei rendimenti è stata formulata la seguente ipotesi:

		Obbligazione BANCA CRS T. F. Step Up	
Valore Nominale		€ 1.000	
Scadenza		15/06/2015	
Prezzo di acquisto o emissione		100%	
Rimborso a scadenza		100%	
Frequenza Cedole		Semestrale: al 15 dicembre e al 15 giugno	
Tasso di interesse nominale annuo		Cedola Lorda	Cedola Netta
	1° Anno	2,50%	2,00%
	2° Anno	3,00%	2,40%
	3° Anno	3,50%	2,80%
Convenzione di calcolo		Act/Act	
Rendimento Effettivo Annuo Lordo (in capitalizzazione composta)*		3,01%*	
Rendimento Effettivo Annuo Netto (in capitalizzazione composta)**		2,41%**	

* Il dato in oggetto è stato calcolato utilizzando il metodo del tasso interno di rendimento (TIR)

** L'aliquota fiscale vigente alla data di pubblicazione del presente documento è il 20%

Il rendimento effettivo annuo lordo a scadenza, in regime di capitalizzazione composta, è pari a 3,01% e il rendimento effettivo annuo netto, in regime di capitalizzazione composta, è pari a 2,41%.

2.2.2 SCOMPOSIZIONE DEL PREZZO DI EMISSIONE.

Il Prestito, avente ad oggetto Obbligazioni a Tasso Step Up, di cui alla presente Nota Informativa, rimborsa il 100% del Valore Nominale alla scadenza e paga posticipatamente cedole fisse crescenti per tutta la durata del prestito, con frequenza semestrale, calcolate in base ad un tasso di interesse annuo lordo pari al 2,50% del Valore Nominale per il primo anno, pari al 3,00% del Valore Nominale per il secondo anno e pari al 3,50% del Valore Nominale per il terzo anno.

La seguente tabella evidenzia il valore teorico del titolo e delle voci di costo connesse con l'investimento nelle Obbligazioni oggetto del presente Prospetto di Base.

Il valore teorico del titolo, che consta della sola componente obbligazionaria, rappresentato dal rimborso del capitale e dal pagamento delle cedole, è stato determinato attualizzando i flussi di cassa sulla base della struttura a termine dei tassi swap e degli spread rappresentativi del merito di credito dell'emittente (spread di credito). Lo spread di credito è stato valorizzato sulla base di dati di mercato ed è stato ricavato attraverso il confronto fra la curva dei rendimenti dei titoli con rating BBB (non essendo più disponibile la curva BBB bancaria fonte Bloomberg -C898- la stessa viene estrapolata dal nostro provider esterno Iccrea Banca Spa a partire dalle curve, sempre di fonte Bloomberg, AA -C890- e A -C892-) e la curva swap (fonte Bloomberg -S45-).

Il valore teorico del titolo è stato determinato in linea con quanto descritto nel paragrafo 5.3 della presente Nota Informativa.

Si rappresenta che lo spread creditizio utilizzato è pari a 421 bps, dato dal raffronto del valore della curva swap a 3 anni pari al 1,012% con la curva BBB di medesima durata pari a 5,225%.

Alla data del 12/06/2012 il valore teorico del titolo risulta pari a 93,241%.

Si evidenzia che tutti i valori indicati nella tabella di seguito riportata sono stati attribuiti sulla base delle condizioni di mercato del 12/06/2012

Valore teorico del titolo	93,241%
Oneri impliciti	6,759%
Prezzo di Emissione	100,00%
Voci di costo*	0,00%
Prezzo di sottoscrizione**	100,00%

*Commissioni di sottoscrizione/collocamento/altre esplicitate

**Al netto dell'eventuale rateo maturato dalla data di emissione alla data di sottoscrizione

L'investitore deve tener presente che il prezzo delle Obbligazioni sul mercato secondario, in ipotesi di costanza delle altre variabili rilevanti, potrà subire una diminuzione immediata in misura pari alle voci di costo ed agli oneri impliciti.

2.2.3 Confronto con il rendimento di un titolo di stato di simile tipologia e durata.

A titolo meramente esemplificativo, di seguito si riporta una comparazione del rendimento del titolo in oggetto con un titolo di stato italiano di simile tipologia e durata.

I rendimenti effettivi annui al lordo e al netto dell'imposta sostitutiva (attualmente del 12,50% per i Titoli di Stato e al 20% per le obbligazioni Banca CRS), calcolati tenendo conto del prezzo di emissione alla pari, sono confrontati con quelli di un titolo di stato italiano di simile tipologia e durata (BTP) acquistato in data valuta 15 giugno 2012 al prezzo di 95,31% (prezzo ufficiale MOT del 11/06/2012). La tabella di seguito riepiloga il risultato della comparazione.

	BTP 15/06/2015 3,00% IT0004615917	Obbligazione BANCA CRS T. F. Step Up
Scadenza	15/06/2015	15/06/2015
Rendimento Effettivo Annuo Lordo (in capitalizzazione composta)*	4,75%*	3,01%*
Rendimento Effettivo Annuo Netto (in capitalizzazione composta)**	4,35%**	2,41%**

* Il dato in oggetto è stato calcolato utilizzando il metodo del tasso interno di rendimento (TIR)

** L'aliquota fiscale vigente alla data di pubblicazione del presente documento è il 12,5% per i Titoli di Stato e il 20% per le obbligazioni Banca CRS.

3. INFORMAZIONI FONDAMENTALI.

3.1 Interessi di persone fisiche e giuridiche partecipanti all'emissione/all'offerta.

Si segnala che la Banca Cassa di Risparmio di Savigliano S.p.A. si trova in posizione di conflitto di interessi essendo unica responsabile del collocamento, Emittente delle obbligazioni dalla stessa offerte e svolgendo il ruolo di negoziatore unico per le obbligazioni di propria emissione. Non vi sono persone fisiche o altre persone giuridiche partecipanti all'emissione.

3.2 Ragioni dell'offerta e impiego dei proventi.

Le Obbligazioni di cui alla presente Nota Informativa saranno emesse nell'ambito dell'ordinaria attività di raccolta da parte di Banca Cassa di Risparmio di Savigliano S.p.A.

L'Emittente è anche soggetto responsabile del collocamento, non sono previsti altri collocatori e pertanto non sono previste commissioni di collocamento.

L'ammontare ricavato dall'emissione obbligazionaria sarà destinato all'esercizio dell'attività creditizia di Banca Cassa di Risparmio di Savigliano S.p.A.

4. INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA OFFRIRE.

4.1 Descrizione degli strumenti finanziari.

Le obbligazioni Step Up consentono all'Investitore il conseguimento di rendimenti fissi crescenti nel tempo,

non influenzati, pertanto, dalle oscillazioni dei tassi di mercato qualora detenute fino a scadenza.

La presente Nota Informativa è relativa all'emissione di titoli di debito (le "Obbligazioni"), i quali determinano l'obbligo per l'Emittente di rimborsare all'investitore a scadenza il 100% del loro valore nominale (il "Valore Nominale"), pari ad un valore unitario di Euro 1.000.

Le Obbligazioni, inoltre, danno diritto al pagamento di "Cedole" (e ciascuna la "Cedola") il cui importo è calcolato applicando al Valore Nominale un tasso di interesse fisso la cui misura è indicata nelle Condizioni Definitive per ciascuna emissione (ciascuna un "Prestito Obbligazionario" o un "Prestito").

Il codice ISIN delle Obbligazioni, la denominazione del Prestito, il numero di obbligazioni, la Data di Godimento e la durata di ciascun Prestito saranno indicati nelle Condizioni Definitive per detto Prestito.

Nella tabella di scomposizione delle Condizioni Definitive di ciascun prestito sono altresì indicate le eventuali commissioni e gli oneri a carico degli investitori.

Le Condizioni Definitive verranno pubblicate entro il giorno antecedente l'inizio dell'offerta, con le medesime modalità previste per la pubblicazione del Prospetto di Base.

4.2 Legislazione in base alla quale gli strumenti finanziari sono stati creati.

Le obbligazioni sono regolate dalla legge italiana.

Per qualsiasi controversia connessa con i Prestiti Obbligazionari emessi nell'ambito del presente Programma, sarà competente, in via esclusiva, il Foro di Saluzzo ovvero, ove l'obbligazionista rivesta la qualifica di consumatore ai sensi e per gli effetti dell'art. 1469-bis c.c., il foro di residenza o domicilio elettivo di quest'ultimo.

4.3 Forma degli strumenti finanziari e soggetto incaricato della tenuta dei registri.

Le obbligazioni verranno accentrate presso la Monte Titoli S.p.A. ed assoggette al regime di dematerializzazione di cui al D. Lgs. 24 giugno 1998 n. 213 ed alla Deliberazione CONSOB n. 11768/98, e successive modifiche. Conseguentemente, sino a quando le Obbligazioni saranno gestite in regime di dematerializzazione presso la Monte Titoli S.p.A. il trasferimento delle Obbligazioni e l'esercizio dei relativi diritti potrà avvenire esclusivamente per il tramite degli intermediari aderenti al sistema di gestione accentrata presso la Monte Titoli S.p.A.

4.4 Valuta di emissione degli strumenti finanziari.

Le Obbligazioni sono emesse in Euro.

4.5 Ranking degli strumenti finanziari.

Gli obblighi nascenti dalle Obbligazioni a carico dell'Emittente non sono subordinati ad altre passività dello stesso, fatta eccezione per quelle eventualmente dotate di privilegio. Ne segue che il credito dei portatori verso l'Emittente verrà soddisfatto secondo le stesse modalità degli altri crediti chirografari dell'Emittente.

4.6 Diritti connessi agli strumenti finanziari.

Le Obbligazioni incorporano i diritti previsti dalla normativa vigente per i titoli della stessa categoria e quindi segnatamente il diritto alla percezione delle cedole alle date di pagamento di interesse ed al rimborso del capitale alla data di scadenza.

4.7 Tasso di interesse nominale e disposizioni relative agli interessi da pagare.

Tasso di Interesse

Il tasso di interesse applicato alle Obbligazioni è un tasso di interesse fisso crescente.

L'ammontare del tasso di interesse di ciascun Prestito Obbligazionario sarà indicato nelle relative Condizioni Definitive.

Qualora il giorno di pagamento degli interessi coincida con un giorno non lavorativo, i pagamenti verranno effettuati il primo giorno lavorativo successivo, senza il riconoscimento di ulteriori interessi. Per giorno lavorativo si intende un giorno in cui il sistema "TARGET" è operativo.

Il calendario operativo "TARGET" prevede, sino a revoca, che il mercato operi tutti i giorni dell'anno con esclusione delle giornate di sabato, della domenica nonché il primo giorno dell'anno, il venerdì santo, il lunedì di Pasqua, il primo maggio, il 25 ed il 26 dicembre.

Le Cedole saranno pagate con frequenza trimestrale, semestrale o annuale, secondo quanto indicato nelle Condizioni Definitive.

Il calcolo delle cedole annuali, semestrali e trimestrali (per il quale si fa riferimento all'anno civile di 365 giorni, o 366 in caso di anno bisestile) viene effettuato secondo la seguente formula:

Per le cedole annuali: $I = C \times R$

Per le cedole semestrali: $I = C \times (R/2)$

Per le cedole trimestrali: $I = C \times (R/4)$

Dove:

I = Interessi

C = Valore Nominale

R = Tasso annuo in percentuale

Le cedole saranno calcolate secondo la convenzione act/act: Actual – Actual: metodo di calcolo degli interessi in cui per la misura del tempo è prevista una frazione con al numeratore il numero di giorni effettivi su cui l'interesse si applica (es. 181 giorni se semestrale) ed al denominatore il numero dei giorni effettivi dell'anno (es. 365, in caso di tasso annuale).

Termini di prescrizione

I diritti relativi agli interessi si prescrivono a favore dell'Emittente decorsi 5 anni dalla data di scadenza della cedola e, per quanto concerne il capitale, decorsi 10 anni dalla data in cui il Prestito è divenuto rimborsabile.

Agente per il Calcolo

Banca Cassa di Risparmio di Savigliano S.p.A. svolge la funzione di Agente per il Calcolo.

4.8 Data di scadenza e modalità di ammortamento del prestito.

Le Obbligazioni saranno rimborsate alla pari in un'unica soluzione alla data di scadenza.

La data di scadenza sarà indicata nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito.

Il rimborso del capitale ed il pagamento degli interessi sono garantiti dal patrimonio dell'Emittente. Le Obbligazioni non sono coperte dalla garanzia del Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi.

Non sono previste clausole di rimborso anticipato a favore dell'Emittente e a favore degli obbligazionisti.

4.9 Rendimento effettivo.

Il tasso di rendimento effettivo annuo netto e lordo di ciascun Prestito Obbligazionario sarà indicato nelle Condizioni Definitive del singolo Prestito.

Il rendimento effettivo, al lordo e al netto dell'effetto fiscale, sarà calcolato con il metodo del tasso interno di rendimento a scadenza (TIR) in regime di capitalizzazione composta alla data di emissione e sulla base del prezzo di emissione pari ad un determinato valore percentuale del valore nominale come di volta in volta indicato nelle specifiche Condizioni Definitive di ciascun Prestito.

Il TIR rappresenta quel tasso che eguaglia la somma dei valori attuali dei flussi di cassa futuri dell'obbligazioni al prezzo di emissione.

Tale tasso è calcolato assumendo che il titolo venga detenuto fino a scadenza, che i flussi di cassa intermedi vengano reinvestiti ad un tasso pari al TIR medesimo e in ipotesi di assenza di eventi di credito dell'Emittente.

4.10 Rappresentanza degli Obbligazionisti.

Non sono previste modalità di rappresentanza degli obbligazionisti, in relazione alla natura degli strumenti finanziari offerti.

4.11 Delibere, autorizzazioni ed approvazioni.

Le obbligazioni sono emesse ai sensi della delibera del Consiglio di Amministrazione del 20.09.1996, attraverso la quale l'Organo Amministrativo sceglie di utilizzare le emissioni obbligazionarie quale forma di raccolta del risparmio.

Il Consiglio di Amministrazione, in data 19.12.2011 ha autorizzato l'emissione di prestiti obbligazionari per l'anno 2012 sino ad un importo di 150 milioni di Euro.

Il Consiglio di Amministrazione ha conferito mandato al Comitato Esecutivo per l'esecuzione delle operazioni di autorizzazione delle singole emissioni, ferma restando la facoltà del Presidente, qualora si verificano i presupposti d'urgenza, di adottare analoghi provvedimenti in forza dei poteri conferitigli a sensi di Statuto.

L'emissione dei singoli Prestiti Obbligazionari sarà pertanto deliberata da parte dell'organo competente dell'Emittente e gli estremi della delibera saranno indicati nelle Condizioni Definitive.

4.12 Data di emissione degli strumenti finanziari.

La data di emissione di ciascun Prestito sarà indicata nelle relative Condizioni Definitive.

4.13 Restrizioni alla libera trasferibilità degli strumenti finanziari.

Non esistono restrizioni imposte dalle condizioni di emissione alla libera trasferibilità delle obbligazioni nel territorio italiano.

4.14 Regime Fiscale.

Sugli interessi, premi ed altri frutti delle obbligazioni si applicano le imposte sostitutive delle imposte sui redditi, di cui al D. Lgs. 1° aprile 1996, n. 239, al D. Lgs. 21 novembre 1997, n. 461 e successive modificazioni ed integrazioni, e Decreto Legge n. 138/2011 nella misura attualmente del 20%. L'Emittente agisce in qualità di sostituto di imposta.

5. CONDIZIONI DELL'OFFERTA.

5.1 Statistiche relative all'offerta, calendario e modalità di sottoscrizione dell'offerta.

5.1.1 CONDIZIONI ALLE QUALI L'OFFERTA È SUBORDINATA.

Le Obbligazioni potranno essere offerte senza essere subordinate ad alcuna condizione oppure rispettando la seguente condizione, specificatamente indicata nelle relative Condizioni Definitive:

Esclusivamente con apporto di "denaro fresco" da parte del potenziale investitore. Per "denaro fresco" si intendono le nuove disponibilità accreditate dal sottoscrittore presso l'Emittente a decorrere da una determinata data individuata nelle Condizioni Definitive, fino alla data di chiusura del periodo di offerta. L'apporto di nuova disponibilità potrà avvenire nella forma di denaro contante, bonifico proveniente da altre banche e/o intermediari, giroconto di denaro fresco da altri sportelli o conti intrattenuti sulla Banca, assegni bancari o circolari. Il sottoscrittore non potrà pertanto utilizzare somme già in giacenza presso il soggetto incaricato del collocamento alla determinata data individuata nelle Condizioni Definitive o provenienti dal disinvestimento o rimborso di prodotti finanziari di cui egli risulti, alla suddetta data, già intestataria presso il soggetto incaricato del collocamento. Specifiche indicazioni relative alla tipologia e alle finalità della raccolta dedicata saranno contenute nelle Condizioni Definitive di volta in volta rilevanti.

5.1.2 AMMONTARE TOTALE DELL'OFFERTA.

L'ammontare totale di ciascun Prestito Obbligazionario sarà indicato nelle relative Condizioni Definitive, come il numero delle obbligazioni emesse. L'Emittente si riserva la facoltà, nel corso del Periodo dell'Offerta, di aumentare o ridurre l'ammontare totale tramite una comunicazione pubblicata presso gli sportelli e/o sul proprio sito Internet e, contestualmente, trasmessa alla Consob.

5.1.3 PERIODO DI OFFERTA E DESCRIZIONE DELLE PROCEDURE DI SOTTOSCRIZIONE.

La durata del Periodo di Offerta sarà indicata nelle Condizioni Definitive e potrà essere fissata dall'Emittente in modo tale che detto periodo abbia termine ad una data successiva a quella a partire dalla quale le Obbligazioni incominciano a produrre interessi (la "Data di Godimento").

L'Emittente potrà estendere tale periodo di validità, dandone comunicazione entro il giorno successivo mediante apposito avviso, disponibile in forma cartacea presso la sede legale e le filiali dell'Emittente e in forma elettronica sul sito internet dell'Emittente e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB.

L'Emittente potrà procedere in qualsiasi momento durante il Periodo di Offerta alla chiusura anticipata dell'offerta, sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste. In tal caso l'Emittente ne darà comunicazione entro il giorno successivo mediante apposito avviso, disponibile in forma cartacea presso la sede legale e le filiali dell'Emittente e in forma elettronica sul sito internet dell'Emittente e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB.

Le Obbligazioni verranno offerte in sottoscrizione presso la Sede legale e presso tutte le filiali dell'Emittente. Non è prevista l'offerta delle Obbligazioni fuori sede.

Le domande di adesione all'offerta dovranno essere presentate compilando l'apposita modulistica, disponibile presso la Sede legale e presso tutte le filiali dell'Emittente.

5.1.4 POSSIBILITÀ DI RIDUZIONE DELL'AMMONTARE DELLE SOTTOSCRIZIONI.

L'Emittente darà corso all'emissione delle Obbligazioni anche qualora non venga sottoscritta la totalità delle Obbligazioni oggetto di Offerta.

5.1.5 AMMONTARE MINIMO E MASSIMO DELL'IMPORTO SOTTOSCRIVIBILE.

Il numero minimo di Obbligazioni che potrà essere sottoscritto da ciascun investitore, (il "Lotto Minimo"), è pari ad un'obbligazione del valore nominale di Euro 1.000.

L'importo massimo sottoscrivibile non potrà essere superiore all'ammontare totale massimo previsto per l'emissione, e verrà indicato nelle Condizioni Definitive.

5.1.6 MODALITÀ E TERMINI PER IL PAGAMENTO E LA CONSEGNA DEGLI STRUMENTI FINANZIARI.

L'Emittente potrà prevedere che durante il Periodo di Offerta vi siano una o più date nelle quali dovrà essere effettuato il pagamento del Prezzo di Emissione (le "Date di Regolamento" e ciascuna la "Data di Regolamento"). Le Date di Regolamento verranno indicate nelle Condizioni Definitive relative al singolo Prestito Obbligazionario. La data di regolamento delle singole sottoscrizioni risulterà comunque evidenziata sul relativo modulo di adesione.

Nell'ipotesi in cui durante il Periodo di Offerta vi sia un'unica Data di Regolamento, questa potrà coincidere o con la Data di Godimento (ossia con la data a partire dalla quale le Obbligazioni incominciano a produrre interessi), ovvero con una data successiva alla stessa.

Laddove, invece, durante il Periodo di Offerta vi siano più Date di Regolamento, le sottoscrizioni effettuate prima della Data di Godimento saranno regolate alla Data di Godimento.

Le sottoscrizioni effettuate successivamente alla Data di Godimento saranno regolate alla Data di Regolamento indicata nelle Condizioni Definitive del prestito. In tal caso, il Prezzo di Emissione da corrispondere per la sottoscrizione delle Obbligazioni dovrà essere maggiorato del rateo di interessi maturati tra la Data di Godimento e la relativa Data di Regolamento.

Il rateo verrà calcolato secondo la convenzione act/act (Actual – Actual: metodo di calcolo degli interessi in cui per la misura del tempo è prevista una frazione con al numeratore il numero di giorni effettivi su cui l'interesse si applica ed al denominatore il numero dei giorni effettivi dell'anno o del periodo di cedola).

Contestualmente al pagamento del Prezzo di Emissione, effettuato mediante addebito sui conti correnti dei sottoscrittori, le Obbligazioni assegnate nell'ambito dell'offerta verranno messe a disposizione degli aventi diritto, in forma dematerializzata, mediante contabilizzazione sui conti di deposito intrattenuti presso Monte Titoli S.p.A. dall'Emittente.

5.1.7 Diffusione dei risultati dell'offerta.

L'Emittente comunicherà, entro cinque giorni successivi alla conclusione del Periodo di Offerta, i risultati dell'offerta mediante apposito annuncio da pubblicare sul sito internet dell'Emittente e disponibile in forma cartacea, gratuitamente, presso la sede legale e le filiali dell'Emittente.

Entro due mesi dalla pubblicazione del suddetto annuncio, l'Emittente comunicherà alla CONSOB gli esiti delle verifiche sulla regolarità delle operazioni di collocamento, nonché i risultati riepilogativi dell'offerta, ai sensi delle disposizioni vigenti.

5.1.8 DIRITTI DI PRELAZIONE.

Non sono previsti diritti di prelazione, in relazione alla natura degli strumenti finanziari offerti.

5.2 Piano di ripartizione e di assegnazione.

5.2.1 DESTINATARI DELL'OFFERTA.

Le obbligazioni sono emesse e collocate esclusivamente in Italia e l'offerta è indirizzata esclusivamente alla clientela retail dell'Emittente Banca Cassa di Risparmio di Savigliano S.p.A.

5.2.2 COMUNICAZIONE AI SOTTOSCRITTORI DELL'AMMONTARE ASSEGNATO E DELLA POSSIBILITÀ DI INIZIARE LE NEGOZIAZIONI PRIMA DELLA COMUNICAZIONE.

Non è previsto il riparto, pertanto il quantitativo assegnato corrisponderà a quello richiesto. Le obbligazioni saranno negoziabili dopo l'avvenuto regolamento contabile della sottoscrizione.

Le richieste di sottoscrizione saranno soddisfatte secondo l'ordine cronologico di prenotazione ed entro i limiti dell'importo massimo disponibile.

Qualora, durante il Periodo di Offerta, le richieste eccedessero l'Ammontare Totale, l'Emittente procederà alla chiusura anticipata dell'offerta e sospenderà immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste.

La chiusura anticipata sarà comunicata entro il giorno successivo, al pubblico con apposito avviso, disponibile in forma cartacea presso la sede legale e le filiali dell'Emittente e in forma elettronica sul sito internet dell'Emittente e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB.

Per ogni sottoscrizione sarà inviata apposita comunicazione ai sottoscrittori attestante l'avvenuta assegnazione delle Obbligazioni.

Le domande di adesione all'offerta possono essere revocate su richiesta del cliente, durante il periodo di validità dell'offerta.

5.3 Fissazione del prezzo.

Fatto salvo quanto previsto al paragrafo 5.1.6. in tema di pagamento del rateo interessi, il prezzo di emissione è pari al 100% del valore nominale (emissione alla pari), e corrisponde pertanto ad Euro 1.000 per ogni obbligazione, senza applicazione di commissioni di nessuna tipologia implicite o esplicite a carico dei sottoscrittori. Laddove ve ne fossero se ne darà evidenza nelle Condizioni Definitive mediante l'apposita tabella di scomposizione del prezzo di emissione.

Per eventuali sottoscrizioni con Date di Regolamento successive alla Data di Godimento al prezzo di Sottoscrizione saranno aggiunti gli eventuali interessi maturati calcolati dalla data di godimento alla data di regolamento.

Per quanto attiene, invece, il rendimento delle obbligazioni questo è fissato in ragione di una molteplicità di elementi tra cui le condizioni di mercato, la durata dei titoli, l'importo minimo di sottoscrizione, il merito di credito dell'Emittente e tenendo altresì conto dei rendimenti corrisposti da strumenti aventi le medesime caratteristiche finanziarie ed emessi dagli intermediari concorrenti.

Il prezzo di emissione è la risultante del valore teorico del titolo, che consta della sola componente obbligazionaria, e, ove previste, del valore delle commissioni/altri oneri così come riportato a titolo esemplificativo nella tabella relativa alla scomposizione del prezzo di emissione contenuta nelle Condizioni Definitive di ciascuna emissione.

Il valore della componente obbligazionaria di ciascun prestito sarà di volta in volta determinato sulla base della curva dei tassi swap di pari durata dell'obbligazione, a cui si aggiunge uno spread creditizio rappresentativo del merito di credito dell'Emittente. Lo spread di credito sarà valorizzato sulla base di dati di mercato e sarà ricavato attraverso il confronto fra la curva dei rendimenti dei titoli con rating BBB (non essendo più disponibile la curva BBB bancaria fonte Bloomberg -C898- la stessa viene estrapolata dal nostro provider esterno Iccrea Banca Spa a partire dalle curve, sempre di fonte Bloomberg, AA -C890- e A -C892-) e la curva swap (fonte Bloomberg -S45-).

La tecnica di calcolo utilizzata è quella dello sconto finanziario, vale a dire considerando il valore attuale dei futuri flussi di cassa dell'obbligazione.

5.4 Collocamento e sottoscrizione.

5. 4.1 SOGGETTI INCARICATI DEL COLLOCAMENTO.

Le Obbligazioni saranno offerte tramite collocamento presso la rete commerciale di Banca Cassa di Risparmio di Savigliano S.p.A., che opererà quale responsabile del collocamento.

5.4.2 DENOMINAZIONE E INDIRIZZO DEGLI ORGANISMI INCARICATI DEL SERVIZIO FINANZIARIO.

Il pagamento delle Cedole ed il rimborso del capitale saranno effettuati per il tramite degli intermediari autorizzati aderenti a Monte Titoli S.p.A. – Via Mantegna 6 – 20154 Milano.

5.4.3 SOGGETTI CHE ACCETTANO DI SOTTOSCRIVERE / COLLOCARE L'EMISSIONE SULLA BASE DI ACCORDI PARTICOLARI.

Non sono previsti accordi di sottoscrizione relativi alle Obbligazioni del programma di emissione cui la presente Nota Informativa si riferisce.

6. AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE E MODALITA' DI NEGOZIAZIONE.

6.1 Ammissione alla negoziazione su Mercati Regolamentati o Equivalenti.

Non è prevista la richiesta di ammissione alle negoziazioni su mercati regolamentati né su altri sistemi di negoziazione. I prestiti obbligazionari emessi dalla Banca Cassa di Risparmio di Savigliano non sono quindi trattati su mercati regolamentati o equivalenti.

L'Emittente non si assume l'onere di controparte, non impegnandosi incondizionatamente al riacquisto di qualunque quantitativo di Obbligazioni su iniziativa dell'investitore.

6.2 Strumenti finanziari già ammessi alla negoziazione su Mercati Regolamentati o equivalenti.

Non esistono Obbligazioni emesse dalla Banca Cassa di Risparmio di Savigliano Spa trattate su Mercati Regolamentati o equivalenti.

6.3 Nome ed indirizzo dei soggetti che si sono assunti il fermo impegno di agire quali intermediari nelle operazioni sul mercato secondario.

Nel caso di richiesta di vendita delle Obbligazioni da parte dei sottoscrittori, queste saranno negoziate dalla Banca Cassa di Risparmio di Savigliano S.p.A. nell'ambito del servizio di negoziazione in conto proprio in base a quanto previsto nella propria Policy di Esecuzione. La Banca si è dotata di regole interne per garantire i massimi livelli di liquidità fornendo su base giornaliera i prezzi di acquisto e di vendita determinati secondo metodologie di pricing stabilite nella "Policy di *pricing* e Regole interne per la negoziazione degli strumenti finanziari emessi/negoziati dalla Banca Cassa di Risparmio di Savigliano S.p.A." secondo la metodologia di valutazione cosiddetta "Frozen Spread" che comporta la formulazione del prezzo di acquisto sul mercato secondario alle medesime condizioni applicate in sede di emissione, fatta eccezione per i tassi swap. Questa metodologia in particolare si basa sulla tecnica dello sconto finanziario che determina la valutazione dell'obbligazione sulla base del calcolo del valore attuale dei futuri flussi di cassa dell'obbligazione, utilizzando come tasso di sconto il tasso swap rettificato dello spread applicato all'atto dell'emissione (Spread di Emissione) e mantenendolo costante. Le valutazioni successive rispetto a quella iniziale rifletteranno pertanto solo le variazioni dei tassi swap.

L'emittente, in condizioni "normali" di mercato, applicherà al valore delle obbligazioni degli spread di negoziazione (denaro-lettera) come dettagliato nella Policy di riferimento. Tali livelli potranno eventualmente essere inaspriti in condizioni "di stress di mercato" così come, in particolari condizioni di criticità, l'Emittente potrà eventualmente sospendere temporaneamente le eventuali negoziazioni. Al riguardo si invitano gli investitori a prendere visione del paragrafo 2.7 della Policy di *pricing* e Regole interne per la negoziazione degli strumenti finanziari emessi/negoziati dalla Banca Cassa di Risparmio di Savigliano S.p.A." disponibile sul sito www.bancacrs.it/content/page/mifid.

Non esistono restrizioni imposte dalle condizioni di emissione alla libera trasferibilità delle obbligazioni nel territorio italiano.

7. INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI.

7.1 Consulenti legati all'emissione.

Non vi sono consulenti legati all'emissione.

7.2 Informazioni contenute nella Nota Informativa sottoposte a revisione.

Le informazioni contenute nella presente Nota Informativa non sono state sottoposte a revisione o a revisione limitata da parte dei revisori legali dei conti.

7.3 Pareri o relazioni di esperti.

Non vi sono pareri o relazioni di esperti nella presente Nota Informativa.

7.4 Informazioni provenienti da terzi.

Non vi sono informazioni contenute nella presente Nota Informativa provenienti da terzi.

7.5 Rating dell'emittente e dello strumento finanziario.

Non è stato attribuito alcun rating alla Banca Cassa di Risparmio di Savigliano S.p.A. né agli strumenti finanziari oggetto della presente nota informativa.

8. REGOLAMENTO DEL PRESTITO.

Di seguito si riporta il Regolamento del Prestito Obbligazionario relativo agli strumenti finanziari a tasso fisso Step Up.

REGOLAMENTO DEL PRESTITO OBBLIGAZIONARIO "BANCA CASSA DI RISPARMIO DI SAVIGLIANO S.P.A. OBBLIGAZIONI TASSO FISSO STEP UP

Articolo 1 – Importo e Titoli.

L'Ammontare Totale dell'emissione, la denominazione, l'ISIN e il numero delle Obbligazioni emesse (ciascuna del Valore Nominale pari a Euro 1.000) saranno indicati di volta in volta nelle relative Condizioni Definitive.

Il lotto minimo sottoscrivibile è pari ad un'obbligazione del valore nominale di Euro 1.000.

Le obbligazioni verranno accentrate presso la Monte Titoli S.p.A. ed assoggettate al regime di dematerializzazione di cui al D. Lgs. 24 giugno 1998 n. 213 ed alla Deliberazione CONSOB n. 11768 del 23 dicembre 1998, e successive modifiche e integrazioni.

Articolo 2 – Collocamento.

Il periodo di offerta sarà indicato di volta in volta nelle relative Condizioni Definitive; potranno essere previste un'estensione o una chiusura anticipata del Periodo di Offerta che verranno comunicate mediante avviso reso disponibile al pubblico con le stesse modalità previste per il Prospetto Informativo e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB.

Articolo 3 – Emissione, Godimento, Durata e Condizioni dell'offerta.

Le Date di Emissione, di Godimento, di Regolamento e di Scadenza del Prestito saranno di volta in volta indicate nelle Condizioni Definitive prima del periodo di offerta.

Le Obbligazioni possono essere offerte senza essere subordinate ad alcuna condizione oppure rispettando la seguente condizione, specificatamente indicata nelle Condizioni Definitive di ciascun prestito: l'apporto di "denaro fresco".

Articolo 4 - Prezzo di emissione.

Il prezzo di emissione è pari al 100% del valore nominale, e corrisponde pertanto ad Euro 1.000 per ogni obbligazione.

Articolo 5 – Spese ed altri oneri.

L'ammontare delle eventuali commissioni e degli oneri a carico dei sottoscrittori connessi con l'investimento delle obbligazioni sarà indicato nelle Condizioni Definitive.

Articolo 6 – Rimborso.

Il Prestito sarà rimborsato in un'unica soluzione, alla pari, alla Data di Scadenza che sarà indicata di volta in volta nelle relative Condizioni Definitive, e cessa di essere fruttifero dalla stessa data.

Articolo 7 – Interessi.

L'interesse annuo lordo (per cento nominale), predeterminato crescente per tutta la durata del Prestito, sarà indicato di volta in volta nelle relative Condizioni Definitive, così come la periodicità delle rate (posticipate) e le date di pagamento delle cedole.

Il calcolo delle cedole annuali, semestrali e trimestrali (per il quale si fa riferimento all'anno civile di 365 giorni, o 366 in caso di anno bisestile) viene effettuato secondo la seguente formula:

per le cedole annuali: $I = C \times R$

Per le cedole semestrali: $I = C \times (R/2)$

Per le cedole trimestrali: $I = C \times (R/4)$

Dove:

I = Interessi

C = Valore Nominale

R = Tasso annuo in percentuale

Le cedole saranno calcolate secondo la convenzione act/act: Actual – Actual: metodo di calcolo degli interessi in cui per la misura del tempo è prevista una frazione con al numeratore il numero di giorni effettivi su cui l'interesse si applica (es. 181 giorni se semestrale) ed al denominatore il numero dei giorni effettivi dell'anno (es. 365, in caso di tasso annuale).

Il rendimento effettivo annuo, calcolato in regime di capitalizzazione composta alla data di emissione e sulla base del prezzo di emissione, sarà indicato di volta in volta nelle relative Condizioni Definitive.

Banca Cassa di Risparmio di Savigliano S.p.A. svolge la funzione di Agente per il Calcolo.

Articolo 8 - Servizio del prestito.

Il pagamento delle Cedole ed il rimborso del capitale avranno luogo presso gli sportelli della Banca Cassa di Risparmio di Savigliano S.p.A. ovvero per il tramite di Intermediari aderenti al sistema di gestione accentrata Monte Titoli S.p.A.

Qualora il giorno di scadenza coincida con un giorno non lavorativo, i pagamenti verranno effettuati il primo giorno lavorativo successivo, senza il riconoscimento di ulteriori interessi. Per giorno lavorativo si intende un giorno in cui il sistema "TARGET" è operativo. Il calendario operativo "TARGET" prevede, sino a revoca, che il mercato operi tutti i giorni dell'anno con esclusione delle giornate di sabato, della domenica nonché il primo giorno dell'anno, il venerdì santo, il lunedì di Pasqua, il primo maggio, il 25 ed il 26 dicembre.

Articolo 9 - Regime Fiscale.

Sugli interessi, premi ed altri frutti delle obbligazioni si applicano le imposte sostitutive delle imposte sui redditi, di cui al D. Lgs. 1° aprile 1996, n. 239, al D. Lgs. 21 novembre 1997, n. 461 e successive modificazioni ed integrazioni, e Decreto Legge n. 138/2011 nella misura attualmente del 20%. L'Emittente agisce in qualità di sostituto di imposta.

Articolo 10 - Termini di prescrizione.

I diritti relativi agli interessi, si prescrivono a favore dell'Emittente, decorsi 5 anni dalla data di scadenza della cedola e, per quanto concerne il capitale, decorsi 10 anni dalla data in cui il Prestito è divenuto rimborsabile.

Articolo 11 – Rimborso Anticipato.

Non sono previste clausole di rimborso anticipato a favore dell'Emittente e a favore degli obbligazionisti.

Articolo 12 - Mercati e Negoziazione.

Non è prevista la richiesta di ammissione alle negoziazioni su mercati regolamentati né su altri sistemi di negoziazione. I prestiti obbligazionari emessi dalla Banca Cassa di Risparmio di Savigliano non sono quindi trattati su mercati regolamentati o equivalenti.

L'Emittente non si assume l'onere di controparte, non impegnandosi incondizionatamente al riacquisto di qualunque quantitativo di Obbligazioni su iniziativa dell'investitore.

Nel caso di richiesta di vendita delle Obbligazioni da parte dei sottoscrittori, queste saranno negoziate dalla Banca Cassa di Risparmio di Savigliano S.p.A. nell'ambito del servizio di negoziazione in conto proprio in base a quanto previsto nella propria Policy di Esecuzione. La Banca si è dotata di regole interne per garantire i massimi livelli di liquidità fornendo su base giornaliera i prezzi di acquisto e di vendita determinati secondo metodologie di pricing stabilite nella della "Policy di *pricing* e Regole interne per la negoziazione degli strumenti finanziari emessi/negoziati dalla Banca Cassa di Risparmio di Savigliano S.p.A." secondo la metodologia di valutazione cosiddetta "Frozen Spread che comporta la formulazione del prezzo di acquisto sul mercato secondario alle medesime condizioni applicate in sede di emissione, fatta eccezione per i tassi swap. Questa metodologia in particolare si basa sulla tecnica dello sconto finanziario che determina la valutazione dell'obbligazione sulla base del calcolo del valore attuale dei futuri flussi di cassa dell'obbligazione, utilizzando come tasso di sconto il tasso swap rettificato dello spread applicato all'atto dell'emissione (Spread di Emissione) e mantenendolo costante. Le valutazioni successive rispetto a quella iniziale rifletteranno pertanto solo le variazioni dei tassi swap. L'emittente, in condizioni "normali" di mercato, applicherà al valore delle obbligazioni degli spread di negoziazione (denaro-lettera) come dettagliato nella Policy di riferimento. Tali livelli potranno eventualmente essere inaspriti in condizioni "di stress di mercato" così come, in particolari condizioni di criticità, l'Emittente potrà eventualmente sospendere temporaneamente le eventuali negoziazioni. Al riguardo si invitano gli investitori a prendere visione del paragrafo 2.7 della Policy di *pricing* e Regole interne per la negoziazione degli strumenti

finanziari emessi/negoziati dalla Banca Cassa di Risparmio di Savigliano S.p.A.” disponibile sul sito www.bancacrs.it/content/page/mifid.

Non esistono restrizioni imposte dalle condizioni di emissione alla libera trasferibilità delle obbligazioni nel territorio italiano.

Articolo 13 – Garanzie.

Il rimborso del capitale ed il pagamento degli interessi sono garantiti unicamente dal patrimonio dell’Emittente. Le Obbligazioni non sono coperte dalla garanzia del Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi.

Non sono previste modalità di rappresentanza degli obbligazionisti, in relazione alla natura degli strumenti finanziari offerti.

Articolo 14 – Legge applicabile e foro competente.

Le Obbligazioni sono regolate dalla legge italiana. Per qualsiasi controversia connessa con i prestiti obbligazionari emessi nell’ambito del presente Programma sarà competente, in via esclusiva, il Foro di Saluzzo ovvero, ove l’obbligazionista rivesta la qualifica di consumatore ai sensi e per gli effetti dell’art. 1469-bis c.c. e dell’art. 3 del Decreto Legislativo 206 del 2005 – Codice del Consumo, il foro di residenza o domicilio elettivo di quest’ultimo.

Articolo 15 – Varie.

La titolarità delle Obbligazioni comporta la piena accettazione di tutte le condizioni fissate nel presente Regolamento che è parte integrante del Prospetto di Base. Per quanto non espressamente previsto dal presente Regolamento si applicano le norme di legge.

Articolo 16 – Comunicazioni agli obbligazionisti.

Tutte le comunicazioni tra l’Emittente e gli obbligazionisti, ove non diversamente disposto dalla legge, saranno effettuate mediante avviso pubblicato sul sito internet dell’Emittente.

9. MODELLO DI CONDIZIONI DEFINITIVE.

CONDIZIONI DEFINITIVE
alla
NOTA INFORMATIVA
RELATIVA ALL'EMISSIONE
"BANCA CASSA DI RISPARMIO DI SAVIGLIANO S.P.A.
OBBLIGAZIONI A TASSO FISSO STEP UP
[[Denominazione delle Obbligazioni], ISIN [•]]
NELL'AMBITO DEL PROGRAMMA DI EMISSIONE DENOMINATO
"BANCA CASSA DI RISPARMIO DI SAVIGLIANO S.P.A.
OBBLIGAZIONI A TASSO FISSO / TASSO VARIABILE con eventuale Tasso Minimo (FLOOR) e/o
Tasso Massimo (CAP) / TASSO FISSO STEP UP / TASSO MISTO con eventuale Tasso Minimo
(FLOOR) e/o Tasso Massimo (CAP)"

Le presenti Condizioni Definitive sono state redatte in conformità alla Direttiva 2003/71/CE e al Regolamento 2004/809/CE e, unitamente al Documento di Registrazione sull'Emittente Banca Cassa di Risparmio di Savigliano S.p.A. (l'"Emittente"), alla Nota Informativa e alla Nota di Sintesi, costituiscono il "Prospetto" relativo al programma di prestiti obbligazionari Banca Cassa di Risparmio di Savigliano S.p.A. Obbligazioni a Tasso Fisso – Tasso Variabile con eventuale Tasso Minimo (FLOOR) e/o Tasso Massimo (CAP) – Tasso Fisso Step Up – Tasso Misto con eventuale Tasso Minimo (FLOOR) e/o Tasso Massimo (CAP) (il "Programma"), nell'ambito del quale l'Emittente potrà emettere, in una o più tranches di emissione (ciascuna un "Prestito Obbligazionario" o un "Prestito"), titoli di debito di valore nominale unitario inferiore a 50.000 Euro (le "Obbligazioni" e ciascuna una "Obbligazione").

L'adempimento di pubblicazione delle presenti Condizioni Definitive non comporta alcun giudizio della CONSOB sull'opportunità dell'investimento proposto e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi.

Si invita l'investitore a leggere le presenti Condizioni Definitive congiuntamente alla relativa "Nota Informativa" depositata presso la CONSOB in data **09 Luglio 2012** a seguito di approvazione comunicata con nota n. **12054546** del **27 Giugno 2012**, al "Documento di Registrazione" depositato presso la CONSOB in data **09 Luglio 2012** a seguito di approvazione della CONSOB comunicata con nota n. **12054546** del **27 Giugno 2012** e alla relativa "Nota di Sintesi", al fine di ottenere informazioni complete sull'Emittente e sulle Obbligazioni.

Le presenti Condizioni Definitive sono state trasmesse a CONSOB in data [•] e contestualmente pubblicate sul sito internet dell'Emittente www.bancacrs.it, e rese disponibili in forma stampata e gratuita presso la sede legale dell'Emittente, Piazza del Popolo n. 15 - Savigliano e presso le filiali dell'Emittente.

FATTORI DI RISCHIO

1. FATTORI DI RISCHIO RELATIVI AGLI STRUMENTI FINANZIARI OFFERTI.

L'Emittente invita gli investitori a prendere attenta visione delle presenti Condizioni Definitive, al fine di comprendere i fattori di rischio connessi ai Prestiti Obbligazionari a Tasso Fisso Step Up. Si richiama inoltre l'attenzione dell'investitore sul Documento di Registrazione, incorporato nel Prospetto di Base, dove sono riportati i fattori di rischio relativi all'Emittente.

Le Obbligazioni oggetto delle presenti Condizioni Definitive sono caratterizzate da una rischiosità tipica di un investimento a Tasso Fisso Step Up. L'investitore deve quindi essere consapevole che gli investimenti a Tasso Fisso Step Up garantiscono interessi crescenti predeterminati per tutta la durata del titolo tuttavia, in caso di disinvestimento prima della scadenza, l'investitore potrebbe subire delle perdite sul capitale nel caso in cui si fosse verificato un rialzo dei tassi di mercato dal momento della sottoscrizione al momento del disinvestimento. L'Emittente invita quindi l'investitore a concludere l'operazione solo dopo aver compreso la natura ed il grado di esposizione al rischio che le stesse comportano. Fermo restando quanto sopra, i collocatori sono tenuti a verificare, conformemente alla normativa vigente, l'adeguatezza o l'appropriatezza dello strumento.

I termini in maiuscolo non definiti nella presente sezione hanno il significato ad essi attribuito in altre sezioni della presente Nota Informativa, ovvero del Documento di Registrazione.

Descrizione sintetica delle caratteristiche dello strumento finanziario

Finalità di investimento

Le obbligazioni Step Up consentono all'Investitore il conseguimento di rendimenti fissi crescenti nel tempo, non influenzati, pertanto, dalle oscillazioni dei tassi di mercato qualora detenute fino a scadenza. L'Investitore che sottoscrive le Obbligazioni a Tasso Fisso Step Up ha l'aspettativa che i tassi non subiscano aumenti rilevanti durante la vita dello strumento, o comunque tali aumenti siano inferiori rispetto ai tassi pagati dalle Obbligazioni.

Caratteristiche essenziali

Le Obbligazioni "Banca Cassa di Risparmio di Savigliano Spa" [•] - [•] Tasso Fisso Step Up, danno diritto a ricevere alla scadenza il 100% del loro valore nominale e, nel corso della loro vita, al pagamento di cedole predeterminate crescenti il cui importo su base annua è pari a [•]% del Valore Nominale il primo anno, [•]% per il secondo anno, [•]% ed ultimo anno. Nella tabella di scomposizione inserita nelle presenti Condizioni Definitive sono altresì indicate le eventuali commissioni e gli oneri a carico degli investitori.

Esemplificazioni e scomposizione dello strumento finanziario

I titoli in oggetto non sono strutturati e pertanto non includono componenti derivative.

Le obbligazioni a tasso fisso Step Up assicurano un rendimento effettivo su base annua, al netto dell'effetto fiscale pari al [•]% (calcolato in regime di capitalizzazione composta). Lo stesso alla data del [•]% si

FATTORI DI RISCHIO

confronta con il rendimento effettivo su base annua al netto dell'effetto fiscale di un titolo di stato italiano di simile tipologia e durata residua BTP [•] pari al [•]%.
E' fornita, altresì, la descrizione del cosiddetto unbundling delle varie componenti costitutive lo strumento finanziario offerto (valore della componente obbligazionaria, commissioni/altri oneri connessi con l'investimento nelle obbligazioni).

Si precisa che le informazioni di cui sopra sono analiticamente indicate nei successivi paragrafi.

Rischio di credito per il sottoscrittore.

Il sottoscrittore, diventando finanziatore dell'Emittente, si assume il rischio che l'Emittente non sia in grado di adempiere all'obbligo del pagamento delle cedole maturate e del rimborso del capitale a scadenza.

Le obbligazioni assunte dall'Emittente nei confronti degli investitori a fronte dell'emissione del prestito sono garantite esclusivamente dal Patrimonio dell'Emittente, non essendo previste garanzie specifiche per il rimborso del prestito e per il pagamento degli interessi.

Le Obbligazioni non sono assistite dalla garanzia del Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi.

Rischio correlato all'assenza di rating dei titoli e di rating dell'Emittente.

Alle Obbligazioni oggetto della presente Nota Informativa non è stato attribuito alcun livello di rating così come non è stato attribuito alcun rating all'Emittente. Ciò costituisce un fattore di rischio in quanto non vi è disponibilità immediata di un indicatore sintetico della solvibilità dell'Emittente e della rischiosità degli strumenti finanziari.

1.1 RISCHI RELATIVI ALLA VENDITA DELLE OBBLIGAZIONI PRIMA DELLA SCADENZA.

Nel caso in cui l'investitore volesse vendere le obbligazioni prima della scadenza naturale il prezzo di vendita sarà influenzato da diversi elementi tra cui:

- variazione dei tassi d'interesse di mercato (rischio di tasso di Mercato)
- caratteristiche del mercato in cui i titoli verranno negoziati (rischio di liquidità.)
- variazioni del merito di credito dell'emittente (rischio di deterioramento del merito di credito dell'emittente)
- le eventuali commissioni e altri oneri impliciti presenti nel Prezzo di Emissione (rischio connesso alla presenza di una commissione e/o di un onere implicito nel prezzo di emissione).

Tali elementi potranno determinare una riduzione del prezzo di mercato delle obbligazioni anche al di sotto del prezzo di sottoscrizione. Questo significa che nel caso in cui l'investitore vendesse l'obbligazione prima della scadenza potrebbe anche subire una perdita in conto capitale. Per contro tali elementi non influiranno sul valore di rimborso che rimane pari al 100% del valore nominale.

I rischi relativi ai suddetti fattori sono di seguito descritti in maggior dettaglio.

Rischio di Tasso di Mercato.

È il rischio rappresentato dall'eventualità che variazioni in aumento intervenute nella curva dei tassi di interesse possano avere riflessi sul prezzo di mercato delle obbligazioni.

Più specificatamente l'investitore deve avere presente che le variazioni del valore del titolo sono legate in maniera inversa alle variazioni dei tassi di interesse sul mercato per cui ad una variazione in aumento dei tassi di interesse corrisponde una variazione in diminuzione del valore del titolo e ad una variazione in diminuzione dei tassi di interesse corrisponde una variazione in aumento del valore del titolo.

Inoltre l'investitore deve tenere presente che, rispetto ad un'obbligazione di pari durata a tasso fisso costante, un'obbligazione a tasso fisso crescente risulta maggiormente sensibile alle variazioni dei tassi di mercato per effetto di una duration finanziaria più elevata.

Rischio di Liquidità.

Il rischio è rappresentato dalla difficoltà o impossibilità per l'investitore di vendere le obbligazioni prontamente prima della scadenza naturale, ad un prezzo in linea con il mercato, che potrebbe anche essere inferiore al prezzo di emissione del titolo.

Pertanto l'investitore, nell'elaborare la propria decisione di investimento, deve avere ben presente che l'orizzonte temporale dell'investimento nelle Obbligazioni (definito dalla durata delle stesse all'atto dell'emissione e/o della sottoscrizione) deve essere in linea con le sue esigenze future di liquidità.

Le modalità di negoziazione delle Obbligazioni di cui alla presente Nota Informativa, sono stabilite nella Strategia di Esecuzione e Trasmissione degli ordini della Banca Cassa di Risparmio di Savigliano S.p.A., la quale, per la determinazione delle metodologie di esecuzione e di pricing, fa riferimento alla "Policy di *pricing* e Regole interne per la negoziazione degli strumenti finanziari emessi/negoziati dalla Banca Cassa di Risparmio di Savigliano S.p.A." . Entrambi i documenti, così come l'Informativa alla Clientela sono disponibili sul sito www.bancacrs.it/content/page/mifid e presso tutte le Filiali della Banca.

A tal riguardo si precisa che per le Obbligazioni oggetto della presente Nota Informativa non è prevista la richiesta di ammissione alle negoziazioni su mercati regolamentati né su altri sistemi di negoziazione. I prestiti obbligazionari emessi dalla Banca Cassa di Risparmio di Savigliano non sono quindi trattati su mercati regolamentati o equivalenti.

L'Emittente non si assume l'onere di controparte, non impegnandosi incondizionatamente al acquisto di qualunque quantitativo di Obbligazioni su iniziativa dell'investitore.

Nel caso di richiesta di vendita delle Obbligazioni da parte dei sottoscrittori, queste saranno negoziate dalla Banca Cassa di Risparmio di Savigliano S.p.A. nell'ambito del servizio di negoziazione in conto proprio in base a quanto previsto nella suddetta Policy di Esecuzione. La Banca si è dotata di regole interne per garantire i massimi livelli di liquidità fornendo su base giornaliera i prezzi di acquisto e di vendita determinati secondo metodologie di pricing stabilite nella relativa Policy secondo la metodologia di valutazione cosiddetta "Frozen Spread", che determina la valutazione dell'obbligazione mantenendo costante lo spread applicato all'atto dell'emissione del titolo (Spread di Emissione). Le valutazioni successive rispetto a quella iniziale rifletteranno pertanto esclusivamente variazioni dei tassi IRS. Il prezzo

FATTORI DI RISCHIO

del titolo potrebbe quindi discostarsi anche sensibilmente da una valutazione che tenga conto della variazione del merito creditizio dell'emittente durante la vita del titolo.

Rischio connesso alla presenza di una commissione e/o di un onere implicito nel prezzo di emissione

Nelle presenti Condizioni Definitive saranno indicati gli eventuali oneri/commissioni compresi nel Prezzo di emissione delle obbligazioni. La presenza di tali oneri/commissioni potrebbe comportare un rendimento a scadenza non in linea con la rischiosità degli strumenti finanziari e quindi, inferiore rispetto a quello offerto da titoli simili (in termini di caratteristiche del titolo e profilo di rischio) trattati sul mercato. Inoltre gli oneri/commissioni impliciti non partecipano alla determinazione del prezzo delle obbligazioni in sede di mercato secondario; conseguentemente l'investitore deve tener presente che il prezzo delle obbligazioni sul mercato secondario subirà una diminuzione immediata in misura pari a tali costi.

Rischio connesso all'apprezzamento del Rischio-Rendimento.

Nella Nota Informativa, al paragrafo 5.3 sono indicati i criteri di determinazione del prezzo e del rendimento degli strumenti finanziari. Eventuali diversi apprezzamenti della relazione rischio-rendimento da parte del mercato possono determinare riduzioni anche significative del prezzo delle obbligazioni. L'investitore deve considerare che il rendimento offerto dalle obbligazioni dovrebbe essere sempre correlato al rischio connesso all'investimento nelle stesse: a titoli con maggior rischio dovrebbe corrispondere un maggior rendimento.

Rischio di scostamento del rendimento delle obbligazioni rispetto al rendimento di un titolo a basso rischio emittente.

Il rendimento effettivo a scadenza su base annua delle obbligazioni può risultare inferiore rispetto al rendimento effettivo a scadenza su base annua di un Titolo di Stato (basso rischio emittente) di similare vita residua alla data del confronto indicata nelle presenti Condizioni Definitive.

Rischio connesso al deterioramento del merito creditizio dell'emittente.

Le obbligazioni potrebbero deprezzarsi in considerazione del deteriorarsi della situazione finanziaria della Banca Crs Spa, ovvero in caso di deterioramento del mercato creditizio dell'Emittente.

Rischio di chiusura anticipata e/o estensione del Periodo di Offerta e/o di aumento e/o di riduzione dell'ammontare del Prestito.

Nel corso del Periodo di Offerta di ciascun Prestito l'Emittente si potrà riservare la possibilità di ridurre o aumentare l'ammontare di ciascun Prestito nonché di procedere in qualsiasi momento alla chiusura anticipata di tale Prestito nei casi previsti dalle presenti Condizioni Definitive, sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste di adesione, ovvero di prorogare la durata del Periodo di Offerta, dandone comunicazione secondo le modalità indicate nei paragrafi 5.1.2, 5.1.3 e 5.1.4 del Capitolo 5 della Sezione V del Prospetto di Base.

FATTORI DI RISCHIO

Nel caso l'Emittente dovesse avvalersi delle suddette facoltà, tale circostanza potrebbe comportare una modifica o diminuzione della liquidità della singola emissione, per cui il portatore delle Obbligazioni potrebbe trovare ulteriori difficoltà nel liquidare il proprio investimento prima della naturale scadenza ovvero il valore dello stesso potrebbe risultare inferiore a quello atteso dall'obbligazionista che ha elaborato la propria decisione di investimento tenendo conto di diversi fattori, ivi compreso l'ammontare complessivo del Prestito Obbligazionario.

1.2 RISCHIO DI CONFLITTI DI INTERESSI.

Rischio derivante dalla coincidenza dell'Emittente con il soggetto collocatore.

E' il rischio riconducibile al fatto che la Banca CRS ha un interesse in conflitto nell'operazione in quanto le obbligazioni oggetto del presente programma sono emesse e collocate dal medesimo soggetto.

Rischio derivante dalla coincidenza dell'Emittente con il soggetto negoziatore.

L'Emittente, che si è impegnato a negoziare in conto proprio le Obbligazioni, svolge il ruolo di negoziatore unico.

Tale situazione potrebbe determinare un conflitto di interesse in considerazione del fatto che la negoziazione avrà ad oggetto strumenti finanziari di propria emissione.

1.3 RISCHIO CONNESSO ALLA POSSIBILE MODIFICA DEL REGIME FISCALE.

Sono a carico dell'investitore le imposte e le tasse, presenti e future, che per legge colpiscono i titoli e/o i relativi interessi, premi ed altri frutti. Una sintetica descrizione del regime fiscale applicabile agli investimenti obbligazionari, ai sensi della legislazione tributaria italiana alla data di pubblicazione della presente nota informativa, è riportata al successivo capitolo 4, paragrafo 4.14.

I valori lordi e netti relativi al tasso di interesse ed al rendimento dei titoli saranno contenuti nelle Condizioni Definitive di volta in volta rilevanti e saranno calcolati sulla base del regime fiscale in vigore alla data di pubblicazione del relativo avviso integrativo.

Il descritto regime fiscale potrebbe essere soggetto a modifiche che non dipendono dalla volontà dell'emittente e che l'emittente non è in grado di prevedere. E' possibile che, in caso di modifiche del regime fiscale, i valori netti indicati nelle esemplificazioni di rendimento delle obbligazioni oggetto delle presenti Condizioni Definitive possano discostarsi, anche sensibilmente, da quelli che saranno effettivamente determinati alle varie date di pagamento e, conseguentemente, è possibile che gli investitori riceveranno un importo inferiore a quello cui avrebbero avuto diritto quale pagamento relativo ai titoli.

2. CONDIZIONI DELL'OFFERTA.

Ammontare Totale dell'Emissione

L'Ammontare Totale dell'emissione è pari a Euro [•], per un totale di n. [•] Obbligazioni, ciascuna del Valore Nominale pari a Euro 1.000.

Ammontare massimo sottoscrivibile	L'Ammontare massimo sottoscrivibile è pari a Euro [•], per un totale di n. [•] Obbligazioni, ciascuna del Valore Nominale pari a Euro 1.000.
Prezzo di emissione	Il prezzo di emissione delle obbligazioni è pari a 100.
Codice ISIN delle Obbligazioni	Il codice ISIN attribuito alle obbligazioni è [•].
Denominazione del Prestito	La denominazione del prestito è [•].
Durata del Prestito	La durata del Prestito è pari a [•] anni.
Data di Emissione del Prestito	La Data di Emissione del Prestito è il [•].
Durata del Periodo di Offerta	Le Obbligazioni saranno offerte dal [•] al [•], salvo estensione o chiusura anticipata del Periodo di Offerta che verrà comunicata mediante avviso reso disponibile al pubblico con le stesse modalità previste per il Prospetto e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB.
Data di Godimento	La Data di Godimento del Prestito è il [•].
Date di Regolamento [Clausola eventuale, da applicarsi solamente nell'ipotesi in cui nel Periodo di Offerta vi siano più Date di Regolamento]	Le Date di Regolamento del Prestito sono: [•], [•], [•], [•], [•], [•], [•].
Data di Scadenza	La Data di Scadenza del Prestito è il [•].
Condizioni dell'offerta	Indicare in alternativa [L'offerta è indirizzata alla clientela della Banca Cassa di Risparmio di Savigliano S.p.A.] Ovvero [L'offerta è indirizzata alla clientela della Cassa di Risparmio di Savigliano S.p.A. esclusivamente con apporto di cosiddetto "denaro fresco" da parte del potenziale investitore. Per "denaro fresco" si intendono le nuove disponibilità accreditate dal sottoscrittore presso l'Emittente a decorrere dalla data del [•], fino alla data di chiusura del periodo di offerta. L'apporto di nuova disponibilità potrà avvenire esclusivamente nella forma di: denaro contante, bonifico proveniente da altre banche e/o intermediari, giroconto di denaro fresco da altri sportelli o conti intrattenuti sulla Banca.
Tasso di Interesse	Il Tasso di interesse applicato alle Obbligazioni è pari a: [•]% lordo il 1° anno [•] % netto il 1° anno [•]% lordo il 2° anno [•] % netto il 2° anno [•]% lordo il 3° anno [•] % netto il 3° anno [•]% lordo il ... anno [•] % netto il ... anno
Rendimento	Il rendimento effettivo annuo, calcolato in regime di capitalizzazione composta alla data di emissione e sulla base del prezzo di emissione, è pari al [•] % lordo, e al [•] % netto.

Frequenza nel pagamento delle Cedole	Le Cedole saranno pagate con frequenza [trimestrale/semestrale/annuale], in occasione delle seguenti date: [inserire tutte le date di pagamento cedole del singolo Prestito Obbligazionario].
Spese a carico del sottoscrittore	Non vi sarà alcun aggravio di spese a carico dell'aderente.
Accordi di sottoscrizione relativi alle Obbligazioni	[Non vi sono accordi di sottoscrizione relativamente alle Obbligazioni] / [Indicazione degli eventuali accordi di sottoscrizione e data di sottoscrizione.]
Regime fiscale	Sugli interessi, premi ed altri frutti delle obbligazioni si applicano le imposte sostitutive delle imposte sui redditi, di cui al D. Lgs. 1° aprile 1996, n. 239, al D. Lgs. 21 novembre 1997, n. 461 e successive modificazioni ed integrazioni, e Decreto Legge n. 138/2011 nella misura attualmente del 20%. L'Emittente agisce in qualità di sostituto di imposta.

2.1 ESEMPLIFICAZIONE DEI RENDIMENTI.

Finalità di investimento

Le obbligazioni Step Up consentono all'Investitore il conseguimento di rendimenti fissi crescenti nel tempo, non influenzati, pertanto, dalle oscillazioni dei tassi di mercato qualora detenute fino a scadenza. L'Investitore che sottoscrive le Obbligazioni a Tasso Fisso Step Up ha l'aspettativa che i tassi non subiscano aumenti rilevanti durante la vita dello strumento, o comunque tali aumenti siano inferiori rispetto ai tassi pagati dalle Obbligazioni.

Le Obbligazioni garantiscono all'investitore il rimborso integrale alla scadenza del capitale investito, e pagano posticipatamente delle cedole periodiche, con frequenza [trimestrale/semestrale/annuale], il cui importo su base annua è pari a [●]% del Valore Nominale il primo anno, [●]% per il secondo anno, [●]% per il terzo anno, ... ed ultimo anno.

Da tutto ciò deriva che il valore del prestito obbligazionario, valutato sulla base della curva dei tassi IRS, alla data del [●] è pari al 100% calcolato sulla base del valore attuale dei flussi futuri. Per maggiori informazioni si rinvia al paragrafo 5.3 della presente Nota Informativa.

A decorrere dalla data del pagamento della prima cedola, che cade il [●], e così successivamente ogni [●] mesi fino alla data di scadenza (inclusa) delle Obbligazioni, saranno corrisposte cedole crescenti pari al [●]%, [●]%, [●]%, ... lordo e al [●]%, [●]%, [●]% al netto della ritenuta fiscale e senza alcuna deduzione. Il rendimento effettivo annuo lordo a scadenza, in regime di capitalizzazione composta, è pari a [●] e il rendimento effettivo annuo netto, in regime di capitalizzazione composta, è pari a [●].

Nella tabella che segue si riporta un'esemplificazione del rendimento delle obbligazioni cui si riferiscono le presenti Condizioni Definitive.

Obbligazione BANCA CRS T.F. Step Up	
Valore Nominale	[●]
Scadenza	[●]
Prezzo di acquisto o emissione	[●]
Rimborso a scadenza	[●]
Tasso di interesse nominale annuo	
Convenzione di calcolo	[●]
Rendimento Effettivo Annuo Lordo (in capitalizzazione composta)*	[●]
Rendimento Effettivo Annuo Netto (in capitalizzazione composta)**	[●]

* Il dato in oggetto è stato calcolato utilizzando il metodo del tasso interno di rendimento (TIR)

** L'aliquota fiscale vigente alla data di pubblicazione del presente documento è il 20%

2.2 SCOMPOSIZIONE DEL PREZZO DI EMISSIONE.

Il Prestito, avente ad oggetto Obbligazioni a Tasso Step up, di cui alla presente Nota Informativa, rimborsa il 100% del Valore Nominale alla scadenza e paga posticipatamente cedole fisse [●] per tutta la durata del prestito, con frequenza [●], calcolate in base ad un tasso di interesse annuo lordo pari a [●]% del Valore Nominale.

La seguente tabella evidenzia il valore teorico del titolo e delle voci di costo connesse con l'investimento nelle Obbligazioni oggetto delle presenti Condizioni Definitive.

Il valore teorico del titolo, che consta della sola componente obbligazionaria, rappresentato dal rimborso del capitale e dal pagamento delle cedole, è stato determinato attualizzando i flussi di cassa sulla base della struttura a termine dei tassi swap e degli spread rappresentativi del merito di credito dell'emittente (spread di credito). Lo spread di credito è stato valorizzato sulla base di dati di mercato ed è stato ricavato attraverso il confronto fra la curva dei rendimenti dei titoli con rating BBB (non essendo più disponibile la curva BBB bancaria fonte Bloomberg -C898- la stessa viene estrapolata dal nostro provider esterno Iccrea Banca Spa a partire dalle curve, sempre di fonte Bloomberg, AA -C890- e A -C892-) e la curva swap (fonte Bloomberg -S45-).

Il valore teorico del titolo è stato determinato in linea con quanto descritto nel paragrafo 5.3 della presente Nota Informativa.

Si rappresenta che lo spread creditizio utilizzato è pari a [●] bps, dato dal raffronto del valore della curva swap a [●] anni pari al [●]% con la curva BBB di medesima durata pari al [●]%.

Alla data del [●] il valore teorico del titolo risulta pari a [●] %.

Si evidenzia che tutti i valori indicati nella tabella di seguito riportata sono stati attribuiti sulla base delle condizioni di mercato del [●]

Valore teorico del titolo	[●] %
Oneri impliciti	[●] %
Prezzo di Emissione	[●] %
Voci di costo*	[●] %
Prezzo di sottoscrizione**	[●] %

*Commissioni di sottoscrizione/collocamento/altre esplicite

**Al netto dell'eventuale rateo maturato dalla data di emissione alla data di sottoscrizione

L'investitore deve tener presente che il prezzo delle Obbligazioni sul mercato secondario, in ipotesi di costanza delle altre variabili rilevanti, potrà subire una diminuzione immediata in misura pari alle voci di costo ed agli oneri impliciti.

2.3 Confronto con il rendimento di un titolo di stato di simile tipologia e durata.

A titolo meramente esemplificativo, di seguito si riporta una comparazione del rendimento del titolo in oggetto con un titolo di stato italiano di simile tipologia e durata.

I rendimenti effettivi annui al lordo e al netto dell'imposta sostitutiva (attualmente del 12,50% per i Titoli di Stato e del 20% per le obbligazioni Banca CRS) sono calcolati tenendo conto del prezzo di emissione pari a 100 e sono confrontati con quelli di un titolo di stato italiano di simile tipologia e durata (BTP) acquistato in data [●] al prezzo di [●] (prezzo ufficiale MOT.)

	BTP [●] ISIN [●]	Obbligazione BANCA CRS T.F. Step Up ISIN [●]
Scadenza		
Rendimento Effettivo Annuo Lordo (in capitalizzazione composta)*		
Rendimento Effettivo Annuo Netto (in capitalizzazione composta)**		

* Il dato in oggetto è stato calcolato utilizzando il metodo del tasso interno di rendimento

** L'aliquota fiscale vigente alla data di pubblicazione del presente documento è il 12,5% per i Titoli di Stato e il 20% per le obbligazioni Banca CRS.

3. AUTORIZZAZIONI RELATIVE ALL'EMISSIONE.

L'emissione delle Obbligazioni oggetto delle presenti Condizioni Definitive è stata approvata con [•]
(delibera del Comitato Esecutivo / delibera d'urgenza del Presidente) in data [•].

Legale Rappresentante
Banca Cassa di Risparmio di Savigliano S.p.A.

D - NOTA INFORMATIVA RELATIVA AI PRESTITI OBBLIGAZIONARI A TASSO MISTO con eventuale Tasso Minimo (FLOOR) e/o Tasso Massimo (CAP)

1. PERSONE RESPONSABILI

L'individuazione delle persone responsabili delle informazioni fornite nella presente Nota Informativa e la relativa dichiarazione di responsabilità, come previste dal paragrafo 1 dello schema V allegato al Regolamento 809/2004/CE, sono riportate nella Sezione I del presente Prospetto.

2. FATTORI DI RISCHIO RELATIVI AGLI STRUMENTI FINANZIARI OFFERTI.

Si invitano gli investitori a leggere attentamente la presente Nota Informativa al fine di comprendere i fattori di rischio generali e specifici collegati alla sottoscrizione delle Obbligazioni. Si invitano inoltre gli investitori a leggere attentamente il Documento di Registrazione al fine di comprendere i fattori di rischio relativi all'Emittente.

I termini in maiuscolo non definiti nella presente sezione hanno il significato ad essi attribuito in altre sezioni della presente Nota Informativa, ovvero del Documento di Registrazione.

Descrizione sintetica delle caratteristiche dello strumento finanziario

Finalità di investimento

Le obbligazioni a tasso misto di tipo fisso/variabile consentono all'Investitore, nel periodo fisso, il conseguimento di rendimenti fissi costanti o crescenti, non influenzati pertanto dalle oscillazioni dei tassi di mercato, mentre nel periodo a tasso variabile, il conseguimento di rendimenti in linea con l'andamento dei tassi di interesse di riferimento. L'Investitore che sottoscrive le Obbligazioni a Tasso Fisso ha l'aspettativa che i tassi non subiscano aumenti rilevanti durante il periodo in cui i tassi dell'Obbligazione sono fissi e l'aspettativa che i tassi aumentino durante il periodo in cui l'Obbligazione paga tassi variabili.

Le obbligazioni a tasso misto di tipo fisso/variabile con minimo (che prevedono l'acquisto di un'opzione di tipo Interest rate FLOOR) consentono all'investitore, nel periodo a tasso variabile con minimo, il conseguimento di rendimenti in linea con l'andamento dei tassi di interesse. La presenza di un tasso di interesse minimo consente all'investitore di evitare il rischio di ribasso dei tassi di interesse di riferimento, attraverso la corresponsione di un rendimento minimo garantito.

Le obbligazioni a tasso misto di tipo fisso/variabile con massimo (che prevedono la vendita di un'opzione di tipo Interest Rate CAP) non consentono all'investitore, nel periodo a tasso variabile, di beneficiare a pieno del rialzo dei tassi di riferimento a fronte, però, di maggiori rendimenti rispetto a titoli simili senza applicazione del massimo.

Le obbligazioni a tasso misto di tipo fisso/variabile con minimo e massimo (con un'opzione di tipo Interest rate FLOOR comprata ed un'opzione di Interest Rate CAP venduta) consentono all'investitore, nel periodo a tasso variabile, il conseguimento di rendimenti in linea con l'andamento dei tassi di interesse di riferimento. Tuttavia, la presenza di un minimo e massimo limita la variazione delle cedole corrisposte implicando aspettative di rialzo non marcato dei tassi e possibilità di ribasso degli stessi. In particolare, esse non consentono all'investitore di beneficiare a pieno del rialzo dei tassi di riferimento a fronte, però, di maggiori rendimenti rispetto a titoli simili senza applicazione del CAP. La presenza di un tasso di interesse minimo, però, consente all'investitore di evitare il rischio di ribasso dei tassi di interesse di riferimento, attraverso la corresponsione di un rendimento minimo garantito.

Caratteristiche essenziali

FATTORI DI RISCHIO

I titoli in oggetto sono rappresentati da obbligazioni a Tasso Misto con rimborso in un'unica soluzione alla scadenza. Pertanto le obbligazioni in questione danno diritto a ricevere alla scadenza il 100% del loro valore nominale. Le obbligazioni danno, inoltre, diritto al pagamento di cedole posticipate il cui ammontare è determinato per il primo periodo secondo un tasso di interesse fisso costante o fisso crescente e per il periodo successivo in ragione dell'andamento del parametro di indicizzazione prescelto (Euribor a tre, sei o dodici mesi, Tasso Bot 6 mesi, Tasso di Rifinanziamento principale B.C.E.), eventualmente maggiorato o diminuito di uno spread, espresso in punti base, il tutto specificato per ciascun prestito nelle Condizioni Definitive. La periodicità delle cedole sarà indicata nelle Condizioni Definitive.

Il parametro di indicizzazione, l'eventuale spread e la frequenza delle cedole corrisposte verranno indicati nelle Condizioni Definitive di ciascun prestito.

Le obbligazioni potranno prevedere la presenza di un Tasso Minimo e/o di un Tasso Massimo. In ogni caso l'ammontare della cedola non potrà essere inferiore a zero.

Nella tabella di scomposizione inserita nelle presenti Condizioni Definitive sono altresì indicate le eventuali commissioni e gli oneri a carico degli investitori.

Esemplificazioni e scomposizione dello strumento finanziario

Nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito è riportata una scomposizione finalizzata ad evidenziare il valore teorico del titolo, che consta della componente obbligazionaria, delle commissioni/altri oneri connessi con l'investimento nelle Obbligazioni nonché il valore delle eventuali componenti derivative (nell'ipotesi di Tasso Minimo e/o Tasso Massimo).

Le obbligazioni a Tasso Misto non prevedono alcun rendimento minimo garantito. Nelle Condizioni Definitive di ciascun prestito saranno forniti – tra l'altro – grafici e tabelle per esplicitare lo ipotesi di rendimento, la descrizione dell'andamento storico del sottostante e del rendimento virtuale dello strumento finanziario simulando l'emissione del prestito nel passato. Tali rendimenti verranno confrontati con il rendimento effettivo su base annua al netto dell'effetto fiscale di titoli di stato italiani di simile tipologia e durata (CCT e BTP). In caso di emissione di un prestito che presenti un tasso minimo e/o un tasso massimo, i rendimenti verranno confrontati con il rendimento effettivo su base annua al netto dell'effetto fiscale di titoli di stato italiani di simile tipologia e durata (CCT e BTP) evidenziando tre ipotesi di rendimento (sfavorevole, intermedia, favorevole per l'investitore).

Si precisa che le informazioni di cui sopra sono fornite a titolo esemplificativo nel paragrafo 2.1 della presente nota informativa.

Rischio di credito per il sottoscrittore.

Il sottoscrittore, diventando finanziatore dell'Emittente, si assume il rischio che l'Emittente non sia in grado di adempiere all'obbligo del pagamento delle cedole maturate e del rimborso del capitale a scadenza.

FATTORI DI RISCHIO

Le obbligazioni assunte dall'Emittente nei confronti degli investitori a fronte dell'emissione del prestito sono garantite esclusivamente dal Patrimonio dell'Emittente, non essendo previste garanzie specifiche per il rimborso del prestito e per il pagamento degli interessi.

Le Obbligazioni non sono assistite dalla garanzia del Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi.

Rischio correlato all'assenza di rating dei titoli e di rating dell'Emittente.

Alle Obbligazioni oggetto della presente Nota Informativa non è stato attribuito alcun livello di rating così come non è stato attribuito alcun rating all'Emittente. Ciò costituisce un fattore di rischio in quanto non vi è disponibilità immediata di un indicatore sintetico della solvibilità dell'Emittente e della rischiosità degli strumenti finanziari.

Rischio connesso alla natura strutturata del titolo.

Con riferimento alle Obbligazioni a Tasso Misto con eventuale Tasso Minimo (Floor) e/o Tasso Massimo (Cap), l'investitore deve tenere presente che l'obbligazione presenta al suo interno, oltre alla componente obbligazionaria, una componente derivativa.

Qualora sia previsto un minimo, la componente derivativa consta di un'opzione di tipo interest rate FLOOR, acquistata dall'investitore, in ragione della quale questi vede determinato a priori il valore minimo delle cedole variabili pagate dal Prestito Obbligazionario (Rendimento Minimo Garantito).

L'opzione di tipo interest rate FLOOR è un'opzione su tassi di interessi negoziata al di fuori dei mercati regolamentati con la quale viene fissato un limite minimo al rendimento di un dato strumento finanziario.

Qualora sia previsto un massimo, la componente derivativa consta di un'opzione di tipo interest rate CAP, venduta dall'investitore, in ragione della quale questi vede determinato a priori il valore massimo delle cedole variabili pagate dal Prestito Obbligazionario (Rendimento Massimo Corrisposto).

L'opzione di tipo interest rate CAP è un'opzione su tassi di interessi negoziata al di fuori dei mercati regolamentati con la quale viene fissato un limite massimo alla crescita del rendimento di un dato strumento finanziario.

La contestuale presenza di un'opzione di tipo interest rate FLOOR e interest rate CAP dà luogo a un'opzione c.d. Interest Rate COLLAR.

2.1 RISCHI RELATIVI ALLA VENDITA DELLE OBBLIGAZIONI PRIMA DELLA SCADENZA.

Nel caso in cui l'investitore volesse vendere le obbligazioni prima della scadenza naturale il prezzo di vendita sarà influenzato da diversi elementi tra cui:

- variazione dei tassi d'interesse di mercato (rischio di tasso di Mercato)
- caratteristiche del mercato in cui i titoli verranno negoziati (rischio di liquidità.)
- variazioni del merito di credito dell'emittente (rischio di deterioramento del merito di credito dell'emittente)

FATTORI DI RISCHIO

- le eventuali commissioni e altri oneri impliciti presenti nel Prezzo di Emissione (rischio connesso alla presenza di una commissione e/o di un onere implicito nel prezzo di emissione).

Tali elementi potranno determinare una riduzione del prezzo di mercato delle obbligazioni anche al di sotto del prezzo di sottoscrizione. Questo significa che nel caso in cui l'investitore vendesse l'obbligazione prima della scadenza potrebbe anche subire una perdita in conto capitale. Per contro tali elementi non influiranno sul valore di rimborso che rimane pari al 100% del valore nominale.

I rischi relativi ai suddetti fattori sono di seguito descritti in maggior dettaglio.

Rischio di Tasso di Mercato.

E' il rischio rappresentato dall'eventualità che variazioni in aumento intervenute nella curva dei tassi di interesse possano avere riflessi sul prezzo di mercato delle obbligazioni.

Per il periodo con interessi a tasso fisso, l'investitore deve avere presente che le Obbligazioni a Tasso Misto possono subire variazioni di valore in maniera inversa alle variazioni dei tassi di interesse di mercato.

Per il periodo con interessi a tasso variabile, l'investitore deve avere presente che, sebbene un titolo a tasso variabile adegui periodicamente i flussi cedolari ai nuovi livelli di tasso di mercato, dopo la fissazione della cedola.

Obbligazioni a Tasso Misto possono subire variazioni di valore in maniera inversa alle variazioni dei tassi di interesse di mercato, almeno fino alla successiva data di reindicizzazione.

Rischio di Liquidità.

Il rischio è rappresentato dalla difficoltà o impossibilità per l'investitore di vendere le obbligazioni prontamente prima della scadenza naturale, ad un prezzo in linea con il mercato, che potrebbe anche essere inferiore al prezzo di emissione del titolo.

Pertanto l'investitore, nell'elaborare la propria decisione di investimento, deve avere ben presente che l'orizzonte temporale dell'investimento nelle Obbligazioni (definito dalla durata delle stesse all'atto dell'emissione e/o della sottoscrizione) deve essere in linea con le sue esigenze future di liquidità.

Le modalità di negoziazione delle Obbligazioni di cui alla presente Nota Informativa, sono stabilite nella Strategia di Esecuzione e Trasmissione degli ordini della Banca Cassa di Risparmio di Savigliano S.p.A., la quale, per la determinazione delle metodologie di esecuzione e di pricing, fa riferimento alla "Policy di *pricing* e Regole interne per la negoziazione degli strumenti finanziari emessi/negoziati dalla Banca Cassa di Risparmio di Savigliano S.p.A." . Entrambi i documenti, così come l'Informativa alla Clientela sono disponibili sul sito www.bancacrs.it/content/page/mifid e presso tutte le Filiali della Banca.

A tal riguardo si precisa che per le Obbligazioni oggetto della presente Nota Informativa non è prevista la richiesta di ammissione alle negoziazioni su mercati regolamentati né su altri sistemi di negoziazione. I prestiti obbligazionari emessi dalla Banca Cassa di Risparmio di Savigliano non sono quindi trattati su mercati regolamentati o equivalenti.

FATTORI DI RISCHIO

L'Emittente non si assume l'onere di controparte, non impegnandosi incondizionatamente al acquisto di qualunque quantitativo di Obbligazioni su iniziativa dell'investitore.

Nel caso di richiesta di vendita delle Obbligazioni da parte dei sottoscrittori, queste saranno negoziate dalla Banca Cassa di Risparmio di Savigliano S.p.A. nell'ambito del servizio di negoziazione in conto proprio in base a quanto previsto nella suddetta Policy di Esecuzione. La Banca si è dotata di regole interne per garantire i massimi livelli di liquidità fornendo su base giornaliera i prezzi di acquisto e di vendita determinati secondo metodologie di pricing stabilite nella relativa Policy secondo la metodologia di valutazione cosiddetta "Frozen Spread", che determina la valutazione dell'obbligazione mantenendo costante lo spread applicato all'atto dell'emissione del titolo (Spread di Emissione). Le valutazioni successive rispetto a quella iniziale rifletteranno pertanto esclusivamente variazioni dei tassi IRS. Il prezzo del titolo potrebbe quindi discostarsi anche sensibilmente da una valutazione che tenga conto della variazione del merito creditizio dell'emittente durante la vita del titolo.

Rischio connesso alla presenza di una commissione e/o di un onere implicito nel prezzo di emissione.

Nelle Condizioni Definitive saranno indicati gli eventuali oneri/commissioni compresi nel Prezzo di Emissione delle obbligazioni. La presenza di tali oneri/commissioni potrebbe comportare un rendimento a scadenza non in linea con la rischiosità degli strumenti finanziari e quindi, inferiore rispetto a quello offerto da titoli simili (in termini di caratteristiche del titolo e profilo di rischio) trattati sul mercato. Inoltre gli oneri/commissioni impliciti non partecipano alla determinazione del prezzo delle obbligazioni in sede di mercato secondario; conseguentemente l'investitore deve tener presente che il prezzo delle obbligazioni sul mercato secondario subirà una diminuzione immediata in misura pari a tali costi.

Rischio relativo alla previsione di un Tasso Massimo (CAP).

E' il rischio connesso alla facoltà dell'emittente di prevedere nelle Condizioni Definitive che le cedole non possano essere superiori ad un Tasso Massimo.

Tale limite non consente di beneficiare a pieno dell'eventuale aumento del valore del Parametro di indicizzazione prescelto ed il titolo è tanto più rischioso quanto più è basso il Cap. Nel caso in cui sia previsto un Tasso Massimo, infatti, se il valore del Parametro di indicizzazione prescelto, eventualmente maggiorato o diminuito delle Spread, risulta superiore al tasso Massimo, le Cedole saranno calcolate in base al Tasso Massimo.

L'investitore pertanto deve tener presente che, qualora il tasso della cedola sia determinato applicando un Tasso Massimo, il rendimento delle Obbligazioni potrà essere inferiore a quello di un titolo simile legato al medesimo parametro di indicizzazione prescelto, maggiorato o diminuito dello stesso Spread, al quale non sia applicato un Tasso Massimo.

Rischio connesso all'apprezzamento del Rischio-Rendimento.

Nella Nota Informativa, al paragrafo 5.3 sono indicati i criteri di determinazione del prezzo e del rendimento degli strumenti finanziari. Eventuali diversi apprezzamenti della relazione rischio-rendimento da

FATTORI DI RISCHIO

parte del mercato possono determinare riduzioni anche significative del prezzo delle obbligazioni. L'investitore deve considerare che il rendimento offerto dalle obbligazioni dovrebbe essere sempre correlato al rischio connesso all'investimento nelle stesse: a titoli con maggior rischio dovrebbe corrispondere un maggior rendimento.

Rischio di scostamento del rendimento delle obbligazioni rispetto al rendimento di un titolo a basso rischio emittente.

Il rendimento effettivo a scadenza su base annua delle obbligazioni può risultare inferiore rispetto al rendimento effettivo a scadenza su base annua di un Titolo di Stato (basso rischio emittente) di simile vita residua alla data del confronto indicata nelle Condizioni Definitive.

Rischio connesso al deterioramento del merito creditizio dell'emittente.

Le obbligazioni potrebbero deprezzarsi in considerazione del deteriorarsi della situazione finanziaria della Banca Crs Spa, ovvero in caso di deterioramento del mercato creditizio dell'Emittente.

Rischio di chiusura anticipata e/o estensione del Periodo di Offerta e/o di aumento e/o di riduzione dell'ammontare del Prestito.

Nel corso del Periodo di Offerta di ciascun Prestito l'Emittente si potrà riservare la possibilità di ridurre o aumentare l'ammontare di ciascun Prestito nonché di procedere in qualsiasi momento alla chiusura anticipata di tale Prestito nei casi previsti dalle Condizioni Definitive, sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste di adesione, ovvero di prorogare la durata del Periodo di Offerta, dandone comunicazione secondo le modalità indicate nei successivi paragrafi 5.1.2, 5.1.3 e 5.1.4 del Capitolo 5 della presente Sezione V.

Nel caso l'Emittente dovesse avvalersi delle suddette facoltà, tale circostanza potrebbe comportare una modifica o diminuzione della liquidità della singola emissione, per cui il portatore delle Obbligazioni potrebbe trovare ulteriori difficoltà nel liquidare il proprio investimento prima della naturale scadenza ovvero il valore dello stesso potrebbe risultare inferiore a quello atteso dall'obbligazionista che ha elaborato la propria decisione di investimento tenendo conto di diversi fattori, ivi compreso l'ammontare complessivo del Prestito Obbligazionario.

2.1.2 RISCHI RELATIVI ALL'INDICIZZAZIONE DELLE OBBLIGAZIONI

Rischio di indicizzazione.

Gli investitori devono tener presente che, per il periodo in cui il titolo corrisponde interessi variabili, la scelta tra i diversi parametri di indicizzazione (Euribor, RendiBot a 3-6 o 12 mesi o Tasso di Riferimento BCE) ha un effetto differenziato sul rendimento dell'investimento. A tale proposito si rinvia alle Condizioni Definitive del singolo prestito per le informazioni relative al parametro di indicizzazione utilizzato.

Inoltre poiché il rendimento delle obbligazioni dipende dall'andamento del parametro di indicizzazione, ad un eventuale andamento decrescente del parametro, anche il rendimento dei titoli sarà proporzionalmente decrescente. In caso di andamento negativo del parametro di indicizzazione, l'investitore otterrebbe un rendimento inferiore a quello ottenibile da un titolo obbligazionario a tasso fisso.

FATTORI DI RISCHIO

E' inoltre possibile che il parametro di indicizzazione possa ridursi fino a zero; in questo caso l'investitore non percepirebbe alcuna cedola di interesse sull'investimento effettuato. Nel caso in cui l'Emittente applichi uno spread negativo, la cedola non potrà in ogni caso essere inferiore a zero ed intaccare il capitale.

Rischio di spread negativo.

Qualora l'ammontare della cedola a tasso variabile venga determinato applicando al parametro di indicizzazione uno spread negativo, il rendimento delle obbligazioni sarà necessariamente inferiore a quello di un titolo simile legato al parametro previsto senza applicazione di uno spread, ovvero con l'applicazione di uno spread positivo. Pertanto, in caso di vendita del titolo prima della scadenza, l'investitore deve considerare che il prezzo delle obbligazioni sarà più sensibile alle variazioni dei tassi di interesse.

Rischio di disallineamento tra il parametro di indicizzazione e la periodicità delle cedole.

Le Condizioni Definitive del singolo prestito individueranno il parametro di indicizzazione (tasso Euribor, RendiBot a 3-6 o 12 mesi o Tasso di Riferimento BCE) e la periodicità delle cedole (trimestrale – semestrale – annuale). Nelle ipotesi in cui la periodicità delle cedole non corrisponda alla durata del parametro scelto come parametro di indicizzazione, tale disallineamento potrebbe incidere negativamente sul rendimento del titolo.

Rischio di eventi di turbativa riguardanti il parametro di indicizzazione.

Nell'ipotesi di non disponibilità del parametro di indicizzazione degli interessi, sono previste particolari modalità di determinazione dello stesso e quindi degli interessi a cura dell'Emittente operante quale agente di calcolo.

In particolare, se una delle Date di Rilevazione cade in un giorno in cui, ad esempio, il Tasso Euribor di Riferimento non viene pubblicato o non risulta disponibile, la rilevazione viene effettuata il primo giorno utile antecedente la Data di Rilevazione.

Qualora invece il parametro di indicizzazione sia, ad esempio, il "Rendimento d'Asta dei BOT" e tale valore non fosse disponibile si farà riferimento alla prima asta BOT valida antecedente all'asta del Mese di Riferimento.

Rischio derivante da assenza di informazioni successive all'emissione.

L'Emittente non fornirà, successivamente all'Emissione, alcuna informazione relativamente all'andamento del parametro di indicizzazione prescelto. Si rinvia alla Nota informativa al paragrafo 4.7 per l'indicazione delle fonti da cui l'investitore può trarre informazioni sul parametro di indicizzazione.

2.1.3 RISCHIO DI CONFLITTI DI INTERESSI.

FATTORI DI RISCHIO

Rischio derivante dalla coincidenza dell'emittente con l'agente di calcolo.

La Banca oltre ad essere il soggetto emittente svolgerà anche le funzioni di agente di calcolo ossia di soggetto incaricato della determinazione degli interessi e delle attività connesse sulla base dei parametri definiti. La coincidenza della figura dell'emittente con quella dell'agente di calcolo determina una situazione di conflitto di interesse nei confronti degli investitori.

Rischio derivante dalla coincidenza dell'Emittente con il soggetto collocatore.

E' il rischio riconducibile al fatto che la Banca CRS ha un interesse in conflitto nell'operazione in quanto le obbligazioni oggetto del presente programma sono emesse e collocate dal medesimo soggetto.

Rischio derivante dalla coincidenza dell'Emittente con il soggetto negoziatore.

L' Emittente, che si è impegnato a negoziare in conto proprio le Obbligazioni, svolge il ruolo di negoziatore unico. Tale situazione potrebbe determinare un conflitto di interesse in considerazione del fatto che la negoziazione avrà ad oggetto strumenti finanziari di propria emissione.

2.1.4 RISCHIO CONNESSO ALLA POSSIBILE MODIFICA DEL REGIME FISCALE.

Rischio connesso alla possibile modifica del regime fiscale.

Sono a carico dell'investitore le imposte e le tasse, presenti e future, che per legge colpiscono i titoli e/o i relativi interessi, premi ed altri frutti. Una sintetica descrizione del regime fiscale applicabile agli investimenti obbligazionari, ai sensi della legislazione tributaria italiana alla data di pubblicazione della presente nota informativa, è riportata al successivo capitolo 4, paragrafo 4.14.

I valori lordi e netti relativi al tasso di interesse ed al rendimento dei titoli saranno contenuti nelle Condizioni Definitive di volta in volta rilevanti e saranno calcolati sulla base del regime fiscale in vigore alla data di pubblicazione del relativo avviso integrativo.

Il descritto regime fiscale potrebbe essere soggetto a modifiche che non dipendono dalla volontà dell'emittente e che l'emittente non è in grado di prevedere.

E' possibile che, in caso di modifiche del regime fiscale, i valori netti indicati nelle esemplificazioni di rendimento delle obbligazioni oggetto della presente Nota Informativa possano discostarsi, anche sensibilmente, da quelli che saranno effettivamente determinati alle varie date di pagamento e, conseguentemente, è possibile che gli investitori riceveranno un importo inferiore a quello cui avrebbero avuto diritto quale pagamento relativo ai titoli.

2.2 Metodo di valutazione delle Obbligazioni: esemplificazione, scomposizione e comparazione delle obbligazioni a tasso misto.

Nelle Condizioni Definitive di ciascun prestito oggetto del presente Prospetto sarà evidenziato il rendimento effettivo annuo (lordo e netto) delle Obbligazioni emesse, ed un confronto tra il loro rendimento effettivo annuo con quello di un titolo di stato italiano di similare scadenza.

Il rendimento effettivo, al lordo ed al netto dell'effetto fiscale, sarà calcolato con il metodo del tasso interno di rendimento (TIR) in regime di capitalizzazione composta, sulla base dell'importo versato, nonché dei flussi cedolari di cassa (interessi e capitale). Si rappresenta, inoltre, che il rendimento effettivo annuo netto delle Obbligazioni è calcolato ipotizzando l'applicazione dell'imposta sostitutiva dell'imposte sui redditi, nella misura del 20% vigente alla data di pubblicazione del presente Prospetto di Base.

Il rendimento terrà conto delle eventuali modifiche dei flussi finanziari determinati dalla presenza di Floor/Cap se previsti nelle Condizioni Definitive del singolo prestito.

2.2.1. ESEMPLIFICAZIONE DEI RENDIMENTI.

Finalità di investimento

Le obbligazioni a tasso misto di tipo fisso/variabile consentono all'Investitore, nel periodo fisso, il conseguimento di rendimenti fissi costanti o crescenti, non influenzati pertanto dalle oscillazioni dei tassi di mercato, mentre nel periodo a tasso variabile, il conseguimento di rendimenti in linea con l'andamento dei tassi di interesse di riferimento. L'Investitore che sottoscrive le Obbligazioni a Tasso Fisso ha l'aspettativa che i tassi non subiscano aumenti rilevanti durante il periodo in cui i tassi dell'Obbligazione sono fissi e l'aspettativa che i tassi aumentino durante il periodo in cui l'Obbligazione paga tassi variabili.

A mero titolo esemplificativo si riporta di seguito il rendimento di un'ipotetica obbligazione a tasso misto con caratteristiche simili a quelle che verranno emesse nell'ambito del Programma.

In particolare si ipotizza l'emissione di un Prestito emesso alla pari 100% del valore nominale a valere sul Programma avente ad oggetto Obbligazioni a Tasso Misto, del valore nominale unitario di euro 1.000, con durata cinque anni, al lordo ed al netto dell'effetto fiscale con rimborso in un'unica soluzione. A fine di tale esemplificazione dei rendimenti è stata formulata la seguente ipotesi:

	Obbligazione BANCA CRS Tasso Misto
Valore Nominale	€ 1.000
Data di emissione e godimento	15/06/2012
Data di Scadenza	15/06/2017
Durata	Cinque anni
Prezzo di emissione	100%
Rimborso a scadenza	100% del Valore Nominale
Frequenza cedola	Semestrale, posticipata con pagamento il 15 dicembre e il 15 giugno di ogni anno
Tasso di interesse 1 anno	3,00%

Tasso di interesse 2 anno Tasso di interesse 3 anno Tasso di interesse 4 anno Tasso di interesse 5 anno	3,00% Variabile indicizzato Euribor 6 Mesi Variabile indicizzato Euribor 6 Mesi Variabile indicizzato Euribor 6 Mesi
Spread	+ 150 bps
Data di rilevazione del parametro di indicizzazione	Quarto giorno lavorativo antecedente la data di godimento della cedola
Convenzione di calcolo	Act/Act
Ritenuta fiscale	20%*

* L'aliquota fiscale vigente alla data di pubblicazione del presente documento è il 20%

Le Obbligazioni garantiscono all'investitore il rimborso integrale alla scadenza del capitale investito, e pagano posticipatamente delle cedole periodiche, con frequenza semestrale, pari al tasso fisso lordo del 3,00% il primo ed il secondo anno. A partire dal terzo anno le Obbligazioni pagheranno posticipatamente delle cedole periodiche, sempre con frequenza semestrale, pari all'Euribor 6 mesi rilevato il quarto giorno antecedente alla data di godimento delle cedole, aumentato di 150 bps. Da tutto ciò deriva che il valore del Prestito Obbligazionario, valutato sulla base della curva del tasso Euribor (fino a 12 mesi) e dei tassi IRS per durate superiori ai 12 mesi previsti dal mercato, alla data del 15 giugno 2012 è pari al 100% calcolato sulla base del valore attuale dei flussi futuri. Per maggiori informazioni si rinvia al paragrafo 5.3 della presente Nota Informativa.

Ipotizzando che per il calcolo della prima cedola variabile l'Euribor a 6 mesi sia pari al 0,937% (rilevato il 11 giugno 2012) e si mantenga costante per tutta la vita del titolo, allora il titolo avrebbe un rendimento lordo a scadenza, in regime di capitalizzazione composta, pari al 2,69% lordo (2,35% al netto della ritenuta fiscale). Il rendimento in oggetto viene calcolato con il metodo del tasso interno di rendimento (TIR).

2.2.2 SCOMPOSIZIONE DEL PREZZO DI EMISSIONE

Il Prestito, avente ad oggetto Obbligazioni a Tasso Misto, di cui alla presente Nota Informativa, rimborsa il 100% del Valore Nominale alla scadenza e paga posticipatamente cedole, con frequenza semestrale, pari al 3,00% per il primo e secondo anno e pari al tasso Euribor 6 mesi incrementato di uno spread pari a 1,50% dal terzo al quinto anno.

Il valore teorico del titolo, che consta della sola componente obbligazionaria, rappresentato dal rimborso del capitale e dal pagamento delle cedole, è stato determinato attualizzando i flussi di cassa sulla base della struttura a termine dei tassi swap e degli spread rappresentativi del merito di credito dell'emittente (spread di credito). Lo spread di credito è stato valorizzato sulla base di dati di mercato ed è stato ricavato attraverso il confronto fra la curva dei rendimenti dei titoli con rating BBB (non essendo più disponibile la curva BBB bancaria fonte Bloomberg -C898- la stessa viene estrapolata dal nostro provider esterno Iccrea Banca Spa a partire dalle curve, sempre di fonte Bloomberg, AA -C890- e A -C892-) e la curva swap (fonte Bloomberg -S45-).

Il valore teorico del titolo è stato determinato in linea con quanto descritto nel paragrafo 5.3 della presente Nota Informativa.

I flussi di cassa sono stati calcolati, per quello che riguarda le cedole fisse, sulla base dei tassi cedolari di riferimento e per quello che riguarda le cedole variabili, sulla base dei tassi futuri attesi di riferimento (tassi forward).

Si rappresenta che lo spread creditizio utilizzato è pari a 425 bps, dato dal raffronto della curva swap a 5 anni pari al 1,338% con la curva BBB di medesima durata pari a 5,590%.

Alla data del 12/06/2012 il valore teorico del titolo risulta pari a 89,257%.

La seguente tabella evidenzia il valore teorico del titolo e delle voci di costo connesse con l'investimento nelle Obbligazioni oggetto del presente Prospetto di Base.

Si evidenzia che tutti i valori indicati nella tabella di seguito riportata sono stati attribuiti sulla base delle condizioni di mercato del 12/06/2012

Valore teorico del titolo	89,257%
Oneri impliciti	10,743%
Prezzo di Emissione	100,00%
Voci di costo*	0,00%
Prezzo di sottoscrizione**	100,00%

*Commissioni di sottoscrizione/collocamento/altre esplicitate

**Al netto dell'eventuale rateo maturato dalla data di emissione alla data di sottoscrizione

L'investitore deve tener presente che il prezzo delle Obbligazioni sul mercato secondario, in ipotesi di costanza delle altre variabili rilevanti, potrà subire una diminuzione immediata in misura pari alle voci di costo ed agli oneri impliciti.

2.2.3 Confronto con il rendimento di titoli di stato di simile tipologia e durata.

Di seguito si riporta, a titolo meramente esemplificativo, una comparazione del rendimento del titolo in oggetto con titoli di stato italiano di simile tipologia e durata (CCTeu scadenza 15/06/2017 e BTP scadenza 01/05/2017). Ipotizzando un prezzo di acquisto di 91,29% (prezzo ufficiale fonte MOT del 11/06/2012) per il CCTeu e un prezzo di acquisto di 97,69% (prezzo ufficiale MOT del 11/06/2012) per il BTP, alla data valuta del 15/06/2012, un prezzo di rimborso di 100% e che per il calcolo delle cedole variabili future il tasso Euribor a sei mesi si mantenga costante per tutta la vita del titolo, allora il CCTeu avrebbe un rendimento lordo a scadenza pari al 5,59% (5,07% al netto della ritenuta fiscale) e il BTP avrebbe un rendimento lordo a scadenza pari al 5,36% (4,68% al netto della ritenuta fiscale).

	CCTeu 15/06/2017 IT0004809809	BTP 01/05/2017 IT0004793474	Obbligazione BANCA CRS Tasso Misto
--	----------------------------------	--------------------------------	--

Scadenza	15/06/2017	01/05/2017	15/06/2017
Rendimento Effettivo Annuo Lordo (in capitalizzazione composta)*	5,59%*	5,36%*	2,69%*
Rendimento Effettivo Annuo Netto (in capitalizzazione composta)**	5,07%**	4,68%**	2,35%**

* Il dato in oggetto è stato calcolato utilizzando il metodo del tasso interno di rendimento (TIR).

**L'aliquota fiscale vigente alla data di pubblicazione del presente documento è il 12,50% per i Titoli di Stato e il 20% per le obbligazioni Banca CRS.

Una comparazione del rendimento delle Obbligazioni di volta in volta emesse a valere sul Programma con titoli di stato italiano di similare tipologia e durata sarà fornita nelle Condizioni Definitive.

2.3. METODO DI VALUTAZIONE DELLE OBBLIGAZIONI: ESEMPLIFICAZIONE, SCOMPOSIZIONE E COMPARAZIONE DELLE OBBLIGAZIONI A TASSO MISTO CON TASSO MINIMO (FLOOR) E TASSO MASSIMO (CAP).

Finalità di investimento

Le obbligazioni a tasso misto di tipo fisso/variabile con minimo e massimo (con un'opzione di tipo Interest rate FLOOR comprata ed un'opzione di Interest Rate CAP venduta) consentono all'investitore, nel periodo fisso, il conseguimento di rendimenti fissi costanti, non influenzati pertanto dalle oscillazioni dei tassi di mercato, mentre nel periodo a tasso variabile consentono all'investitore il conseguimento di rendimenti in linea con l'andamento dei tassi di interesse di riferimento. Tuttavia, la presenza di un minimo e massimo limita la variazione delle cedole corrisposte implicando aspettative di rialzo non marcato dei tassi e possibilità di ribasso degli stessi. In particolare, esse non consentono all'investitore di beneficiare a pieno del rialzo dei tassi di riferimento a fronte, però, di maggiori rendimenti rispetto a titoli similari senza applicazione del CAP. La presenza di un tasso di interesse minimo, però, consente all'investitore di evitare il rischio di ribasso dei tassi di interesse di riferimento, attraverso la corresponsione di un rendimento minimo garantito.

A mero titolo esemplificativo si riporta di seguito il rendimento di un'ipotetica obbligazione a tasso misto, con minimo e massimo, con caratteristiche simili a quelle che verranno emesse nell'ambito del Programma.

In particolare si ipotizza l'emissione di un Prestito emesso alla pari 100% del valore nominale) a valere sul Programma avente ad oggetto Obbligazioni a Tasso Misto con Tasso Minimo (FLOOR) e Tasso Massimo (CAP), del valore nominale unitario di euro 1.000, di durata di cinque anni, al lordo ed al netto dell'effetto fiscale con rimborso in un'unica soluzione. A fine di tale esemplificazione dei rendimenti è stata formulata la seguente ipotesi:

	Obbligazione BANCA CRS Tasso Misto
Valore Nominale	€ 1.000

Data di Scadenza	15/06/2017
Durata	Cinque anni
Prezzo di emissione	100%
Rimborso a scadenza	100% del Valore Nominale
Frequenza cedola	Semestrale, posticipata con pagamento il 15 dicembre e il 15 giugno di ogni anno.
Tasso di interesse 1 anno	3,00%
Tasso di interesse 2 anno	3,00%
Tasso di interesse 3 anno	Variabile indicizzato Euribor 6 Mesi
Tasso di interesse 4 anno	Variabile indicizzato Euribor 6 Mesi
Tasso di interesse 5 anno	Variabile indicizzato Euribor 6 Mesi
Spread	+ 150 bps
Tasso Minimo (FLOOR)	2,00% annuale lordo
Tasso Massimo (CAP)	4,00% annuale lordo
Data di rilevazione del parametro di indicizzazione.	Quarto giorno lavorativo antecedente la data di godimento della cedola
Calcolo della cedola	Ad ogni data di stacco cedola, nel periodo a tasso variabile, verrà confrontato il parametro di indicizzazione, aumentato dello spread di 150 bps, con il Cap e con il Floor. Se il Parametro di Indicizzazione aumentato dello spread avrà un valore inferiore al Cap ma superiore al Floor, a titolo di interesse verrà riconosciuto il pagamento di una cedola di importo pari al valore nominale dell'obbligazione moltiplicato per il Parametro di indicizzazione aumentato dello spread. Se il Parametro di Indicizzazione aumentato dello spread avrà un valore superiore al Cap, a titolo di interesse verrà riconosciuto il pagamento di una cedola di importo pari al valore nominale dell'obbligazione moltiplicato per il Cap. Se il Parametro di Indicizzazione aumentato dello spread avrà un valore inferiore al Floor, a titolo di interesse verrà riconosciuto il pagamento di una cedola di importo pari al valore nominale dell'obbligazione moltiplicato per il Floor. La cedola dell'obbligazione avrà quindi un valore massimo pari al Cap ed un valore minimo pari al Floor.
Convenzione di calcolo	Act/Act
Ritenuta fiscale	20%*

* L'aliquota fiscale vigente alla data di pubblicazione del presente documento è il 20%.

2.3.1 SCOMPOSIZIONE DEL PREZZO DI EMISSIONE

Il Prestito, avente ad oggetto Obbligazioni a Tasso Misto, di cui alla presente Nota Informativa, rimborsa il 100% del Valore Nominale alla scadenza e paga posticipatamente cedole, con frequenza semestrale, pari al 3,00% per il primo e secondo anno e pari al tasso Euribor 6 mesi incrementato di uno spread pari a 1,50% dal terzo al quinto anno.

Il valore teorico del titolo consta di una componente obbligazionaria e di una componente derivativa.

VALORE DELLA COMPONENTE OBBLIGAZIONARIA

Il valore della componente obbligazionaria, rappresentato dal rimborso del capitale e dal pagamento delle cedole, è stato determinato attualizzando i flussi di cassa sulla base della struttura a termine dei tassi swap

e degli spread rappresentativi del merito di credito dell'emittente (spread di credito). Lo spread di credito è stato valorizzato sulla base di dati di mercato ed è stato ricavato attraverso il confronto fra la curva dei rendimenti dei titoli con rating BBB (non essendo più disponibile la curva BBB bancaria fonte Bloomberg – C898- la stessa viene estrapolata dal nostro provider esterno Iccrea Banca Spa a partire dalle curve, sempre di fonte Bloomberg, AA –C890- e A –C892-) e la curva swap (fonte Bloomberg -S45-).

Il valore teorico del titolo è stato determinato in linea con quanto descritto nel paragrafo 5.3 della presente Nota Informativa.

I flussi di cassa sono stati calcolati, per quello che riguarda le cedole fisse, sulla base dei tassi cedolari di riferimento e per quello che riguarda le cedole variabili, sulla base dei tassi futuri attesi di riferimento (tassi forward).

Si rappresenta che lo spread creditizio utilizzato è pari a 425 bps, dato dal raffronto della curva swap a 5 anni pari al 1,338% con la curva BBB di medesima durata pari a 5,590%.

Alla data del 12/06/2012 il valore teorico del titolo risulta pari a 88,510%.

VALORE DELLA COMPONENTE DERIVATIVA

La componente derivativa consta di una opzione di tipo interest rate CAP venduta dall'investitore, in ragione della quale questi vede determinato a priori il livello massimo delle Cedole Variabili pagate dal Prestito Obbligazionario, nonché di una opzione di tipo interest rate FLOOR, acquistata dall'investitore, in ragione della quale questi vede determinato a priori il livello minimo delle Cedole Variabili pagate dal Prestito Obbligazionario in oggetto.

Espresso in forma algebrica il valore della cedola variabile è così calcolata:

Ipotesi di mercato	Tasso cedola (su base annua)
Se Euribor 6 mesi + 150 b.p. \leq 2,00%	= 2,00%
Se 2,00% \leq Euribor 6 mesi + 150 b.p. \leq 4,00%	= Euribor 6 mesi + 150 b.p.
Se Euribor 6 mesi + 150 b.p. \geq 4,00%	= 4,00%

Il valore dell'opzione sopra rappresentata in forma algebrica è ottenuto utilizzando il metodo di calcolo di Black; gli elementi fondamentali che detto metodo richiede sono: la Data di Godimento, il tasso IRS pari a 1,338%, la volatilità implicita (pari al 45,38% per l'opzione di tipo interest rate CAP e pari al 59,86% per l'opzione di tipo interest rate FLOOR) e il tasso della curva BBB (non essendo più disponibile la curva BBB bancaria fonte Bloomberg –C898- la stessa viene estrapolata dal nostro provider esterno Iccrea Banca Spa a partire dalle curve, sempre di fonte Bloomberg, AA –C890- e A –C892-) di pari durata, presa come riferimento, pari a 5,590%.

Il valore dell'opzione di tipo interest rate CAP ottenuto dall'applicazione del suddetto metodo, alla data del 12 giugno 2012 è pari a -0,932%, mentre il valore dell'opzione di tipo interest rate FLOOR, ottenuto dall'applicazione dello stesso metodo alla stessa data è pari a 0,185%.

La seguente tabella evidenzia il valore teorico del titolo e delle voci di costo connesse con l'investimento nelle Obbligazioni oggetto del presente Prospetto di Base.

Si evidenzia che tutti i valori indicati nella tabella di seguito riportata sono stati attribuiti sulla base delle condizioni di mercato del 12/06/2012.

Valore teorico del titolo	88,510%
Valore componente obbligazionaria	89,257%
Valore componente derivativa	-0,747%
Valore componente CAP	-0,932%
Valore componente FLOOR	0,185%
Oneri impliciti	11,490%
Prezzo di Emissione	100,00%
Voci di costo*	0,00%
Prezzo di sottoscrizione	100,00%

*Commissioni di sottoscrizione/collocamento/altre esplicite

L'investitore deve tener presente che il prezzo delle Obbligazioni sul mercato secondario, in ipotesi di costanza delle altre variabili rilevanti, potrà subire una diminuzione immediata in misura pari alle voci di costo ed agli oneri impliciti.

2.3.2 ESEMPLIFICAZIONE DEI RENDIMENTI

Al fine di esemplificare il rendimento del Prestito, avente ad oggetto Obbligazioni a Tasso misto: fisso e variabile con Minimo e Massimo, si formulano di seguito le seguenti tre ipotesi sulla base dell'obiettivo di investimento ipotizzato: (a) ipotesi sfavorevole, di diminuzione del Parametro di Indicizzazione, (b) ipotesi intermedia, di costanza del Parametro di Indicizzazione, (c) ipotesi favorevole, di variazione in aumento del Parametro di Indicizzazione prescelto.

a) Ipotesi sfavorevole (diminuzione del Parametro di Indicizzazione)

Esemplificazione del rendimento nell'ipotesi in cui il Parametro di Indicizzazione Euribor 6 mesi rilevato il quarto giorno antecedente alla data di godimento delle cedole, corrispondente a 0,937%, decresca nel tempo dello 0,35% in ogni semestre. In tal caso, il titolo avrà un rendimento effettivo annuo lordo a scadenza pari a 2,44% ed un rendimento effettivo annuo netto pari a 2,13%.

Scadenze cedolari	Euribor 6 mesi	Euribor 6 mesi+150b.p. (annuale)	Tasso cedola lorda (annuale)	Tasso cedola lorda (semestrale)	Tasso cedola netta (semestrale)
15/12/2012			3,00%	1,50%	1,20%
15/06/2013			3,00%	1,50%	1,20%
15/12/2013			3,00%	1,50%	1,20%
15/06/2014			3,00%	1,50%	1,20%
15/12/2014	0,587%	2,087%	2,09%	1,05%	0,84%

Prospetto di Base
Banca Cassa di Risparmio di Savigliano S.p.A.

15/06/2015	0,237%	1,737%	2,00%	1,00%	0,80%
15/12/2015	0,000%	1,50%	2,00%	1,00%	0,80%
15/06/2016	0,000%	1,50%	2,00%	1,00%	0,80%
15/12/2016	0,000%	1,50%	2,00%	1,00%	0,80%
15/06/2017	0,000%	1,50%	2,00%	1,00%	0,80%
Rendimento effettivo annuo a scadenza lordo e netto				2,44%	2,13%

b) Ipotesi intermedia (costanza del Parametro di Indicizzazione)

Esemplificazione del rendimento nell'ipotesi in cui il Parametro di Indicizzazione Euribor 6 mesi rilevato il quarto giorno antecedente alla data di godimento delle cedole corrispondente a 0,937%, resti costante nel tempo per tutta la durata del prodotto. In tal caso, il titolo avrà un rendimento effettivo annuo lordo a scadenza pari a 2,69% ed un rendimento effettivo annuo netto pari a 2,35%.

Scadenze cedolari	Euribor 6 mesi	Euribor 6 mesi+150b.p. (annuale)	Tasso cedola lorda (annuale)	Tasso cedola lorda (semestrale)	Tasso cedola netta (semestrale)
15/12/2012			3,00%	1,50%	1,20%
15/06/2013			3,00%	1,50%	1,20%
15/12/2013			3,00%	1,50%	1,20%
15/06/2014			3,00%	1,50%	1,20%
15/12/2014	0,937%	2,437%	2,44%	1,22%	0,98%
15/06/2015	0,937%	2,437%	2,44%	1,22%	0,98%
15/12/2015	0,937%	2,437%	2,44%	1,22%	0,98%
15/06/2016	0,937%	2,437%	2,44%	1,22%	0,98%
15/12/2016	0,937%	2,437%	2,44%	1,22%	0,98%
15/06/2017	0,937%	2,437%	2,44%	1,22%	0,98%
Rendimento effettivo annuo a scadenza lordo e netto				2,69%	2,35%

c) Ipotesi favorevole (aumento del Parametro di Indicizzazione)

Esemplificazione del rendimento nell'ipotesi in cui il Parametro di Indicizzazione tasso Euribor 6 mesi rilevato il quarto giorno antecedente alla data di godimento delle cedole corrispondente a 0,937%, cresca nel tempo dello 0,35% in ogni semestre. In tal caso, il titolo avrà un rendimento effettivo annuo lordo a scadenza pari a 3,33% ed un rendimento effettivo annuo netto pari a 2,91%.

Scadenze cedolari	Euribor 6 mesi	Euribor 6 mesi+150b.p. (annuale)	Tasso cedola lorda (annuale)	Tasso cedola lorda (semestrale)	Tasso cedola netta (semestrale)
15/12/2012			3,00%	1,50%	1,20%
15/06/2013			3,00%	1,50%	1,20%
15/12/2013			3,00%	1,50%	1,20%
15/06/2014			3,00%	1,50%	1,20%
15/12/2014	1,287%	2,787%	2,79%	1,40%	1,12%

Prospetto di Base
Banca Cassa di Risparmio di Savigliano S.p.A.

15/06/2015	1,637%	3,137%	3,14%	1,57%	1,26%
15/12/2015	1,987%	3,487%	3,49%	1,75%	1,40%
15/06/2016	2,337%	3,837%	3,84%	1,92%	1,54%
15/12/2016	2,687%	4,187%	4,00%	2,00%	1,60%
15/06/2017	3,037%	4,537%	4,00%	2,00%	1,60%
Rendimento effettivo annuo a scadenza lordo e netto				3,33%	2,91%

2.3.3 Confronto con il rendimento di titoli di stato di simile tipologia e durata.

Di seguito si riporta, a titolo meramente esemplificativo, una comparazione del rendimento del titolo in oggetto con titoli di stato di simile tipologia e durata (CCTeu scadenza 15/06/2017 e BTP scadenza 01/05/2017). Ipotizzando un prezzo di acquisto di 91,29% (prezzo ufficiale MOT del 11/06/2012) per il CCTeu e un prezzo di acquisto di 97,69% (prezzo ufficiale MOT del 11/06/2012) per il BTP, alla data valuta del 15/06/2012, un prezzo di rimborso di 100% e che per il calcolo delle cedole variabili future il tasso Euribor a sei mesi si mantenga costante per tutta la vita del titolo, allora il CCTeu avrebbe un rendimento lordo a scadenza pari al 5,59% lordo (5,07% al netto della ritenuta fiscale) e il BTP avrebbe un rendimento lordo a scadenza pari al 5,36% lordo (4,68% al netto della ritenuta fiscale).

	CCTeu 15/06/2017 IT0004809809	BTP 01/05/2017 IT0004793474	Obbligazione BANCA CRS Tasso Misto con minimo e massimo – Ipotesi sfavorevole	Obbligazione BANCA CRS Tasso Misto con minimo e massimo – Ipotesi intermedia	Obbligazione BANCA CRS Tasso Misto con minimo e massimo – Ipotesi favorevole
Scadenza	15/06/2017	01/05/2017	15/06/2017	15/06/2017	15/06/2017
Rendimento Effettivo Annuo Lordo (in capitalizzazione composta)*	5,59%*	5,36%*	2,44%*	2,69%*	3,33%*
Rendimento Effettivo Annuo Netto (in capitalizzazione composta)**	5,07%**	4,68%**	2,13%**	2,35%**	2,91%**

* Il dato in oggetto è stato calcolato utilizzando il metodo del tasso interno di rendimento (TIR).

**L'aliquota fiscale vigente alla data di pubblicazione del presente documento è il 12,5% per i Titoli di Stato e il 20% per le obbligazioni Banca CRS.

Una comparazione del rendimento delle Obbligazioni di volta in volta emesse a valere sul Programma con titoli di stato italiano di simile tipologia e durata sarà fornita nelle Condizioni Definitive.

2.4 Evoluzione storica del parametro di indicizzazione.

(Grafico dei valori dal 11/06/2002 al 11/06/2012 dell'Euribor 6 mesi / Fonte: Bloomberg)



AVVERTENZA: l'andamento storico dei parametri di indicizzazione non è necessariamente indicativo del futuro andamento dei medesimi, per cui la suddetta simulazione ha un valore puramente esemplificativo e non costituisce garanzia di ottenimento dello stesso livello di rendimento.

3. INFORMAZIONI FONDAMENTALI.

3.1 Interessi di persone fisiche e giuridiche partecipanti all'emissione/all'offerta.

Si segnala che la Banca Cassa di Risparmio di Savigliano S.p.A. si trova in posizione di conflitto di interessi essendo unica responsabile del collocamento, Emittente delle obbligazioni dalla stessa offerte e svolgendo il ruolo di negoziatore unico per le obbligazioni di propria emissione.

Un ulteriore conflitto di interesse è ravvisabile per il fatto che l'emittente coincide con l'agente di calcolo. Non vi sono persone fisiche o altre persone giuridiche partecipanti all'emissione.

3.2 Ragioni dell'offerta e impiego dei proventi.

Le Obbligazioni di cui alla presente Nota Informativa saranno emesse nell'ambito dell'ordinaria attività di raccolta da parte di Banca Cassa di Risparmio di Savigliano S.p.A.

L'Emittente è anche soggetto responsabile del collocamento, non sono previsti altri collocatori e pertanto non sono previste commissioni di collocamento.

L'ammontare ricavato dall'emissione obbligazionaria sarà destinato all'esercizio dell'attività creditizia di Banca Cassa di Risparmio di Savigliano S.p.A.

4. INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA OFFRIRE.

4.1 Descrizione degli strumenti finanziari.

Le obbligazioni a tasso misto di tipo fisso/variabile consentono all'Investitore, nel periodo fisso, il conseguimento di rendimenti fissi costanti o crescenti, non influenzati pertanto dalle oscillazioni dei tassi di mercato, mentre nel periodo a tasso variabile, il conseguimento di rendimenti in linea con l'andamento dei tassi di interesse di riferimento: si ritiene, infatti, che marcati rialzi dei tassi di interesse di riferimento possano verificarsi solo nel medio-lungo periodo.

Le obbligazioni a tasso misto di tipo fisso/variabile con minimo (che prevedono l'acquisto di un'opzione di tipo Interest rate FLOOR) consentono all'investitore, nel periodo fisso, il conseguimento di conseguimento di rendimenti fissi costanti o crescenti, non influenzati pertanto dalle oscillazioni dei tassi di mercato, mentre nel periodo a tasso variabile con minimo, il conseguimento di rendimenti in linea con l'andamento dei tassi di interesse: si ritiene, infatti, che marcati rialzi dei tassi di interesse di riferimento possano verificarsi solo nel medio-lungo periodo. La presenza di un tasso di interesse minimo consente all'investitore di evitare il rischio di ribasso dei tassi di interesse di riferimento, attraverso la corresponsione di un rendimento minimo garantito.

Le obbligazioni a tasso misto di tipo fisso/variabile con massimo (che prevedono la vendita di un'opzione di tipo Interest Rate CAP) consentono all'investitore, nel periodo fisso/, il conseguimento di conseguimento di rendimenti fissi costanti o crescenti, non influenzati pertanto dalle oscillazioni dei tassi di mercato, mentre nel periodo a tasso variabile non consentono all'investitore di beneficiare a pieno del rialzo dei tassi di riferimento a fronte, però, di maggiori rendimenti rispetto a titoli simili senza applicazione del massimo: non si ritiene, infatti, che nel medio periodo possano verificarsi rialzi sostenuti di tali tassi.

Le obbligazioni a tasso misto di tipo fisso/variabile con minimo e massimo (con un' opzione di tipo Interest rate FLOOR comprata ed un'opzione di Interest Rate CAP venduta) consentono all'investitore, nel periodo fisso, il conseguimento di conseguimento di rendimenti fissi costanti o crescenti, non influenzati pertanto dalle oscillazioni dei tassi di mercato, mentre nel periodo a tasso variabile consentono all'investitore il conseguimento di rendimenti in linea con l'andamento dei tassi di interesse di riferimento. Tuttavia, la presenza di un minimo e massimo limita la variazione delle cedole corrisposte implicando aspettative di rialzo non marcato dei tassi e possibilità di ribasso degli stessi. In particolare, esse non consentono all'investitore di beneficiare a pieno del rialzo dei tassi di riferimento a fronte, però, di maggiori rendimenti rispetto a titoli simili senza applicazione del CAP. La presenza di un tasso di interesse minimo, però, consente all'investitore di evitare il rischio di ribasso dei tassi di interesse di riferimento, attraverso la corresponsione di un rendimento minimo garantito.

La presente Nota Informativa è relativa all'emissione di titoli di debito (le "Obbligazioni"), i quali determinano l'obbligo per l'Emittente di rimborsare all'investitore a scadenza il 100% del loro valore nominale (il "Valore Nominale"), pari ad un valore unitario di Euro 1.000.

Le Obbligazioni, inoltre, danno diritto al pagamento di "Cedole" (e ciascuna la "Cedola") il cui importo è calcolato applicando al Valore Nominale il Tasso di Interesse, come di seguito descritto.

Il codice ISIN delle Obbligazioni, la denominazione del Prestito, il numero di obbligazioni la Data di Godimento e la durata di ciascun Prestito saranno indicati nelle Condizioni Definitive per detto Prestito.

Nella tabella di scomposizione delle Condizioni Definitive di ciascun prestito sono altresì indicate le eventuali commissioni e gli oneri a carico degli investitori.

Le obbligazioni potranno prevedere la presenza di un Tasso Minimo e/o di un Tasso Massimo. In ogni caso l'ammontare della cedola non potrà essere inferiore a zero.

Le Condizioni Definitive verranno pubblicate entro il giorno antecedente l'inizio dell'offerta, con le medesime modalità previste per la pubblicazione del Prospetto di Base.

4.2 Legislazione in base alla quale gli strumenti finanziari sono stati creati.

Le obbligazioni sono regolate dalla legge italiana.

Per qualsiasi controversia connessa con i prestiti obbligazionari emessi nell'ambito del presente Programma sarà competente, in via esclusiva, il Foro di Saluzzo ovvero, ove l'obbligazionista rivesta la qualifica di consumatore ai sensi e per gli effetti dell'art. 1469-bis c.c., il foro di residenza o domicilio elettivo di quest'ultimo.

4.3 Forma degli strumenti finanziari e soggetto incaricato della tenuta dei registri.

Le obbligazioni verranno accentrate presso la Monte Titoli S.p.A. ed assoggettato al regime di dematerializzazione di cui al D. Lgs. 24 giugno 1998 n. 213 ed alla Deliberazione CONSOB n. 11768/98, e successive modifiche. Conseguentemente, sino a quando le Obbligazioni saranno gestite in regime di dematerializzazione presso la Monte Titoli S.p.A. il trasferimento delle Obbligazioni e l'esercizio dei relativi diritti potrà avvenire esclusivamente per il tramite degli intermediari aderenti al sistema di gestione accentrata presso la Monte Titoli S.p.A.

4.4 Valuta di emissione degli strumenti finanziari.

Le Obbligazioni sono emesse in Euro.

4.5 Ranking degli strumenti finanziari.

Gli obblighi nascenti dalle Obbligazioni a carico dell'Emittente non sono subordinati ad altre passività dello stesso, fatta eccezione per quelle eventualmente dotate di privilegio. Ne segue che il credito dei portatori verso l'Emittente verrà soddisfatto secondo le stesse modalità degli altri crediti chirografari dell'Emittente.

4.6 Diritti connessi agli strumenti finanziari.

Le Obbligazioni incorporano i diritti previsti dalla normativa vigente per i titoli della stessa categoria e quindi segnatamente il diritto alla percezione delle cedole alle date di pagamento di interesse ed al rimborso del capitale alla data di scadenza

4.7 Tasso di interesse nominale e disposizioni relative agli interessi da pagare.

Tasso di Interesse

Il tasso di interesse applicato alle Obbligazioni è un tasso di interesse fisso o fisso crescente per un primo periodo e variabile per un periodo successivo.

Le obbligazioni danno, quindi, diritto al pagamento di cedole posticipate il cui ammontare è determinato per il primo periodo secondo un tasso di interesse fisso o fisso crescente e per il periodo successivo in ragione dell'andamento del parametro di indicizzazione prescelto (Euribor a tre, sei o dodici mesi, Tasso Bot 6 mesi, Tasso di Rifi naziamento principale B.C.E.), eventualmente maggiorato o diminuito di uno spread, espresso in punti base, il tutto specificato per ciascun prestito nelle Condizioni Definitive. Il valore così determinato sarà diviso per il numero (uno, due o quattro), corrispondente alle Date di Pagamento degli interessi previste in un anno ed arrotondato al secondo decimale dell'Euro. Ove sia indicata la previsione di un Tasso Minimo, per le cedole variabili, nel caso in cui il valore del Parametro di indicizzazione prescelto eventualmente maggiorato o diminuito dello Spread risulti inferiore al Tasso Minimo, il tasso delle Cedole sarà pari al Tasso Minimo.

Ove sia indicata la previsione di un Tasso Massimo, per le cedole variabili, nel caso in cui il valore del Parametro di indicizzazione prescelto eventualmente maggiorato o diminuito di uno spread risulti superiore al Tasso Massimo, il tasso delle cedole sarà pari al Tasso Massimo.

Il Parametro di Indicizzazione, l'eventuale Spread, la periodicità delle cedole, l'eventuale Tasso Minimo e l'eventuale Tasso Massimo saranno indicati nelle Condizioni Definitive del Prestito.

Qualora il giorno di pagamento degli interessi coincida con un giorno non lavorativo, i pagamenti verranno effettuati il primo giorno lavorativo successivo, senza il riconoscimento di ulteriori interessi. Per giorno lavorativo si intende un giorno in cui il sistema "TARGET" è operativo.

Il calendario operativo "TARGET" prevede, sino a revoca, che il mercato operi tutti i giorni dell'anno con esclusione delle giornate di sabato, della domenica nonché il primo giorno dell'anno, il venerdì santo, il lunedì di Pasqua, il primo maggio, il 25 ed il 26 dicembre.

Il calcolo delle cedole annuali, semestrali e trimestrali (per il quale si fa riferimento all'anno civile di 365 giorni, o 366 in caso di anno bisestile) viene effettuato secondo la seguente formula:

per le cedole annuali: $I = C \times R$

per le cedole semestrali: $I = C \times (R/2)$

per le cedole trimestrali: $I = C \times (R/4)$

Dove:

I = Interessi

C = Valore Nominale

V = Valore del Parametro di indicizzazione

R = Tasso di rendimento annuo calcolato nel seguente modo:

Tasso Fisso/Step Up predeterminato	→	R = Tasso nominale titolo
Tasso Variabile	→	R = (V±Spread)
Tasso Variabile con Tasso Massimo (CAP)	→	R = Minimo(Cap, V±Spread)
Tasso Variabile con Tasso Minimo (FLOOR)	→	R = Massimo(Floor, V±Spread)

Le cedole saranno calcolate secondo la convenzione act/act: Actual – Actual: metodo di calcolo degli interessi in cui per la misura del tempo è prevista una frazione con al numeratore il numero di giorni effettivi su cui l'interesse si applica (es. 181 giorni se semestrale) ed al denominatore il numero dei giorni effettivi dell'anno (es. 365, in caso di tasso annuale).

La frequenza del pagamento delle cedole, e le relative date di pagamento, saranno indicati nelle Condizioni Definitive.

Parametri di Indicizzazione

Nelle Condizioni Definitive del singolo Prestito, l'Emittente individuerà il Parametro di Indicizzazione prescelto.

In particolare, le Cedole potranno essere parametrate ad uno dei seguenti Parametri di Indicizzazione:

Rendimento d'asta del BOT

Per "Rendimento d'asta del BOT" si intende il rendimento semplice lordo del BOT relativo all'ultima asta BOT effettuata il mese solare antecedente (il "Mese di Riferimento") l'inizio del periodo di godimento di ciascuna Cedola.

Qualora tale valore non fosse disponibile si farà riferimento alla prima asta BOT valida antecedente all'asta del Mese di Riferimento.

Il rendimento dei BOT emessi in asta è reperibile sui principali quotidiani finanziari, nonché sul sito www.debitopubblico.it oppure www.bancaditalia.it.

Il "Rendimento d'asta del BOT" scelto come Parametro di Indicizzazione potrà essere il rendimento d'asta del BOT a tre mesi, oppure il rendimento d'asta del BOT a sei mesi, oppure il rendimento d'asta del BOT annuale, così come indicato nelle Condizioni Definitive.

Tasso Euribor

Sarà utilizzato come Parametro di Indicizzazione il Tasso Euribor di Riferimento (come di seguito definito) rilevato il quarto giorno lavorativo antecedente il giorno di decorrenza della cedola dalla pubblicazione effettuata sui principali quotidiani economici a diffusione nazionale, e sul sito www.euribor.org. Le rilevazioni saranno effettuate secondo il calendario "Target", come definito nel paragrafo precedente.

L'Euribor è il tasso lettera sul mercato interno dell'Unione Monetaria Europea dei depositi bancari, rilevato dalla Federazione Bancaria Europea (FBE) - e pubblicato sui maggiori quotidiani europei a contenuto economico e finanziario.

Se una delle Date di Rilevazione cade in un giorno in cui il Tasso Euribor di Riferimento non viene pubblicato o non risulta disponibile, la rilevazione viene effettuata il primo giorno utile antecedente la Data di Rilevazione.

Il tasso Euribor scelto come Parametro di Indicizzazione (il "Tasso Euribor di Riferimento") potrà essere il tasso Euribor trimestrale, oppure il tasso Euribor semestrale, oppure il tasso Euribor annuale, così come indicato nelle Condizioni Definitive.

Tasso di Riferimento BCE

Per tasso di riferimento BCE [Main Refinancing Operation (Fixed rate)] si intende il tasso di riferimento principale per le operazioni di rifinanziamento, tempo per tempo vigente, da parte della Banca Centrale Europea. Esso è disponibile sui principali quotidiani economici e sul sito della BCE www.ecb.int/home/html/index.en.html.

Termini di prescrizione

I diritti relativi agli interessi, si prescrivono a favore dell'Emittente decorsi 5 anni dalla data di scadenza della cedola e, per quanto concerne il capitale, decorsi 10 anni dalla data in cui il Prestito è divenuto rimborsabile.

Agente per il Calcolo

Banca Cassa di Risparmio di Savigliano S.p.A. svolge la funzione di Agente per il Calcolo.

4.8 Data di scadenza e modalità di ammortamento del prestito.

Le Obbligazioni saranno rimborsate alla pari in un'unica soluzione alla data di scadenza.

La data di scadenza sarà indicata nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito.

Il rimborso del capitale ed il pagamento degli interessi sono garantiti dal patrimonio dell'Emittente. Le Obbligazioni non sono coperte dalla garanzia del Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi.

Non sono previste clausole di rimborso anticipato a favore dell'Emittente e a favore degli obbligazionisti.

4.9 Rendimento effettivo.

Il tasso di rendimento effettivo annuo netto e lordo di ciascun Prestito Obbligazionario sarà indicato nelle Condizioni Definitive del singolo Prestito.

Il rendimento effettivo, al lordo e al netto dell'effetto fiscale, sarà calcolato con il metodo del tasso interno di rendimento a scadenza (TIR) in regime di capitalizzazione composta alla data di emissione e sulla base del prezzo di emissione pari ad un determinato valore percentuale del valore nominale come di volta in volta indicato nelle specifiche Condizioni Definitive di ciascun Prestito.

Il TIR rappresenta quel tasso che eguaglia la somma dei valori attuali dei flussi di cassa futuri dell'obbligazioni al prezzo di emissione.

Tale tasso è calcolato assumendo che il titolo venga detenuto fino a scadenza, che i flussi di cassa intermedi vengano reinvestiti ad un tasso pari al TIR medesimo e in ipotesi di assenza di eventi di credito dell'Emittente.

4.10 Rappresentanza degli Obbligazionisti.

Non sono previste modalità di rappresentanza degli obbligazionisti, in relazione alla natura degli strumenti finanziari offerti.

4.11 Delibere, autorizzazioni ed approvazioni.

Le obbligazioni sono emesse ai sensi della delibera del Consiglio di Amministrazione del 20.09.1996, attraverso la quale l'Organo Amministrativo sceglie di utilizzare le emissioni obbligazionarie quale forma di raccolta del risparmio.

Il Consiglio di Amministrazione, in data 19.12.2011 ha autorizzato l'emissione di prestiti obbligazionari per l'anno 2012 sino ad un importo di 150 milioni di Euro.

In entrambe le sedute il Consiglio di Amministrazione ha conferito mandato al Comitato Esecutivo per l'esecuzione delle operazioni di autorizzazione delle singole emissioni, ferma restando la facoltà del Presidente, qualora si verificano i presupposti d'urgenza, di adottare analoghi provvedimenti in forza dei poteri conferitigli a sensi di Statuto.

L'emissione dei singoli Prestiti Obbligazionari sarà pertanto deliberata da parte dell'organo competente dell'Emittente e gli estremi della delibera saranno indicati nelle Condizioni Definitive.

4.12 Data di emissione degli strumenti finanziari.

La data di emissione di ciascun Prestito sarà indicata nelle relative Condizioni Definitive.

4.13 Restrizioni alla libera trasferibilità degli strumenti finanziari.

Non esistono restrizioni imposte dalle condizioni di emissione alla libera trasferibilità delle obbligazioni nel territorio italiano.

4.14 Regime Fiscale

Sugli interessi, premi ed altri frutti delle obbligazioni si applicano le imposte sostitutive delle imposte sui redditi, di cui al D. Lgs. 1° aprile 1996, n. 239, al D. Lgs. 21 novembre 1997, n. 461 e successive modificazioni ed integrazioni, e Decreto Legge n. 138/2011 nella misura attualmente del 20%. L'Emittente agisce in qualità di sostituto di imposta.

5. CONDIZIONI DELL'OFFERTA.

5.1 Statistiche relative all'offerta, calendario e modalità di sottoscrizione dell'offerta.

5.1.1 CONDIZIONI ALLE QUALI L'OFFERTA È SUBORDINATA.

Le Obbligazioni potranno essere offerte senza essere subordinate ad alcuna condizione oppure rispettando la seguente condizione, specificatamente indicata nelle relative Condizioni Definitive:

- Esclusivamente con apporto di "denaro fresco" da parte del potenziale investitore. Per "denaro fresco" si intendono le nuove disponibilità accreditate dal sottoscrittore presso l'Emittente a decorrere da una determinata data individuata nelle Condizioni Definitive, fino alla data di chiusura del periodo di offerta. L'apporto di nuova disponibilità potrà avvenire nella forma di denaro contante, bonifico proveniente da altre banche e/o intermediari, giroconto di denaro fresco da altri sportelli o conti intrattenuti sulla Banca, assegni bancari o circolari. Il sottoscrittore non potrà pertanto utilizzare somme già in giacenza presso il soggetto incaricato del collocamento alla determinata data individuata nelle Condizioni Definitive o provenienti dal disinvestimento o rimborso di prodotti finanziari di cui egli risulti, alla suddetta data, già intestatario presso il soggetto incaricato del collocamento. Specifiche indicazioni relative alla tipologia e alle finalità della raccolta dedicata saranno contenute nelle Condizioni Definitive di volta in volta rilevanti.

5.1.2 AMMONTARE TOTALE DELL'OFFERTA.

L'ammontare totale di ciascun Prestito Obbligazionario sarà indicato nelle relative Condizioni Definitive, come il numero delle obbligazioni emesse. L'Emittente si riserva la facoltà, nel corso del Periodo dell'Offerta, di aumentare o ridurre l'ammontare totale tramite una comunicazione pubblicata presso gli sportelli e/o sul proprio sito Internet e, contestualmente, trasmessa alla Consob.

5.1.3 PERIODO DI OFFERTA E DESCRIZIONE DELLE PROCEDURE DI SOTTOSCRIZIONE.

La durata del Periodo di Offerta sarà indicata nelle Condizioni Definitive e potrà essere fissata dall'Emittente in modo tale che detto periodo abbia termine ad una data successiva a quella a partire dalla quale le Obbligazioni incominciano a produrre interessi (la "Data di Godimento").

L'Emittente potrà estendere tale periodo di validità, dandone comunicazione entro il giorno successivo mediante apposito avviso, disponibile in forma cartacea presso la sede legale e le filiali dell'Emittente e in forma elettronica sul sito internet dell'Emittente e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB.

L'Emittente potrà procedere in qualsiasi momento durante il Periodo di Offerta alla chiusura anticipata dell'offerta, sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste. In tal caso l'Emittente ne darà comunicazione entro il giorno successivo, mediante apposito avviso, disponibile in forma cartacea presso la sede legale e le filiali dell'Emittente e in forma elettronica sul sito internet dell'Emittente e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB.

Le Obbligazioni verranno offerte in sottoscrizione presso la Sede legale e presso tutte le filiali dell'Emittente.

Non è prevista l'offerta delle Obbligazioni fuori sede.

Le domande di adesione all'offerta dovranno essere presentate compilando l'apposita modulistica, disponibile presso la Sede legale e presso tutte le filiali dell'Emittente.

5.1.4 POSSIBILITÀ DI RIDUZIONE DELL'AMMONTARE DELLE SOTTOSCRIZIONI.

L'Emittente darà corso all'emissione delle Obbligazioni anche qualora non venga sottoscritta la totalità delle Obbligazioni oggetto di Offerta.

5.1.5 AMMONTARE MINIMO E MASSIMO DELL'IMPORTO SOTTOSCRIVIBILE.

Il numero minimo di Obbligazioni che potrà essere sottoscritto da ciascun investitore, (il "Lotto Minimo"), è pari ad un'obbligazione del valore nominale di Euro 1.000. L'importo massimo sottoscrivibile non potrà essere superiore all'ammontare totale massimo previsto per l'emissione, e verrà indicato nelle Condizioni Definitive.

5.1.6 MODALITÀ E TERMINI PER IL PAGAMENTO E LA CONSEGNA DEGLI STRUMENTI FINANZIARI.

L'Emittente potrà prevedere che durante il Periodo di Offerta vi siano una o più date nelle quali dovrà essere effettuato il pagamento del Prezzo di Emissione (le "Date di Regolamento" e ciascuna la "Data di Regolamento"). Le Date di Regolamento verranno indicate nelle Condizioni Definitive relative al singolo Prestito Obbligazionario. La data di regolamento delle singole sottoscrizioni risulterà comunque evidenziata sul relativo modulo di adesione.

Nell'ipotesi in cui durante il Periodo di Offerta vi sia un'unica Data di Regolamento, questa potrà coincidere o con la Data di Godimento (ossia con la data a partire dalla quale le Obbligazioni incominciano a produrre interessi), ovvero con una data successiva alla stessa.

Laddove, invece, durante il Periodo di Offerta vi siano più Date di Regolamento, le sottoscrizioni effettuate prima della Data di Godimento saranno regolate alla Data di Godimento.

Le sottoscrizioni effettuate successivamente alla Data di Godimento saranno regolate alla Data di Regolamento indicata nelle Condizioni Definitive del prestito. In tal caso, il Prezzo di Emissione da corrispondere per la sottoscrizione delle Obbligazioni dovrà essere maggiorato del rateo di interessi maturati tra la Data di Godimento e la relativa Data di Regolamento. Il rateo verrà calcolato secondo la convenzione act/act (come descritta al paragrafo 4.7).

Contestualmente al pagamento del Prezzo di Emissione, effettuato mediante addebito sui conti correnti dei sottoscrittori, le Obbligazioni assegnate nell'ambito dell'offerta verranno messe a disposizione degli aventi diritto, in forma dematerializzata, mediante contabilizzazione sui conti di deposito intrattenuti presso Monte Titoli S.p.A. dall'Emittente.

5.1.7 DIFFUSIONE DEI RISULTATI DELL'OFFERTA.

L'Emittente comunicherà, entro cinque giorni successivi alla conclusione del Periodo di Offerta, i risultati dell'offerta mediante apposito annuncio da pubblicare sul sito internet dell'Emittente e disponibile in forma cartacea, gratuitamente, presso la sede legale e le filiali dell'Emittente.

Entro due mesi dalla pubblicazione del suddetto annuncio, l'Emittente comunicherà alla CONSOB gli esiti delle verifiche sulla regolarità delle operazioni di collocamento, nonché i risultati riepilogativi dell'offerta, ai sensi delle disposizioni vigenti.

5.1.8 DIRITTI DI PRELAZIONE.

Non sono previsti diritti di prelazione, in relazione alla natura degli strumenti finanziari offerti.

5.2 Piano di ripartizione e di assegnazione.

5.2.1 DESTINATARI DELL'OFFERTA.

Le obbligazioni sono emesse e collocate esclusivamente in Italia e l'offerta è indirizzata esclusivamente alla clientela retail dell'Emittente Banca Cassa di Risparmio di Savigliano S.p.A.

5.2.2 COMUNICAZIONE AI SOTTOSCRITTORI DELL'AMMONTARE ASSEGNATO E DELLA POSSIBILITÀ DI INIZIARE LE NEGOZIAZIONI PRIMA DELLA COMUNICAZIONE.

Non è previsto il riparto, pertanto il quantitativo assegnato corrisponderà a quello richiesto. Le obbligazioni saranno negoziabili dopo l'avvenuto regolamento contabile della sottoscrizione.

Le richieste di sottoscrizione saranno soddisfatte secondo l'ordine cronologico di prenotazione ed entro i limiti dell'importo massimo disponibile.

Qualora, durante il Periodo di Offerta, le richieste eccedessero l'Ammontare Totale, l'Emittente procederà alla chiusura anticipata dell'offerta e sospenderà immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste.

La chiusura anticipata sarà comunicata al pubblico entro il giorno successivo con apposito avviso, disponibile in forma cartacea presso la sede legale e le filiali dell'Emittente e in forma elettronica sul sito internet dell'Emittente e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB.

Per ogni sottoscrizione sarà inviata apposita comunicazione ai sottoscrittori attestante l'avvenuta assegnazione delle Obbligazioni.

Le domande di adesione all'offerta possono essere revocate su richiesta del cliente, durante il periodo di validità dell'offerta.

5.3 Fissazione del prezzo.

Fatto salvo quanto previsto al paragrafo 5.1.6. in tema di pagamento del rateo interessi, il prezzo di emissione è pari al 100% del valore nominale (emissione alla pari), e corrisponde pertanto ad Euro 1.000 per ogni obbligazione, senza applicazione di commissioni di nessuna tipologia implicite o esplicite a carico

dei sottoscrittori. Laddove ve ne fossero se ne darà evidenza nelle Condizioni Definitive mediante l'apposita tabella di scomposizione del prezzo di emissione.

Per eventuali sottoscrizioni con Date di Regolamento successive alla Data di Godimento al prezzo di Sottoscrizione saranno aggiunti gli eventuali interessi maturati calcolati dalla data di godimento alla data di regolamento.

Per quanto attiene, invece, il rendimento delle obbligazioni questo è fissato in ragione di una molteplicità di elementi tra cui le condizioni di mercato, la durata dei titoli, l'importo minimo di sottoscrizione, il merito di credito dell'Emittente e tenendo altresì conto dei rendimenti corrisposti da strumenti aventi le medesime caratteristiche finanziarie ed emessi dagli intermediari concorrenti.

Il prezzo di emissione è la risultante del valore teorico del titolo, che consta di una componente obbligazionaria ed eventualmente di una componente derivativa, e, ove previste, del valore delle commissioni/altri oneri così come riportato a titolo esemplificativo nella tabella relativa alla scomposizione del prezzo di emissione contenuta nelle Condizioni Definitive di ciascuna emissione.

Il valore della componente obbligazionaria di ciascun prestito sarà di volta in volta determinato sulla base della curva dei tassi swap di pari durata dell'obbligazione, a cui si aggiunge uno spread creditizio rappresentativo del merito di credito dell'Emittente. Lo spread di credito sarà valorizzato sulla base di dati di mercato e sarà ricavato attraverso il confronto fra la curva dei rendimenti dei titoli con rating BBB (non essendo più disponibile la curva BBB bancaria fonte Bloomberg -C898- la stessa viene estrapolata dal nostro provider esterno Iccrea Banca Spa a partire dalle curve, sempre di fonte Bloomberg, AA -C890- e A -C892-) e la curva swap (fonte Bloomberg -S45-).

La tecnica di calcolo utilizzata è quella dello sconto finanziario, vale a dire considerando il valore attuale dei futuri flussi di cassa dell'obbligazione.

Il valore della componente derivativa ove previsto sarà determinato utilizzando il modello di calcolo valutativo di Black, calcolato da Iccrea Banca Spa, nel caso sia presente un tasso minimo (Floor) e/o un tasso massimo (Cap), valorizzati sulla base dei dati di mercato (ovvero tassi di interesse e loro volatilità calcolata in funzione delle aspettative di mercato) provenienti da fonti informative rappresentative dei prezzi di mercato.

5.4 Collocamento e sottoscrizione.

5.4.1 SOGGETTI INCARICATI DEL COLLOCAMENTO.

Le Obbligazioni saranno offerte tramite collocamento presso la rete commerciale di Banca Cassa di Risparmio di Savigliano S.p.A., che opererà quale responsabile del collocamento.

5.4.2 DENOMINAZIONE E INDIRIZZO DEGLI ORGANISMI INCARICATI DEL SERVIZIO FINANZIARIO.

Il pagamento delle Cedole ed il rimborso del capitale saranno effettuati per il tramite degli intermediari autorizzati aderenti a Monte Titoli S.p.A. – Via Mantegna 6 – 20154 Milano.

5.4.3 SOGGETTI CHE ACCETTANO DI SOTTOSCRIVERE / COLLOCARE L'EMISSIONE SULLA BASE DI ACCORDI PARTICOLARI.

Non sono previsti accordi di sottoscrizione relativi alle Obbligazioni del programma di emissione cui la presente Nota Informativa si riferisce.

6. AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE E MODALITA' DI NEGOZIAZIONE.

6.1 Ammissione alla negoziazione su Mercati Regolamentati o Equivalenti.

Non è prevista la richiesta di ammissione alle negoziazioni su mercati regolamentati né su altri sistemi di negoziazione. I prestiti obbligazionari emessi dalla Banca Cassa di Risparmio di Savigliano non sono quindi trattati su mercati regolamentati o equivalenti.

L'Emittente non si assume l'onere di controparte, non impegnandosi incondizionatamente al riacquisto di qualunque quantitativo di Obbligazioni su iniziativa dell'investitore.

6.2 Strumenti finanziari già ammessi alla negoziazione su Mercati Regolamentati o equivalenti.

Non esistono Obbligazioni emesse dalla Banca Cassa di Risparmio di Savigliano Spa trattate su Mercati Regolamentati o equivalenti.

6.3 Nome ed indirizzo dei soggetti che si sono assunti il fermo impegno di agire quali intermediari nelle operazioni sul mercato secondario.

Nel caso di richiesta di vendita delle Obbligazioni da parte dei sottoscrittori, queste saranno negoziate dalla Banca Cassa di Risparmio di Savigliano S.p.A. nell'ambito del servizio di negoziazione in conto proprio in base a quanto previsto nella propria Policy di Esecuzione. La Banca si è dotata di regole interne per garantire i massimi livelli di liquidità fornendo su base giornaliera i prezzi di acquisto e di vendita determinati secondo metodologie di pricing stabilite nella "Policy di *pricing* e Regole interne per la negoziazione degli strumenti finanziari emessi/negoziati dalla Banca Cassa di Risparmio di Savigliano S.p.A." secondo la metodologia di valutazione cosiddetta "Frozen Spread" che comporta la formulazione del prezzo di acquisto sul mercato secondario alle medesime condizioni applicate in sede di emissione, fatta eccezione per i tassi swap. Questa metodologia in particolare si basa sulla tecnica dello sconto finanziario che determina la valutazione dell'obbligazione sulla base del calcolo del valore attuale dei futuri flussi di cassa dell'obbligazione, utilizzando come tasso di sconto il tasso swap rettificato dello spread applicato all'atto dell'emissione (Spread di Emissione) e mantenendolo costante. Le valutazioni successive rispetto a quella iniziale rifletteranno pertanto solo le variazioni dei tassi swap.

L'emittente, in condizioni "normali" di mercato, applicherà al valore delle obbligazioni degli spread di negoziazione (denaro-lettera) come dettagliato nella Policy di riferimento. Tali livelli potranno eventualmente essere inaspriti in condizioni "di stress di mercato" così come, in particolari condizioni di criticità, l'Emittente potrà eventualmente sospendere temporaneamente le eventuali negoziazioni. Al riguardo si invitano gli investitori a prendere visione del paragrafo 2.7 della Policy di *pricing* e Regole

interne per la negoziazione degli strumenti finanziari emessi/negoziati dalla Banca Cassa di Risparmio di Savigliano S.p.A.” disponibile sul sito www.bancacrs.it/content/page/mifid.

Non esistono restrizioni imposte dalle condizioni di emissione alla libera trasferibilità delle obbligazioni nel territorio italiano.

7. INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI.

7.1 Consulenti legati all'emissione.

Non vi sono consulenti legati all'emissione.

7.2 Informazioni contenute nella Nota Informativa sottoposte a revisione.

Le informazioni contenute nella presente Nota Informativa non sono state sottoposte a revisione o a revisione limitata da parte dei revisori legali dei conti.

7.3 Pareri o relazioni di esperti.

Non vi sono pareri o relazioni di esperti nella presente Nota Informativa.

7.4 Informazioni provenienti da terzi

Non vi sono informazioni contenute nella presente Nota Informativa provenienti da terzi.

7.5 Rating dell'emittente e dello strumento finanziario.

A Banca Cassa di Risparmio di Savigliano S.p.A. non è attribuito alcun livello di rating.

Non esiste il rating dello strumento finanziario oggetto della presente Nota Informativa.

8. REGOLAMENTO DEL PRESTITO.

Di seguito si riporta il Regolamento del Prestito Obbligazionario relativo agli strumenti finanziari a tasso Misto.

REGOLAMENTO DEL PRESTITO OBBLIGAZIONARIO "BANCA CASSA DI RISPARMIO DI SAVIGLIANO S.p.A. OBBLIGAZIONI A TASSO MISTO con eventuale Tasso Minimo (FLOOR) e/o Tasso Massimo (CAP)"

Articolo 1 – Importo e Titoli.

L'Ammontare Totale dell'emissione, la denominazione, l'ISIN e il numero delle Obbligazioni emesse (ciascuna del Valore Nominale pari a Euro 1.000) saranno indicati di volta in volta nelle relative Condizioni Definitive.

Il lotto minimo sottoscrivibile è pari ad un'obbligazione del valore nominale di Euro 1.000.

Le obbligazioni verranno accentrate presso la Monte Titoli S.p.A. ed assoggettate al regime di dematerializzazione di cui al D. Lgs. 24 giugno 1998 n. 213 ed alla Deliberazione CONSOB n. 11768 del 23 dicembre 1998, e successive modifiche e integrazioni.

Articolo 2 – Collocamento.

Il periodo di offerta sarà indicato di volta in volta nelle relative Condizioni Definitive; potranno essere previste un'estensione o una chiusura anticipata del Periodo di Offerta che verranno comunicate mediante avviso reso disponibile al pubblico con le stesse modalità previste per il Prospetto Informativo e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB.

Articolo 3 – Emissione, Godimento, Durata e Condizioni dell'offerta.

Le Date di Emissione, di Godimento, di Regolamento e di Scadenza del Prestito saranno di volta in volta indicate nelle Condizioni Definitive prima del periodo di offerta.

Le Obbligazioni possono essere offerte senza essere subordinate ad alcuna condizione oppure rispettando la seguente condizione, specificatamente indicata nelle Condizioni Definitive di ciascun prestito: l'apporto di "denaro fresco".

Articolo 4 - Prezzo di emissione.

Il prezzo di emissione è pari al 100% del valore nominale, e corrisponde pertanto ad Euro 1.000 per ogni obbligazione.

Articolo 5 – Spese ed altri oneri.

L'ammontare delle eventuali commissioni e degli oneri a carico dei sottoscrittori connessi con l'investimento delle obbligazioni sarà indicato nelle Condizioni Definitive.

Articolo 6 – Rimborso.

Il Prestito sarà rimborsato in un'unica soluzione, alla pari, alla Data di Scadenza che sarà indicata di volta in volta nelle relative Condizioni Definitive, e cessa di essere fruttifero dalla stessa data.

Articolo 7 – Interessi.

Le Obbligazioni corrisponderanno ai portatori, secondo quanto espressamente indicato nelle Condizioni Definitive, per un primo periodo delle cedole il cui ammontare è predeterminato in base ad un tasso fisso costante o tasso fisso crescente e, successivamente, per un secondo periodo, delle cedole il cui ammontare sarà variabile in base ad un Parametro di Indicizzazione.

Il Parametro di Indicizzazione delle Obbligazioni può essere il tasso Euribor trimestrale o semestrale o annuale, il rendimento d'asta del BOT a tre o sei o dodici mesi o il Tasso di Riferimento BCE, come specificato di volta in volta nelle Condizioni Definitive.

Il Parametro di indicizzazione sarà eventualmente maggiorato/diminuito di uno Spread espresso in punti base che sarà indicato di volta in volta nelle relative Condizioni Definitive. Il valore così determinato sarà diviso per il numero uno, due o quattro (come specificato di volta in volta nelle Condizioni Definitive) corrispondente alle Date di Pagamento degli interessi previste in un anno ed arrotondato al secondo decimale dell'Euro.

Ove sia indicata la previsione di un Tasso Minimo, nel caso in cui il valore del Parametro di indicizzazione prescelto eventualmente maggiorato o diminuito dello Spread risulti inferiore al Tasso Minimo, il tasso delle Cedole sarà pari al Tasso Minimo.

Ove sia indicata la previsione di un Tasso Massimo, nel caso in cui il valore del Parametro di indicizzazione prescelto eventualmente maggiorato o diminuito di uno spread risulti superiore al Tasso Massimo, il tasso delle cedole sarà pari al Tasso Massimo.

Se una delle Date di Rilevazione cade in un giorno in cui il Tasso Euribor di Riferimento non viene pubblicato o non è disponibile, la rilevazione viene effettuata il primo giorno utile antecedente la Data di Rilevazione. Se il "Rendimento d'Asta dei BOT" non fosse disponibile si farà riferimento alla prima asta BOT valida antecedente all'asta del Mese di Riferimento.

Dalla data di godimento, le Obbligazioni fruttano, sul valore nominale, interessi a tasso variabile pagabili in rate annuali o semestrali o trimestrali posticipate (come specificato di volta in volta nelle Condizioni Definitive); le date di pagamento delle cedole verranno di volta comunicate nelle relative Condizioni Definitive.

Il calcolo delle cedole annuali, semestrali e trimestrali (per il quale si fa riferimento all'anno civile di 365 giorni, o 366 in caso di anno bisestile) viene effettuato secondo la seguente formula:

per le cedole annuali: $I = C \times R$

Per le cedole semestrali: $I = C \times (R/2)$

Per le cedole trimestrali: $I = C \times (R/4)$

Dove:

I = Interessi

C = Valore Nominale

V = Valore del Parametro di indicizzazione

R = Tasso di rendimento annuo calcolato nel seguente modo:

Tasso Fisso/Step Up prefissati	→	R = Tasso nominale titolo
Tasso Variabile	→	R = (V±Spread)
Tasso Variabile con Tasso Massimo (CAP)	→	R = Minimo(Cap, V±Spread)
Tasso Variabile con Tasso Minimo (FLOOR)	→	R = Massimo(Floor, V±Spread)

Le cedole saranno calcolate secondo la convenzione act/act: Actual – Actual: metodo di calcolo degli interessi in cui per la misura del tempo è prevista una frazione con al numeratore il numero di giorni effettivi su cui l'interesse si applica (es. 181 giorni se semestrale) ed al denominatore il numero dei giorni effettivi dell'anno (es. 365, in caso di tasso annuale).

Banca Cassa di Risparmio di Savigliano S.p.A. svolge la funzione di Agente per il Calcolo.

Articolo 8 - Servizio del prestito.

Il pagamento delle Cedole ed il rimborso del capitale avranno luogo presso gli sportelli della Banca Cassa di Risparmio di Savigliano S.p.A. ovvero per il tramite di Intermediari aderenti al sistema di gestione accentrata Monte Titoli S.p.A.

Qualora il giorno di scadenza coincida con un giorno non lavorativo, i pagamenti verranno effettuati il primo giorno lavorativo successivo, senza il riconoscimento di ulteriori interessi. Per giorno lavorativo si intende un giorno in cui il sistema "TARGET" è operativo. Il calendario operativo "TARGET" prevede, sino a revoca, che il mercato operi tutti i giorni dell'anno con esclusione delle giornate di sabato, della domenica nonché il primo giorno dell'anno, il venerdì santo, il lunedì di Pasqua, il primo maggio, il 25 ed il 26 dicembre.)

Articolo 9 - Regime Fiscale.

Sugli interessi, premi ed altri frutti delle obbligazioni si applicano le imposte sostitutive delle imposte sui redditi, di cui al D. Lgs. 1° aprile 1996, n. 239, al D. Lgs. 21 novembre 1997, n. 461 e successive modificazioni ed integrazioni, e Decreto Legge n. 138/2011 nella misura attualmente del 20%. L'Emittente agisce in qualità di sostituto di imposta.

Articolo 10 - Termini di prescrizione.

I diritti relativi agli interessi, si prescrivono a favore dell'Emittente decorsi 5 anni dalla data di scadenza della cedola e, per quanto concerne il capitale, decorsi 10 anni dalla data in cui il Prestito è divenuto rimborsabile.

Articolo 11 – Rimborso Anticipato.

Non sono previste clausole di rimborso anticipato a favore dell’Emittente e a favore degli obbligazionisti.

Articolo 12 - Mercati e Negoziazione.

Non è prevista la richiesta di ammissione alle negoziazioni su mercati regolamentati né su altri sistemi di negoziazione. I prestiti obbligazionari emessi dalla Banca Cassa di Risparmio di Savigliano non sono quindi trattati su mercati regolamentati o equivalenti.

L’Emittente non si assume l’onere di controparte, non impegnandosi incondizionatamente al riacquisto di qualunque quantitativo di Obbligazioni su iniziativa dell’investitore.

Nel caso di richiesta di vendita delle Obbligazioni da parte dei sottoscrittori, queste saranno negoziate dalla Banca Cassa di Risparmio di Savigliano S.p.A. nell’ambito del servizio di negoziazione in conto proprio in base a quanto previsto nella propria Policy di Esecuzione. La Banca si è dotata di regole interne per garantire i massimi livelli di liquidità fornendo su base giornaliera i prezzi di acquisto e di vendita determinati secondo metodologie di pricing stabilite nella della “Policy di *pricing* e Regole interne per la negoziazione degli strumenti finanziari emessi/negoziati dalla Banca Cassa di Risparmio di Savigliano S.p.A.” secondo la metodologia di valutazione cosiddetta “Frozen Spread che comporta la formulazione del prezzo di acquisto sul mercato secondario alle medesime condizioni applicate in sede di emissione, fatta eccezione per i tassi swap. Questa metodologia in particolare si basa sulla tecnica dello sconto finanziario che determina la valutazione dell’obbligazione sulla base del calcolo del valore attuale dei futuri flussi di cassa dell’obbligazione, utilizzando come tasso di sconto il tasso swap rettificato dello spread applicato all’atto dell’emissione (Spread di Emissione) e mantenendolo costante. Le valutazioni successive rispetto a quella iniziale rifletteranno pertanto solo le variazioni dei tassi swap. L’emittente, in condizioni “normali” di mercato, applicherà al valore delle obbligazioni degli spread di negoziazione (denaro-lettera) come dettagliato nella Policy di riferimento. Tali livelli potranno eventualmente essere inaspriti in condizioni “di stress di mercato”così come, in particolari condizioni di criticità, l’Emittente potrà eventualmente sospendere temporaneamente le eventuali negoziazioni. Al riguardo si invitano gli investitori a prendere visione del paragrafo 2.7 della Policy di *pricing* e Regole interne per la negoziazione degli strumenti finanziari emessi/negoziati dalla Banca Cassa di Risparmio di Savigliano S.p.A.” disponibile sul sito www.bancacrs.it/content/page/mifid.

Non esistono restrizioni imposte dalle condizioni di emissione alla libera trasferibilità delle obbligazioni nel territorio italiano.

Articolo 13 – Garanzie.

Il rimborso del capitale ed il pagamento degli interessi sono garantiti unicamente dal patrimonio dell’Emittente. Le Obbligazioni non sono coperte dalla garanzia del Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi.

Non sono previste modalità di rappresentanza degli obbligazionisti, in relazione alla natura degli strumenti finanziari offerti.

Articolo 14 – Legge applicabile e foro competente.

Le Obbligazioni sono regolate dalla legge italiana. Per qualsiasi controversia connessa con i prestiti obbligazionari emessi nell'ambito del presente Programma sarà competente, in via esclusiva, il Foro di Saluzzo ovvero, ove l'obbligazionista rivesta la qualifica di consumatore ai sensi e per gli effetti dell'art. 1469-bis c.c. e dell'art. 3 del Decreto Legislativo 206 del 2005 – Codice del Consumo, il foro di residenza o domicilio elettivo di quest'ultimo.

Articolo 15 – Varie.

La titolarità delle Obbligazioni comporta la piena accettazione di tutte le condizioni fissate nel presente Regolamento che è parte integrante del Prospetto di Base. Per quanto non espressamente previsto dal presente Regolamento si applicano le norme di legge.

Articolo 16 – Comunicazioni agli obbligazionisti.

Tutte le comunicazioni tra l'Emittente e gli obbligazionisti, ove non diversamente disposto dalla legge, saranno effettuate mediante avviso pubblicato sul sito internet dell'Emittente.

9. MODELLO CONDIZIONI DEFINITIVE.

CONDIZIONI DEFINITIVE
alla
NOTA INFORMATIVA
RELATIVA ALL'EMISSIONE
"BANCA CASSA DI RISPARMIO DI SAVIGLIANO S.p.A.
OBBLIGAZIONI A TASSO MISTO"

[[Denominazione delle Obbligazioni], ISIN [•]]

NELL'AMBITO DEL PROGRAMMA DI EMISSIONE DENOMINATO

"BANCA CASSA DI RISPARMIO DI SAVIGLIANO S.p.A.

**OBBLIGAZIONI A TASSO FISSO / TASSO VARIABILE con eventuale Tasso Minimo (FLOOR) e/o
Tasso Massimo (CAP) / TASSO FISSO STEP UP / TASSO MISTO con eventuale Tasso Minimo
(FLOOR) e/o Tasso Massimo (CAP)"**

Le presenti Condizioni Definitive sono state redatte in conformità alla Direttiva 2003/71/CE e al Regolamento 2004/809/CE e, unitamente al Documento di Registrazione sull'Emittente Banca Cassa di Risparmio di Savigliano S.p.A. ("Emittente"), alla Nota Informativa e alla Nota di Sintesi, costituiscono il "Prospetto" relativo al programma di prestiti obbligazionari "Banca Cassa di Risparmio di Savigliano S.p.A. Obbligazioni a Tasso Fisso – Tasso Variabile con eventuale Tasso Minimo (FLOOR) e/o Tasso Massimo (CAP) – Tasso Fisso Step Up – Tasso Misto con eventuale Tasso Minimo (FLOOR) e/o Tasso Massimo (CAP)" (il "Programma"), nell'ambito del quale l'Emittente potrà emettere, in una o più tranches di emissione (ciascuna un "Prestito Obbligazionario" o un "Prestito"), titoli di debito di valore nominale unitario inferiore a 50.000 Euro (le "Obbligazioni" e ciascuna una "Obbligazione").

L'adempimento di pubblicazione delle presenti Condizioni Definitive non comporta alcun giudizio della CONSOB sull'opportunità dell'investimento proposto e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi.

Si invita l'investitore a leggere le presenti Condizioni Definitive congiuntamente alla relativa "Nota Informativa" depositata presso la CONSOB in data **09 Luglio 2012** a seguito di approvazione comunicata con nota n. **12054546** del **27 Giugno 2012**, al "Documento di Registrazione" depositato presso la CONSOB in data **09 Luglio 2012** a seguito di approvazione della CONSOB comunicata con nota n. **12054546** del **27 Giugno 2012** e alla relativa "Nota di Sintesi", al fine di ottenere informazioni complete sull'Emittente e sulle Obbligazioni.

Le presenti Condizioni Definitive sono state trasmesse a CONSOB in data [•] e contestualmente pubblicate sul sito internet dell'Emittente www.bancacrs.it, e rese disponibili in forma stampata e gratuita presso la sede legale dell'Emittente, Piazza del Popolo n. 15 - Savigliano e presso le filiali dell'Emittente.

FATTORI DI RISCHIO

1. FATTORI DI RISCHIO RELATIVI AGLI STRUMENTI FINANZIARI OFFERTI.

L'Emittente invita gli investitori a prendere attenta visione delle presenti Condizioni Definitive, al fine di comprendere i fattori di rischio connessi ai Prestiti Obbligazionari a Tasso Misto, con eventuale Tasso Minimo (FLOOR) e/o Tasso Massimo (CAP). Si richiama inoltre l'attenzione dell'investitore sul Documento di registrazione, incorporato nel Prospetto di Base, dove sono riportati i fattori di rischio relativi all'Emittente.

Le Obbligazioni oggetto delle presenti Condizioni Definitive sono caratterizzate da una rischiosità tipica di un investimento a tasso variabile. L'investitore deve quindi essere consapevole che la redditività dell'investimento non è quantificabile in modo certo al momento della sottoscrizione e dipende dall'andamento del parametro di indicizzazione.

L'Emittente invita quindi l'investitore a concludere l'operazione solo dopo aver compreso la natura ed il grado di esposizione al rischio che le stesse comportano. Fermo restando quanto sopra, i collocatori sono tenuti a verificare, conformemente alla normativa vigente, l'adeguatezza o l'appropriatezza dello strumento.

I termini in maiuscolo non definiti nella presente sezione hanno il significato ad essi attribuito in altre sezioni della presente Nota Informativa, ovvero del Documento di Registrazione.

Descrizione sintetica delle caratteristiche dello strumento finanziario

Finalità di investimento

Le obbligazioni a tasso misto di tipo fisso/variabile consentono all'Investitore, nel periodo fisso, il conseguimento di rendimenti fissi costanti o crescenti, non influenzati pertanto dalle oscillazioni dei tassi di mercato, mentre nel periodo a tasso variabile, il conseguimento di rendimenti in linea con l'andamento dei tassi di interesse di riferimento. L'Investitore che sottoscrive le Obbligazioni a Tasso Fisso ha l'aspettativa che i tassi non subiscano aumenti rilevanti durante il periodo in cui i tassi dell'Obbligazione sono fissi e l'aspettativa che i tassi aumentino durante il periodo in cui l'Obbligazione paga tassi variabili.

[Le obbligazioni a tasso misto di tipo fisso/variabile con minimo (che prevedono l'acquisto di un'opzione di tipo Interest rate FLOOR) consentono all'investitore, nel periodo fisso, il conseguimento di rendimenti fissi costanti o crescenti, non influenzati pertanto dalle oscillazioni dei tassi di mercato, mentre nel periodo a tasso variabile con minimo, il conseguimento di rendimenti in linea con l'andamento dei tassi di interesse: si ritiene, infatti, che marcati rialzi dei tassi di interesse di riferimento possano verificarsi solo nel medio-lungo periodo. La presenza di un tasso di interesse minimo consente all'investitore di evitare il rischio di ribasso dei tassi di interesse di riferimento, attraverso la corresponsione di un rendimento minimo garantito.]

[Le obbligazioni a tasso misto di tipo fisso/variabile con massimo (che prevedono la vendita di un'opzione di tipo Interest Rate CAP) consentono all'investitore, nel periodo fisso, conseguimento di rendimenti fissi costanti o crescenti, non influenzati pertanto dalle oscillazioni dei tassi di mercato, mentre nel periodo a tasso variabile non consentono all'investitore di beneficiare a pieno del rialzo dei tassi di

FATTORI DI RISCHIO

riferimento a fronte, però, di maggiori rendimenti rispetto a titoli simili senza applicazione del massimo: non si ritiene, infatti, che nel medio periodo possano verificarsi rialzi sostenuti di tali tassi.]

[Le obbligazioni a tasso misto di tipo fisso/variabile con minimo e massimo (con un'opzione di tipo Interest rate FLOOR comprata ed un'opzione di Interest Rate CAP venduta) consentono all'investitore, nel periodo fisso, il conseguimento di rendimenti fissi costanti o crescenti, non influenzati pertanto dalle oscillazioni dei tassi di mercato, mentre nel periodo a tasso variabile consentono all'investitore il conseguimento di rendimenti in linea con l'andamento dei tassi di interesse di riferimento. Tuttavia, la presenza di un minimo e massimo limita la variazione delle cedole corrisposte implicando aspettative di rialzo non marcato dei tassi e possibilità di ribasso degli stessi. In particolare, esse non consentono all'investitore di beneficiare a pieno del rialzo dei tassi di riferimento a fronte, però, di maggiori rendimenti rispetto a titoli simili senza applicazione del CAP. La presenza di un tasso di interesse minimo, però, consente all'investitore di evitare il rischio di ribasso dei tassi di interesse di riferimento, attraverso la corresponsione di un rendimento minimo garantito.]

Caratteristiche essenziali

Le Obbligazioni "Banca Cassa di Risparmio di Savigliano Spa" [●] - [●] TM, con eventuale Tasso Minimo (Floor) e/o Tasso Massimo (Cap), danno diritto a ricevere alla scadenza il 100% del loro valore nominale. Le obbligazioni danno, inoltre, diritto al pagamento di cedole posticipate il cui ammontare è determinato per il primo periodo secondo un tasso di interesse fisso costante o fisso crescente e per il periodo successivo in ragione dell'andamento del parametro di indicizzazione prescelto (Euribor a tre, sei o dodici mesi, Tasso Bot 6 mesi, Tasso di Rifi naziamento principale B.C.E.), eventualmente maggiorato o diminuito di uno spread, espresso in punti base, il tutto specificato nelle presenti Condizioni Definitive. La periodicità delle cedole, il parametro di indicizzazione, l'eventuale spread e la frequenza delle cedole corrisposte sono indicate nelle presenti Condizioni Definitive. Nella tabella di scomposizione inserita nelle presenti Condizioni Definitive sono altresì indicate le eventuali commissioni e gli oneri a carico degli investitori.

[Le obbligazioni prevedono la presenza di un [Tasso Minimo] [e] [di un Tasso Massimo]]

Esemplificazioni e scomposizione dello strumento finanziario

Le obbligazioni a tasso misto non prevedono alcun rendimento minimo garantito.

In ipotesi di costanza di valori del parametro di riferimento, il rendimento effettivo su base annua al netto dell'effetto fiscale alla data del [●] è pari a [●] calcolato in regime di capitalizzazione composta. Alla medesima data lo stesso si confronta con un rendimento effettivo su base annua al netto dell'effetto fiscale di titoli di stato di simile tipologia e durata, CCT[eu] [●] pari a [●]% e BTP [●] pari a [●].

E' fornita, altresì, la descrizione del cosiddetto unbundling delle varie componenti costitutive lo strumento finanziario offerto (valore della componente obbligazionaria [derivativa] e commissioni/altri oneri connessi con l'investimento nelle obbligazioni).

Per una migliore comprensione dello strumento finanziario si rinvia ai paragrafi successivi delle presenti Condizioni Definitive.

FATTORI DI RISCHIO

Rischio di credito per il sottoscrittore.

Il sottoscrittore, diventando finanziatore dell'Emittente, si assume il rischio che l'Emittente non sia in grado di adempiere all'obbligo del pagamento delle cedole maturate e del rimborso del capitale a scadenza.

Le obbligazioni assunte dall'Emittente nei confronti degli investitori a fronte dell'emissione del prestito sono garantite esclusivamente dal Patrimonio dell'Emittente, non essendo previste garanzie specifiche per il rimborso del prestito e per il pagamento degli interessi.

Le Obbligazioni non sono assistite dalla garanzia del Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi.

Rischio correlato all'assenza di rating dei titoli e di rating dell'Emittente.

Alle Obbligazioni oggetto della presente Nota Informativa non è stato attribuito alcun livello di rating così come non è stato attribuito alcun rating all'Emittente. Ciò costituisce un fattore di rischio in quanto non vi è disponibilità immediata di un indicatore sintetico della solvibilità dell'Emittente e della rischiosità degli strumenti finanziari.

[da inserire solo se presente]

Rischio connesso alla natura strutturata del titolo.

[Con riferimento alle Obbligazioni a Tasso Misto con eventuale Tasso Minimo (Floor) e/o Tasso Massimo (Cap), l'investitore deve tenere presente che l'obbligazione presenta al suo interno, oltre alla componente obbligazionaria, una componente derivativa.]

[Qualora sia previsto un Tasso Minimo]

[la componente derivativa consta di un'opzione di tipo interest rate FLOOR, acquistata dall'investitore, in ragione della quale questi vede determinato a priori il valore minimo delle cedole variabili pagate dal Prestito Obbligazionario (Rendimento Minimo Garantito). L'opzione di tipo interest rate FLOOR è un'opzione su tassi di interessi negoziata al di fuori dei mercati regolamentati con la quale viene fissato un limite minimo al rendimento di un dato strumento finanziario.]

[Qualora sia previsto un Tasso Massimo]

[la componente derivativa consta di un'opzione di tipo interest rate CAP, venduta dall'investitore, in ragione della quale questi vede determinato a priori il valore massimo delle cedole variabili pagate dal Prestito Obbligazionario (Rendimento Massimo Corrisposto). L'opzione di tipo interest rate CAP è un'opzione su tassi di interessi negoziata al di fuori dei mercati regolamentati con la quale viene fissato un limite massimo alla crescita del rendimento di un dato strumento finanziario.]

[Qualora sia previsto un Tasso Minimo e un Tasso Massimo]

[La contestuale presenza di un'opzione di tipo interest rate FLOOR e interest rate CAP dà luogo a un'opzione c.d. Interest Rate COLLAR.]

1.1 RISCHI RELATIVI ALLA VENDITA DELLE OBBLIGAZIONI PRIMA DELLA SCADENZA.

Nel caso in cui l'investitore volesse vendere le obbligazioni prima della scadenza naturale il prezzo di vendita sarà influenzato da diversi elementi tra cui:

- variazione dei tassi d'interesse di mercato (rischio di tasso di Mercato)
- caratteristiche del mercato in cui i titoli verranno negoziati (rischio di liquidità.)
- variazioni del merito di credito dell'emittente (rischio di deterioramento del merito di credito dell'emittente)
- le eventuali commissioni e altri oneri impliciti presenti nel Prezzo di Emissione (rischio connesso alla presenza di una commissione e/o di un onere implicito nel prezzo di emissione).

Tali elementi potranno determinare una riduzione del prezzo di mercato delle obbligazioni anche al di sotto del prezzo di sottoscrizione. Questo significa che nel caso in cui l'investitore vendesse l'obbligazione prima della scadenza potrebbe anche subire una perdita in conto capitale. Per contro tali elementi non influiranno sul valore di rimborso che rimane pari al 100% del valore nominale.

I rischi relativi ai suddetti fattori sono di seguito descritti in maggior dettaglio.

Rischio di Tasso di Mercato.

E' il rischio rappresentato dall'eventualità che variazioni in aumento intervenute nella curva dei tassi di interesse possano avere riflessi sul prezzo di mercato delle obbligazioni.

Più specificatamente l'investitore deve avere presente che, sebbene un titolo a tasso variabile adegui periodicamente i flussi cedolari al nuovo livello dei tassi, dopo la fissazione della cedola il titolo può subire variazioni di valore in maniera inversa alle variazioni dei tassi di interesse di mercato, almeno fino alla successiva data di reindicizzazione.

Rischio di Liquidità.

Il rischio è rappresentato dalla difficoltà o impossibilità per l'investitore di vendere le obbligazioni prontamente prima della scadenza naturale, ad un prezzo in linea con il mercato, che potrebbe anche essere inferiore al prezzo di emissione del titolo.

Pertanto l'investitore, nell'elaborare la propria decisione di investimento, deve avere ben presente che l'orizzonte temporale dell'investimento nelle Obbligazioni (definito dalla durata delle stesse all'atto dell'emissione e/o della sottoscrizione) deve essere in linea con le sue esigenze future di liquidità.

Le modalità di negoziazione delle Obbligazioni di cui alla presente Nota Informativa, sono stabilite nella Strategia di Esecuzione e Trasmissione degli ordini della Banca Cassa di Risparmio di Savigliano S.p.A., la quale, per la determinazione delle metodologie di esecuzione e di pricing, fa riferimento alla "Policy di pricing e Regole interne per la negoziazione degli strumenti finanziari emessi/negoziati dalla Banca Cassa di Risparmio di Savigliano S.p.A." . Entrambi i documenti, così come l'Informativa alla Clientela sono disponibili sul sito www.bancacrs.it/content/page/mifid e presso tutte le Filiali della Banca.

FATTORI DI RISCHIO

A tal riguardo si precisa che per le Obbligazioni oggetto della presente Nota Informativa non è prevista la richiesta di ammissione alle negoziazioni su mercati regolamentati né su altri sistemi di negoziazione. I prestiti obbligazionari emessi dalla Banca Cassa di Risparmio di Savigliano non sono quindi trattati su mercati regolamentati o equivalenti.

L'Emittente non si assume l'onere di controparte, non impegnandosi incondizionatamente al acquisto di qualunque quantitativo di Obbligazioni su iniziativa dell'investitore.

Nel caso di richiesta di vendita delle Obbligazioni da parte dei sottoscrittori, queste saranno negoziate dalla Banca Cassa di Risparmio di Savigliano S.p.A. nell'ambito del servizio di negoziazione in conto proprio in base a quanto previsto nella suddetta Policy di Esecuzione. La Banca si è dotata di regole interne per garantire i massimi livelli di liquidità fornendo su base giornaliera i prezzi di acquisto e di vendita determinati secondo metodologie di pricing stabilite nella relativa Policy secondo la metodologia di valutazione cosiddetta "Frozen Spread", che determina la valutazione dell'obbligazione mantenendo costante lo spread applicato all'atto dell'emissione del titolo (Spread di Emissione). Le valutazioni successive rispetto a quella iniziale rifletteranno pertanto esclusivamente variazioni dei tassi IRS. Il prezzo del titolo potrebbe quindi discostarsi anche sensibilmente da una valutazione che tenga conto della variazione del merito creditizio dell'emittente durante la vita del titolo.

Rischio connesso alla presenza di una commissione e/o di un onere implicito nel prezzo di emissione.

Nelle presenti Condizioni Definitive saranno indicati gli eventuali oneri/commissioni compresi nel Prezzo di Emissione delle obbligazioni. La presenza di tali oneri/commissioni potrebbe comportare un rendimento a scadenza non in linea con la rischiosità degli strumenti finanziari e quindi, inferiore rispetto a quello offerto da titoli simili (in termini di caratteristiche del titolo e profilo di rischio) trattati sul mercato. Inoltre gli oneri/commissioni impliciti non partecipano alla determinazione del prezzo delle obbligazioni in sede di mercato secondario; conseguentemente l'investitore deve tener presente che il prezzo delle obbligazioni sul mercato secondario subirà una diminuzione immediata in misura pari a tali costi.

[da inserire solo se presente]

Rischio relativo alla previsione di un Tasso Massimo (CAP).

E' il rischio connesso alla facoltà dell'emittente di prevedere nelle Condizioni Definitive che le cedole a tasso variabile non possano essere superiori ad un Tasso Massimo.

Tale limite non consente di beneficiare a pieno dell'eventuale aumento del valore del Parametro di indicizzazione prescelto ed il titolo è tanto più rischioso quanto più è basso il Cap. Nel caso in cui sia previsto un Tasso Massimo, infatti, se il valore del Parametro di indicizzazione prescelto, eventualmente maggiorato o diminuito delle Spread, risulta superiore al tasso Massimo, le Cedole saranno calcolate in base al Tasso Massimo. L'investitore pertanto deve tener presente che, qualora il tasso della cedola sia determinato applicando un Tasso Massimo, il rendimento delle Obbligazioni potrà essere inferiore a quello di un titolo simile legato al medesimo parametro di indicizzazione prescelto, maggiorato o diminuito delle stesso Spread, al quale non sia applicato un Tasso Massimo.

FATTORI DI RISCHIO

Rischio connesso all'apprezzamento del Rischio-Rendimento.

Nella Nota Informativa, al paragrafo 5.3 sono indicati i criteri di determinazione del prezzo e del rendimento degli strumenti finanziari. Eventuali diversi apprezzamenti della relazione rischio-rendimento da parte del mercato possono determinare riduzioni anche significative del prezzo delle obbligazioni.

L'investitore deve considerare che il rendimento offerto dalle obbligazioni dovrebbe essere sempre correlato al rischio connesso all'investimento nelle stesse: a titoli con maggior rischio dovrebbe corrispondere un maggior rendimento.

Rischio di scostamento del rendimento delle obbligazioni rispetto al rendimento di un titolo a basso rischio emittente.

Il rendimento effettivo a scadenza su base annua delle obbligazioni può risultare inferiore rispetto al rendimento effettivo a scadenza su base annua di un Titolo di Stato (basso rischio emittente) di similare vita residua alla data del confronto indicata nelle presenti Condizioni Definitive.

Rischio connesso al deterioramento del merito creditizio dell'emittente.

Le obbligazioni potrebbero deprezzarsi in considerazione del deteriorarsi della situazione finanziaria della Banca Crs Spa, ovvero in caso di deterioramento del mercato creditizio dell'Emittente.

Rischio di chiusura anticipata e/o estensione del Periodo di Offerta e/o di aumento e/o di riduzione dell'ammontare del Prestito.

Nel corso del Periodo di Offerta di ciascun Prestito l'Emittente si potrà riservare la possibilità di ridurre o aumentare l'ammontare di ciascun Prestito nonché di procedere in qualsiasi momento alla chiusura anticipata di tale Prestito nei casi previsti dalle presenti Condizioni Definitive, sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste di adesione, ovvero di prorogare la durata del Periodo di Offerta, dandone comunicazione secondo le modalità indicate nei paragrafi 5.1.2, 5.1.3 e 5.1.4 del Capitolo 5 della Sezione V della Nota Informativa del Prospetto di Base.

Nel caso l'Emittente dovesse avvalersi delle suddette facoltà, tale circostanza potrebbe comportare una modifica o diminuzione della liquidità della singola emissione, per cui il portatore delle Obbligazioni potrebbe trovare ulteriori difficoltà nel liquidare il proprio investimento prima della naturale scadenza ovvero il valore dello stesso potrebbe risultare inferiore a quello atteso dall'obbligazionista che ha elaborato la propria decisione di investimento tenendo conto di diversi fattori, ivi compreso l'ammontare complessivo del Prestito Obbligazionario.

1.2 RISCHI RELATIVI ALL'INDICIZZAZIONE DELLE OBBLIGAZIONI.

Rischio di indicizzazione.

Gli investitori devono tener presente che la scelta tra i diversi parametri di indicizzazione (Euribor, RendiBot a 3-6 o 12 mesi o Tasso di Riferimento BCE) ha un effetto differenziato sul rendimento dell'investimento. A

FATTORI DI RISCHIO

tale proposito si rinvia alle Condizioni Definitive del singolo prestito per le informazioni relative al parametro di indicizzazione utilizzato.

Inoltre poiché il rendimento delle obbligazioni dipende dall'andamento del parametro di indicizzazione, ad un eventuale andamento decrescente del parametro, anche il rendimento dei titoli sarà proporzionalmente decrescente. In caso di andamento negativo del parametro di indicizzazione, l'investitore otterrebbe un rendimento inferiore a quello ottenibile da un titolo obbligazionario a tasso fisso.

E' inoltre possibile che il parametro di indicizzazione possa ridursi fino a zero; in questo caso l'investitore non percepirebbe alcuna cedola di interesse sull'investimento effettuato. Nel caso in cui l'Emittente applichi uno spread negativo, la cedola non potrà in ogni caso essere inferiore a zero ed intaccare il capitale.

Rischio di spread negativo.

Qualora l'ammontare della cedola venga determinato applicando al parametro di indicizzazione uno spread negativo, il rendimento delle obbligazioni sarà necessariamente inferiore a quello di un titolo simile legato al parametro previsto senza applicazione di uno spread, ovvero con l'applicazione di uno spread positivo. Pertanto, in caso di vendita del titolo prima della scadenza, l'investitore deve considerare che il prezzo delle obbligazioni sarà più sensibile alle variazioni dei tassi di interesse.

Rischio di disallineamento tra il parametro di indicizzazione e la periodicità delle cedole.

[Da inserire solo ove la periodicità delle cedole, trimestrale, semestrale o annuale, non corrispondesse alla durata del parametro di Riferimento]. [Nelle ipotesi in cui la periodicità delle cedole non corrisponda alla durata del tasso Euribor o Rendibot scelto come parametro di indicizzazione, tale disallineamento potrebbe incidere negativamente sul rendimento del titolo.].

Rischio di eventi di turbativa riguardanti il parametro di indicizzazione.

Nell'ipotesi di non disponibilità del parametro di indicizzazione degli interessi, sono previste particolari modalità di determinazione dello stesso e quindi degli interessi a cura dell'Emittente operante quale agente di calcolo.

In particolare, se una delle Date di Rilevazione cade in un giorno in cui, ad esempio, il Tasso Euribor di Riferimento non viene pubblicato o non risulta disponibile, la rilevazione viene effettuata il primo giorno utile antecedente la Data di Rilevazione.

Qualora invece il parametro di indicizzazione sia, ad esempio, il "Rendimento d'Asta dei BOT" e tale valore non fosse disponibile si farà riferimento alla prima asta BOT valida antecedente all'asta del Mese di Riferimento.

FATTORI DI RISCHIO

Rischio derivante da assenza di informazioni successive all'emissione.

L'Emittente non fornirà, successivamente all'Emissione, alcuna informazione relativamente all'andamento del parametro di indicizzazione prescelto. Si rinvia alla Nota informativa al paragrafo 4.7 per l'indicazione delle fonti da cui l'investitore può trarre informazioni sul parametro di indicizzazione.

1.3 RISCHIO DI CONFLITTI DI INTERESSI.

Rischio derivante dalla coincidenza dell'emittente con l'agente di calcolo.

La Banca oltre ad essere il soggetto emittente svolgerà anche le funzioni di agente di calcolo ossia di soggetto incaricato della determinazione degli interessi e delle attività connesse sulla base dei parametri definiti. La coincidenza della figura dell'emittente con quella dell'agente di calcolo determina una situazione di conflitto di interesse nei confronti degli investitori.

Rischio derivante dalla coincidenza dell'Emittente con il soggetto collocatore.

E' il rischio riconducibile al fatto che la Banca CRS ha un interesse in conflitto nell'operazione in quanto le obbligazioni oggetto del presente programma sono emesse e collocate dal medesimo soggetto.

Rischio derivante dalla coincidenza dell'Emittente con il soggetto negoziatore.

L'Emittente, che si è impegnato a negoziare in conto proprio le Obbligazioni, svolge il ruolo di negoziatore unico. Tale situazione potrebbe determinare un conflitto di interesse in considerazione del fatto che la negoziazione avrà ad oggetto strumenti finanziari di propria emissione.

1.4 RISCHIO CONNESSO ALLA POSSIBILE MODIFICA DEL REGIME FISCALE.

Rischio connesso alla possibile modifica del regime fiscale.

Sono a carico dell'investitore le imposte e le tasse, presenti e future, che per legge colpiscono i titoli e/o i relativi interessi, premi ed altri frutti. Una sintetica descrizione del regime fiscale applicabile agli investimenti obbligazionari, ai sensi della legislazione tributaria italiana alla data di pubblicazione della presente nota informativa, è riportata al successivo capitolo 4, paragrafo 4.14.

I valori lordi e netti relativi al tasso di interesse ed al rendimento dei titoli saranno contenuti nelle Condizioni Definitive di volta in volta rilevanti e saranno calcolati sulla base del regime fiscale in vigore alla data di pubblicazione del relativo avviso integrativo.

Il descritto regime fiscale potrebbe essere soggetto a modifiche che non dipendono dalla volontà dell'emittente e che l'emittente non è in grado di prevedere.

FATTORI DI RISCHIO

E' possibile che, in caso di modifiche del regime fiscale, i valori netti indicati nelle esemplificazioni di rendimento delle obbligazioni oggetto della presente Nota Informativa possano discostarsi, anche sensibilmente, da quelli che saranno effettivamente determinati alle varie date di pagamento e, conseguentemente, è possibile che gli investitori riceveranno un importo inferiore a quello cui avrebbero avuto diritto quale pagamento relativo ai titoli.

2. CONDIZIONI DELL'OFFERTA.

Ammontare Totale dell'Emissione	L'Ammontare Totale dell'emissione è pari a Euro [•], per un totale di n. [•] Obbligazioni, ciascuna del Valore Nominale pari a Euro 1.000.
Ammontare massimo sottoscrivibile	L'Ammontare massimo sottoscrivibile è pari a Euro [•], per un totale di n. [•] Obbligazioni, ciascuna del Valore Nominale pari a Euro 1.000.
Prezzo di emissione	Il prezzo di emissione delle obbligazioni è pari a 100.
Codice ISIN delle Obbligazioni	Il codice ISIN attribuito alle obbligazioni è [•].
Denominazione del Prestito	La denominazione del prestito è [•].
Durata del Prestito	La durata del Prestito è pari a [•] anni.
Data di Emissione del Prestito	La Data di Emissione del Prestito è il [•].
Durata del Periodo di Offerta	Le Obbligazioni saranno offerte dal [•] al [•], salvo estensione o chiusura anticipata del Periodo di Offerta che verrà comunicata mediante avviso reso disponibile al pubblico con le stesse modalità previste per il Prospetto Informativo e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB.
Data di Godimento	La Data di Godimento del Prestito è il [•].
Date di Regolamento [Clausola eventuale, da applicarsi solamente nell'ipotesi in cui nel Periodo di Offerta vi siano più Date di Regolamento].	Le Date di Regolamento del Prestito sono: [•], [•], [•], [•], [•], [•], [•].
Data di Scadenza	La Data di Scadenza del Prestito è il [•].
Tasso di interesse	Il titolo paga un tasso di interesse fisso/fisso crescente pari a

[•] dalla data [•] alla data [•], ed un tasso di interesse indicizzato dalla data [•] alla data [•].

Condizioni dell'offerta	Indicare in alternativa [L'offerta è indirizzata alla clientela della Banca Cassa di Risparmio di Savigliano S.p.A.] Ovvero [L'offerta è indirizzata alla clientela della Cassa di Risparmio di Savigliano S.p.A. esclusivamente con apporto di cosiddetto "denaro fresco" da parte del potenziale investitore. Per "denaro fresco" si intendono le nuove disponibilità accreditate dal sottoscrittore presso l'Emittente a decorrere dalla data del [•], fino alla data di chiusura del periodo di offerta. L'apporto di nuova disponibilità potrà avvenire esclusivamente nella forma di: denaro contante, bonifico proveniente da altre banche e/o intermediari, giroconto di denaro fresco da altri sportelli o conti intrattenuti sulla Banca.
Parametro di Indicizzazione della Cedola	Il Parametro di Indicizzazione delle Obbligazioni è il [Rendimento d'asta del BOT a tre mesi/Rendimento d'asta del BOT a sei mesi/Rendimento d'asta del BOT annuale] / [tasso Euribor trimestrale/tasso Euribor semestrale/ tasso Euribor annuale] / [tasso di Riferimento BCE].
Spread [Clausola eventuale]	Il Parametro di Indicizzazione sarà [maggiorato/diminuito] di uno Spread pari a [•] punti base.
Frequenza nel pagamento delle Cedole	Le Cedole saranno pagate con frequenza [trimestrale/semestrale/annuale], in occasione delle seguenti date: [inserire tutte le date di pagamento cedole del singolo Prestito Obbligazionario].
[Tasso Minimo (FLOOR)] [e] [Tasso Massimo (CAP)]	[•] [•]
Calcolo della cedola (inserirese presente Cap e/o Floor)	[•]
Spese a carico del sottoscrittore	Non vi sarà alcun aggravio di spese a carico dell'aderente
Accordi di sottoscrizione relativi alle Obbligazioni	[Non vi sono accordi di sottoscrizione relativamente alle Obbligazioni] / [Indicazione degli eventuali accordi di sottoscrizione e data di sottoscrizione.]
Regime fiscale	Sugli interessi, premi ed altri frutti delle obbligazioni si applicano le imposte sostitutive delle imposte sui redditi, di cui al D. Lgs. 1° aprile 1996, n. 239, al D. Lgs. 21 novembre 1997, n. 461 e successive modificazioni ed integrazioni, e Decreto Legge n. 138/2011 nella misura attualmente del 20%. L'Emittente agisce in qualità di sostituto di imposta.

2.1 ESEMPLIFICAZIONE DEI RENDIMENTI.

Finalità di investimento

[Le obbligazioni a tasso misto di tipo fisso/ variabile consentono all'Investitore, nel periodo fisso, il conseguimento di rendimenti fissi costanti o crescenti, non influenzati pertanto dalle oscillazioni dei tassi di mercato, mentre nel periodo a tasso variabile, il conseguimento di rendimenti in linea con l'andamento dei tassi di interesse di riferimento. L'Investitore che sottoscrive le Obbligazioni a Tasso Fisso ha l'aspettativa che i tassi non subiscano aumenti rilevanti durante il periodo in cui i tassi dell'Obbligazione sono fissi e l'aspettativa che i tassi aumentino durante il periodo in cui l'Obbligazione paga tassi variabili.]

[Le obbligazioni a tasso misto di tipo fisso/variabile con minimo (che prevedono l'acquisto di un'opzione di tipo Interest rate FLOOR) consentono all'investitore, nel periodo fisso, il conseguimento di rendimenti fissi costanti o crescenti, non influenzati pertanto dalle oscillazioni dei tassi di mercato, mentre nel periodo a tasso variabile con minimo, il conseguimento di rendimenti in linea con l'andamento dei tassi di interesse: si ritiene, infatti, che marcati rialzi dei tassi di interesse di riferimento possano verificarsi solo nel medio-lungo periodo. La presenza di un tasso di interesse minimo consente all'investitore di evitare il rischio di ribasso dei tassi di interesse di riferimento, attraverso la corresponsione di un rendimento minimo garantito.]

[Le obbligazioni a tasso misto di tipo fisso/variabile con massimo (che prevedono la vendita di un'opzione di tipo Interest Rate CAP) consentono all'investitore, nel periodo fisso, conseguimento di rendimenti fissi costanti o crescenti, non influenzati pertanto dalle oscillazioni dei tassi di mercato, mentre nel periodo a tasso variabile non consentono all'investitore di beneficiare a pieno del rialzo dei tassi di riferimento a fronte, però, di maggiori rendimenti rispetto a titoli simili senza applicazione del massimo: non si ritiene, infatti, che nel medio periodo possano verificarsi rialzi sostenuti di tali tassi.]

[Le obbligazioni a tasso misto di tipo fisso/variabile con minimo e massimo (con un'opzione di tipo Interest rate FLOOR comprata ed un'opzione di Interest Rate CAP venduta) consentono all'investitore, nel periodo fisso, il conseguimento di rendimenti fissi costanti o crescenti, non influenzati pertanto dalle oscillazioni dei tassi di mercato, mentre nel periodo a tasso variabile consentono all'investitore il conseguimento di rendimenti in linea con l'andamento dei tassi di interesse di riferimento. Tuttavia, la presenza di un minimo e massimo limita la variazione delle cedole corrisposte implicando aspettative di rialzo non marcato dei tassi e possibilità di ribasso degli stessi. In particolare, esse non consentono all'investitore di beneficiare a pieno del rialzo dei tassi di riferimento a fronte, però, di maggiori rendimenti rispetto a titoli simili senza applicazione del CAP. La presenza di un tasso di interesse minimo, però, consente all'investitore di evitare il rischio di ribasso dei tassi di interesse di riferimento, attraverso la corresponsione di un rendimento minimo garantito.]

Le Obbligazioni garantiscono all'investitore il rimborso integrale alla scadenza del capitale investito, e pagano posticipatamente, dalla data [●] alla data [●] delle cedole periodiche, con frequenza [●], pari al tasso [●]. Successivamente, dalla data [●] alla data [●] delle cedole periodiche variabili, con frequenza [●], pari al tasso rilevato il quarto giorno antecedente alla data di godimento delle cedole, diminuito/magiorato

di [●] bps. Da tutto ciò deriva che il valore del Prestito Obbligazionario, valutato sulla base della curva del tasso Euribor (fino a 12 mesi) e dei tassi IRS per durate superiori ai 12 mesi previsti dal mercato, alla data del [●] è pari al 100% calcolato sulla base del valore attuale dei flussi futuri. Per maggiori informazioni si rinvia al paragrafo 5.3 della presente Nota Informativa.

Ipotizzando che, dalla data [●] alla data [●] il tasso delle cedole sia pari a [●] e che per il secondo periodo, dalla data [●] alla data [●] per il calcolo della prima cedola variabile il parametro di indicizzazione sia pari a [●]% (rilevato il [●]) e si mantenga costante per tutta la vita residua del titolo, allora il titolo avrebbe un rendimento lordo a scadenza, in regime di capitalizzazione composta, pari al [●]% lordo ([●]% al netto della ritenuta fiscale). Il rendimento in oggetto viene calcolato con il metodo del tasso interno di rendimento (TIR).

	Obbligazione BANCA CRS Tasso Misto [●]%
Valore Nominale	[●]
Scadenza	[●]
Prezzo di acquisto o emissione	[●]
Tasso di interesse 1 anno	[●]
Tasso di interesse 2 anno	[●]
Tasso di interesse 3 anno	[●]
Tasso di interesse 4 anno	[●]
Tasso di interesse 5 anno	[●]
....	[●]
Parametro di Indicizzazione	[●]
Spread	[●]
Data di rilevazione del parametro di indicizzazione	[●]
Tasso Minimo (Floor)	[●]
Tasso Massimo (Cap)	[●]
Periodicità	[●]
Convenzione di calcolo	[●]
Rendimento Effettivo Annuo Lordo (in capitalizzazione composta)	[●]
Rendimento Effettivo Annuo Netto (in capitalizzazione composta)*	[●]

* L'aliquota fiscale vigente alla data di pubblicazione del presente documento è il 20%.

2.2 SCOMPOSIZIONE DEL PREZZO DI EMISSIONE

Il Prestito, avente ad oggetto Obbligazioni a Tasso Misto, di cui alla presente Nota Informativa, rimborsa il 100% del Valore Nominale alla scadenza e paga posticipatamente cedole, con frequenza [●], pari al [●]% per il primo anno, pari al [●]% il secondo anno, pari al [●]% ...anni, e pari al tasso [●] incrementato/diminuito di uno spread pari a [●]% dal [●] al [●] anno.

[Il valore teorico del titolo consta di una componente obbligazionaria e di una componente derivativa.]

[VALORE DELLA COMPONENTE OBBLIGAZIONARIA]

Il valore teorico del titolo, che consta della sola componente obbligazionaria [Il valore della componente obbligazionaria], rappresentato dal rimborso del capitale e dal pagamento delle cedole, è stato determinato attualizzando i flussi di cassa sulla base della struttura a termine dei tassi swap e degli spread rappresentativi del merito di credito dell'emittente (spread di credito). Lo spread di credito è stato valorizzato sulla base di dati di mercato ed è stato ricavato attraverso il confronto fra la curva dei rendimenti dei titoli con rating BBB (non essendo più disponibile la curva BBB bancaria fonte Bloomberg – C898- la stessa viene estrapolata dal nostro provider esterno Iccrea Banca Spa a partire dalle curve, sempre di fonte Bloomberg, AA –C890- e A –C892-) e la curva swap (fonte Bloomberg -S45-).

Il valore teorico del titolo è stato determinato in linea con quanto descritto nel paragrafo 5.3 della presente Nota Informativa.

I flussi di cassa sono stati calcolati, per quello che riguarda le cedole fisse, sulla base dei tassi cedolari di riferimento e per quello che riguarda le cedole variabili, sulla base dei tassi futuri attesi di riferimento (tassi forward).

Si rappresenta che lo spread creditizio utilizzato è pari a [●] bps, dato dal raffronto della curva swap a [●] anni pari al [●]% con la curva BBB di medesima durata pari a [●]%.

Alla data del [●] il valore teorico del titolo risulta pari a [●]%.

[VALORE DELLA COMPONENTE DERIVATIVA]

[La componente derivativa consta di una opzione di tipo interest rate CAP venduta dall'investitore, in ragione della quale questi vede determinato a priori il livello massimo delle Cedole Variabili pagate dal Prestito Obbligazionario [●], nonché di una opzione di tipo interest rate FLOOR, acquistata dall'investitore, in ragione della quale questi vede determinato a priori il livello minimo delle Cedole Variabili pagate dal Prestito Obbligazionario in oggetto].

[Espresso in forma algebrica il valore della cedola variabile è così calcolata]:

Ipotesi di mercato	Tasso cedola (su base annua)
[●]	[●]
[●]	[●]
[●]	[●]

[Il valore dell'opzione sopra rappresentata in forma algebrica è ottenuto utilizzando il metodo di calcolo di Black; gli elementi fondamentali che detto metodo richiede sono: la Data di Godimento; il tasso IRS pari a [●] e la volatilità implicita pari a [●]% per l'opzione di tipo interest rate CAP e pari a [●]% per l'opzione di tipo interest rate Floor, e del tasso della curva BBB (non essendo più disponibile la curva BBB bancaria fonte Bloomberg –C898- la stessa viene estrapolata dal nostro provider esterno Iccrea Banca Spa a partire dalle curve, sempre di fonte Bloomberg, AA –C890- e A –C892-) di pari durata, presa come riferimento, pari a [●]. Il valore dell'opzione di tipo interest rate CAP ottenuto dall'applicazione del suddetto metodo,

alla data del [●] è pari a [●]%, mentre il valore dell'opzione di tipo interest rate FLOOR, ottenuto dall'applicazione dello stesso metodo alla stessa data è pari a [●]%).

La seguente tabella evidenzia il valore teorico del titolo e delle voci di costo connesse con l'investimento nelle Obbligazioni oggetto del presente Prospetto di Base.

Si evidenzia che tutti i valori indicati nella tabella di seguito riportata sono stati attribuiti sulla base delle condizioni di mercato del [●].

Valore teorico del titolo	[●]%
Valore componente obbligazionaria	[●]%
Valore componente derivativa (eventuale)	[●]%
Valore componente CAP (eventuale)	[●]%
Valore componente FLOOR(eventuale)	[●]%
Oneri impliciti	[●]%
Prezzo di Emissione	[●]%
Voci di costo*	[●]%
Prezzo di sottoscrizione	[●]%

*Commissioni di sottoscrizione/collocamento/altre esplicitate

L'investitore deve tener presente che il prezzo delle Obbligazioni sul mercato secondario, in ipotesi di costanza delle altre variabili rilevanti, potrà subire una diminuzione immediata in misura pari alle voci di costo ed agli oneri impliciti.

2.3 CONFRONTO CON IL RENDIMENTO DI TITOLI DI STATO DI SIMILARE TIPOLOGIA E DURATA.

Di seguito si riporta, a titolo meramente esemplificativo, una comparazione del rendimento del titolo in oggetto con titoli di stato di similare tipologia e durata (CCT[eu] scadenza [●] e BTP scadenza [●]). Ipotizzando un prezzo di acquisto di [●]% (prezzo ufficiale MOT) per il CCT[eu] e un prezzo di acquisto di [●]% (prezzo ufficiale MOT) per il BTP, alla data del [●], un prezzo di rimborso di 100% e che per il calcolo delle cedole variabili future il tasso attuale dei BOT/Euribor a sei mesi si mantenga costante per tutta la vita del titolo, allora il CCT[eu] avrebbe un rendimento lordo a scadenza pari al [●]% lordo ([●]% al netto della ritenuta fiscale) e il BTP avrebbe un rendimento lordo a scadenza pari al [●]% lordo ([●]% al netto della ritenuta fiscale).

	CCT[eu] [●] ISIN [●]	BTP [●] ISIN [●]	Obbligazione BANCA CRS Tasso Misto [●] ISIN [●]
Scadenza			
Rendimento Effettivo Annuo Lordo (in capitalizzazione composta)*			
Rendimento Effettivo Annuo Netto (in capitalizzazione composta)**			

(*) rendimento effettivo annuo lordo in regime di capitalizzazione composta

(**) rendimento effettivo annuo netto in regime di capitalizzazione composta ipotizzando l'applicazione dell'imposta sostitutiva del 12,50% per i Titoli di Stato e del 20% per le obbligazioni Banca CRS sulle cedole liquidate

[2.1 Esempificazioni del rendimento (nel caso sia presente un Tasso Minimo (Floor) e/o un Tasso Massimo (Cap))]

Al fine di esemplificare il rendimento del Prestito [●], si formulano di seguito le seguenti tre ipotesi sulla base dell'obiettivo di investimento ipotizzato: (a) ipotesi sfavorevole, di diminuzione del Parametro di Indicizzazione, (b) ipotesi intermedia, di costanza del Parametro di Indicizzazione, (c) ipotesi favorevole, di variazione in aumento del Parametro di Indicizzazione prescelto.

d) Ipotesi sfavorevole (diminuzione del Parametro di Indicizzazione)

Esemplificazione del rendimento nell'ipotesi in cui il Parametro di Indicizzazione [●] utilizzato per il calcolo della prima cedola variabile, pari a quello registrato alla data presa a riferimento [●], corrispondente a [●]%, decresca nel tempo dello [●]% in ogni [●]. In tal caso, il titolo avrà un rendimento effettivo annuo lordo a scadenza pari a [●]% ed un rendimento effettivo annuo netto pari a [●]%.

Scadenze cedolari	[●] (annuale)	[●] +/- spread (annuale)	Tasso cedola lorda (annuale)	Tasso cedola lorda ([●])	Tasso cedola netta ([●])
[●]	[●]	[●]	[●]	[●]	[●]
[●]	[●]	[●]	[●]	[●]	[●]
[●]	[●]	[●]	[●]	[●]	[●]
[●]	[●]	[●]	[●]	[●]	[●]
[●]	[●]	[●]	[●]	[●]	[●]
[●]	[●]	[●]	[●]	[●]	[●]
Rendimento effettivo annuo a scadenza lordo e netto				[●]	[●]

e) Ipotesi intermedia (costanza del Parametro di Indicizzazione)

Esemplificazione del rendimento nell'ipotesi in cui il Parametro di Indicizzazione [●] utilizzato per il calcolo della prima cedola variabile, pari a quello registrato alla data presa a riferimento [●], corrispondente a [●]%, resti costante nel tempo per tutta la durata del prodotto. In tal caso, il titolo avrà un rendimento effettivo annuo lordo a scadenza pari a [●]% ed un rendimento effettivo annuo netto pari a [●]%

Scadenze cedolari	[●] (annuale)	[●] +/- spread (annuale)	Tasso cedola lorda (annuale)	Tasso cedola lorda ([●])	Tasso cedola netta ([●])
[●]	[●]	[●]	[●]	[●]	[●]
[●]	[●]	[●]	[●]	[●]	[●]
[●]	[●]	[●]	[●]	[●]	[●]
[●]	[●]	[●]	[●]	[●]	[●]
[●]	[●]	[●]	[●]	[●]	[●]
[●]	[●]	[●]	[●]	[●]	[●]
Rendimento effettivo annuo a scadenza lordo e netto				[●]	[●]

f) Ipotesi favorevole (aumento del Parametro di Indicizzazione)

Esemplificazione del rendimento nell'ipotesi in cui il Parametro di Indicizzazione [●] utilizzato per il calcolo della prima cedola variabile, pari a quello registrato alla data presa a riferimento [●], corrispondente a [●]%, cresca nel tempo dello [●]% in ogni [●]. In tal caso, il titolo avrà un rendimento effettivo annuo lordo a scadenza pari a [●]% ed un rendimento effettivo annuo netto pari a [●]%

Scadenze cedolari	[●] (annuale)	[●] +/- spread (annuale)	Tasso cedola lorda (annuale)	Tasso cedola lorda ([●])	Tasso cedola netta ([●])
[●]	[●]	[●]	[●]	[●]	[●]
[●]	[●]	[●]	[●]	[●]	[●]
[●]	[●]	[●]	[●]	[●]	[●]
[●]	[●]	[●]	[●]	[●]	[●]
[●]	[●]	[●]	[●]	[●]	[●]
[●]	[●]	[●]	[●]	[●]	[●]
Rendimento effettivo annuo a scadenza lordo e netto				[●]	[●]

[2.3 Confronto con il rendimento di titoli di stato di similare tipologia e durata.]

[Di seguito si riporta, a titolo meramente esemplificativo, una comparazione del rendimento del titolo in oggetto con titoli di stato di similare tipologia e durata (CCT[eu] scadenza [●] e BTP scadenza [●]). Ipotizzando un prezzo di acquisto di [●]% (prezzo ufficiale MOT) per il CCT[eu] e un prezzo di acquisto di [●]% (prezzo ufficiale MOT) per il BTP, alla data del [●], un prezzo di rimborso di 100% e che per il calcolo delle cedole variabili future il tasso attuale dei BOT/Euribor a sei mesi si mantenga costante per tutta la vita

del titolo, allora il CCT[eu] avrebbe un rendimento lordo a scadenza pari al [●]% lordo ([●]% al netto della ritenuta fiscale) e il BTP avrebbe un rendimento lordo a scadenza pari al [●]% lordo ([●]% al netto della ritenuta fiscale).

La tabella conterrà i tre scenari solo se l'obbligazione prevede un Tasso Minimo (Floor) e/o un Tasso Massimo (Cap)]

	CCT[eu] [●]	BTP [●]	BANCA CRS[●] – Ipotesi sfavorevole	BANCA CRS[●] – Ipotesi intermedia	BANCA CRS[●] – Ipotesi favorevole
Scadenza	[●]	[●]	[●]	[●]	[●]
Rendimento Effettivo Annuo Lordo (in capitalizzazione composta)*	[●]%	[●]%	[●]%	[●]%	[●]%
Rendimento Effettivo Annuo Netto (in capitalizzazione composta)**	[●]%	[●]%	[●]%	[●]%	[●]%

(*) rendimento effettivo annuo lordo in regime di capitalizzazione composta

(**) rendimento effettivo annuo netto in regime di capitalizzazione composta ipotizzando l'applicazione dell'imposta sostitutiva del 12,50% per i Titoli di Stato e del 20% per le obbligazioni Banca CRS sulle cedole liquidate

Il raffronto sopra riportato è stato fatto prendendo in considerazione il prezzo ufficiale del CCT[eu] e del BTP alla data del [●]; pertanto i termini dello stesso potrebbero in futuro cambiare anche significativamente in conseguenza delle variazioni delle condizioni di mercato.

2.4 Evoluzione storica del parametro di indicizzazione.

Performance storica del parametro di indicizzazione per un periodo pari a [●durata del prestito]:

[grafico]

Avvertenza: l'andamento storico del [●] (parametro di indicizzazione) non è necessariamente indicativo del futuro andamento dei medesimi, pertanto la suddetta simulazione ha un valore puramente esemplificativo e non costituisce garanzia di ottenimento dello stesso livello di rendimento.

3. AUTORIZZAZIONI RELATIVE ALL'EMISSIONE.

L'emissione delle Obbligazioni oggetto delle presenti Condizioni Definitive è stata approvata con [•] (delibera del Comitato Esecutivo / delibera d'urgenza del Presidente) in data [•].

Legale Rappresentante
Banca Cassa di Risparmio di Savigliano S.p.A.